IL PICCOLO
Giornale di Trieste
Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «L'Italia della Shoah» € 5,90; «Fotografia National Geographic» € 5,90
ANNO 127 - NUMERO 38
GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO 2008
€ 1,00

Il leader del Pd in Tv spiega il suo piano per l'Italia: «Aiuti ai precari e alle famiglie. Meno tasse ma tutti devono pagarle»

Veltroni: salario minimo e sgravi per i figli

Accordo Pd-Di Pietro. Rottura invece tra Berlusconi e Udc. Casini: al voto da soli

Regionali, Tondo all'attacco: «Lavoro già al programma per battere Illy»

ROMA «Proporremo un compenso minimo legale che, per esempio per un contratto atipico, non potrà essere meno di 1.000-1.100 euro e daremo incentivi fiscali alle imprese per contratti a lungo termine». Lo ha detto a Porta a porta Walter Veltroni spiegando nel suo piano per l'Italia che se il Pd andasse al governo farà ben di più di quanto promesso ieri l'altro da Berlusconi su Ici e detassazione dei salari garantendo maggiore sostegno al lavoro precario e ai redditi delle famiglie. Veltroni in precedenza aveva chiuso l'accordo con Di Pietro mentre è rottura tra Casini e Berlusconi. l'Udc ha deciso: correrà da sola. Regionali Fvg, Renzo Tondo annuncia: «Sto già lavorando al programma per battere Illy».

● *Alle pagine 2 e 9*

Obama ha sorpassato Hillary con 1240 delegati contro 1199

● *A pagina 5*

L'AMBIGUA MISSIONE A KABUL

LA GUERRA E LA PACE

di **Renzo Guolo**

I militari italiani in Afghanistan pagano ancora una volta un tributo di sangue. L'attacco taleban di Rudbar alla Task Force Surobi, che lascia sul terreno il maresciallo Giovanni Pezzullo e un altro ferito, è avvenuto mentre gli italiani erano impegnati in attività di cooperazione civile e militare. Ovvero in operazioni che, secondo l'attuale mandato parlamentare, rappresenta il cuore della missione italiana nel "Paese dei Monti". Sempre in una missione Cimic era caduto qualche mese fa, nella valle di Pagman, un altro militare, vittima di un attentato suicida. Riemerge, così periodicamente, il nodo della natura della nostra presenza in Afghanistan, che ha tra i suoi obiettivi, oltre che garantire sicurezza e addestrare l'esercito e forze di polizia locale, sostenere i progetti di ricostruzione e fornire assistenza umanitaria. Il rafforzamento dei taleban e la riorganizzazione di Al Qaeda ha trasformato, però, l'Isaf in una missione sempre più *peace enforcing* che *peace keeping*.

Un nodo, quello del tipo di missione e del ruolo che all'interno dell'Isaf svolgono le forze di alcuni paesi Nato, esploso con fragore anche durante il recente vertice dell'Alleanza atlantica. A Monaco il ministro della Difesa americano Gates ha prospettato la possibilità di una sconfitta della Nato in Afghanistan. Esito che, secondo il capo del Pentagono, rischia di mettere in gioco non solo la credibilità dissuasiva ma la stessa sopravvivenza dell'Alleanza, i cui compiti "fuori area" sono divenuti preponderanti dopo la fine della Guerra fredda. Una critica, quella americana contro una Nato "a due velocità" divisa tra Paesi disposti a combattere e quelli che non lo sono, nemmeno troppo velata a Germania, Spagna e Italia. Paesi che in Afghanistan presidiano il territorio e operano, nemmeno più tanto nascostamente, in "supporto" al combattimento con le forze speciali nelle aree di competenza; ma rifiutano di affiancare americani e britannici in azioni offensive. Paesi che, come l'Italia, attribuiscono alla diversa filosofia operativa della duplice missione occidentale ai piedi dell'Hindu Kush, quella americana di Enduring Freedom e quella Nato, parte della responsabilità per l'attuale situazione sul terreno.

Per il governo italiano, ma anche secondo i sempre più insofferenti comandi britannici, la strategia della "terra bruciata" operata dagli americani, crea problemi nei rapporti con la popolazione. Difficoltà che favoriscono i taleban che, tra la maggioritaria etnia pashtun, si muovono come pesci nell'acqua. Secondo Roma con il loro "rambismo" gli americani vanificherebbero la costruzione di relazioni fiduciarie che strutture come il Cimic stabiliscono con la popolazione locale. Difficile che in un contesto segnato da un bellicismo a oltranza e dalla costante propaganda taleban gli afghani distinguano tra "occupanti buoni e cattivi". L'attacco di Rudbar fa così riemergere, in una realtà divenuta critica rispetto al 2001, quando il governo Berlusconi inviò le truppe in Afghanistan, la difficoltà di operare come missione di pace in un teatro di guerra.

Il prossimo governo, qualunque esso sia, dovrà: o riscrivere i *caveat*, le regole che definiscono l'impiego delle truppe; o connotare la missione in senso sempre più civile; o ritirare le truppe, cercando di individuare altre strade per fornire un contributo alla stabilità di un Paese decisivo per gli equilibri nella regione e nella lotta contro il terrorismo jihadista. "L'ambiguità necessaria", frutto di scelte di politica interna ma non solo, è ormai giunta al capolinea.

Agguato in Afghanistan, ucciso un militare italiano

Nel 2003 era scampato alla strage di Nassirya. Ferito altro soldato

● *A pagina 3*

Gestiva il negozio alle Torri, aveva 46 anni
Auto con targa slovena gli taglia la strada

Schianto in scooter Muore direttore di Giacomelli Sport

TRIESTE Si è visto tagliare la strada da un'auto di grossa cilindrata e, nel tentativo di schivarla, ha perso il controllo del suo scooter, cadendo violentemente a terra. Maurizio Meriani Poboni, triestino di 46 anni, gestore del negozio «Giacomelli Sport» all'interno del centro commerciale Torri d'Europa, è morto praticamente sul colpo. L'impatto con l'asfalto è stato violentissimo e ha reso vani tutti i tentativi di rianimarlo compiuti dai sanitari del 118, peraltro intervenuti sul luogo dell'incidente nel giro di pochissimi minuti. Lo schianto è avvenuto attorno alle 13.30 nel tratto tra via Carnaro e la statale 202, esattamente all'altezza della rampa della Grande viabilità. Meriani, in sella al suo Piaggio 450, procedeva in discesa diretto verso Chiarbola. Sulla corsia opposta, in direzione bivio ad H, viaggiava un Suv Mercedes targato Capodistria con a bordo un uomo e una donna sui 40 anni. Secondo le prime ricostruzioni della polizia municipale, all'improvviso la macchina, incurante dei segnali di divieto, avrebbe svoltato a sinistra, iniziando una pericolosissima inversione di marcia per immettersi sulla superstrada.

● *A pagina 25*

Bazlen racconta la Trieste di Svevo

Zeno, l'Austria e la telefonista

Roberto «Bobi» Bazlen

Da «La cultura civile della Venezia Giulia: un'antologia 1905-2005», curata da Stelio Spadaro per la Libreria Editrice Goriziana, pubblichiamo uno stralcio dell'«Intervista su Trieste» di Roberto Bazlen.

di **Roberto Bazlen**

Dunque... però bada che non vivo a Trieste dal '34, e che ho messo più piede a Trieste dal '37, e non posso raccontarti che storie molto vecchie. Son nato nel 1902, sedici anni d'Austria, poi la redenzione, e poi, fino al '34, altri sedici anni d'Italia – più tardi mi hanno liberato ancora una volta, ma questo con Trieste non c'entra più – stiamo a vedere quante volte mi capiterà ancora.

● *Segue a pagina 15*

È la nuova strategia sul mercato italiano della compagnia d'Oltralpe che vuole aggiudicarsi Alitalia

Da Ronchi 3 voli al giorno per Parigi

Li gestirà dal 30 marzo Air France con velivoli Bombardier da 50 posti

RONCHI DEI LEGIONARI Dal 30 marzo Air France volerà tra la nostra regione e l'aeroporto Charles De Gaulle di Parigi addirittura 3 volte al giorno, offrendo comodissimi orari sia per chi voglia raggiungere la capitale francese, sia per tutti coloro che vogliono offrire delle numerose coincidenze internazionali e intercontinentali. Per lo scalo ronchese è un fatto storico che si è concretizzato proprio nel momento in cui Air France sta per aggiudicarsi la gara per il controllo di Alitalia. Ed è proprio la mutata strategia nei confronti del mercato italiano ad aver spinto il vettore d'oltralpe ad aggiungere Ronchi tra le sue destinazioni. I Bombardier CRJ100 da 50 posti, decolleranno da Ronchi alle 7.15 e alle 13, domenica esclusa e alle 17.55, eccetto il sabato, mentre dal Charles De Gaulle partiranno, tempo di percorrenza 1 ora e 45 minuti, alle 10.30 (esclusa la domenica), alle 15.35 ed alle 20.20, entrambe ad esclusione del sabato.

● *A pagina 7*

Luca Perrino

Nuovi posti di lavoro in 3 anni. Ma l'organico si riduce del 10%

Regione, ok a 149 assunzioni

● **Milia e Orsi** *a pagina 10*

IL DIBATTITO

LA TRIESTE DEI PEDONI

di **Uberto Fortuna Drossi**

È interessante vedere oggi come la pedonalizzazione della città riscuota il successo della maggioranza dei cittadini e dei commercianti e molti ancora vogliano aumentare gli spazi a uso pedonale. È la rivincita del pedone? Forse sì, ma anche una consapevolezza che c'è bisogno di sottrarre gli spazi dedicati alle macchine. Ma non è su questo che intendo soffermarmi, piuttosto è quanto sia cambiata l'opinione della gente da 10 anni a questa parte a Trieste.

● *Segue a pagina 2*

Due giovani le hanno rubato la borsetta in viale Sanzio. Gestisce una tabaccheria, pochi giorni fa era stata vittima di un'altra aggressione

Anziana assalita a calci e pugni e rapinata sotto casa

Alla rivendita di S. Giacomo una ragazza l'aveva minacciata con una siringa

TRIESTE L'hanno attesa sotto casa, in viale Sanzio 13/1, picchiandola poi con calci e pugni per riuscire a rubarle la borsa. Vittima una donna di 71 anni, Valeria Grison, la quarta persona anziana rapinata all'interno della propria abitazione nel giro di poco più di un mese. Un episodio ancora più inquietante se si considera un'altra, incredibile coincidenza: la donna derubata è la titolare della tabaccheria di via della Scalinata a San Giacomo, rapinata due settimane fa da una donna «armata» di siringa.

● *A pagina 24*

Maddalena Rebecca

IL PERSONAGGIO

Magris: dalla mia terra il grazie più bello

TRIESTE È volato direttamente da Stoccolma Claudio Magris, giunto a Trieste proprio ieri pomeriggio in occasione del premio che la Regione ha deciso di assegnarli. «Mi sono fatto la barba in aeroporto», ammette mentre è atteso da una piccola comunità autorevole guidata dal presidente Illy e l'assessore Antonaz. Tutto si è consumato a porte chiuse, come in un salotto proustiano dove l'esclusività di una platea dà anche la misura di uno stile. Magris ha ringraziato così: «Il premio dalla propria terra è sempre il più bello».

● **Mary B. Tolusso** *a pagina 15*

Oggi la pagina del Lavoro

A pagina 34

Bronzi contro Bertossi: «La Fiera alle Noghere o dovremo chiudere»

TRIESTE «L'assessore regionale Bertossi ci ha chiuso i rubinetti dei finanziamenti e ci costringerà a chiudere la Fiera di Trieste». Il presidente della spa triestina, Fulvio Bronzi ha lanciato ieri un altro allarme ancora più drammatico, indicando un'unica via d'uscita: progettare un rapido trasferimento alle Noghere. Trieste ha un'unica colpa secondo Bronzi: «Non aver ancora scelto il sito, così Bertossi può strangolarci, obbligarci a chiudere e farci diventare una dependance della Fiera di Udine, così come ha già fatto con Gorizia».

● **Silvio Maranzana** *a pagina 21*

Il segretario del Partito democratico spiega da Vespa il suo piano per rilanciare l'Italia: «Pagare meno tasse, ma pagarle tutti»

Veltroni: «Aiuteremo precari e famiglie»

Salario minimo di mille euro, sgravi per i figli. Niente «larghe intese» dopo le elezioni

ROMA «Io sono per una cosa più ampia», replica Walter Veltroni a Berlusconi che la sera prima a «Porta a porta» aveva proposto di detassare straordinari e tredicesime. Nello stesso salotto di Bruno Vespa, il segretario del Pd propone di lavorare alla detassazione di tutta la contrattazione di secondo livello. Non solo. Lancia un «compenso minimo legale» di 1000-1100 euro al mese per i lavoratori precari. Una misura da realizzare, spiega, attraverso incentivi fiscali che il governo potrebbe concedere alle aziende che accetteranno.

Annuncia poi una piccola rivoluzione del costume politico e nello stesso tempo una sfida al Pdl: nelle liste del Pd non ci potranno essere candidati che siano stati condannati anche solo in primo grado (i candidati saranno scelti con «consultazioni nei circoli», non c'è tempo per organizzare le primarie). E assicura che non ci saranno «larghe intese» dopo il voto, ma chiede un dialogo sulle riforme e un «patto di consultazione» fra i leader di maggioranza e opposizione.

«Io sto allo schema anglosassone: insieme per definire le regole e poi la sfida politica». Rivendica alla scelta «coraggiosa e coerente» di far andare il Pd da solo («anche con il rischio di lasciare là l'8-9 per cento») il merito del cambiamento della scena politica. E assicura che «la partita è aperta», perché «i sondaggi veri dicono che nella settimana tra il 30 gennaio e il 6 febbraio abbiamo recuperato due punti, e non sono pochi».

Nello studio di Bruno Vespa, il segretario del Pd annuncia che presenterà nell'assemblea costituente di sabato «10-15 proposte forti per cambiare l'Italia». Ma più di una indicazione già la fornisce. «Non mi piace la demagogia sulle tasse», assicura. Se si promette di tagliare l'Ici (come ha fatto Berlusconi), bisogna anche dire come farlo. Ribadisce però che in Italia le tasse «si pagano troppo», conferma di puntare all'obiettivo di «pagare meno e pagare tutti» (ed è importante l'ordine) e si lascia andare a esemplificare due tipi di intervento.

Un sostegno attaverso detrazioni consistenti, «del tipo di 2500 euro per i nuovi nati», e non una volta per tutte, ma fino al raggiungimento di una certa età. Oppure assegni per gli incapienti, una sorta di sostegno alla povertà. Il secondo intervento dovrebbe riguardare invece il sostegno fiscale alle imprese, ad esempio per incentivare le donne che lavorano. Tutto sui salari, sostiene poi, bisogna aspettare la trimestrale di cassa, «ma è ragionevole che il tesoretto ci sia e va impiegato per salari e produttività».

Sui costi della politica Veltroni lancia invece la proposta forte di cominciare ad abolire le province intanto «dove ci sono le aree metropolitane», di accorpare i Comuni con 300-400 abitanti e di dare «una bella tagliata» alle comunità montane che in realtà stanno al mare.

Anche per quanto riguarda le riforme Veltroni lancia a Berlusconi una proposta da approvare subito, già ora: la riforma dei regolamenti parlamentari in modo che nel prossimo Parlamento possano esserci solo i gruppi delle liste che si sono presentate alle elezioni. Sarebbe una rivoluzione: non più di 5-6 gruppi. Per quanto riguarda il Pd, assicura comunque che non ci saranno apparentamenti con altri partiti oltre l'Italia dei valori di Di Pietro. Lascia le porte aperte a socialisti e radicali, ma solo a patto che entrino nelle liste del Pd e dopo le elezioni accettino di far parte dello stesso gruppo parlamentare. «C'è una differenza - sottolinea poi - fra noi e il Popolo della libertà: Il Pd è un partito nuovo, nato dopo discussioni e primarie. Il Pdl è invece solo un'alleanza. Non ho capito bene se An si scioglierà o no». E comunque, aggiunge, dopo l'uscita dell'Udc il Pdl si sposta ancora a destra. Il comizio finale con Prodi: «Io lo faccio con le mie idee e le mie proposte. Se c'è Prodi è utile. Prodi ha fatto grandi cose, è la coalizione che era sbagliata».

Il leader del Pd Walter Veltroni ospite di «Porta a Porta»

Montezemolo plaude a Silvio

ROMA I primi applausi Silvio Berlusconi li ha avuti dalla Confindustria perchè ha promesso la detassazione degli straordinari e dei premi di produzione. Per tutti, aziende e lavoratori compresi, per quanto riguarda addirittura le tredicesime e le quattordicesime. Un po' generico per il presidente degli industriali Luca Cordero di Montezemolo che ricorda che la detassazione per gli straordinari delle aziende era già stata decisa nel protocollo sul welfare e aggiunge: «La detassazione deve andare oltre, deve riguardare anche i lavoratori, su straordinari e premi, per aumentare il loro potere d'acquisto e per dare alle aziende ancora più possibilità di migliorare flessibilità e produttività». Insomma, l'equazione «più salari per sostenere il mercato interno», (legando i soldi ad incentivi per maggiore produttività) è sempre valida.

LE ALLEANZE

Decisione rinviata per i radicali di Pannella e Bonino

Accordo tra Pd e Italia dei valori Di Pietro: «Fusione dopo il voto»

ROMA Alla fine Antonio Di Pietro ce la fa e sigla un patto di ferro con Walter Veltroni: l'Idv correrà con il suo simbolo alle elezioni del 13-14 aprile in apparentamento con il Pd; darà vita, sempre con i Democratici, ad un unico gruppo parlamentare e, dopo il voto, comincerà «un percorso che avrà come obiettivo» fondere i due partiti in «un'unica grande forza» capace «di far crescere il Paese».

Dopo giorni di attesa, Di Pietro porta dunque a casa il risultato. In cambio, garantisce che vigilerà con cura sulla selezione delle candidature per evitare che si ripeta un caso come quello di Sergio De Gregorio: il dipietrista eletto in Senato e passato nel giro di pochi giorni nelle file di Fi dopo aver «sfilato» la presidenza della commissione Difesa di Palazzo Madama alla candidata del Prc Lidia Menapace, sempre grazie ai voti della Cdl.

Se Veltroni dice «sì» a Di Pietro, con i Radicali (incontrati prima dell'ex pm) preferisce aspettare, rinviando l'incontro decisivo a lunedì. Il segretario del Pd ribadisce il «no» ad un apparentamento anche con loro, come confermato dallo stesso Veltroni a «Porta a Porta» («Niente simboli, ma se i radicali sono disponibili a entrare nelle nostre liste ben vengano»), ma sarebbe pronto a «riservargli» 4-5 «posti sicuri», rimediando all'invito rivolto alla sola Emma Bonino («una proposta nè carina nè educata»). Una contro-offerta di fronte alla quale i «pannelliani» per ora non se la sentono di chiudere la porta.

Bonino, uscendo dal «loft», non si sbilancia e, ai cronisti che le chiedono com'è andata, parla solo di «una controproposta che dovrà essere meglio formulata». Cosa che dovrebbe avvenire dopo sabato: giorno in cui si riunirà l'Assemblea Costituente del Pd per dire una parola definitiva su Statuto e programma. Ma a fare il punto in serata è lo stesso Veltroni: «Di Pietro ha preso l'impegno di confluire nel Pd. I Radicali non possono perchè sono partito transnazionale».

Definitivamente abbandonata ogni ipotesi di apparentamento con i Socialisti, che criticano l'eccezione fatta per Di Pietro. «Se l'obiettivo è quello di cancellarci - commenta Enrico Boselli - Veltroni ha trovato in Di Pietro un ottimo compagno di strada». «È incredibile che il gruppo dirigente del Pd scelga di allearsi con l'Idv e non con noi», incalza Gavino Angius. Il commento più duro è però del Pdci che, con Pino Sgobio, promette di inviare al Pd un dossier su tutte le «disobbedienze» dei dipietristi in questa legislatura. Non tutti tra i Democratici erano convinti di dire sì all'intesa con il ministro delle Infrastrutture. Martedì sera Pierluigi Bersani e Rosy Bindi avevano espresso il timore che si annacquasse l'autonomia del Pd. Mentre Antonio Polito ribadisce anche oggi di essere almeno «tre volte contrario all'accordo». Favorevoli invece Enzo Carra, nonostante i suoi trascorsi giudiziari con l'ex Pm («La politica ha le sue regole e le rispetto») e Arturo Parisi, che vede in questo accordo il primo passo per confronti anche con altre forze come i Radicali, per i quali Bindi, ma anche Prodi, sarebbero favorevoli. Bersani però ci ripensa e dice «sì» perchè quello con Di Pietro, spiega, non è «un semplice cartello elettorale» ma «un processo di aggregazione in cui spero che il gruppo unico sia il primo passo».

Altri nel Pd avrebbero preferito attendere prima di chiudere con l'Idv: sia per aspettare che si definisse il programma del partito, sia per vedere i giochi conclusi nel Pdl. «Ma l'accelerazione - si osserva - l'hanno data i sondaggi secondo i quali, non solo Di Pietro può aumentare i consensi del Pd, ma l'intesa con lui potrebbe creare difficoltà al Pdl al Senato nel caso in cui Casini confluisse con Fi e An».

Il leader dell'Idv Antonio Di Pietro

Il raggruppamento centrista non rinuncia al proprio simbolo e attacca il Pdl: «Il Cavaliere e Fini hanno deciso di spaccare i moderati»

L'Udc corre da sola, Casini candidato premier

Berlusconi: «Spero ci ripensino». Pezzotta: «La Rosa Bianca è pronta al dialogo»

ROMA «Sono Berlusconi e Fini che hanno deciso di spaccare i moderati. Per noi la qustione è conclusa. Non rinunceremo al nostro simbolo. Faremo una campagna di centro mentre il Pdl è ormai spostato completamente a destra». Annunciato con un giorno d'anticipo, il divorzio tra Berlusconi e Casini si consuma in una sala dell'Hotel Minerva dove il leader centrista riunisce i vertici del partito e chiede per l'ultima volta al Cavaliere di accettare il simbolo dello scudo crociato nelle liste elettorali del centrodestra. Ma l'appello non viene raccolto e Silvio Berlusconi, intervistato dal Tg1 delle 20, fa capire che deve essere Casini a chinare il capo: «Tutti gli elettori moderati e liberali ci chiedono unità. Spero che da parte dell'Udc ci sia un ripensamento...».

Questo vuol dire che l'Udc correrà con il proprio simbolo alle elezioni e oggi la direzione del partito chiederà a Casini di candidarsi per la corsa a palazzo Chigi. L'ex presidente della Camera potrebbe prendere tempo riservandosi di accettare la proposta dopo qualche giorno di riflessione per valutare gli sviluppi della situazione. Ma la strada sembra comunque tracciata e nel partito dello scudo crociato già si ragiona sul dopo elezioni. «Abbiamo calcolato che in otto regioni il Pdl perderà il premio di maggioranza» spiegano i parlamentari centristi. La rottura con Berlusconi offre nuove opportunità anche ai leader della Rosa Bianca e Savino Pezzotta si fa subito avanti con una proposta: «Sono pronto ad aprire un dialogo costruttivo con l'Udc per rafforzare una forza politica intermedia che non si identifichi con questo bipolarismo». Questa forza intermedia potrebbe candidare Casini a premier? L'ex segretario della Cisl non chiude la porta: «Nessuna preclusione».

Quel che è certo è che del possibile matrimonio con la Rosa Bianca ma anche della definitiva rottura con il Cavaliere si parlerà oggi durante la direzione dell'Udc. «La questione sarà discussa oggi» conferma Lorenzo Cesa che fa notare come questa volta Berlusconi dovrà assumersi la responsabilità di aver diviso l'area moderata: «E lo diremo al Cavaliere in campagna elettorale». Prenderà corpo l'unione dei centristi ex Cdl) contro il Cavaliere? Il problema è stato certamente discusso ieri sera durante un incontro di mezz'ora tra Casini e il presidente della Confindustria, Luca Cordero Di Montezemolo, che non ha mai nascosto le sue simpatie per un simile raggruppamento politico anche se fino ad oggi ha sempre smentito la volontà di scendere in politica.

Berlusconi farà marcia indietro? Ieri sera il Cavaliere ha fatto capire che a tornare sui propri passi dovrà essere Casini ma l'accordo raggiunto tra il Pd e l'Italia dei Valori potrebbe suggerire un cambio di strategia anche perché senza l'Udc la maggioranza al Senato appare a rischio per il Pdl. A questo si deve aggiungere che in Sicilia potrebbe nascere una sorta di Lega del Sud guidata da Raffaele Lombardo e che l'ex presidente della Regione, Salvatore Cuffaro, dispone sempre di un consistente pacchetto di voti da mettere sul piatto. Il divorzio tra Berlusconi e Casini sembra comunque consumato ed anche la mediazione proposta dal leghista Calderoli («L'Udc accetti di entrare nel simbolo unico e poi eventualmente costituisca propri gruppi parlamentari alla Camera e al Senato») sembra essere stata già scartata.

Gabriele Rizzardi

Il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini assieme a Silvio Berlusconi

Bertinotti: «Siamo una formazione incasinata, creativa e divertente»

Sinistra Arcobaleno: noi ripartiamo

ROMA «Noi siamo quelli che ripartiamo ma non dobbiamo nascondere la preoccupazione che la sinistra rischia di scomparire: il pericolo è forte in Italia e la causa è l'americanizzazione della nostra politica e il duopolio politico». Fausto Bertinotti dà il via al cammino ufficiale della Sinistra l'Arcobaleno in un bar biblioteca dietro Montecitorio, il Fandango, preferito ai luoghi deputati della politica per dare il senso che l'impresa della Cosa Rossa «può essere incasinata, creativa e divertente», diversa in buona in sostanza da quella degli altri partiti. In prima fila ad ascoltare il futuro candidato premier ci sono gli altri leader dei partiti che si candideranno con il simbolo dell'Arcobaleno ma non Fabio Mussi, sottoposto la notte precedente a un trapianto di rene. La sala è gremita all'inverosimile e il clima è quello che accompagna ogni avventura nuova che parte. Un'avventura che Bertinotti auspica non sia solo elettorale, con i quattro partiti, Pdci, Verdi Sinistra Ds e Rifondazione, pronti allo sciogliere le righe il 15 aprile. «La novità parte dalla campagna elettorale ma ha l'obiettivo di andare oltre», dice il presidente della Camera non nascondendosi il dato di fatto che la compagnia sia eterogenea. «Siamo una sinistra colorata e antica fatta di uomini e di donne e di tutte le diversità», premette il leader di Rifondazione. Il simbolo è quello previsto, privo della falce e martello.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 febbraio 2008 è stata di 48.550 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

LA TRIESTE DEI PEDONI

Especialmente quella dei commercianti. Perché? Nel 1998 quando ricoprii il ruolo di assessore comunale al Territorio e patrimonio, dopo aver indirizzato l'amministrazione pubblica a eseguire fognature, impianti di depurazione e scuole, opere poco visibili al cittadino, decisi di intervenire sull'immagine della città. Passai una settimana a passeggiare in alcuni rioni e mi soffermai a guardare i palazzi del Borgo teresiano con maggiore attenzione. E questo lo feci di sera quando il rione era spopolato. Poi feci un'analisi dello stesso rione passeggiando nelle ore di punta, di maggiore traffico pedonale e anche di congestione automobilistica e relativo parcheggio selvaggio. A quel punto mi consultai con gli uffici tecnici del Comune, i quali mi chiarirono le idee su alcuni punti critici e decisi di presentare alla giunta e al sindaco Illy una delibera di indirizzo che a parer mio se non rivoluzionaria, per non esagerare, fu determinate per cambiare l'uso della città. La delibera consistente nell'intraprendere la pedonalizzazione di un percorso ideale che andava da viale xx Settembre fino a piazza Venezia.

Non nascondo che, prima ancora di avere l'approvazione, diedi l'incarico agli uffici tecnici di progettare le pavimentazioni che assecondarono un'idea che per molti era balzana. Allora pensai che tutto doveva essere fatto nel minor tempo possibile e anche in sordina. Chiedo scusa alla collega Barduzzi, che allora aveva la delega all'Urbanistica ed era responsabile della stesura del piano del traffico; certo tutto ciò non mi fece onore per il gioco di squadra. Pur consapevole del lavoro delicato intrapreso dalla collega il 13 agosto 1998, presentai alla giunta la delibera di realizzazione della pavimentazione del "percorso ideale"; l'inizio dei lavori lo individuai in via San Nicolò.

Non scelsi a caso via San Nicolò, in quel periodo c'erano delle ristrutturazioni nella parte alta della via e le case erano interessanti e la via era pararella al corso Italia e a via Mazzini. Ebbi una serie di incontri con le categorie le quali mi guardarono come se fossi un folle visionario. Cercai di spiegare che vedevo in quel percorso il vero centro commerciale all'aperto della città e che in futuro tutti avrebbero condiviso l'idea. Iniziarono i lavori, con non poche difficoltà, anche dovute alla prima esperienza degli uffici tecnici comunali nell'affrontare lavori di quel tipo in centro città. I commercianti erano imbufaliti e sotto un certo aspetto posso comprendere che i lavori abbiano comportato un disagio. Ricordo che fui insultato, la gente intervistata era contraria, proprio in quel periodo mi fu acidata la macchina. L'opposizione politica, allora il centrodestra, cavalcò la protesta. I lavori continuarono, si affinò la tecnica arrecando meno disagio possibile agli esercizi commerciali, ma diversi politici della maggioranza di allora erano perplessi di che cosa si stava facendo.

Posso dire con presunzione che mi ero messo in discussione. È stato facile trovare il consenso per fare la riviera di Barcola, piazza Unità, Romolo Gessi; e così un lungo elenco, ma erano riqualificazioni che non andavano a cambiare le abitudini della gente; le pedonalizzazioni invece hanno cambiato un modo di vedere e usare la città.

A Trieste molto spesso si confondono le abitudini per tradizioni ed è questo che la rende vecchia, non tanto il fatto anagrafico. Infatti la nostra città è prima in Italia per l'utilizzo di Internet da parte della terza età. Questa mia cronistoria dimostra che è compito della politica vedere in anticipo dove deve andare il mondo.

L'arida economia, che non guarda in faccia nessuno e definisce tempi e percorsi, e l'illusione dell'uomo, che la tecnica sia ancora il mezzo e non si sia trasformata in fine, rendono ancora più importante la creatività per dare una vita più gradevole possibile. Non sempre il cittadino coglie il bisogno di cambiamento, perché lo ritiene faticoso, toglie rendite di posizione e alcune esperienze sono infelici, ma questo fa parte di un sistema di competizione che avviene anche tra città. La grande sfida è trovare lo spazio per l'uomo, per questo insisto che talvolta nella città bisogna avere il coraggio di demolire, senza ricostruirecome nella musica lo spazio vuoto è importante, così è anche nell'architettura.

Uberto Fortuna Drossi

Guido Pezzulo mostra alcune foto del fratello caduto in Afghanistan

L'Italia in Afghanistan

I comandi regionali

TURKMENISTAN · UZB. · TAGIKISTAN · Mazar-i Sharif · Nord SVEZIA · Herat · Ovest ITALIA · KABUL · Rudbar · Est ITALIA · Kandahar · Sud CANADA · IRAN · PAKISTAN · INDIA · AFGHANISTAN · 0 150 km

IERI
Il luogo dello scontro a fuoco in cui ha perso la vita Giovanni Pezzullo

La missione

Isaf, a guida Nato. Iniziata nel gennaio 2002, raggruppa 37 Paesi

Totale truppe Isaf

41.741

L'impegno italiano

2.350 soldati tra Kabul e Herat

A Kabul
Una unità di manovra, un reparto logistico, uno di genieri, uno delle trasmissioni, un'aliquota Nbc

A Herat
Esercito, Aeronautica, Task group forze speciali

Le altre vittime militari

3 ott 2004
Giovanni Bruno muore in un incidente

3 feb 2005
Bruno Vianini muore in un incidente aereo tra Herat e Kabul

11 ott 2005
Michele Sanfilippo è ucciso da un proiettile sparato accidentalmente da un suo commilitone

5 mag 2005
Un ordigno esplode al passaggio di una pattuglia, perdono la vita **Manuel Fiorito** e **Luca Polsinelli**

2 lug 2006
Carlo Liguori muore a Herat per un infarto

20 set 2006
Giuseppe Orlando muore in un incidente stradale a Kabul

26 set 2006
Un ordigno esplode al passaggio di una pattuglia uccidendo **Giorgio Langella**. Pochi giorni dopo, a seguito delle ferite riportate, muore **Vincenzo Cardella**

4 ott 2007
Muore l'agente del Sismi **Lorenzo D'Auria**, ferito durante il blitz per liberarlo

24 nov 2007
Daniele Paladini resta ucciso vicino a Kabul, in un attentato kamikaze

ANSA-CENTIMETRI

La vittima è il maresciallo Giovanni Pezzulo di stanza a Motta di Livenza. Lascia moglie e figlia di 18 anni. Ferito un altro soldato. I talebani rivendicano l'attentato

Militare italiano ucciso in Afghanistan

Stava distribuendo cibo e vestiti a Sud di Kabul. Nel 2003 era scampato alla strage di Nassiriya

KABUL Quando li hanno attaccati stavano distribuendo viveri e vestiario alla popolazione afgana. È morto così, all'età di 45 anni, il primo maresciallo dell'Esercito Giovanni Pezzulo: in un agguato, poi rivendicato dai talebani, con armi da fuoco portatili mentre era in missione di «cooperazione civile-militare» nel distretto di Uzeebin, a circa 60 chilometri da Kabul. Ferito a una gamba in modo lieve un altro soldato italiano: il maresciallo Enrico Mercuri, di 31 anni.

Era dal 4 dicembre scorso che non si aveva più notizia di attacchi contro i militari italiani in Afghanistan. Lo scontro a fuoco di ieri è avvenuto alle 15 locali (le 11.30 in Italia), nei pressi della località di Rudbar, nella zona di responsabilità italiana. «Militari italiani della Task Force Surobi, in attività di cooperazione civile-militare e sostegno sanitario alla popolazione - si legge in una nota diramata dallo Stato maggiore della Difesa - sono stati fatti segno di alcuni colpi di arma da fuoco portatili da parte di elementi armati ostili a cui i militari italiani hanno risposto». Colpi di arma che hanno raggiunto Pezzulo, originario di Caserta e in forza al Cimic Group South di Motta di Livenza (Treviso), e Mercuri, originario delle Marche e in servizio al 4.o Reggimento alpini paracadutisti di Bolzano. Dopo lo scontro a fuoco: la tragedia che in un lampo rimbalzava a Oderzo (Treviso) dove Pezzulo lascia la moglie e una figlia di 18 anni. Evacuato all'ospedale militare francese di Camp Warehouse, a Kabul, Mercuri ha invece riportato ferite lievi alla gamba destra e ha potuto mettersi in contatto con la famiglia rassicurandola sulle sue condizioni. Più tardi un portavoce dei talebani ha rivendicato l'attacco. In una telefonata all'Afp, Zabihullah Mujahid ha però detto che «i talebani hanno teso un'imboscata a una sessantina di chilometri dalla capitale ed ucciso cinque soldati americani nel distretto di Surobi».

La salma di Pezzulo potrebbe rientrare in Italia tra oggi e domani. Intanto «sentimenti di riconoscenza del Paese, di sentito cordoglio personale e di sincera partecipazione al loro grande dolore» sono stati espressi alla sua famiglia dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano. E mentre messaggi di cordoglio arrivavano dalle più alte cariche dello Stato, la Procura di Roma apriva un fascicolo d'inchiesta.

Attentato con finalità di terrorismo: questo il reato preso in esame dal procuratore aggiunto Franco Ionta, responsabile del pool antiterrorismo della capitale. «Quello che sta avvenendo è l'irachizzazione dell'Afghanistan, che passa anche per sequestri di persona e attentati come questo - ha dichiarato ieri Ionta - La nostra presenza in Afghanistan è sicuramente negativa per le forze che si oppongono alla stabilizzazione del paese ed Al Qaeda da sempre ha detto che noi siamo un obiettivo».

Il maresciallo Giovanni Pezzulo ucciso ieri in un conflitto a fuoco in Afghanistan

L'attacco ai militari italiani, costato la vita al primo maresciallo Pezzulo, è avvenuto nella stessa area in cui il 19 novembre 2001 vennero uccisi la giornalista del «Corriere della Sera» Maria Grazia Cutuli, l'inviato del «Mundo» Julio Fuentes e due giornalisti della Reuters, l'australiano Harry Burton e il fotografo afgano Azizullah Haidari.

Era uno specialista in attività umanitarie il maresciallo Giovanni Pezzulo, morto ieri in Afghanistan. In servizio al Cimic Group South di Motta di Livenza (Treviso), un reparto che si occupa prevalentemente di attività di cooperazione civile-militare (Cimic, appunto), era partito per l'Afghanistan il 10 dicembre scorso assieme ad altri otto colleghi con il compito di distribuire viveri e medicinali e di aiutare la costruzione di piccole strutture civili, come pozzi e scuole. Anche in passato si era occupato di ricostruzione. La sua prima specialità, infatti, è stata quella del Genio pionierinico reggimento genio pionieri dell'Esercito, un reparto che interviene soprattutto in attività a supporto della popolazione. E il 12 novembre 2003 scampò alla strage di a Nassiriya in Iraq. «Era a 50 metri dall'esplosione» ha raccontato un amico.

I PRECEDENTI

La maggioranza vittima di attentati

Contingente a Kabul: dodici italiani morti negli ultimi 4 anni

ROMA Con l'uccisione di oggi salgono a 12 i militari italiani morti in Afghanistan dall'inizio della missione italiana nel 2004. Di questi la maggioranza è rimasta vittima di attentati, altri invece sono morti in incidenti, mentre uno è deceduto per un malore.

Caporal maggiore **Giovanni Bruno**. Il 3 ottobre 2004 alla periferia di Kabul esce di strada il mezzo sul quale viaggiava il caporal maggiore Bruno, 23 anni.

Capitano di fregata **Bruno Vianini**. Il 3 febbraio 2005 il capitano si trovava su un aereo civile in volo da Herat a Kabul che è precipitato in una zona di montagna a 60 chilometri a sud-est della capitale.

Caporal maggiore capo **Michele Sanfilippo**. L'11 ottobre 2005 il caporal maggiore, 34 anni, è stato trovato morto nella camerata del battaglione Genio a Kabul, colpito alla testa da un proiettile sparato accidentalmente da un suo commilitone.

Tenente **Manuel Fiorito** e maresciallo **Luca Polsinelli**. Il 5 maggio 2006 un ordigno esplode al passaggio di una pattuglia italiana su due veicoli blindati a sud-est di Kabul. Rimangono uccisi gli alpini Fiorito, 27 anni, e Polsinelli, 29 anni.

Tenente colonnello **Carlo Liguori**. Il 2 luglio 2006 a seguito di un infarto al miocardio muore ad Herat il tenente colonnello Liguori, 41 anni.

Caporal maggiore **Giuseppe Orlando**. Il 20 settembre 2006, a causa del cedimento del terreno, si capovolge il «Puma» sul quale viaggiava una pattuglia italiana a Chahar Asyab, circa 13 km a sud di Kabul. Muore il caporal maggiore Orlando, 28 anni.

Caporal maggiori **Giorgio Langella** e **Vincenzo Cardella**. Sei giorni dopo, sempre a Chahar Asyab, un ordigno improvvisato esplode al passaggio di una pattuglia italiana: resta ucciso il caporal maggiore Langella, 31 anni, mentre altri 5 militari italiani sono feriti. Tra questi il caporal maggiore Cardella che morirà alcuni giorni dopo.

Lorenzo D'Auria. Il 24 settembre 2007, l'agente del Sismi Lorenzo D'Auria viene ferito durante il blitz delle forze speciali britanniche compiuto per la sua liberazione.

Maresciallo capo **Daniele Paladini**. Il 24 novembre dell'anno scorso il maresciallo Paladini è rimasto ucciso nella valle di Pagman, a 15 km da Kabul, a causa di un attentatore suicida che si è fatto esplodere. Altri tre militari restano feriti.

Napolitano esprime ai familiari del maresciallo ucciso la «riconoscenza del Paese». Fini: «Evitare strumentalizzazioni»

Scelta bipartisan: «La missione va avanti»

Il sostegno di Pd e centrodestra ai militari. La Cosa rossa: «Ritiriamo le truppe»

ROMA Il governo fermo nel voler mandare avanti la missione. Il pieno sostegno del Partito Democratico e del centrodestra ai militari impegnati in Afghanistan. Il definitivo sganciamento della sinistra radicale, che dopo il voto contrario di martedì in commissione alla Camera, ribadisce come sia ormai arrivato il momento di ritirare le truppe.

L'assassinio del maresciallo Giovanni Pezzulo - ucciso ieri in un agguato a sessanta chilometri da Kabul - accomuna le forze politiche nel «dolore» e nel «cordoglio» rivolti alla famiglia della vittima. Ma fotografa la definitiva spaccatura sulla politica estera dell'ormai ex maggioranza, con la «Cosa rossa» che promette di non votare «mai più» a favore di una «guerra assurda».

«Sentimenti di riconoscenza del Paese, di sentito cordoglio personale e di sincera partecipazione al grande dolore» della famiglia del maresciallo Pezullo, ucciso «in uno dei momenti delicati dell'impegno italiano per la ricostruzione civile del paese» sono espressi dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. E che l'Italia intenda mantenere gli impegni presi «da Paese serio», d'altra parte, lo mette subito in chiaro Romano Prodi. Assieme alla «vicinanza» espressa in mattinata alla famiglia del maresciallo Pezzulo, il premier dimissionario riconosce l'esistenza di «rischi» concreti per le truppe dislocate in qualsiasi parte del Paese, ma sottolinea l'obiettivo «di lungo periodo» al quale l'Italia non vuole sottrarsi: riportare in Afghanistan pace e sviluppo.

Il premier Romano Prodi durante una vista a Camp Invicta a Kabul

Stessa fermezza arriva dal ministro degli Esteri Massimo D'Alema: «L'Italia rimane fortemente impegnata assieme alla comunità internazionale nell'opera di stabilizzazione dell'Afghanistan, per favorire il consolidamento democratico e porre le condizioni per lo sviluppo sociale ed economico del Paese».

Se il candidato premier del Pd Walter Veltroni conferma il sostegno del suo partito alle missioni all'estero «a fianco delle popolazioni civili e in difesa della pace», Silvio Berlusconi dice di condividere «da padre» il dolore dei genitori del militare italiano, mettendosi «a loro disposizione per qualunque necessità». Alle parole del leader di Forza Italia si aggiungono quelle di Gianfranco Fini, che chiede di evitare «strumentalizzazioni» e si dice convinto che la missione italiana debba continuare «per la libertà e la democrazia del popolo afghano».

E se Forza Italia prospetta un aumento delle truppe e l'ex ministro dell'Interno Beppe Pisanu invoca una riflessione sull'adeguatezza delle «condizioni operative» con cui si trovano ad agire i militari italiani, che nel centrodestra stia montando una richiesta ancora più «interventista» lo confermano anche le parole del senatore Sergio De Gregorio. Secondo il leader di 'Italiani nel mondò infatti, «sono necessari più uomini e più mezzi per tutelare i nostri soldati».

Prospettiva che ovviamente la Sinistra vede come il fumo negli occhi, ma che pure percepisce. Tanto che il capogruppo del Pdci in commissione Difesa al Senato Severino Galante denuncia «il rischio che il prossimo governo si pieghi alle pressioni degli Usa e impieghi ancora di più i soldati italiani in azioni di combattimento». Ovvero al Sud, dove più forte è la guerriglia taleban e dove il Pentagono vorrebbe rinforzi 'combattentì dagli alleati europei.

Un militare italiano di pattuglia in Afghanistan

Il sottufficiale faceva parte di un team di specialisti addestrati agli interventi di cooperazione civile-militare

Nel gelido inverno afgano per dare aiuto alla popolazione

TRIESTE Un team di specialisti addestrati alle operazioni di cooperazione tra i contingenti militari e le organizzazioni internazionali, governative e non, attive nello stesso teatro operativo; professionisti specializzati nell'assistenza umanitaria formati per monitorare le necessità di popolazioni e autorità locali, sapere individuare priorità e fattiblità di progetti di sostegno, elaborarli e realizzarli impiegando risorse militari o di altre strutture internazionali o nazionali.

Di questi faceva parte il primo maresciallo Giovanni Pezzulo. Di più, apparteneva a una squadra selezionata per operare in una delle aree più a rischio tra quelle di competenza delle Forze armate italiane in Afghanistan, la Valle di Surobi poco distante da Kabul. È stata messa a disposizione della missione dell'Alleanza atlantica dal Cimic Group South di Motta di Livenza (Treviso), l'unica unità operativa specializzata in attività di cooperazione civile-militare (Cimic appunto) di tutto il Patto atlantico, comandata dal colonnello Celestino Di Pace. La mobilitazione circa sei mesi fa. Il Comando della Misssione Isaf aveva individuato l'opportunità di avviare un sostegno materiale alla gente e alle autorità locali di quella zona infiltrata da talebani e «insorti» per dare un segno tangibile dell'attenzione che la comunità internazionale riserva allo sviluppo del Paese. Un'attività che si sarebbe affiancata a quelle più prettamente militari, di controllo del territorio, contrasto alle «forze negative» e assistenza a polizia ed esercito afgani.

La risposta del Cimic Group South era stata l'approntamento di un team di una decina di uomini che avrebbe dovuto agire, come in realtà sta accadendo, sulla base di tre principi: soli due mesi di preavviso per il rischieramento, otto mesi di mandato e stanziamento di fondi a breve termine.

L'attività dei militari di Motta di Livenza è iniziata come da programma, rallentata ma non fermata di recente solo dall'inverno afgano più rigido degli ultimi 50 anni: nelle ultime settimane il freddo acuto costringeva i soldati italiani a scaldare con la fiamma ossidrica motori e attrezzature pur di uscire dalla base mentre altri contingenti, anche con dotazioni superiori, restavano inattivi. Un lavoro per di più condizionato dalle pesanti misure di sicurezza e protezione che devono essere costantemente garantite nella zona ai «soccorritori con le stellette» dalle Forze speciali italiane. Per vincere la «battaglia per i cuori e le menti» a Surobi, Pezzulo e colleghi, con un budget di 250 mila euro, oltre all'usuale assistenza con distribuzioni di farmaci, vestiti e alimenti hanno avviato i progetti per un centro sanitario, una stazione di polizia, una libreria distrettuale e un ponte pedonale. Tutte opere già in fase avanzata e che dovrebbero essere completate entro la fine del mese. Una prova di flessibilità, efficacia e di capacità di operare su brevi tempi d'approntamento: pagata in questo caso a caro prezzo. Un impegno e una professionalità, quelli dei militari del Cimic Group South, riconosciuti internazionalmente, per ultimo dagli statunitensi anche in questo campo, almeno numericamente, punto di riferimento. Basti pensare che mentre il Gruppo di Motta è l'unico reggimento Cimic della Nato, l'Esercito Usa schiera quattro Comandi di Civil Affairs (equivalente del Cimic), ognuno con due brigate. Il 353.o, responsabile per l'Europa e l'Africa, la scorsa settimana per avere un confronto professionale d'alto livello aveva scelto proprio il Group South quale sede per la conferenza dei suoi comandanti.

Pier Paolo Garofalo

Indagini tra l'Umbria e il Sud. Smascherato un «comitato d'affari» per appalti e droga. Nei guai anche esponenti del mondo bancario

Mafia, arrestato assessore regionale Udeur

In manette Pasquale Tripodi ai vertici del turismo in Calabria. Oltre 50 gli indagati

PERUGIA Una vasta operazione dei carabinieri ha smantellato un'organizzazione criminale con interessi in vari settori, dagli appalti per centrali elettriche al turismo, ai traffici di droga e alla realizzazione di centri commerciali. I magistrati di Perugia hanno firmato 57 ordinanze di custodia cautelare. Fra gli arrestati spicca il nome di Pasquale Tripodi, 50 anni, esponente dell'Udeur, ex sindaco di Bova Marina e fino all'altro ieri assessore al turismo della Regione Calabria.

Con lui sono finiti in manette anche esponenti del mondo bancario e un gruppo di mafiosi che, per riciclare i proventi illeciti di droga ed estorsioni, avevano dato vita ad alcune società immobiliari.

Venti arresti sono stati eseguiti in Calabria. Fra questi anche il sindaco di Staiti, Vincezo Ielo; il vicesindaco di Brancaleone, Gentile Scaramuzzino e un tecnico dello stesso comune, Domenico Vitale.

Al centro delle indagini condotte dal Ros (Raggruppamento operazioni speciali) dei carabinieri c'è un sodalizio di tipo mafioso, collegato al clan camorristico dei Casalesi e alla cosca della 'ndrangheta dei Morabito-Palamara-Bruzzaniti. Questi esponenti della cosca si erano infiltrati nei settoe dell'edilizia e nel mercato immobiliare. L'operazione è stata coordinata dai magistrati della Dda (Direzione distrettuale antimafia) di Perugia perchè era in Umbra che la cosca cercava di ripulire i denaro sporchi. A Perugia, appunto, venivano costituite società che poi operavano sul mercato immobiliare e partecipavano ad appalti in Calabria.

Il lavoro degli investigatori è stato lungo e complesso.

Gli inquirenti hanno accertato, in particolare, che gli interessi illeciti dell'organizzazione puntavano sugli appalti legati alle centrali idroelettriche, come quella della Vallata dello Stilaro, nel comune di Bivongi (Reggio Calabria), ed ad infrastrutture turistiche calabresi.

Pasquale Tripodi

Infatti nel comune di Brancaleone (Reggio Calabria), in località Costa dei Gelsomini, c'era il progetto di costruire un villaggio turistico e un centro commerciale. Le società, con sede in Umbria, erano riconducibili agli indagati e riuscivano ad avere capitali freschi grazie ai versamenti delle quote effettuati dagli imprenditori controllati dalla cosca.

Per i magistrati della Dda, l'organizzazione utilizzava metodi mafiosi nell'ambito del traffico di stupefacenti e nel traffco di auto rubate. Si è scoperto che in Umbria lo spaccio della droga era affidato da un gruppo di albanesi e di pregiudicati locali.

Secondo i carabinieri, queste società riuscivano a imporsi anche grazie a prezzi concorrenziali. E riuscivano a mantenere prezzi bassi utilizzando materiali scarsi nelle costrzioni e violando "sistematicamente" e normative sulla sicurezza del lavoro. La manodopera, infatti, era in buona parte costituita da extracomunitari clandestini.

Uno degli arrestati, Luigi Martelli, nel corso di una telefonata intercettata (nel dicembre 2006) parla espressamente dell'assessore Tripodi. «Ci hanno aperto totalmente le porte - dice - perchè là c'è l'anello di congiunzione con il politico... Pasquale Tripodi di Bova...Hai capito?.. Infatti l'altra sera abbiamo mangiato con lui... Ed è colui che firmarà le concessioni delle centrali idroelettriche ed è colui che firmarà...I tassi... I fondi perduti per lo sviluppo del turismo per quanto riguarda la Costa dei Gelsomini». Secondo Martelli, la trattativa era andata a buon fine grazie alla ritrovata allanza tra due gruppi criminali e Pasquale Tripodi, quest'ultimo avrebbe garantito le previste concessioni e l'erogazione di fondi per la rivalutazione turistica della Costa dei Gelsomini.

A REGGIO CALABRIA

Dieci bimbi in ostaggio per cinque ore, poi la resa

REGGIO CALABRIA Chiedeva giustizia per una vecchia causa, Cristian Familiari, 32 anni (nella foto con uno dei piccoli), che ieri mattina ha preso in ostaggio e minacciato con un taglierino per sei lunghissime ore una decina di bambini e una maestra della scuola materna «Il Girotondo» di Reggio Calabria. L'uomo, che ha anche chiesto 500 mila euro per rilasciare i bambini, alla fine si è arreso lasciando liberi tutti gli ostaggi. Una storia finita bene con l'irruzione finale degli agenti nell'asilo.

Gigi Furini

IN BREVE

Morto il boss Michele Greco

PALERMO Il boss mafioso Michele Greco, detto «il papa», è morto ieri in una clinica di Roma dove era ricoverato da alcune settimane. Il capomafia era detenuto a Rebibbia dove stava scontando alcuni ergastoli definitivi. Greco è una figura storica di Cosa nostra ed è ritenuto tra i mandanti di diversi delitti eccellenti. Aveva 84 anni ed era malato da tempo. Fu arrestato il 20 febbraio dell'86 dopo quattro anni di latitanza in un casolare nelle campagne di Caccamo, a una cinquantina di chilometri da Palermo, dove si nascondeva sotto falso nome. Dopo la morte del padre Giuseppe, detto «Piddu u tinenti», Michele Greco prese il comando del mandamento di Croceverde-Giardini. Nominato nel 1978 capo della commissione di Cosa Nostra, dopo l'espulsione di Tano Badalamenti, non ostacolò l'avanzata dei corleonesi di Totò Riina e Bernardo Provenzano, dei quali divenne anzi alleato.

La Consulta boccia la tassa sul lusso

ROMA La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità di alcuni punti della legge della Regione Sardegna del 2006 che istituiva le cosiddette tasse sul lusso. In particolare, la Consulta ha bocciato l'imposta regionale sulle plusvalenze delle seconde case ad uso turistico. La Corte, si spiega in una nota, ha invece dichiarato non fondate le questioni di illegittimità costituzionale riguardanti l'imposta di soggiorno prevista dall'articolo 5 della legge regionale n.2 del 2007 e l'imposta regionale sullo scalo turistico degli aeromobili e delle unità da diporto, prevista dall'articolo 4 della suddetta legge, sia nel testo previgente che in quello attualmente in vigore. Per quest'ultima imposta, «la pronuncia di non fondatezza - sottolinea la Consulta - non riguarda nè l'ipotesi di scalo effettuato da unità di diporto esecitate a fini di lucro né le ipotesi di scalo effettuato da aeromobili che svolgono operazioni di «aviazione generale di affari».

Consegnata la perizia dell'anatomopatologo

Perugia, il medico legale: «Meredith non fu violentata, resta incerta l'ora del delitto»

PERUGIA Meredith Kercher, uccisa a Perugia il 2 novembre scorso, è morta per emorragia e non per soffocamento. Fu assassinata non più di due o tre ore dopo l'ultimo pasto e nel suo sangue non sono state trovate tracce di stupefacenti. Non sono neppure presenti segni di violenza sessuale: il rapporto intimo che ha avuto è stato consenziente. Non solo, ma sulla base dei rilievi biologici svolti durante l'autopsia «non è possibile indicare se l'aggressione fu perpetuata da una o più persone».

Ad affermarlo è il medico Luca Lalli, nominato dal pubblico ministero Giuliano Mignini. Il giallo di Perugia si complica ulteriormente e le posizioni dei tre arrestati, attualmente in carcere, si fanno sempre più nebulose. Le dichiarazioni di Amanda Knox, Raffaele Sollecito e Rudy Hermann Guede restano dunque in bilico. Anche se per Guede sembra svanire l'accusa di violenza sessuale nei confronti della ragazza.

Se Meredhit ha avuto un rapporto intimo con lui, ciò è avvenuto in modo consenziente. Inoltre per il consulente è impossibile anche indicare con certezza la successione dei colpi inferti alla vittima e neppure stabilire la posizione di Meredhit e dell'aggressore (o aggressori) al momento del delitto. L'anatomopatologo Lalli ha depositato ieri mattina la sua relazione e, proprio in relazione alla causa della morte ritiene possa essere ricondotta a "una insufficienza cardiorespiratoria acuta da meccanismo combinato emorragico e asfittico".

Meredith Kercher, la vittima

In conclusione, il medico legale, sostiene che il decesso della studentessa è stato determinato da uno «shock emorragico» al quale si è aggiunta un'aspirazione di sangue che ha raggiunto le basse vie respiratorie. Per il medico Lalli non è inoltre possibile stabilire le caratteristiche dell'arma usata: si tratterebbe di un oggetto tagliente e la frattura al collo non confermerebbe che Meridith sia stata strozzata o strangolata. E' stata invece rilevata una lesione al volto che pare compatibile con l'azione di una mano nuda che premeva.

L'autopsia ha dunque stabilito che la ragazza inglese non ha subito violenza sessuale prima di essere uccisa, il rapporto intimo, secondo il medico legale, lo avrebbe avuto la sera dell'omicidio o addirittura il giorno prima.

Roberta Rizzo

Il Guardasigilli Scotti interviene sul blitz della Questura in ospedale. La donna coinvolta: «Forse presenterò una denuncia»

Feto sequestrato, parte l'inchiesta

La Procura di Napoli si difende: «Si è agito secondo le regole»

ROMA E' una «dichiarazione di guerra» e alle guerre si risponde con la mobilitazione, dicono le donne dell'Udi. Il blitz della polizia nel reparto ostetricia del Federico II di Napoli scatena un putiferio e scalda la contesa elettorale.

Tre i piani di discussione. C'è quello giuridico, quello politico e quello umano. Sul piano giuridico ci si chiede se fosse ammissibile o no il blitz con le volanti che arrivano a sirena spiegata, gli agenti che fanno irruzione in un reparto ospedaliero, il tutto solo su una segnalazione anonima e vaga. Se fosse giusto, davanti alla manifesta regolarità della situazione, l'interrogatorio immediato di una paziente ancora sotto gli effetti dell'anestesia e, per di più, appena uscita da un intervento drammatico come l'interruzione di gravidanza. E se non si sia ecceduto nel sequestro non solo della cartella clinica, ma anche del feto.

Il neoministro della Giustizia, Luigi Scotti, ha «letto con responsabile apprensione la notizia e ha chiesto al procuratore generale Vincenzo Galgano, se tale intervento sia stato disposto, e con le suddette modalità, dalla procura di Napoli». Di fatto aprendo un'inchiesta. Ma si muove anche il Csm. «Appare indispensabile una verifica rigorosa della sussistenza delle condizioni di legge e l'adozione di modalità esecutive compatibili con il rispetto della persona, specie se in situazione di difficoltà o debolezza», scrivono in un documento le consigliere, laiche e togate, del Csm. I colleghi uomini del consiglio superiore della magistratura si associano.

Replica la Procura di Napoli. «A quanto risulta a quest'Ufficio la condotta degli agenti operanti è stata improntata, oltre che ad assoluta professionalità, a pieno rispetto sia della privacy che del luogo di degenza». Anche fonti della questura hanno sottolineato che «si è svolto tutto nell'ambito della legge 194. Tutti gli atti sono in regola».

Il professor Carmine Nappi, primario del reparto di Ostetricia e ginecologia del II Policlinico, ha annunciato intanto di voler chiedere al manager della struttura un'azione legale a tutela dell'immagine dell'ospedale.

C'è poi l'aspetto umano della vicenda. Perché la questione sta proprio nella «difficoltà e debolezza» di Silvana S., 39 anni, napoletana trapiantata ad Arzano dove vive con la mamma, che ha dovuto fare la scelta terribile di interrompere la gravidanza perché il feto risultava affetto dalla sindrome di Klineferter. E' lì, sotto choc, e si vede piombare davanti gli agenti mandati dal pm Vittorio Russo su una segnalazione anonima che parla di una donna che sta partorendo in un bagno, uccidendo il bimbo. Tutt'altra storia.

Dal piano umano si slitta a quello politico. «E' il sintomo di un clima di tensione inaccettabile, sono profondamente turbata», dice il ministro della Salute, Livia Turco. Oggi davanti al suo ministero ci sarà il sit-in convocato da un'assemblea delle donne tenuta ieri a Roma, un altro sarà a Napoli, altri a Bologna e Milano. «Quella di Napoli è stata una dichiarazione di guerra annunciata, preparata, provocata e istituzionale, da quando lo Stato e la politica hanno abdicato alla loro responsabilità e alla scelta di laicità», dice il documento votato dalle donne romane. Poi la proposta che l'8 marzo diventi una giornata di difesa della legge 194.

«Fermiamoci qui e non trasciniamo questi temi in campagna elettorale», taglia corto Veltroni.

Nel 2005 a casa sua una ballerina morì per overdose

Genova, Calissano ricoverato L'avvocato: «La coca non c'entra, sono i postumi di un'influenza»

GENOVA «Un ricovero per controlli dopo un'influenza, la coca non c'entra». È stato motivato così il ricovero dell'attore Paolo Calissano che da lunedì scorso si trova nel padiglione di psichiatria dell'ospedale San Martino di Genova ed ha dovuto perciò interrompere la tournee teatrale dello spettacolo «A un passo dal sogno». La notizia, anticipata dal Secolo XIX, parlava di una positività alla droga, tipo cocaina, seppure di lieve entità. «Paolo sta bene. È stato sottoposto ad una serie di accertamenti per i postumi di un'influenza. Non ha avuto alcun malore», ha affermato l'amministratore di sostegno di Paolo Calissano, avvocato Matteo Minna. «La permanenza presso il padiglione di Psichiatria dell'ospedale San Martino di Genova è semplicemente dettata da motivi logistici, per sottrarre l'attore alla curiosità dei cronisti dopo il clamore suscitato dall'anticipazione del quotidiano genovese», ha detto il legale che ha il compito di affiancare Calissano nel suo percorso di uscita dalla tossicodipendenza. Il 23 marzo 2006 Paolo Calissano aveva patteggiato quattro anni di reclusione in primo grado per l' accusa di omicidio colposo, in conseguenza della cessione di cocaina che aveva causato la morte per overdose della ballerina brasiliana di lap dance Ana Lucia Bandeira Bezerra, nell' abitazione dell' attore il 25 settembre 2005.

PRIMARIE USA Il candidato democratico afroamericano dopo la netta affermazione negli Stati del Potomac punta sul Wisconsin

Obama stravince e strappa elettori a Hillary

Anche gli anziani votano per lui. A suo favore già 1240 delegati contro i 1199 della Clinton

dal corrispondente
Andrea Visconti

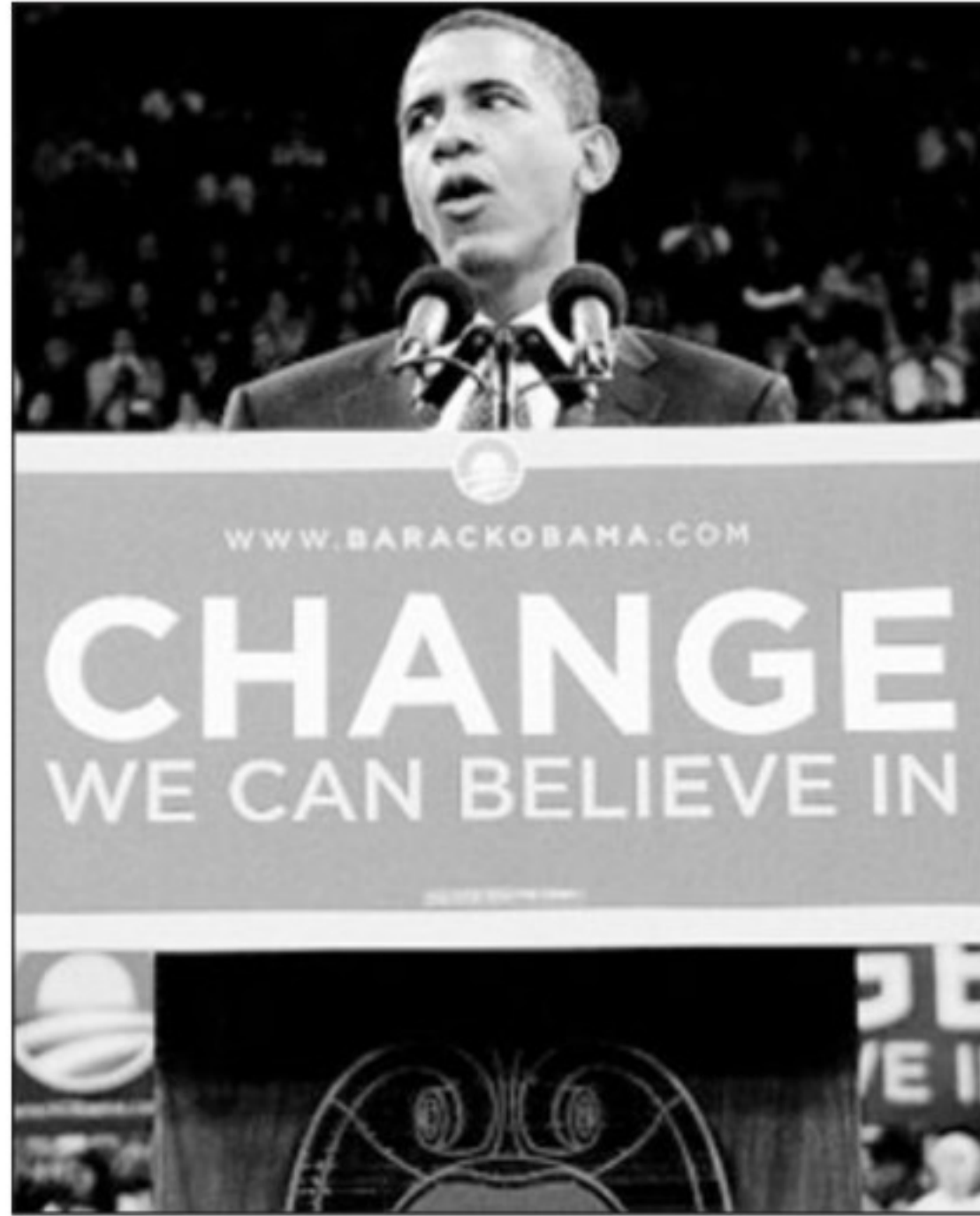
NEW YORK Le primarie in Wisconsin e alle Hawaii di martedì prossimo promettono benissimo per Barack Obama dopo la travolgente vittoria nelle primarie del Potomac dove erano in ballo 168 delegati. Gli elettori della Virginia lo hanno fatto stravincere con un ottimo 64% dei voti contro l'imbarazzante 35% di Hillary. Batosta per la ex First Lady anche in Maryland dove ha preso il 37% mentre il senatore nero ha ottenuto il 60% dei consensi. Era prevedibile invece che fra la popolazione nera del District of Columbia (capoluogo Washington) Obama avrebbe fatto benissimo. Nessuna sorpresa dunque per il suo ottimo 75%. E Hillary ha dovuto accontentarsi di un modesto 24%.

Il giovane candidato di colore era già a Madison, capitale del Wisconsin, quando ha appreso della sua triplice vittoria negli Stati bagnati dal fiume Potomac. Intende vincere anche in Wisconsin, forte della sua ottima perfomance nel vicino Minnesota. Sarà aiutato sicuramente dal fatto che nella regione del Midwest lui è di casa. In Senato infatti rappresenta l'Illinois, Stato che costeggia a sud il Wisconsin.

Hillary invece non intende sprecare troppe energie. Ha fatto sapere che la sua campagna elettorale prevede che fra oggi e martedì prossimo ci saranno solamente quattro comizi in Wisconsin. Il resto del tempo lo dedicherà a cercare di conquistare gli elettori dell'Ohio e del Texas.

La Clinton era proprio nella città texana di El Paso martedì sera quando ha saputo di avere subito un'altra grave sconfitta nelle primarie del Potomac. Per lei è come un'emorragia che non si riesce a fermare. Fino a poche settimane fa la sua nomination per il partito democratico sembrava pressoché certa. Ora è quanto mai in dubbio e il conteggio dei delegati rivela la sua debolezza. Per vincere la nomination di partito ci vogliono 2025 delegati e lei a tutt'oggi ne ha conquistati meno di Obama. Compresi 242 super delegati (cioè esponenti di partito, governatori e membri democratici della Camera) Hillary ha dalla sua parte 1199 delegati contro i 1240 di Obama (che di super ne ha solamente 156).

Gli osservatori politici cominciano a temere che la campagna possa prendere una brutta piega a causa di una situazione sostanzialmente paritaria. Se questa ipotesi dovesse verificarsi è possibile che saranno i superdelegati, non gli elettori, a determinare chi otterrà la nomination alla convention di partito a Denver in agosto. Uno scenario quanto mai inquietante per un'America che già ha vissuto il trauma di un'elezione presidenziale decisa dalla Corte Suprema, non dall'elettorato (otto anni fa Gore vinse il voto popolare ma perse perchè l'Alta Corte si pronunciò a favore di Bush. Per evitare questo scenario ci vogliono vittorie nette.

Nelle primarie delle prossime settimane Hillary e Obama non possono continuare a oscillare fra il 45 e il 55% perchè questo creerebbe un impasse numerico. Ci sono buone probabilità che il senatore nero farà progressivamente sempre meglio. Aumentano i suoi consensi fra gli ispanici e le donne, due fasce di elettori solitamente fedeli a Hillary, e incomincia a guadagnare terreno anche fra gli anziani, erodendo anche qui una base che sembrava essere certa per la Clinton.

Obama ha già iniziato la campagna elettorale in Wisconsin

La situazione

Delegati necessari per la nomination: 2.025 (democratici) – 1.191 (repubblicani)

	Barack Obama	Hillary Clinton	John McCain	Mike Huckabee
Totale	1.215	1.190	812	217
Superdelegati	156	234	26	3
Delegati	1.059	956	786	214

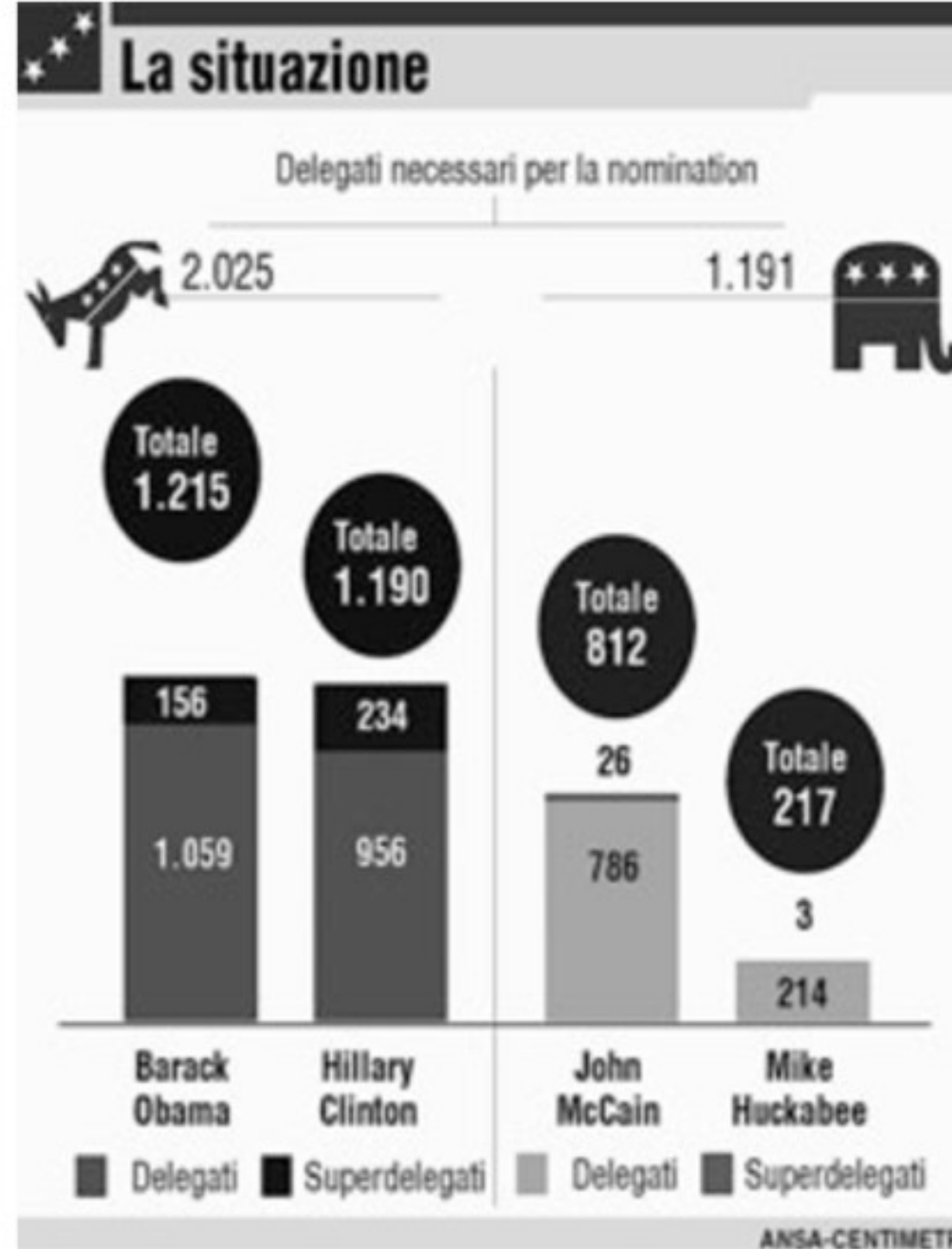
ANSA-CENTIMETRI

PRIMARIE USA Per la prima volta il senatore repubblicano sfida direttamente Barack

E McCain lo considera il rivale

NEW YORK Dopo il Potomac, il duello è ormai tra John McCain e Barack Obama, anche se per il momento Hillary Clinton resta in corsa. «Sedurre un paese soltanto con la retorica», come fa Obama, «piuttosto che con idee solide e sane che credono nella forza e nel coraggio del popolo libero non è una promessa di speranza, è soltanto una banalità». McCain, il candidato repubblicano, per la prima volta attacca di petto il suo ormai probabile avversario. E dire che fino a poco fa McCain continuava a spiegare, parlando dell'avversario, «non sappiamo ancora con certezza chi avrà l'onore di essere il candidato democratico alla presidenza».

Qualcosa è decisamente cambiato dopo le primarie del Potomac, che martedì hanno dato a McCain la certezza della nomination e al senatore nero un'ampia vittoria. Obama è diventato per la prima volta il front-runner e ora lo riconosce anche McCain, secondo cui «giungerà il momento in cui bisognerà entrare nei dettagli». Il senatore dell'Arizona ruba addirittura la retorica ad Hillary, che dal primo giorno accusa l'avversario afroamericano di puntare solo sui sogni e le promesse, mentre lei ha esperienza e offre soluzioni.

Subito dopo la triplice vittoria, parlando davanti a circa 20mila persone a Madison, nel Wisconsin, Obama si era già rivolto direttamente a McCain, considerando ormai l'ex first lady di fatto fuori gara. Ha detto Barack: «John McCain è un eroe americano (applausi).... ma le sue priorità non riguardano i veri problemi degli americani». O ancora: «George Bush non sarà sulle schede elettorali a novembre, ma la sua guerra e i tagli fiscali per i ricchi, sì ». Ormai apertamente, il senatore dell'Illinois punta a conquistare frange di elettori repubblicani, o addirittura evangelici (che non amano proprio McCain). Sono quelli che sono stati soprannominati gli «Obamacan».

IL CASO

I giornalisti: «Non siamo meno dei tassisti»

Parigi, tv pubblica in sciopero Sarkozy vuole eliminare le entrate pubblicitarie

PARIGI In migliaia - giornalisti, tecnici, impiegati - hanno sfilato per le vie di Parigi per esprimere la loro preoccupazione per la sopravvivenza del servizio pubblico radiotelevisivo - France Televisions - dopo l'annuncio del presidente Nicolas Sarkozy di eliminare la pubblicità dalle reti pubbliche. Hanno chiesto di essere ricevuti all'Eliseo, e non sono andati al ministero della cultura: «Non siamo meno dei tassisti», ha detto uno dei manifestanti. Il ministro della cultura, Christine Albanel, ha cercato comunque di rassicurarli: il mancato introito pubblicitario, valutato in 1,2 miliardi di euro - il 40% del bilancio complessivo di France Televisions - sarà garantito e non ci sarà la vendita di alcun canale. Ma non ha fornito ancora indicazioni precise su dove e come verranno presi i soldi.

La preoccupazione cresce fra gli 11.000 dipendenti di France Televisions, fra i quali 300 lavorano esclusivamente per la pubblicità. I sindacalisti del servizio pubblico radiotelevisivo vogliono parlare con Sarkozy: è stato lui, infatti, l'8 gennaio scorso, fra la sorpresa generale, ad avanzare l'ipotesi di una televisione pubblica senza pubblicità. Ed è stato lui a ricevere i tassisti in sciopero, e a tornare indietro sulle sue proposte di far circolare più taxi in Francia. «Se Sarkozy non torna indietro - dice un sindacalista - svuota il servizio pubblico a profitto dei suoi amici Bouygues, Bolloré e Tavernost», uomini d'affari che posseggono tv private, come Tf1, Direct8 e M6, sulle quali si riverserebbe la pubblicità esclusa dai canali pubblici. I socialisti hanno espresso solidarietà ai lavoratori di France Televisions ed hanno chiesto al governo di «rinunciare al progetto». Il leader dei centristi, Francois Bayrou, ha parlato di una decisione a vantaggio dei proprietari di reti private. Più dura la vice presidente del Fronte nazionale, Marine Le Pen: «È un regalo fatto a Tf1, la rete televisiva privata, la più vista in Francia».

Nicolas Sarkozy

Il Cremlino teme il contagio dei separatismi nei Balcani. Mosca non ricorrerà però a misure di ritorsione energetica contro l'Europa

Serbia e Russia all'Onu: stop alla secessione del Kosovo

Chiesta la convocazione d'urgenza del Consiglio di sicurezza per sancire l'illegalità dell'atto

BELGRADO Passa per il Palazzo di Vetro l'ultima sfida all'Occidente del tandem Serbia-Russia contro l'ormai imminente secessione unilaterale da Belgrado del Kosovo albanese. E passa attraverso la richiesta concertata di una convocazione d'urgenza del Consiglio di Sicurezza che - per il gioco dei veti incrociati - non potrà sortire certo un accordo, ma finirà inevitabilmente per evidenziare il mancato avallo del supremo foro della legalità internazionale a un'indipendenza destinata a restare monca e contestata.

La prima mossa è stata dell'ambasciatore serbo alle Nazioni Unite, Pavle Jevremovic, quando in Europa era notte. Jevremovic ha chiesto e ottenuto per oggi una sessione straordinaria del Consiglio per poter ribadire dinanzi al mondo - ha spiegato - l'indisponibilità di Belgrado ad «accettare ogni atto illegale di secessionismo» in Kosovo.

Poche ore dopo, mentre il giovane ministro degli esteri serbo Vuk Jeremic era già in volo verso New York, è venuto il turno della Russia: pronta ad associarsi alla mozione e a condividerne i toni, come ha sottolineato da Mosca l'emissario del Cremlino per i Balcani, Aleksandr Botsan-Kharcenko.

«Non c'è da essere molto ottimisti sul risultato», ha ammesso il capo della diplomazia russa, Serghiei Lavrov, illustrando più tardi l'iniziativa a margine d'un incontro con la troika Ue in Slovenia. Le divergenze con la maggioranza dei paesi europei e con Washington, decisi a riconoscere lo strappo kosovaro, restano infatti «radicali».

Detto questo - e precisato che Mosca non considera l'affare Kosovo tanto importante in sè da immaginare «assurde ritorsioni» energetiche contro l'Europa -, Lavrov ha comunque insistito che sarebbe stato «un grande errore» aggirare l'Onu.

«L'organismo - ha rimarcato - che dopo la guerra del 1999 pose le basi per un regolamento pacifico» della crisi con una risoluzione, la 1244, che confermava i diritti di sovranità di Belgrado sulla provincia ribelle nonostante l'allontanamento dell'allora regime di Slobodan Milosevic e l'imposizione di un'amministrazione internazionale.

Per Lavrov non si tratta evidentemente d'impedire un divorzio che Pristina s'appresta a formalizzare domenica 17 (o lunedì 18) dopo una riunione preparatoria del parlamento locale già fissata per venerdì. Semmai di ribadire la opposizione di principio a un atto unilaterale deciso, d'intesa con Usa e Ue, sulla testa di uno Stato sovrano (la Serbia). «Il problema - ha osservato il ministro russo - è che così facendo si minano i fondamenti del diritto internazionale che l'Europa ha elaborato a prezzo di guerre, sacrifici e sangue e che sono alla base della Carta dell'Onu».

In gioco non c'è solo la solidarietà slavo-ortodossa con Belgrado (punteggiata in realtà negli ultimi due secoli da equivoci e ambiguità). Piuttosto la convinzione che il Kosovo rappresenti una novità assoluta e destabilizzante (non essendo mai stato neppure una repubblica federata jugoslava, ma soltanto una provincia autonoma serba). «Un precedente pericoloso», avverte Mosca, e non certo il «caso a sè stante» evocato come un mantra dalle cancellerie europee.

Il timore, espresso apertamente in questi giorni dal vicepremier russo Serghiei Ivanov, è quello di un effetto domino, dell'apertura del «vaso di Pandora» dei separatismi: dagli stessi Balcani (Bosnia e Macedonia in testa) a Cipro, dal Kurdistan iracheno ai Paesi Baschi, fino a quelle terre contese dell'ex Urss che Mosca giura di non voler riconoscere neanche se esplicitamente filorusse come l'Abkhazia e l'Ossezia del Sud (Georgia) o il Transdniestr (Moldavia).

E tutto questo mentre nel Kosovo medesimo l'ombra di una partizione del 10% della provincia già si fa largo nei fatti, contro tutte le smentite e le cautele diplomatiche. Annunciata dalla volontà dei serbi di Mitrovica nord e delle altre enclavi superstiti in continuità territoriale con la madre patria di rispondere all'indipendenza formale di Pristina con un altrettanto formale proclama di fedeltà a Belgrado.

Una controsecessione incoraggiata oggi dal coriaceo premier serbo Vojislav Kostunica: e destinata a coinvolgere la metà del poco che resta dei non albanesi della regione.

Il vicepremier russo Ivanov

Gli Usa: «Senza di lui mondo migliore»

Damasco, ucciso capo hezbollah Hamas punta il dito contro Israele Olmert nega ogni coinvolgimento

BEIRUT Il boato di un'esplosione nella notte in un esclusivo quartiere di Damasco, testimoni che riferiscono di un'auto semidistrutta e di un cadavere portati via in tutta fretta dalla sicurezza siriana, che blocca le vie di accesso alla zona: solo ieri mattina il movimento sciita libanese Hezbollah ha annunciato «il martirio» di uno dei suoi massimi leader, Imad Mughniyeh, ucciso con un'autobomba.

La Siria, dopo quasi 24 ore di silenzio, ha condannato la «vile azione terroristica che ha portato alla morte» nella sua capitale «del combattente libanese Imad Mughniyeh», uno dei terroristi più ricercati dagli Usa. Descritto come comandante militare di Hezbollah o come coordinatore tra il movimento sciita libanese e i servizi segreti iraniani, Mughniyeh, 46 anni, è morto vicino alla sede dei servizi segreti siriani.

Secondo Hezbollah, è stato ucciso da «mani sioniste», l'Iran ha accusato Israele di «terrorrismo di Stato», ma lo Stato ebraico ha negato di avere svolto alcun ruolo nell'esplosione dell'autobomba. Per il portavoce del Dipartimento di Stato, Sean McCormack, era semplicemente «un assassino a sangue freddo. Il mondo è migliore senza quest'uomo».

Da almeno due decenni si ritiene che Mughniyeh avesse la sua base in Iran, da quando ciò è stato accusato di molti attentati anti-occidentali e anti-israeliani, in Libano e all'estero. La sua uccisione ha sollevato vivo allarme per la sicurezza in Libano, già instabile, che vivrà oggi un test potenzialmente esplosivo: centinaia di migliaia di persone saranno infatti in strada, da un lato per i funerali di Mughniyeh, dall'altro per il terzo anniversario dell'assassinio dell'ex premier Rafik Hariri.

IL FISCO & I CITTADINI — TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI — TUTTI I LUNEDÌ

Dal 7 al 10 marzo in programma la seconda edizione del Salone degli oli extra vergini tipici e di qualità: le prospettive del settore

Trieste nuova capitale dell'olio doc

Produzione dai 600 ai 700 quintali: interesse per i mercati di Austria e Slovenia

TRIESTE Capitale del caffè e dell'olio: Trieste, sempre più ponte verso la nuova Europa, si candida a diventare capetown, dopo i chicchi, anche del prodotto di nicchia che punta a raggiungere gli stessi risultati incassati con la borsa del caffè.

Un'utopia? Nient'affatto, secondo il presidente della Fiera di Trieste, Fulvio Bronzi.

Bronzi, guardando al forte interesse per l'olio extravergine manifestato in maniera crescente da Austria, Germania, Slovenia a Croazia, considera il settore oleario il made in Italy, o meglio, il made in Trieste, del futuro. Con questo spirito ci si prepara alla seconda edizione, in versione grandeur, di "Olio Capitale - Salone degli oli extra vergini tipici e di qualità" che si terrà alla Fiera triestina dal 7 al 10 marzo, richiamando, in 2 mila 400 mq, 100 espositori (una decina le aziende triestine raggruppate nel Consorzio Tergeste Dop; 35 produttori, diretti e indiretti, fra Slovenia e Croazia) e buyers esteri provenienti da Austria, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Ucraina e Ungheria.

Si schierano sul tavolo dell' organizzazione i comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle e il Consorzio Tergeste. La maggior parte delle aziende presenti alla kermesse arrivano dalla Puglia, visto che nell'area centro-nord, compresa Trieste, il raccolto 2007 ha dovuto accontentarsi di un 50 per cento in meno a causa dei disastri provocati dalla mosca olearia.

La vetrina 'Olio capitale' consentirà a Trieste - forte di una provincia con 140 ettari coltivati e un incremento negli ultimi 15 anni che ha portato a 230 piante su un ettaro - di intrecciare relazioni commerciali, per un export tutto da potenziare, con i paesi che mostrano una spiccata sensibilità per l'olio certificato, come Austria e Germania, determinanti per il più elevato potere d'acquisto, e con la nuova Europa rappresentata da Slovena e Croazia dove si sta sviluppando una vera cultura sull' olio, rende noto Bronzi. «È un iniziativa imprenditoriale di grande respiro: Trieste diventa la cerniera dei paesi est-ovest in vista della trasmissione di un prodotto molto mediterraneo e nutrizionalmente significativo», commenta il presidente. In questo modo Trieste può aspirare a porsi sullo scacchiere Ue come interlocutrice privilegiata nelle vesti di distretto alimentare completo per battezzare l'ingresso nei nuovi mercati, acquisire clienti e far lievitare il giro d'affari.

Ogni anno in provincia - dove si contano 500 olivicoltori - si producono dai 600 ai 700 quintali di olio, di cui il 90 per cento è extravergine: il 70 per cento dei produttori destinano il prodotto all'autoconsumo, mentre il 30 per cento lo vende attraverso canali di conoscenza personale, rivela Boris Pangerc, olivicoltore e componente del Consorzio Tergeste. Sempre più giovani gli olivicoltori triestini che iniziano a vendere il prodotto non più sfuso, ma in bottiglia con etichette personalizzate: «Se teniamo conto - osserva Pangerc - che la maggior parte dei nostri oliveti presenta una tenera età, dai tre ai cinque anni, e una minima parte si attesta sui dieci anni, e che un oliveto necessita di quindici anni prima di entrare in piena attività, si può dedurre che il settore avrà tutte le carte in regola per far crescere il fatturato».

Al mercato europeo interessano soprattutto la sicurezza della provenienza, la tipicità e la qualità al top, anche perché il trend è quello di sostituire i prodotti non raffinati, e pure la margarina, con olio doc e dop, e qui Trieste gioca la parte da leone. Questione di immagine ma anche di sostanza: gli chef triestini incontreranno i colleghi sloveni per scambiarsi tecniche e conoscenze, all'interno degli eventi gastronomici organizzati in collaborazione con l'Associazione nazionale Città dell'Olio e la partecipazione di Camera di Commercio, Comune e Provincia del capoluogo. Mentre tutti gli occhi guardano al premio Olio Capitale (la preselezione dei campioni sarà effettuata dal panel di assaggio dal Dipartimento di Scienze degli alimenti dell'Università di Bologna diretto dal professor Lercker), la città si attrezza, nell'ottica di un trasferimento di Olio capitale extra moenia e dell'economia a servizio del territorio: nel centro le vetrine di boutique di gastronomia e delicatessen e di wine bar si declineranno 'all'olio'; in piazza Unità verrà allestita una tensostruttura in cui prenderanno vita alcuni oiltasting e addirittura si sono progettati pacchetti turistici con itinerari comprendenti la visita in frantoio. Trieste for coffee e for oil.

Irene Giurovich

Un frantoio all'opera a San Dorligo Della Valle.

MERCATI

MILANO Giornata oscillante attorno alla parità per le Borse europee che chiudono la seduta con segni contrastanti. L'indice Dj Stoxx 600, che registra l'andamento dei titoli a maggiore capitalizzazione, ha chiuso con il marginale aumento dello 0,08%. Tra le piazze del Vecchio continente, la più debole è stata Londra (-0,51%), mentre particolarmente solida per tutta la giornata si è dimostrata Milano, che ha chiuso con l'indice S&P positivo dello 0,70%. Nel primo pomeriggio i dati sorprendentemente positivi sui consumi al dettaglio negli Stati Uniti hanno spinto i listini europei verso un modesto rialzo, che si è però eroso nelle ultime ore di contrattazioni. Un titolo che ha portato particolare incertezza nel panorama delle Borse europee è stato quello di Abb: il maggiore costruttore mondiale di sistemi per l'industria energetica è stato fortemente penalizzato (-5,10% la chiusura a Zurigo) dall'addio dell'amministratore delegato Fred Kindle «per differenze non conciliabili» nella gestione della società, con la sostituzione ad interim da parte del direttore finanziario Michel Demare. I titoli più in salute nell'odierna giornata delle Borse europee sono stati quelli del settore delle auto (+1,86% la chiusura dell'indice Dj Stoxx del comparto) e dei media (+1,65% medio). Bene anche Societè Generale (+2,89%), Mediobanca (+2,87%) e Unicredit (+2,58%).

INDUSTRIA

Summit alla Camera di commercio

Export in crescita (+13%) fra Trieste e la Turchia: si punta sulla nautica

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia lo scorso anno ha visto crescere le esportazioni verso la Turchia del 13%. Relativamente ai settori di interesse, in linea con i dati nazionali, i macchinari pesano per il 36 % dell'export regionale, con i prodotti chimici e i prodotti siderurgici per rispettivamente il 12 e il 14%. Tutti settori in crescita. Il dato è emerso ieri a Trieste nel corso di un incontro fra i vertici della Camera di commercio triestina guidata dal presidente Antonio Paoletti e una delegazione imprenditoriale turca guidata dal presidente della Camera per l'industria Tanil Kucuk, dal presidente della Camera per l'Industria di Eskisehir Savas Mehmet Ozaydemir e alla nutrita delegazione scientifica e imprenditoriale.

Gli ultimi dati forniti dall'ente statistico turco e riportati dall'Ice Istanbul segnalano una ripresa di scambi economici della Turchia con Russia e Iran, ma soprattutto con Kazakhistan (+55%), l'Azerbaijan (+50,5%), il Tajikistan (+63,8%), il Kirghizistan (+37%) e l'Uzbekistan (+28%). Anche nel Caucaso, la Georgia ha aumentato del 50% le importazioni dalla Turchia. In questi ultimi anni, a parte la ripresa economica si è visto anche un' aumento significativo dell'afflusso di capitali stranieri dovuto in gran parte alla decisione dell'Unione Europea.

Antonio Paoletti

Fra il 1995-2004 gli investimenti stranieri diretti erano in media di 1.5 miliardi di dollari all'anno, mentre nel solo 2006 sono aumentati a 20 miliardi di dollari. A fine 2007 gli investimenti stranieri diretti in Turchia erano pari a 16,7 miliardi di dollari.

La Camera di Commercio di Trieste ha firmato nel 2007 un'accordo con la Camera dell'Industria di Istanbul per una cooperazione sul piano dell'innovazione e della tecnologia: «La regione Friuli Venezia Giulia è uno dei più importanti centri d'Europa nel campo scientifico, tecnologico e dell'innovazione», hanno detto i vertici della missione economica turca. «Siamo da alcuni anni attivi -ha riconosciuto Paoletti- nelle attività di promozione e di intensificazione dei rapporti con la Turchia, con grande attenzione all'area di Marmara. A livello istituzionale con la Camera per l'industria di Istanbul abbiamo siglato un accordo di partenariato per collaborare su diverse tematiche a sostegno delle nostre imprese, in particolare le Pmi. Dai lavori del Comitato, cui ha partecipato anche Unioncamere, è emersa l'esigenza di rafforzare l'interscambio con Trieste in particolar modo in settori quali «il trasporto marittimo, la cantieristica, i parchi tecnologici e le Università».

Dalla casa «intelligente» alle ultime frontiere della sicurezza ambientale: oggi parte la grande fiera udinese

Domotica, nanotecnologie, Sincrotrone: a Innovaction ricerca triestina in prima fila

Circa 600 espositori sia istituzionali, sia provenienti dai mondi della scienza, delle imprese e della finanza parteciperanno a partire da oggi alla grande rassegna

TRIESTE L'unione fa la forza. Con questo spirito, Trieste fa squadra con Udine sul versante «innovazione» e invia alla terza edizione di Innovaction alcuni dei suoi rappresentanti più brillanti del mondo scientifico, accademico e delle imprese. Il «Salone della conoscenza, delle idee e dell'innovazione» che parte oggi alla Fiera udinese, riunirà infatti numerosi rappresentanti degli enti di ricerca, delle università e delle imprese triestine.

Divisa, come da tradizione, nelle tre piazze delle idee, dell'innovazione e della conoscenza, Innovaction vedrà la presenza di circa 600 espositori sia istituzionali, sia provenienti dai mondi della ricerca, delle imprese e della finanza, e conta di superare i 40.000 visitatori registrati lo scorso anno. Tema centrale scelto per l'edizione 2008 sarà quello della «qualità della vita» che sarà trattato in un'area dedicata di 500 metri quadri nel tentativo di indagare le molteplici sfaccettature dello sviluppo scientifico, tecnologico ed economico e le relativi implicazioni nella vita quotidiana degli esseri umani.

Il tutto per rinvigorire l'immagine del Friuli Venezia Giulia nei suoi settori di punta. Non mancheranno infine laboratori interattivi e occasioni di interazione con gli ospiti che partecipano al salone, tra i quali il premio Nobel per la fisica Robert Laughlin, i genetisti William Haseltine e Micheal Morgan o Robert Cailliau, uno degli inventori del *world wide web*. Gli incontri in programma tratteranno varie tematiche- dalle implicazioni dello sviluppo scientifico e tecnologico al suo impatto sugli stili di vita; dalle dinamiche legate alla crescita economica ai cambiamenti in atto nel concetto stesso di welfare; dalla funzionalità dei prodotti d'uso quotidiano allo sviluppo concettuale proprio del design e dell'arte, nel loro rinnovato legame con le nuove tecnologie; dalle strategie di crescita e sviluppo del territorio al cambiamento indotto nella quotidianità dei suoi cittadini.

Stand a Innovaction

Ricerca triestina: nanotecnologie, Sinctrotrone e domotica. Lo stand Di particolare interesse la presenza dell'Area di Ricerca, del Cbm e dell'Università di Trieste che hanno scelto il tema delle nanotecnologie per partecipare alla Fiera o del Laboratorio Elettra Sincrotrone, che presenterà al pubblico il progetto «FERMI@Elettra». Grande attesa in particolare per la casa hi-tech, l'abitazione domotica allestita dall'Area. Si tratta di una vera e propria casa all'interno della fiera, dotata di varie tecnologie disponibili sul mercato (nell'ambito della domotica, connettività, multimedialità, sicurezza della casa e della persona, salute, energia, biocompatibilità ed ergonomia). Electrolux sarà presente all'interno del padiglione centrale con tre spazi. Nella casa domotica allestita in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Area Science Park, saranno installati, su cucine Snaidero, alcuni tra gli elettrodomestici più innovativi delle gamme Electrolux, come il bio-tritarifiuti e i forni intelligenti.

Sarà il posto di lavoro ideale il leit motiv della partecipazione del gruppo Fantoni alla fiera. Il grande gruppo mobiliero friulano sarà presente in forze sia con il proprio centro ricerche, sia con Patt, l'azienda del gruppo specializzata nella realizzazione di panelli fonoassorbenti.

Camera di commercio: Trieste online. Tra le novità spicca infine un progetto della Camera di Commercio di Trieste che presenterà la sua Agenzia per la promozione della ricerca e dell'innovazione nelle piccole e media imprese «Trieste On-line»» e lo stand dell'Assindustria, che ospiterà oltre 40 aziende e numerose conferenze.

Summit degli enti di ricerca. In più, il settimo summit degli enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia, organizzato alla Fiera questo pomeriggio, presenterà il primo «Bilancio del Capitale Intellettuale e del Profilo Dinamico delle Attività degli enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia», realizzati dagli enti di ricerca regionali e coordinato dal parco scientifico triestino. I dati saranno presentati da vari rappresentanti degli enti scientifici triestini, tra i quali Giancarlo Michellone, presidente del parco scientifico triestino AREA Science Park o Claudio Tuniz, vicedirettore del centro Internazionale di Fisica teorica Abdus Salam.

g.p.

Trasporti e mobilità delle merci: Bruxelles lancia Euridice Al progetto partecipa Insiel

TRIESTE Il progetto Euridice - soluzioni Ict innovative per la mobilità delle merci - proposto assieme a 22 partner di 9 paesi europei, di cui Insiel (Informatica del Friuli-Venezia Giulia con più di 1.500 utenti) è capofila è stato selezionato e approvato dalla Commissione Europea tra circa cento proposte di prestigiosi consorzi d'imprese internazionali e università. Lo ha annunciato Fulvio Sbroiavacca, direttore Marketing Ricerca e Sviluppo di Insiel. Euridice si propone di realizzare il concetto di «cargo intelligente», con le merci in transito lungo i corridoi europei in grado di auto-identificarsi, di interagire con il contesto in cui si trovano e di sfruttare avanzate infrastrutture di comunicazione. Gli operatori logistici, gli utenti industriali e le autorità pubbliche potranno gestire in tempo reale il flusso delle merci consentendo inoltre di realizzare importanti vantaggi in termini di sostenibilità ambientale, riduzione del traffico e dell'inquinamento. Il progetto Euridice avrà una durata triennale e un budget complessivo è di circa 14 milioni di euro

Alessandro Profumo

Disco verde alle soluzioni per evitare i conflitti di interesse dei tre consiglieri presenti anche in Piazzetta Cuccia e al piano di dismissione di sportelli

Via libera Antitrust a Unicredit: «Impegni rispettati su Mediobanca»

MILANO Le soluzioni operative messe a punto da Unicredit per evitare i conflitti di interesse dei suoi tre consiglieri presenti anche in Mediobanca e le assicurazioni sul destino della quota del 2% in Piazzetta Cuccia ceduta a Barclays soddisfano l'Antitrust. Ieri l'autorithy guidata da Antonio Catricalà ha esaminato le soluzioni elaborate da Piazza Cordusio senza sollevare obiezioni e così invierà una lettera a Unicredit per dare conto delle valutazioni effettuate.

Il disco verde era stato anticipato in mattinata dallo stesso Catricalà che aveva definito «soddisfacente» la relazione di Unicredit, rimandando per un giudizio definitivo alla riunione dell' Antitrust nel pomeriggio. Secondo Catricalà le disposizioni della relazione «risolvono bene» le questioni relative a possibili conflitti di interesse con «regole di governance molto rigide e soddisfacenti». «Bene incanalata su binari virtuosi» anche la questione della quota del 2% di Mediobanca parcheggiata presso Barclays e per la quale Catricalà ha indicato due alternative: vendita «a un soggetto compatibile con gli impegni» (quale non era la Popolare di Vicenza, fermata proprio dall'Antitrust) oppure la «dispersione sul mercato».

Per quanto riguarda la governance, l'Antitrust aveva chiesto a Unicredit impegni precisi per sterilizzare i potenziali conflitti di interesse dei suoi consiglieri presenti anche in Mediobanca (Fabrizio Palenzona, Carlo Pesenti e Dieter Rampl). Catricalà ha spiegato che Unicredit ha scelto di adottare «regole generali di astensione per evitare conflitti di ruolo e Chinese Walls (muraglie cinesi) per evitare scambi di informazione». Le misure adottate prevedono che i consiglieri in conflitto di interesse ricevano un ordine del giorno del Cda «omissato» per quanto riguarda i punti relativi a investment banking e assicurazioni. I consiglieri dovranno inoltre lasciare la riunione quando i punti saranno discussi.

Bene anche gli impegni assunti da Unicredit sul destino del 2% di Mediobanca ceduto a Barclays, parte del 9,37% di Mediobanca venduto su richiesta dell' Antitrust. Per ottemperare alle condizioni poste dall' Antitrust , Profumo dovrà anche cedere i 186 sportelli messi in vendita e per i quali sono arrivate già molte manifestazioni di interesse non vincolanti.

Dal 30 marzo la compagnia che sta per conquistare Alitalia collegherà lo scalo del Friuli Venezia Giulia con il Charles De Gaulle

Air France: 3 voli giornalieri Ronchi-Parigi

I francesi sbarcano per la prima volta in regione. In servizio velivoli Bombardier della controllata Brit Air

RONCHI DEI LEGIONARI Air France approda all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Dal 30 marzo, con l'entrata in vigore del nuovo orario, la compagnia in poule position per assicurarsi il controllo di Alitalia, volerà tra la nostra regione ed il Charles De Gaulle di Parigi addirittura 3 volte al giorno, offrendo comodissimi orari sia per chi voglia raggiungere la capitale francese, sia per tutti coloro che vogliono offrire delle numerose coincidenze internazionali ed intercontinentali. Per lo scalo ronchese è un fatto storico, un risultato ottenuto dopo anni di contatti e che si è concretizzato ora proprio nel momento in cui sta per concludersi la gara per il controllo di Alitalia. Ed è proprio la mutata strategia nei confronti del mercato italiano ad aver spinto il vettore d'oltralpe ad aggiungere Ronchi dei Legionari tra le sue destinazioni.

Un aeroporto seppur piccolo, ma che assicura un buon bacino di traffico per le operazioni di fideraggio, tenendo conto anche dell'interessamento della clientela slovena abituata ad utilizzare l'hub della Malpensa. Una strategia che sposta le abitudini dei passeggeri e che impone un sempre più marcato interesse verso il ripristino dei voli con Linate per il mercato affari. Air France utilizzerà per questo inedito collegamento la sussidiaria Brit Air, già presente in Italia sugli aeroporti di Roma, Firenze e Genova, vettore fondata nel 1973, con la sua base principale all'aeroporto di Lione e che dopo aver firmato un primo accordo con Air France nel 1995, 8 anni orsono ne è diventata definitivamente una controllata.

I Bombardier CRJ100 da 50 posti, decolleranno da Ronchi dei Legionari alle 7.15 ed alle 13, domenica esclusa ed alle 17.55, ad eccezione del sabato, mentre dal Charles De Gaulle partiranno, tempo di percorrenza 1 ora e 45 minuti, alle 10.30 (esclusa la domenica), alle 15.35 ed alle 20.20, entrambe ad esclusione del sabato. Un'offerta, quella di Air France, che si accompagna a quella di Alitalia di spostare tutto il traffico di fideraggio su Roma Fiumicino, con l'aggiunta di un nuovo volo quotidiano e con il ridimensionamento di quello su Malpensa che potrà essere raggiunta con due collegamenti giornalieri al posto degli attuali tre. La nuova iniziativa, dunque, punta a creare un'alternativa per quanti vogliono spostarsi in tutto il mondo. Attualmente dallo scalo parigino si possono raggiungere 182 destinazioni in 98 nazioni, con qualcosa come 1700 voli quotidiani.

«È un risultato che ci rende davvero felici – sono le parole del presidente della società di gestione, Giorgio Brandolin – e che è stato raggiunto con un lavoro minuzioso e paziente. Uno degli asset strategici della nostra società è infatti quello di offrire nuovi collegamenti di linea alla clientela. Come concordato con il vettore, avremo modo nei prossimi giorni di presentare i dettagli dell'iniziativa in un evento organizzato congiuntamente». Air France è davvero un vettore inedito per Ronchi dei Legionari, dove non ha mai operato, nemmeno con una sussidiaria. E Parigi è una destinazione che solo alcuni anni fa era stata operata da una compagnia oggi sparita dal panorama dell'aviazione, l'islandese Jet X, ma su base charter.

Air France-Klm è il numero uno al mondo del trasporto aereo per fatturato ed è anche leader nel cargo. In Europa ha il primo posto per quota di mercato. Il gruppo franco-olandese, che ha 103.000 dipendenti, nel 2006-2007 ha fatturato 23,07 miliardi di euro (+7,6 per cento) e trasportato 73,5 milioni di passeggeri, utilizzando 569 aerei. AF-Klm fanno parte dell'alleanza Sky Team di cui fa parte la stessa Alitalia, legata da un incrocio azionario al 2 per cento ad Air France dal 2001 che ha rafforzato il partneriato commercialeIn consiglio di amministrazione, che resta in carica 6 anni, siedono 15 membri, di cui 3 nominati dallo Stato. Il presidente è Jean Cyril Spinetta.

Luca Perrino

> Il presidente Brandolin: «È stato un risultato importante, raggiunto con un lavoro paziente»

Il Bombardier CRJ100 da 50 posti che decollerà quotidianamente dall'aeroporto di Ronchi verso lo scalo Charles de Gaulle di Parigi

Bernabé annuncia la riorganizzazione delle attività di gestione delle infrastrutture. Ok dell'Authority: «Più trasparenza»

Telecom «apre» la sua rete per risparmiare sui costi

MILANO Telecom Italia ha varato una riorganizzazione delle attività dedicate alla gestione delle infrastrutture tecnologiche e di rete. La nuova direzione sarà articolata in quattro strutture: Open Access, Network, Information Technology e Technical Infrastructures.

In particolare *Open Access* sarà completamente autonoma e separata da quella delle funzioni commerciali del gruppo. L'amministratore delegato di Telecom Italia Franco Bernabè ha annunciato la riorganizzazione avviata da Telecom Italia «per gestire in maniera autonoma e separata la rete d'accesso del gruppo mira a a tre obiettivi. Aumentare l'efficienza, la trasparenza e servire meglio il cliente».

Telecom Italia guarda alla propria rete con un'ottica industriale e non finanziaria: «Crediamo che la nostra rete sia un' opportunità di business per servire i nostri clienti interni ed esterni», ha detto l'amministratore delegato della compagnia telefonica Franco Bernabè, durante la conferenza stampa di presentazione della riorganizzazione delle infrastrutture della società.

«Vogliamo che questa rete sia a disposizione di chi ne ha bisogno, della collettività nazionale e dei concorrenti. Se i competitor vogliono utilizzare la nostra infrastruttura sono i benvenuti. Negozieremo e vedremo come», ha detto Bernabè. «Crediamo -ha aggiunto- che la nostra rete sia un'opportunità di business non solo per i nostri clienti interni ma anche quelli esterni, consentendo all'intero sistema degli operatori italiani di rendere più efficiente e risparmiare».

Telecom Italia ha informato l'Autorità per le comunicazioni del processo che ha portato alla riorganizzazione delle infrastrutture tecnologiche e di rete con la nascita della nuova direzione Technology & Operations: «Noi abbiamo informato l'Autorità su cosa stavamo facendo - ha detto l'amministratore delegato della compagnia Franco Bernabè - i nostri percorsi sono distinti. Io devo fare gli interessi degli azionisti e il rapporto con l'Authority è corretto, trasparente e di dialogo».

L'amministratore delegato di Telecom Bernabè

La riorganizzazione delle attività di rete di Telecom Italia con la nascita di «Open Access» appare «rispondere nelle sue grandi linee» alle richieste dell'Autorità per le telecomunicazioni in questo settore. La nota è stata diffusa dalla stessa Agcom.

L'Autorità, spiega la nota, «ha più volte evidenziato (si veda la recente consultazione pubblica sulla rete di accesso) la necessità che l'assetto organizzativo della rete di accesso sia funzionalmente separato dalle altre funzioni aziendali e comprenda tanto la rete in rame quanto la rete in fibra ottica. Inoltre l'autorità ha sottolineato che il perimetro della separazione deve comprendere tutta la tratta della rete di accesso a partire dalle centrali fino all'utente».

Il progetto open access quindi «appare rispondere nelle sue grandi linee a questa richiesta dell'Autorità». In ogni caso a breve il consiglio dell'Autorità incontrerà i vertici Telecom «per una valutazione dettagliata».

IL CASO

450 posti a rischio in Toscana

Piano Electrolux: no dei sindacati al piano di riassetto

PORDENONE Rifiuto della chiusura di stabilimenti e di riduzione di organici e avvio di un osservatorio sulle politiche industriali del gruppo Electrolux in Italia: sono queste le conclusioni delle organizzazioni sindacali sull'esito dell'incontro – in due fasi – con la direzione della multinazionale svedese, che nei giorni scorsi aveva annunciato un piano di ristrutturazione del settore del freddo riunendo in unico stabilimento le produzioni di frigoriferi e congelatori oggi divisa tra Scandicci (Firenze) e Susegana (Treviso).

Il prossimo 28 febbraio le parti si ritroveranno nuovamente per una prima analisi di tutto il settore degli elettrodomestici (compreso quindi lavaggio e cottura) con particolare riferimento agli accordi siglati nel 2005 sulla ristrutturazione del gruppo. Il 5 marzo, poi, proseguirà il confronto sul piano del freddo, preceduto da una mobilitazione generale e da assemblee in programma venerdì 22 febbraio. Secondo i sindacati, il progetto di riorganizzazione del «freddo» rischia di determinare il taglio di 450 posti di lavoro in Toscana, nello stabilimento di Scandicci, ma di numeri e cifre non si è parlato nell'incontro di ieri.

L'azienda ha ribadito quanto già annunciato, con la necessità di chiudere uno stabilimento, ma senza precisare quale. Facile immaginare che non possa essere quello trevigiano, forte di 1500 addetti e una tecnologia d'avanguardia, a fronte dei 450 occupati in toscana.

"Rifiutiamo la logica della chiusura degli stabilimenti – hanno commentato i sindacati – e chiediamo una politica industriale mirata al nostro Paese. Per la Electrolux vi sono alcuni prodotti poco redditizi, ma il parametro non è il mercato, in costante crescita, quanto piuttosto le aspettative di guadagno, Così non risultano esservi stabilimenti in negativo, ma solo non guadagnano quanto vorrebbe Stoccolma. Vogliamo capire meglio quale sia la logica della presenza in Italia della Electrolux e quali siano le prospettive dell'intero settore degli elettrodomestici. Il mercato è in aumento ma qui si parla di chiusure, qualcosa non quadra». Di certo vi è la prospettiva di una riduzione della produzione di frigoriferi e congelatori dall'attuale milione e mezzo di pezzi a 900, con l'uscita dal catalogo di alcuni settori considerati poco redditizi. Dello stesso problema si parlerà in un incontro a Roma, al ministero dello Sviluppo economico, convocato per il 19 febbraio su sollecitazione del presidente della Regione Toscana Claudio Martini. Saranno presenti le istituzioni locali interessate e i sindacati.

Raffaele Cadamuro

MIBTEL

0,668%
25910

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,680	19,880
Argento (per Kg.)	351,190	377,010
Sterlina (v.C)	135,310	145,640
Sterlina (n.C)	135,310	145,640
Sterlina (post.74)	135,310	145,640
Marengo Italiano	102,260	118,270
Marengo Svizzero	100,190	116,200
Marengo Francese	100,190	116,200
Marengo Belga	100,190	116,200
Marengo Austriaco	100,190	116,200
20 Marchi	126,530	147,710
20 Dollari St.Gaude	614,580	640,410
Krugerrand	568,100	619,750

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4352,41	0,078
Bruxelles -bel 20	3713,96	0,539
Dj Euro Stoxx	362,50	0,299
Dj Euro Stoxx 50	3803,21	-0,014
Francoforte	6973,67	0,084
Helsinki	10835,6	-0,260
Johannesburg	25609,6	0,981
Londra	5880,10	-0,506
Madrid Ibex 35	13266,7	0,091
Nasdaq Comp (prov.)	2362,65	1,837
New York (prov.)	12525,9	1,232
Oslo-top25	348,85	0,095
Seul Kospi 200	207,56	-0,694
Singapore Straits T	2949,54	0,797
Stoccolma	300,82	0,340
Tokio Nikkey	13068,3	0,356
Toronto (prov.)	13225,4	1,054
Vienna Atx	3905,96	1,086
Zurigo Smi	7536,45	-0,138

CAMBI

Moneta	Euro
Dollaro USA	1,4586
Yen Giapponese	156,830
Sterlina Inglese	0,7432
Franco Svizzero	1,6083
Corona Svedese	9,3493
Corona Norvegese	7,9830
Corona Danese	7,4557
Dollaro Canadese	1,4562
Dollaro Australiano	1,6251
Fiorino Ungherese	263,050
Corona Ceca	25,4800
Zloty Polacco	3,5998
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8576
Rand Sudafricano	11,2064
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,3782
Corona Islandese	98,3000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6964
Leu Rumeno	3,6410
Dollaro Singapore	2,0659
Corona Slovacca	33,0320
Lira Turca	1,7545
Real Brasiliano	2,5483
Peso Messicano	15,6953

DOLLARO

0,330%
1,4586

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,735	2,722	0,48
Acea	12,270	12,132	1,14
Acegas-aps	6,901	6,784	1,72
Acotel	62,38	61,97	0,66
Acq. Potab.	3,104	3,109	-0,16
Acsm	1,549	1,533	1,04
Actelios	6,748	6,757	-0,13
Aedes	2,501	2,411	3,73
Aeffe	1,833	1,829	0,22
Aerop. Firenze	17,450	17,250	1,16
Aicon	1,831	1,857	-1,40
Alerion	0,6363	0,6244	1,91
Alitalia	0,6641	0,6597	0,67
Alleanza	8,401	8,249	1,84
Amplifon	3,015	2,984	1,04
Anima	1,936	1,966	-1,53
Ansaldo Sts	8,523	8,375	1,77
Arena	0,1140	0,1140	0,00
Ascopiave	1,671	1,673	-0,12
Astaldi	4,503	4,459	0,99
Atlantia	22,43	22,68	-1,10
Auto To-mi	12,765	12,977	-1,63
Autogrill	11,378	11,311	0,59
Azimut H.	7,143	7,186	-0,60
B. Bilbao Viz.	13,799	13,362	3,27
B. C.R. Firenze	6,648	6,650	-0,03
B. Carige	2,695	2,618	2,94
B. Carige Risp	2,742	2,682	2,24
B. Desio	6,721	6,522	3,05
B. Desio R Nc	6,478	6,472	0,09
B. Finnat	0,7947	0,7959	-0,15
B. Generali	5,036	4,998	0,76
B. Ifis	8,798	8,630	1,95
B. Intermobiliare	5,706	5,734	-0,49
B. Italease	7,067	6,562	7,70
B. Popolare	12,953	12,542	3,28
B. Popolare 10 W	0,4415	0,4160	6,13
B. Profilo	1,709	1,672	2,21
B. Santander	11,948	11,522	3,70
B. Sard. R Nc	14,979	14,925	0,36
B.P. Etruria E L.	9,110	8,800	3,52
B.P. Intra	11,369	11,247	1,08
B.P. Milano	8,290	8,068	2,75
B.P. Spoleto	7,973	7,855	1,50
Basicnet	2,069	2,045	1,17
Bastogi	0,2889	0,2817	2,56
Bb Biotech	50,78	50,21	1,14
Bca Ifis 08 W	2,419	2,207	9,61
Beghelli	0,9721	0,9062	7,27
Benetton	9,115	8,961	1,72
Beni Stabili	0,6735	0,6424	4,84
Bialetti	1,311	1,301	0,77
Biesse	14,471	14,429	0,29
Boero	24,00	24,50	-2,04
Bolzoni	3,052	3,061	-0,29
Bon. Ferraresi	30,26	30,01	0,83
Brembo	9,354	9,185	1,84
Brioschi	0,3995	0,3889	2,73
Bulgari	7,685	7,453	3,11
Buongiorno Spa	2,080	2,006	3,69
Buzzi Unicem	15,374	15,181	1,27
Buzzi Unicem R Nc	10,652	10,402	2,40
C. Artigiano	3,802	3,736	1,77
C. Bergam.	28,38	28,27	0,39
C. Valtellinese	9,029	8,894	1,52
Cad It	9,922	9,665	2,66
Cairo Comm.	33,27	33,65	-1,13
Caltagirone	5,783	5,669	2,01
Caltagirone Ed.	3,989	3,921	1,73
Cam-fin.	1,385	1,341	3,28
Campari	5,899	5,868	0,53
Cape Live	0,6383	0,6400	-0,27
Carraro	5,669	5,350	5,96
Cattolica Ass.	30,37	29,34	3,51
Cdc	2,876	3,129	-8,09
Cell Therapeutics	1,134	1,147	-1,13
Cembre	5,300	5,311	-0,21
Cementir Hold	5,708	5,528	3,26
Cent. Latte To	2,810	2,870	-2,09
Chl	0,4726	0,4666	1,29
Ciccolella	2,417	2,397	0,83
Cir	1,994	1,987	0,35
Class	1,199	1,171	2,39
Cobra	4,460	4,336	2,86
Cofide	0,8724	0,8433	3,45
Cr. Valtellin. 08 *	1,398	1,403	-0,36
Cr. Valtellin.09 **	1,547	1,536	0,72
Credem	8,605	8,402	2,42
Cremonini	2,334	2,261	3,23
Crespi	0,8045	0,8174	-1,58
Csp	1,414	1,393	1,51
D'amico	2,343	2,331	0,51
Dada	13,775	13,661	0,83
Damiani	1,881	1,801	4,44
Danieli	18,394	18,191	1,12
Danieli R Nc	13,381	13,265	0,87
Data Service	4,042	4,101	-1,44
Datalogic	5,982	5,950	0,54
De' Longhi	3,339	3,342	-0,09
Dea Capital	1,701	1,722	-1,22
Diasorin	12,101	12,099	0,02
Digital Bros	4,119	4,084	0,86
Digital M. Techn.	23,91	23,80	0,46
Dmail Gr.	10,076	9,840	2,40
Ducati	1,363	1,329	2,56
Ed. Espresso	2,587	2,558	1,13
Edison	1,702	1,729	-1,56
Edison R	1,743	1,738	0,29
Eems	3,045	2,973	2,42
El.En	25,14	25,47	-1,30
Elica	2,738	2,737	0,04
Emak	4,772	4,780	-0,17
Enel	7,463	7,423	0,54
Enertad	2,882	2,865	0,59
Engineering I.I.	21,93	21,80	0,60
Eni	21,98	21,86	0,55
Enia	11,006	10,850	1,44
Erg	10,855	10,716	1,30
Ergo Previdenza	4,019	3,971	1,21
Esprinet	6,049	5,862	3,19
Eurofly	1,451	1,465	-0,96
Eurotech	4,341	4,379	-0,87
Eutelia	1,868	1,799	3,84
Everel Group	0,3014	0,2947	2,27
Exprivia	1,753	1,519	15,40
Fastweb	24,70	24,64	0,24
Fiat	14,581	14,207	2,63
Fiat Priv	11,473	11,302	1,51
Fiat R Nc	11,683	11,558	1,08
Fidia	7,049	6,354	10,94
Fiera Milano	4,784	4,555	5,03
Fil. Pollone	0,6366	0,6157	3,39
Finarte C.Aste	0,4892	0,4842	1,03
Finmecc.	20,10	20,06	0,20
Fmr Art'e'	7,131	6,704	6,37
Fondiaria-sai	28,31	27,51	2,91
Fondiaria-sai 08 W	6,312	6,402	-1,41
Fondiaria-sai R Nc	19,459	18,872	3,11
Fullsix	5,660	5,409	4,64
Gabetti Prop. S.	1,814	1,797	0,95
Gasplus	7,666	7,695	-0,38
Gefran	4,799	4,731	1,44
Gemina	1,142	1,099	3,91
Gemina R Nc	1,090	1,031	5,72
Generali	27,90	27,62	1,01
Geox	11,344	10,809	4,95
Gewiss	3,900	4,011	-2,77
Grandi Viaggi	1,308	1,310	-0,15
Granitifiandre	7,113	7,111	0,03
Gruppo Coin	4,521	4,370	3,46
Guala Closures	3,895	3,838	1,49
Hera	2,945	2,915	1,03
I. Lombarda	0,1287	0,1278	0,70
Ifi Priv	18,030	17,614	2,36
Ifi	5,193	5,037	3,10
Ifi R Nc	4,275	4,261	0,33
Il Sole 24 Ore	4,121	4,093	0,68
Ima	13,950	14,000	-0,36
Imm. Grande Dis.	2,077	1,988	4,48
Immsi	1,093	1,066	2,53
Impregilo	3,452	3,437	0,44
Impregilo R Nc	8,000	8,000	0,00
Indesit Comp.	8,998	8,963	0,39
Indesit R Nc	11,420	11,000	3,82
Intek	0,6042	0,6026	0,27
Intek 05-08 W	0,0784	0,0785	-0,13
Intek R Nc	0,9300	0,9300	0,00
Interpump	5,903	6,049	-2,41
Intesa Sanp. R Nc	4,409	4,344	1,50
Intesa Sanpaolo	4,561	4,494	1,49
Inv E Sviluppo Med	1,045	1,098	-4,83
Inv. E Svil.Med.11	0,0650	0,0751	-13,45
Inv. E Svilup. 09 W	0,0254	0,0244	4,10
Invest. E Svil.	0,1317	0,1300	1,31
Ipi Spa	4,739	4,830	-1,88
Irce	2,523	2,408	4,78
Iride	2,413	2,349	2,72
Iride 08 W	0,7187	0,6784	5,94
Isagro	3,738	3,715	0,62
It Holding	0,6549	0,6625	-1,15
It Way	6,744	6,652	1,38
Italcementi	12,825	12,595	1,83
Italcementi R Nc	9,320	9,111	2,29
Italmobiliare	55,71	55,56	0,27
Italmobiliare R Nc	41,04	41,25	-0,51
Jolly H.	25,01	25,23	-0,87
Juventus Fc	0,8745	0,8662	0,96
Kaitech	0,3113	0,3106	0,23
Kme Group	1,198	1,201	-0,25
Kme Group 09 W	0,1771	0,1815	-2,42
Kme Group Rsp	1,281	1,306	-1,91
La Doria	1,405	1,345	4,46
Landi Renzo	2,904	2,959	-1,86
Lavorwash	1,522	1,505	1,13
Lazio	0,3500	0,3900	-10,26
Linificio	2,930	2,928	0,07
Lottomatica	24,20	24,27	-0,29
Luxottica	18,417	18,232	1,01
Maffei	2,365	2,361	0,17
Maire Tecnimont	3,162	3,155	0,22
Management E C	0,7505	0,7443	0,83
Marazzi Group	6,237	6,262	-0,40
Marcolin	1,631	1,645	-0,85
Mariella Burani	16,740	16,681	0,35
Marr	6,600	6,590	0,15
Mediacontech	6,242	6,164	1,27
Mediaset	5,702	5,526	3,18
Mediobanca	12,885	12,438	3,59
Mediolanum	4,051	3,969	2,07
Mediterr. Acque	3,805	3,830	-0,65
Meliorbanca	3,110	3,070	1,30
Mid Industry 10 W	0,7000	0,7000	0,00
Mid Industry Cap	19,060	19,750	-3,49
Milano Ass	4,240	4,195	1,07
Milano Ass R Nc	4,313	4,342	-0,67
Mirato	6,896	6,876	0,29
Mittel	4,445	4,458	-0,29
Mondadori	5,399	5,343	1,05
Mondo Tv	9,995	8,842	13,04
Monrif	0,7354	0,7492	-1,84
Monte Paschi Si	3,109	3,037	2,37
Montefibre	0,5294	0,5132	3,16
Montefibre R Nc	0,5057	0,4990	1,34
Mutuionline	3,741	3,695	1,24
Nav. Montanari	2,240	2,203	1,68
Negri Bossi	0,6985	0,6705	4,18
Negri Bossi 10 W	0,1943	0,1796	8,18
Nice	3,672	3,562	3,09
Olidata	0,9498	0,8401	13,06
Omnia Network	1,596	1,594	0,13
Panariagroup I.C.	3,630	3,627	0,08
Parmalat	2,462	2,457	0,20
Parmalat 15 W	1,454	1,453	0,07
Permasteelisa	11,471	11,063	3,69
Piaggio	1,962	1,905	2,99
Pininfarina	10,038	10,132	-0,93
Pirelli & C R Nc	0,7411	0,7393	0,24
Pirelli & C R.E.	26,55	25,74	3,15
Pirelli & C.	0,6810	0,6812	-0,03
Poligr. Ed.	0,7731	0,7589	1,87
Poligrafica S.F.	14,512	14,427	0,59
Poltrona Frau	1,368	1,404	-2,56
Polynt	3,575	3,503	2,06
Premafin	1,684	1,635	3,00
Premuda	1,238	1,238	0,00
Prima Ind.	24,57	24,01	2,33
Prysmian	13,138	13,284	-1,10
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4245	0,4299	-1,26
Rcs Mediag. R Nc	1,773	1,755	1,03
Rcs Mediagroup	2,461	2,431	1,23
Rdb	2,240	2,174	3,04
Recordati	5,463	5,575	-2,01
Reno De Medici	0,4970	0,4819	3,13
Reply	19,467	18,759	3,77
Retelit	0,2521	0,2549	-1,10
Ricchetti	1,640	1,643	-0,18
Risanamento	2,616	2,617	-0,04
Roma A.S.	0,5950	0,5936	0,24
Sabaf	16,374	17,119	-4,35
Sadi Serv.Ind.	1,681	1,669	0,72
Saes G.	19,060	18,567	2,66
Saes G. R Nc	15,726	15,692	0,22
Safilo Group	1,807	1,754	3,02
Saipem	23,55	23,23	1,38
Saipem R	23,00	23,03	-0,13
Saras	3,355	3,338	0,51
Sat	10,417	10,721	-2,84
Save	11,786	11,806	-0,17
Schiapp.	0,0440	0,0434	1,38
Seat P. G.	0,1968	0,1907	3,20
Seat P. G. R	0,2042	0,2003	1,95
Sias	9,250	9,365	-1,23
Sirti	2,281	2,156	5,80
Smurfit Sisa	2,498	2,498	0,00
Snai	3,897	3,794	2,71
Snam Rete Gas	4,496	4,542	-1,01
Snia	0,5795	0,5724	1,24
Snia 10 W	0,0269	0,0262	2,67
Socotherm	4,930	4,878	1,07
Sogefi	5,163	4,904	5,28
Sol	4,996	5,047	-1,01
Sopaf	0,4783	0,4671	2,40
Sorin	1,184	1,185	-0,08
Stefanel	1,506	1,505	0,07
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	8,281	8,039	3,01
Tas	20,78	20,20	2,87
Tel. I. Media R Nc	0,1700	0,1615	5,26
Telecom I. Media	0,1714	0,1687	1,60
Telecom Italia	1,933	1,900	1,74
Telecom Italia R	1,512	1,475	2,51
Tenaris	12,758	12,909	-1,17
Terna	2,824	2,817	0,25
Tiscali	1,677	1,693	-0,95
Tod's	42,48	40,56	4,73
Trevi	11,136	11,127	0,08
Trevisan Comet.	2,563	2,529	1,34
Txt E-solutions	13,833	14,272	-3,08
Ubi Banca	16,857	16,606	1,51
Uni Land	0,3011	0,3048	-1,21
Unicredito	4,924	4,726	4,19
Unicredito R	5,113	4,929	3,73
Unipol	1,861	1,845	0,87
Unipol Priv	1,748	1,728	1,16
V.D. Ventaglio	0,4080	0,4091	-0,27
Vianini I.	3,262	3,226	1,12
Vianini L.	8,767	8,766	0,01
Vittoria	11,190	11,166	0,21
Zignago Vetro	4,154	4,158	-0,10
Zucchi	2,900	2,808	3,28
Zucchi R Nc	3,133	3,133	0,00
DIRITTI			
B Carige 13cv Axa	0,0813	0,0772	5,31
B Carige Axa	0,0799	0,0574	39,20
Eurofly Axa	0,0021	0,0205	-89,76
Tiscali Axa	0,2315	0,2200	5,23

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,674	2,21
Alboino Re	7,343	1,44
Allianz Az.It. L	26,853	2,48
Allianz Az.It. T	26,452	2,48
Allianz Az.Ita. All Star	4,856	1,85
Arca Az.It.	24,577	2,43
Aureo Az.It.	22,495	2,39
Bim Az.It.	8,844	2,08
Bim Az.Small Cap It.	8,541	2,14
Bipiemme It.	19,664	2,22
Bnl Az It. Pmi	6,687	2,14
Bnl Az.It.	22,795	2,37
Bpvi Az.It.	5,859	2,36
Ca-am Mida Az.It.	24,067	2,23
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,698	2,13
Capit. Az.Italia	15,373	2,35
Capit. Sm Cap It.	5,269	1,97
Capitalgest It.	19,023	1,77
Capitalgest Small Cap	6,338	2,37
Carige Az.It.	6,375	2,31
Carismi Dynamic It.	4,030	2,15
Ducato Geo It. A	17,319	2,36
Ducato Geo It. Y	17,338	2,37
Euromob. Az.It.	24,858	2,41
Fondersel It.	23,865	2,3
Fondersel P.M.I.	18,323	2,25
Fondit. Eq. It.	13,674	2,53
Generali Capital	60,476	2,44
Gestielle It.	15,732	1,88
Gestnord Az.It.	13,010	2,3
Grifoglobal	11,555	1,79
Imi It.	26,903	2,51
Interf.Equity It.	10,575	2,58
Italfor. It.N Equities	107,550	2,34
Leonardo Ita Opportunity	10,572	2,13
Mediolanum R. I. Cre.	20,019	2,05
Nextam Part. Az.It.	5,829	1,6
Nextra Az.It.	14,736	2,13
Nextra Az.It. Din	22,270	2,06
Nextra Az.Pmi It.	5,800	1,84
Optima Az.It.	6,958	2,38
Optima Small Caps It.	6,858	2,21
Pioneer Az.Crescita	17,966	2,35
Pioneer Az.It.	20,889	2,38
Sai It.	22,781	2,25
Spaolo Az.It.	32,243	2,43
Spaolo It.N Equityrisk	15,445	2,39
Spaolo Opportunità It.	5,337	2,54
Symph.S Az.It.	13,573	2,39
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,455	2,37
Systema Az.It.	13,346	2,37
Ubi Pra. Az.It.	6,393	2,21
Vegagest Az.It.	7,596	2,48
Zenit Az.	12,704	2,44
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,481	2,66
Alto Az.	18,691	2,23
Aureo Az.Euro	12,472	2,54
Bipiemme Euroland	5,567	2,9
Ca-am Mida Az.Euro	6,227	3,04
Caam Az.Qeuro	15,587	2,82
Capit. Euro Value	6,427	2,83
Capit.Im Euro Index	16,898	2,93
Capitalgest Ff Eurosect.	5,673	2,05
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,544	2,68
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,552	2,69
Epsilon Qequity	5,572	2,82
Intra Az.Area Euro	6,464	2,51
Leonardo Euro	6,551	2,58
Spaolo Euro	17,543	2,78
Symph.S C.Az.Euro	6,573	2,82
Systema Az.Euro	5,827	2,62
Ubi Pra. Az.Etico	5,702	2,87
Ubi Pra. Az.Euro	6,491	2,49
Vegagest Az.Area Euro	8,226	2,53
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,995	2,99
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,730	-
Abn Amro Master Az Eu	6,547	2,51
Allianz Az.Europa L	17,640	2,69
Allianz Az.Europa T	17,373	2,69
Allianz Multieuropa	8,015	0,4
Anima Europa	4,749	2,22
Arca Az.Europa	10,908	2,81
Bim Az.Europa	10,684	2,71
Bipiemme Europa	14,298	2,55
Bipiemme Iniziativa Euro	7,528	2,41
Bnl Az.Euro Crescita	13,300	2,8
Bnl Az.Europa Div	3,807	2,42
Bpvi Az.Europa	4,392	2,59
Caam Europe Equity	4,510	0,24
Capit. Az.Europa	13,186	2,81
Capit. Europe Research	6,743	2,79
Capit. Sm Cap Europe	6,221	1,87
Capit.Im Britishindex	10,682	3,26
Capitalgest Europa	7,618	2,45
Carige Az.Europa	6,410	2,89
Carismi Dynamic Europe	4,445	2,28
Consultinvest Az.	10,519	2,94
Ducato Geo Euro Pmi A	21,275	2,39
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,299	2,4
Ducato Geo Europa A	11,403	2,44
Ducato Geo Europa Y	11,417	2,45
Epsilon Qvalue	6,346	2,87
Euromob. Europe E. F.	16,582	2,46
Fms-equity Europe	10,249	0,77
Fondaco Eu Srieq.Beta	99,158	2,76
Fondersel Europa	15,058	2,78
Fondit. Eq. Europe	11,149	2,7
Generali Europa Value	29,234	2,71
Gestielle Europa	7,823	1,95
Gestnord Az.Europa	9,678	2,64
Grifoeurope Stock	7,024	2,45
Imi Europe	21,346	2,95
Interf.Equity Europe	7,430	3,22
Investitori Europa	5,786	2,39
Kairos P.Europe Fund	6,450	1,88
Kairos P.Small Cap Fund	10,326	1,64
Laurin Eurostock	4,124	2,13
Mc G.Fdf Europa A	7,279	0,8
Mc G.Fdf Europa B	4,132	0,78
Mediolanum Amerigo Vesp	6,629	2,22
Mediolanum Europa 2000	18,063	1,64
Nextam Part. Az.Europa	5,419	2,54
Nextra Az.Europa	4,141	2,58
Nextra Az.Europa Din	19,318	2,49
Nextra Az.Pmi Europa	8,048	2,64
Optima Az.Europa	3,449	2,74
Pioneer Az.Europa	17,405	2,56
Pioneer Az.Val. Europa D	8,447	2,6
Ras Lux Equity Europe	45,225	2,74
Sai Europa	11,996	2,42
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,515	2,92
Spaolo Europe	8,958	2,66
Symphonia Ms Europa	5,887	0,32
Talento Comp.Europa	134,040	0,12
Unibanca Az.Europa	6,311	2,43
Vegagest Az.Europa	5,250	2,34
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,012	0,18
Allianz Az.Amer. L	13,369	-
Allianz Az.Amer. T	13,168	-
Allianz Multiamer.	5,293	0,42
Alto Amer. Az.	4,439	0,07
Anima Amer.	5,055	0,34
Arca Az.Amer.	16,613	-0,01
Bim Az.Usa	6,026	0,89
Bipiemme Americhe	8,668	-0,09
Bnl Az.Amer.	15,600	-
Caam Usa Equity	5,048	0,78
Capit. Az.Usa	4,185	0,34
Capit.Im Us Index A	16,301	0,03
Capit.Im Us Index H	5,021	0,62
Capit.Im Uslcidx A	3,262	0,22
Capit.Im Uslcidx H	4,584	0,77
Capitalgest Amer.	8,168	-0,32
Carige Az.Amer.	2,544	0,51
Carismi Dynamic Amer.N	4,326	0,77
Ducato Geo Amer. A	4,516	-
Ducato Geo Amer. Y	4,520	-0,02
Euromob. Amer. E. F.	14,497	0,27
Fms-equity Usa	8,797	0,19
Fondersel Amer.	10,040	0,14
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,470	0,1
Generali Amer. Value	17,108	0,18
Gestielle Amer.	7,813	0,03
Gestnord Az.Amer.	12,168	0,07
Imi West	18,159	0,06
Interf.Eq. Usa H	5,882	0,6
Interf.Eq.Usa	5,397	0,07
Investitori Amer.	3,711	-
Kairos M-manageramer	929,282	-
Kairos P.Us Fund	5,035	0,66
Mc G.Fdf Amer. A	5,839	1,23
Mc G.Fdf Amer. B	4,671	1,24
Mediolanum Amer. 2000	9,902	-0,06
Mediolanum Cristoforo Co	12,643	-0,32
Nextam Part. Az.Amer.	3,402	1,1
Nextra Az.N.Am.	5,335	0,08
Nextra Az.N.Am.Dinam.	16,631	0,1
Nextra Az.Pmi N.Am.	18,123	0,21
Optima Az.Amer.	4,283	-0,02
Pioneer Az.Am.	8,358	-0,48
Sai Amer.	12,025	0,41
Sopramo S&p 500	4,394	0,83
Spaolo Amer.	8,774	0,01
Symphonia Ms Amer.	4,109	0,64
Systema Az.Usa	4,253	-0,05
Talento Comp.Amer.	97,426	-0,03
Ubi Pra. Az.Usa	4,047	-0,37
Vegagest Az.Amer.	3,879	0,67
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,831	0,37
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,627	-0,12
Allianz Az.Pacif. T	5,541	-0,13
Allianz Multipacif.	7,183	-1,52
Alto Pacif. Az.	5,070	-0,55
Anima Asia	5,913	-0,24
Arca Az.Far East	5,861	-0,31
Bipiemme Pacif.	4,814	-0,17
Caam Pacific Equity	4,602	0,09
Capit. Az.Pacif.	4,844	-0,19
Capit.Im Jap.Esindex	0,482	-1,03
Capitalgest Asia	13,082	0,86
Carismi Dynamic Pacific	4,363	0,28
Ducato Geo Asia A	6,630	0,74
Ducato Geo Asia Y	6,637	0,74
Ducato Geo Giap. A	3,054	-0,59
Ducato Geo Giap. Y	3,057	-0,59
Euromob. Tiger Far East	13,483	-0,15
Fms-equity Asia	8,759	-0,55
Fondersel Oriente	6,506	-0,14
Fondit. Eq. Jap.	2,693	-0,52
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,595	0,81
Generali Pacif.	12,028	-0,81
Gestielle Giap.	4,333	-0,87
Gestielle Pacif.	13,271	0,68
Gestnord Az.Pacif.	7,065	-0,46
Imi East	6,583	-0,3
Interf.Eq. Jap. H	3,051	0,53
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,119	1,15
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,155	0,86
Interf.Equity Jap.	2,899	-0,55
Investitori Far East	5,074	-0,51
Kairos M-manager Asia	1210,137	-
Mc G.Fdf Asia A	7,757	0,21
Mc G.Fdf Asia B	4,371	0,21
Mediolanum Fer.Magellano	5,573	-0,39
Mediolanum Oriente 2000	8,091	-0,32
Nextra Az.Asia	10,142	-0,05
Nextra Az.Giap.	3,192	-1,05
Nextra Az.Pacif. Din.	4,208	0,21
Optima Az.Far East	3,536	-0,34
Pioneer Az.Giap.	4,324	-0,09
Pioneer Az.Pacif.	6,741	0,45
Sai Fdf Pacif.	3,935	0,23
Sopramo Nikkei 225	3,927	-0,18
Spaolo Pacific	5,445	-0,27
Symphonia Ms Asia	5,321	0,02
Talento Comp.Asia	114,561	-0,55
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,629	-0,26
Vegagest Az.Asia	5,396	0,15
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,290	0,67
Allianz Az Paesi Emer T	10,131	0,66
Anima Emerging Markets	8,584	0,92
Arca Az.Paesi Emerg.	9,320	0,92
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,364	1,43
Bnl Az.Emerg.	9,866	1,04
Caam Global Emerging Eq	4,956	0,26
Capit.Im Latinamindex	6,936	1,64
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,367	0,95
Ducato Geo Paesiem. A	6,049	0,87
Ducato Geo Paesiem. Y	6,056	0,87
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,412	0,43
Fms-equity Gl Em Mkt	12,115	0,94
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,233	0,61
Gestielle Em. Markets	13,796	0,73
Gestnord Az.Paesi Em.	9,339	0,81
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,117	0,65
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,596	1,25
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,180	1,25
Nextra Az.Paesi Emer	8,753	0,49
Pepite Bric	4,881	1,71
Pioneer Az.Am. Lat.	17,218	0,55
Pioneer Az.Paesi Em.	12,188	1,22
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,324	1,31
Spaolo Mercati Emerg.	13,173	0,83
Symphonia Ms P. Emer.	12,426	1,18
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,012	1,26
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,882	0,93
Allianz Az.Glob L	3,447	0,97
Allianz Az.Glob T	3,394	0,98
Allianz Multi90	4,067	-
Alto Int. Az.	4,464	0,79
Anima Fondo Trading	13,773	0,79
Arca 27 Az.Est.	12,137	0,81
Arca Cinquest.-comp.E	3,839	0,66
Arca Multimanag Val Cop	4,094	1,01
Aureo Az.Glob.	10,451	1,13
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,622	-0,18
Bancoposta Az.Int.	3,736	1,11
Bim Az.Glob.	4,276	1,64
Bipiemme Glob.	20,273	0,8
Bipiemme Valore	4,896	0,95
Bipiemme&co. Comp.90	4,315	0,58
Bpvi Az.Int.	3,697	0,82
Ca-am Mida Az.Int.	3,036	0,2
Caam Az.Sr	3,867	0,62
Caam Global Equity	4,502	0,11
Capit. Az.Int.	4,478	0,7
Capit. Bds Arccrescita	6,251	0,74
Capit.Im Universalind	37,373	0,88
Capital It.	81,960	1,6
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,613	1,1
Carige Az.Int.	6,428	0,86
Civ Forum Iulii Az.	5,150	1,54
Consultinvest Global	4,540	1,16
Ducato Geo Glob. A	23,692	0,71
Ducato Geo Glob. Y	23,716	0,71
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,900	0,23
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,903	0,26
Fideuram Az.	13,848	0,98
Fondit. Global	114,542	0,74
Generali Global	12,668	0,65
Gestielle Int.	17,559	0,32
Gestnord Az Trend Set	2,962	0,61
Grifoglobal Int.	7,772	0,86
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,673	0,12
Interf.Equity World	10,025	0,01
Interf.Global	57,747	0,76
Intra Az.Int.	5,691	1,05
Italfor. Global Equities	22,190	0,77
Kairos M-manager Glob	1119,830	-
Magna Graecia Az.	6,060	1,17
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,137	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,257	0,07
Med. Elite 95 L	5,732	1,18
Med. Elite 95 S	11,171	1,2
Mediolanum Borse Int.	15,848	0,83
Mediolanum Top 100	12,625	1,21
Nextam Part. Az.Int.	4,615	1,74
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,116	1,5
Nextra Port.Mul.Eq.	3,615	0,11
Nextra Az.Inter.	14,501	0,63
Nextra Az.Pmi Int.	12,961	0,34
Optima Az.Int.	4,930	0,8
Pepite	4,512	2,45
Pepite Fondi	4,982	1,67
Sai Glob.	9,666	0,94
Sai Linea Aggressiva	4,338	0,65
Sofidsim Blue Chips	6,430	1,45
Spaolo Az.Int.	10,637	0,8
Spaolo Global Eq. Risk	11,640	0,79
Spaolo Soluzione 7	8,004	1,19
Spaolo Strategie 90	7,158	-0,08
Symph.S Az.Inter	6,723	1,86
Symphonia Ms Vivace	5,311	0,28
Systema Az.Glob.	4,412	0,89
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,204	0,5
Ubi Pra. Az.Global	4,825	1,07
Ubi Pra. Privilege 5	6,152	0,44
Valori Resp. Az.	4,578	2,01
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,820	0,87
Capit.Im Easterneureq	9,748	3,1
Capit.Im India Index	7,289	-0,29
Capitalgest Giap.	3,034	-0,82
Euromob. Jap. Equity F.	2,921	-1,08
Generali Jap.	2,556	-0,93
Gestielle Cina	9,420	0,47
Gestielle East Europe	16,595	2,46
Gestielle India	6,126	-0,44
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	10,577	1,25
Capit.Im Globdefensiv	6,123	0,82
Ducato Etico Geo A	3,507	0,95
Ducato Etico Geo Y	3,511	0,98
Evolution Eq Gl	46,290	-
Evolution Equity	45,648	-
Gestielle Etico Az.	5,258	0,69
Spaolo Az.Int. Etico	6,350	1,05
Systema Az.Crescita Atti	3,674	0,88
Systema Az.Valore Attivo	5,254	1,35
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	13,402	3,03
Italfor. Raw Mat.&en.	7,010	1,45
Nextra Az.Enmatprime	9,870	1,37
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,295	3,59
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,925	0,87
Interf.Eq Cons. Staples	14,033	2,14
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,583	2,95
Nextra Az.Beni Cons.	6,860	0,6
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,522	-0,04
Euromob. Green E. F.	8,351	-
Gestielle Pharma	2,719	0,37
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,095	1,95
Italfor. Healthcare	3,690	0,54
Nextra Az.Ph-biotech	5,832	0,48
Spaolo Salute E Amb.	14,045	0,51
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,748	1,32
Fondit. Euro Financials	8,739	3,03
Gestielle World Financia	3,939	1,18
Interf.Eq.Eu Financials	8,686	3,11
Italfor. Banks & Ins. C.	5,990	1,18
Nextra Az.Finanza	6,325	1,43
Spaolo Finance	22,994	1,4
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,634	-0,31
Euromob. Hi-tech E. F.	10,707	0,58
Gestielle Tecnologia	1,749	-0,34
Nextra Az.Tec.Avan.	3,146	-0,06
Spaolo High Tech	3,963	-0,25
Zenit High Tech	1,479	-0,2
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,613	1,15
Italfor. Tmt	3,880	0,26
Nextra Az.Telecomu.	10,313	1,45
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,924	0,84
Capit.Im Global Tmt	1,844	0,16
Ducato Immobiliare A	10,103	1,41
Ducato Immobiliare Y	10,114	1,41
Euromob. Real Estate Eq.	6,614	1,02
Fondit. Euro Cyclicals	11,852	3,47
Fondit. Euro Defensive	12,381	2,69
Fondit. Euro T.M.T.	6,431	1,61
Fondit. U.S. T.M.T.	2,582	-0,35
Gestielle World Utilitie	5,798	1,03
Inter.Int.Sec.New Ec	33,017	0,36
Interf.Eq.Eu T.T.	8,183	1,8
Optima Tecnologia	2,721	0,29
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,285	0,45
Arca Multimanag Val Cop	4,315	0,75
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,126	0,98
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,636	-0,04
Bipiemme&co. Comp.70	4,596	0,26
Capit. Bds Arcenergia	6,126	0,43
Ducato Mix 50-100 A	4,081	-0,44
Ducato Mix 50-100 Y	4,083	-0,41
Ducato Mul.Equity50-100	4,405	0,14
Ducato Mul.Equity50-100	4,407	0,14
Euromob. Multibal. Risk	38,922	0,24
Gestielle Gl. Asset 4	4,949	0,57
Imindustria	13,202	0,93
Nextra Team 5	4,253	0,59
Spaolo Soluzione 6	20,734	0,73
Spaolo Strategie 70	6,783	-0,07
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,355	0,9
Ubi Pra. Privilege 4	5,987	0,28
Ubs Strategy Xtra Growth	9,277	-
Vitamin Allocaz.80	5,871	0,82
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,542	0,49
Allianz F70 L	27,051	0,48
Allianz F70 T	26,657	0,48
Allianz Multi50	5,007	-0,08
Alto Bil.	16,205	0,66
Arca Bb	31,986	0,52
Arca Cinquest.-comp.C	4,684	0,17
Arca Multimanag Val Cop	4,608	0,46
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,158	0,73
Azimut Bil.	24,122	1,18
Azimut Bil.Int.	6,675	0,26
Bancoposta Mix 2	5,903	0,6
Bim Bil.	22,280	1,22
Bipiemme Int.	12,250	0,18
Bipiemme&co. Comp.50	5,159	0,66
Capit. Allocaz.50	19,599	1,21
Capit. Bds Arcequil.	5,950	0,27
Capit. Etico 40eqglob	5,182	0,17
Capitalgest Bil.	19,292	1,11
Carige Bil.Euro	6,179	1,3
Consultinvest Bil.	5,533	0,86
Ducato Mix 30-70 A	4,414	-0,36
Ducato Mix 30-70 Y	4,417	-0,34
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,567	0,09
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,569	0,09
Epsilon Dlongrun	6,351	0,67
Euromob. Capitalfit	29,562	1,14
Evolution Balanc	49,408	-
Fideuram Performance	11,474	0,03
Fondersel	45,707	-0,09
Generali Rend	26,780	0,48
Gestielle Global Asset 3	11,249	0,17
Gestnord Bil.Euro	15,397	1,13
Grifocapital	19,082	0,21
Imi Capital	31,739	0,73
Mc G.Fdf Bil.A	6,320	-0,05
Mc G.Fdf Bil.B	4,739	-0,04
Med. Elite 60 L	5,531	0,64
Med. Elite 60 S	10,705	0,67
Mobiliare Re	4,692	1,91
Nextam Part. Bil.	5,874	0,67
Nextra Bil.Inter.	8,563	-0,42
Nextra Bilan.Euro	36,594	-0,04
Sai Bil.	3,731	0,43
Sai Linea Dinamica	4,633	0,35
Spaolo Soluzione 4	6,146	0,26
Spaolo Soluzione 5	25,387	0,45
Spaolo Strategie 50	6,392	-0,05
Symph.S Pat.Glob.	5,207	1,34
Symphonia Ms Largo	5,515	0,04
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,312	0,38
Ubi Pra. Privilege 3	5,787	0,17
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,589	-
Valori Resp. Bil.	6,129	1,29
Vegagest Sintesidinamico	5,657	-0,11
Vitamin Allocaz.60	5,875	0,48
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,281	0,11
Allianz Multi20	5,648	-0,09
Arca Cinquest.-comp.A	5,292	-0,28
Arca Cinquest.-comp.B	4,989	-0,04
Arca Multimanag Val Cop	4,970	0,02
Arca Multimanag Val Cop	4,722	0,23
Arca Te	15,379	-0,18
Aureo Ff 1cl. Valore	5,001	0,34
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,417	-0,02
Azimut Protezione	7,314	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,490	0,46
Bipiemme Mix	5,895	0,49
Bipiemme Visconteo	32,681	0,72
Bipiemme&co. Comp.30	5,245	0,29
Bnl Protezione	20,495	0,25
Caam Qbalanced	8,868	0,49
Capit. Allocaz.30	11,050	-
Capit. Bds Arcetico	5,051	-0,08
Capit. Bds Arcopport.	5,689	0,11
Capit. Etico Euro Bl	5,378	0,26
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,169	0,29
Ducato Mix 10-50 A	4,777	-0,6
Ducato Mix 10-50 Y	4,780	-0,58
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,645	0,11
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,647	0,13
Euromob. Multibal. Def.	6,511	-0,03
Gestielle Global Asset 2	11,501	-0,36
Med. Elite 30 L	5,298	0,21
Med. Elite 30 S	10,293	0,23
Spaolo Soluzione 3	7,015	0,09
Spaolo Strategie 30	5,736	-0,07
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,568	1,
Symphonia Ms Adagio	5,620	-0,04
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,750	0,37
Ubi Pra. Port. Moderato	5,483	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,474	-0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,669	0,04
Ubs Strategy Xtra Yield	9,774	-
Vegagest Sintesiaudace	5,411	-0,06
Vitamin Allocaz.30	5,657	0,05
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,600	-0,06
Allianz Mon.	14,961	-0,09
Alto Mon.	6,753	-0,07
Arca Mm	13,776	-0,1
Bancoposta Mon.	5,832	-
Bim Obb.Breve Term.	6,118	-0,05
Bipiemme Mon.	11,441	-0,03
Bipiemme Tesoreria	6,556	-0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,979	-0,07
Bpvi Breve Termine	5,935	-0,03
Caam Mon.	6,962	-0,03
Capit. Gov Breveterm	8,555	-0,08
Capit.Im Euroshorttrm	235,322	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,892	0,01
Carige Mon. Euro	11,058	-0,05
Civ Forum Iulii Prudenza	5,228	-0,06
Consultinvest Mon.	5,195	0,02
Cr Cento Valore	6,647	-0,05
Cr. Cento Mon. Plus	5,495	-0,05
Ducato Fix Euro Bt A	5,965	-0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,967	-0,02
Euromob. Rendifit	7,995	-0,03
Fideuram Security	9,236	-
Fondersel Redd.	13,500	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,361	-0,12
Fondit. Euro Currency	7,594	-0,03
Generali Mon. Euro	15,734	-0,1
Gestielle Bt Euro	7,227	-0,06
Grifocash	6,242	0,02
Imi 2000	16,373	-
Interf.Euro Currency	6,416	-
Intesa Sistema Liquidita	5,325	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,295	-0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,356	-0,04
Laurinmoney	6,647	-0,06
Leonardo Mon.	5,580	-0,02
Magna Graecia Monet.	9,261	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,947	-0,06
Nextra Euro Mon.	14,793	-0,05
Nextra Euro Tas.Var.	6,735	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,490	-
Optima Redd. Bt	6,253	-0,1
Passadore Mon.	6,749	-0,03
Pioneer Monet. Euro	12,453	-0,02
Sopramo Pronti Termine	5,107	-0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,773	-
Spaolo Soluzione Cash	9,405	-0,01
Systema Obb.Euro Bt	8,399	-0,06
Teodorico Mon.	7,033	-0,04
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,760	-
Unibanca Mon.	5,404	-0,04
Valori Resp. Mon.	5,510	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,512	-0,04
Zenit Mon.	6,982	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,454	-0,18
Allianz Redd. Euro L	29,612	-0,36
Allianz Redd. Euro T	29,189	-0,36
Anima Obb.Euro	6,313	-0,16
Arca Rr	8,271	-0,41
Azimut Fixed Rate	9,475	-0,39
Azimut Redd. Euro	14,813	-0,32
Bancoposta Obb.Euro	6,314	-0,19
Bim Obb.Euro	6,195	-0,19
Bipiemme Europe Bond	6,677	-0,27
Bnl Obb.Euro M/L T	6,368	-0,42
Bpvi Obb.Euro	6,187	-0,39
Ca-am Mida Obb.Euro	17,629	-0,36
Capit. Eurobb.Mt(21.01)	7,040	-
Capit. Gov Lungoterm	14,652	-0,33
Capit. Gov Medioterm	8,609	-0,22
Capit.Im Highqualbnd	14,551	-0,38
Capitalgest Bond Euro	9,996	-0,32
Carige Obb.Euro	10,066	-0,2
Carige Obb.Euro Lt	5,092	-0,45
Carismi Bond Euro	5,129	-0,23
Ducato Fix Euro Mt A	6,919	-0,39
Ducato Fix Euro Mt Y	6,923	-0,39
Epsilon Qincome	6,660	-0,4
Euromob. Redd.	14,232	-0,23
Fondaco Eurogov Beta	107,094	-0,26
Fondersel Euro	7,424	-0,17
Fondit. Euro B. Long T	6,575	-0,81
Fondit. Euro B. Med. T	10,007	-0,46
Generali Bond Euro	9,344	-0,45
Gestielle Etico Obb.	5,832	-0,38
Gestielle Lt Euro	7,398	-0,48
Gestielle Mt Cedola	6,452	-0,23
Gestielle Mt Euro	13,861	-0,22
Imi Rend	9,022	-0,18
Interf.Euro Bond Long T	7,471	-0,85
Interf.Euro Bond Med. T	7,493	-0,45
Interf.Euro Short Term 1	6,475	-0,06
Interf.Euro Short Term 3	10,533	-0,18
Intra Obb.Euro	5,390	-0,33
Italfor. Euro Bond	7,900	-0,25
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,606	-0,07
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,696	-0,2
Itf Gov. Euro All Durati	10,623	-0,39
Leonardo Obb.	6,762	-0,22
Mediolanum Euromoney	6,514	-0,43
Mediolanum Italmoney	6,531	-0,26
Nextra Bondeuro	7,044	-0,45
Nextra Bondeuro Mt	9,750	-0,18
Nextra Long Bond E	8,581	-0,58
Nextra Sr Bond	5,575	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,973	-0,23
Optima Obb.Euro	6,438	-0,29
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,274	-0,3
Ras Lux B. Europe	53,522	-0,29
Sai Eurobb.	12,086	-0,29
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,764	-0,2
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,679	-0,44
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,486	-0,16
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,638	-0,39
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,142	-0,34
Unibanca Obb.Euro	5,428	-0,18
Vegagest Obb.Euro	5,995	-0,33
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,693	-0,37
Vrg Coro Redd.	5,169	-0,58
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,301	-0,35
Bipiemme Corp. Bond	6,713	-0,3
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,389	-0,39
Capitalgest Bond Corp.	6,678	-0,28
Carige Corporate Euro	6,092	-0,26
Ducato Etico Fix A	5,128	-0,39
Ducato Etico Fix Y	5,131	-0,37
Ducato Fix Imprese A	6,113	-0,26
Ducato Fix Imprese Y	6,116	-0,26
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,640	-0,43
Generali Corp. Bond Euro	6,178	-0,35
Gestielle Corporate Bond	6,015	-0,25
Interf.Euro Corporate Bd	4,536	-0,42
Nextra Bondcorp.Euro	6,536	-0,47
Nextra Corp. Brevet.	7,651	-0,12
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,513	-0,29
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,926	-0,36
Sai Obb.Corporate	6,024	-0,28
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,520	-0,36
Spaolo Tasso Var.	6,470	-0,14
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,118	-0,66
Ducato Fix High Yeld Y	6,409	-0,57
Ducato Fix High Yield A	6,405	-0,57
Fondit. Bond Eur High Yi	11,792	-0,56
Gestielle High Risk Bond	5,100	-0,49
Interf.Bond Eu High Yiel	6,473	-0,58
Nextra Bondhy Europa	5,668	-0,4
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,462	-0,59
Generali Cash Doll.	5,518	-0,49
Gestielle Cash $	5,225	-0,57
Nextra Cashdoll.	11,415	-0,57
Nextra Cashdoll. $	16,656	0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,585	-0,84
Azimut Redd. Usa	5,338	-0,84
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,339	-0,76
Capit.Im Ushighqbond	22,629	-0,86
Capitalgest Bond $	6,140	-0,71
Ducato Fix Doll. A	6,638	-0,7
Ducato Fix Doll. Y	6,641	-0,7
Fondersel Doll.	7,677	-0,8
Fondit. Bond Usa	7,306	-0,83
Gestielle Bond Dollars	7,809	-0,89
Interf.Bond Usa	6,278	-0,85
Nextra Bonddoll.	7,050	-0,84
Nextra Bonddoll. $	10,287	-0,19
Nordfondo Obb.Doll.	12,235	-0,75
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,234	-0,74
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,916	-0,59
Allianz Redd. Glob L	13,568	-0,72
Allianz Redd. Glob T	13,387	-0,72
Alpi Obb.Int.	7,258	-0,22
Alto Int.Obb.	5,455	-0,67
Arca Bond	10,926	-0,73
Aureo Obb.Glob.	7,451	-0,32
Azimut Rend. Int.	8,419	-0,48
Bim Obb.Glob.	5,428	-0,22
Bipiemme Pianeta	8,121	-0,71
Bpvi Obb.Int.	5,123	-0,79
Ca-am Mida Obb.Int.	11,001	-0,95
Capit. Gov Lngtrm Int	12,881	-0,82
Capit.Im Easteuropebd	5,297	-0,21
Capitalgest Global Bond	7,887	-0,69
Carige Obb.Int.	5,013	-0,38
Carismi Bond Int.	5,124	-0,31
Ducato Fix Glob. A	7,687	-0,72
Ducato Fix Glob. Y	7,690	-0,71
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,008	-0,18
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,009	-0,18
Euromob. Int.Ation. B.	8,728	-0,65
Fondersel Int.	11,788	-0,29
Generali Bond Int.	12,731	-0,69
Gestielle Obb.Int.	5,729	-0,8
Imi Bond	13,870	-0,7
Italfor. Global Bond	12,520	-0,56
Laurin Bond	5,284	-0,73
Leonardo Bond	5,311	-0,52
Mc G.Fdf Global Bond A	5,048	-0,14
Mc G.Fdf Global Bond B	5,008	-0,14
Mediolanum Intermoney	6,099	-0,65
Nextra Bondinter.	7,608	-0,68
Optima Obb.Euro Global	6,467	-0,28
Sai Obb.Int.	7,674	-0,26
Sofidsim Bond	6,462	-0,75
Spaolo Obb.Int.	10,475	-0,79
Systema Obb.Glob.	6,404	-0,71
Ubi Pra. Obb.Globali	4,957	-0,8
Vegagest Obb.Int.	4,999	-0,34
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,313	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,620	-0,34
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,066	-0,39
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,542	-0,05
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,331	-1,01
Ducato Fix Yen A	3,885	-0,99
Fondit. Bond Jap.	7,562	-1,
Interf.Bond Jap.	4,471	-1,
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,126	0,09
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,275	-0,08
Bnl Obbl Emerg.	18,444	-0,35
Capit.Im Emergmktbond	16,280	-0,54
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,417	-0,01
Ducato Fix Emerg. A	11,930	0,04
Ducato Fix Emerg. Y	11,938	0,05
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,183	-0,23
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,767	0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,857	0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,086	0,02
Mc G.Fdf High Yield A	6,562	-0,18
Mc G.Fdf High Yield B	4,790	-0,19
Nextra Bondem.Vattiv	10,162	-0,55
Nextra Bondem.Vcop.	10,109	0,14
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,044	-0,25
Optima Obb.Em. Market	6,270	-0,37
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,251	-0,18
Vegagest Obb.High Yield	6,353	0,14
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,780	-0,03
Azimut Real Value	5,271	-0,53
Azimut Trend Tassi	8,640	-0,43
Capit. Etico Eurobnd	5,103	-0,43
Capit.Im Cash Plus	5,199	0,06
Capit.Im Corporcoupon	5,031	-0,2
Capit.Im Einflnkbnds	5,280	-0,58
Capit.Im Euro Abs A	4,976	-0,02
Capit.Im Euro Abs C	4,906	-0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,547	0,69
Ducato Fix Convertibili	8,519	0,83
Ducato Fix Convertibili	8,514	0,83
Fondit. Inflation Linked	12,982	-0,57
Gestielle Global Conv.	6,501	0,51
Groupama Ibondselfunds	5,412	0,06
Interf.Inflation Linked	12,741	-0,59
Magna Graecia Obb.	6,977	-0,71
Mediolanum Ri. Re.	11,145	-0,55
Mediolanum Vasco Degama	10,166	-0,14
Nordfondo Obb.Conv.	5,272	0,46
Ras Cedola L	6,014	-0,12
Ras Cedola T	5,931	-0,12
Ras Lux Short T. Dollar	143,446	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	64,470	0,01
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,260	-0,15
Spaolo Obb.Etico	5,162	-0,41
Spaolo Redd.	5,906	-0,08
Spaolo Strateg. Ob.100	5,807	-
Spaolo Vega Coupon	5,895	-0,17
Symph.S Ob.A.Europ	8,596	-0,2
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,188	-0,78
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,614	-0,05
Alto Obb.	8,316	-0,04
Anima Fondimpiego	18,251	-0,22
Arca Obb.Europa	7,927	-0,11
Azimut Contofondo	5,202	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,416	-0,09
Azimut Solidity	7,597	-0,14
Bancoposta Mix 1	5,539	0,04
Bim Corporate Mix	5,183	-0,08
Bipiemme Sforzesco	9,044	0,09
Bnl Per Telethon	5,365	-0,28
Ca Multimanag.Difens.	5,298	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,282	0,04
Caam Protez. Dinamica 2	5,308	-
Capit. Allocaz.10	6,021	-0,41
Capit. Impiego Corp	6,617	-0,2
Carige Mosaico Obb.Misto	5,290	0,09
Civ Forum Iulii Rend.	5,135	-
Cr. Cento Misto Best	5,548	-0,22
Evolution Bo Enh	49,608	-
Evolution Bond	50,703	-
Fondo Fucino Dynamic	4,965	-0,06
Generali Cash	6,397	-
Gestielle Global Asset 1	8,343	-0,19
Grifobond	6,971	-0,7
Griforend	7,437	-0,32
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,293	-
Leonardo 80/20	5,861	0,39
Nextam Part. Obb.Misto	5,706	0,18
Nextra Equilibrio Sr	7,410	0,01
Nextra Rend.	6,140	-0,08
Nextra Sr Equity 10	5,592	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,850	0,1
Nordfondo Etico Obmisto	6,217	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,377	-0,05
Sai Linea Prudente	4,766	0,17
Sai Performance	16,153	-0,13
Spaolo Eticveneziaser	5,518	0,05
Spaolo Soluzione 2	6,744	0,19
Spaolo Strateg. Obb.85	5,841	-0,05
Symph.S Pat.Gl.Red	6,887	0,19
Systema Obb.Dinamico	6,793	-0,13
Total Return Obb.	4,831	0,62
Ubi Pra. Port. Prudente	5,672	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,530	0,24
Vegagest Sintesimoderato	5,329	-0,06
Vitamin Allocaz.10	5,535	-0,34
Zenit Obb.	7,431	0,18
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,191	-0,11
Bipiemme Risparmio	7,821	-0,14
Bnl Target Return Liquid	9,667	-0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,251	-0,08
Caam Liquidita' Aziende	8,642	-0,03
Capit. Bondtotalret	7,307	-0,05
Capitalgest Bond Tot Ret	9,566	-0,17
Civ Forum Iulii Strategi	4,988	-0,22
Consultinvest High Yield	5,314	-0,11
Consultinvest Redd.	7,191	-0,08
Ducato Fix Rend. A	17,650	-0,05
Ducato Fix Rend. Y	17,661	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,206	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,346	-0,15
Gestielle Tr Obb.	5,195	-0,25
Ritomi Reali	5,234	-0,15
Spaolo Global Bond Risk	7,844	-0,37
Symph.S Bond Fless.	5,233	-0,25
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,161	-0,15
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,176	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,040	-0,22
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,238	-0,17
Vegagest Obb.Flessibile	5,079	-
Volterra Tr Obb.	5,090	-0,24
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,188	-0,02
Allianz Liquidita' A	5,377	-
Allianz Liquidita' B	5,452	-
Anima Liquidità	6,230	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,405	-
Arca Bt-tesoreria	5,512	-
Aureo Liquidità	5,516	-
Azimut Garanzia	11,944	0,01
Bnl Cash	21,303	-0,04
Ca-am Mida Mon.	11,778	0,01
Capit. Cash	5,989	-
Capit. Liquidità	6,007	0,02
Capitalgest Liquidità	7,001	-
Carige Liquidita' Euro	6,073	-
Carismi Liquidita'	5,123	-
Ducato Fix Mon. A	8,153	-0,02
Ducato Fix Mon. I	8,185	-0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,156	-0,02
Epsilon Cash	5,990	-
Euromob. Contovivo	11,465	-
Euromob. Tesoreria	10,753	-0,02
Fideuram Moneta	14,134	-
Fondaco Euro Cash	108,081	0,01
Fondersel Cash	8,743	-0,02
Fondo Liquidità	7,193	0,01
Generali Liquidità	6,280	0,03
Gestielle Cash Cedola	9,065	-
Gestielle Cash Euro	6,891	-
Intesa Sistema Liquidita	5,341	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,466	-
Nextam Part. Liquidità	5,548	-0,02
Nextra Tesoreria	7,369	-
Nordfondo Liquidità	5,932	-
Optima Money	5,920	-
Sai Liquidità	11,013	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	7,067	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,194	-0,01
Symph.S Monetaria	7,120	-
Ubi Pra Liquidita'	5,419	-
Vegagest Mon.	5,722	-
Vrg Coro Tesoreria	5,337	-
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,887	-0,99
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,631	1,87
8a+ Latemar	4,917	0,45
Abis Flessibile	5,596	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,113	-0,16
Abn Amro Expert A-rt200	5,087	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,987	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,077	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,829	0,25
Agora Risk	4,400	2,35
Agora Selection	4,799	1,37
Agora Valore Prot.	5,927	0,51
Agoraflex	6,278	1,7
Alarico Re	4,792	1,44
Allianz F100 L	4,558	0,46
Allianz F100 T	4,498	0,47
Allianz F15 L	5,253	-0,19
Allianz F15 T	5,208	-0,19
Allianz F30 L	5,253	-0,11
Allianz F30 T	5,209	-0,12
Alpi Absolute Return	9,267	0,21
Anima Fondattivo	13,809	0,36
Arca Rendimento Assol T3	5,189	0,08
Arca Rendimento Assol T5	5,078	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,413	0,2
Aureo Finanza Etica	6,041	0,27
Aureo Plus	5,836	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,186	0,49
Azimut Amer.N Trend	9,741	0,06
Azimut European Trend	15,956	2,29
Azimut Pacific Trend	6,758	-0,28
Azimut Str. Trend	5,207	0,85
Azimut Trend	21,048	1,76
Azimut Trend It.	20,221	2,43
Banco Posta Extra	5,078	0,08
Bancoposta Centopiu'	5,135	0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,016	0,02
Bim Flessibile	4,316	1,12
Bipiemme Flessibile	2,964	0,95
Bipiemme Ob. Rendimento	5,177	-0,08
Biver Obiettivo Rendim.	5,206	-0,13
Bnl Target Return Cons.	5,387	0,2
Bnl Target Return Dinam	13,813	0,58
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,009	0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,955	0,45
Bnpp Equipe Attacco	4,700	-0,28
Bnpp Equipe Centrocampo	4,880	-0,12
Bnpp Equipe Difesa	5,088	-
Ca-am Mida Opportunità	5,182	-0,71
Caam Absolute	5,150	-0,23
Caam Equipe 1	5,061	-0,14
Caam Equipe 2	5,023	-0,18
Caam Equipe 3	4,962	-0,32
Caam Equipe 4	4,752	-0,5
Caam Fogaeqre2 2013	4,849	-0,23
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,841	1,
Caam For Gar Due 2013	4,789	0,5
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,662	1,05
Caam For. Priv. Div. Opp	4,788	-0,1
Caam Forgaeqre 13	4,772	-0,31
Caam Formula Gar.2012	4,966	0,42
Caam Formula Gar.2013	4,736	0,3
Caam Piu'	5,396	-0,09
Caam Private Alfa	4,959	-0,6
Caam Qreturn	5,410	0,41
Capit. Obiettivo2007	5,559	-0,02
Capit. Obiettivo2010	5,701	0,32
Capit. Obiettivo2015	5,838	0,34
Capit. Total Return	5,262	0,06
Capit.Im Navdir 20cl A	5,108	0,1
Capit.Im Navdir 20cl C	5,130	0,1
Capit.Im Navdir 35cl A	5,077	0,1
Capit.Im Navdir 35cl C	5,100	0,12
Capit.Im Navdir 70cl A	5,045	0,54
Capit.Im Navdir 70cl C	5,064	0,54
Capitalgest Flex Free	5,113	-0,06
Capitalgest Flex Free 2	4,980	0,61
Capitalgest Flex Free 4	4,759	1,17
Capitalgest Redd. Più	6,275	1,11
Capitalgest Risk	6,330	0,81
Carige Flessibile	5,128	-
Carige Flessibile Piu'	5,042	-
Carismi Absolute Perf.	4,997	-0,32
Carismi Pratico	5,309	-0,9
Consultinvest Alto Div.	4,274	1,04
Consultinvest Mercati Em	5,000	-
Cr Cento Premium	5,003	0,16
Ducato Etico Flex Civita	4,400	0,48
Ducato Etico Flex Civita	4,396	0,48
Ducato Geo Am.Altopot. A	14,774	-0,05
Ducato Geo Am.Altopot. Y	14,791	-0,05
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,098	1,5
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,096	1,5
Ducato Geo Ita Altopoten	4,886	2,13
Ducato Geo Ita Altopoten	4,891	2,11
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,914	-0,08
Ducato Mul.Cashprem A	4,912	-0,08
Ducato Mul.Cashprempl A	4,612	0,11
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,615	0,11
Epsilon Qreturn	6,151	0,39
Eurizon C Gar 12/12	4,941	-0,06
Eurizon C Total Ret A5	4,915	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,973	-0,14
Eurizon Gar. Mar2013	5,007	-
Euromob. Flex Dividend	12,799	0,58
Euromob. Strategic	3,565	0,54
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,778	0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,080	0,03
Fms-absolute Return	9,809	0,04
Fondaco Absolutreturn	95,264	-0,47
Fondersel Duemila	100,186	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,150	0,42
Fondit. Flexible Growth	9,433	0,34
Fondit. Flexible Income	8,774	-0,23
Fondit. Flexible Opp.	8,088	-0,14
Fondo Iride	5,355	0,02
Formula 1 Balanced	7,247	0,33
Formula 1 Conservative	6,944	0,13
Formula 1 High Risk	7,443	0,87
Formula 1 Low Risk	6,872	0,09
Formula 1 Risk	7,318	0,7
Generali Medium Risk	5,475	0,13
Generali Risk	5,592	0,47
Gestielle Ga Plus 1	5,053	-
Gestielle Ga Plus 2	4,981	-
Gestielle Ga Plus 3	4,859	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,219	-0,1
Gestielle Tr Glob.	12,959	-0,17
Gestnord Asset Allocatio	5,552	0,09
Grifoplus	5,014	1,13
Interf.Flexible Bond	10,175	-0,17
Interfund System 100	10,749	0,94
Interfund System 40	10,518	0,05
Interfund System 80	10,246	0,06
Interfund System Flex	10,418	0,07
Intesa Bouquet 2profcons	5,297	-0,19
Intesa Bouquet Prof Cons	5,325	-0,19
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,409	0,11
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,471	0,2
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,388	0,04
Intesa Gar.Att-isem06	5,066	-
Intesa Garanzatt-isem06	4,964	-0,38
Intesa Garanzatt-itri07	4,943	-
Intesa Garatt 2tri07	4,895	-0,02
Intesa Garatt 3tri07	4,936	0,02
Intesa Garatt 4tri07	5,040	-0,04
Intesa Premium	5,327	-0,17
Intesa Premium Power	5,190	-0,25
Intesa Target 2016	4,362	-1,51
Intesa Target 2021	4,394	-1,92
Intesa Target 2026	4,492	-2,09
Intra Assoluto	4,970	0,87
Intra Flessibile	5,131	0,59
Investitori Flessibile	6,341	0,14
Kairos P.Fund	7,074	0,71
Kairos P.Income Fund	6,435	-
M.Gestion Trend Global	5,249	0,15
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,028	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,017	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,537	0,09
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,703	0,09
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,057	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,697	-
Nextam Part. Flessibile	4,545	0,42
Nextra Obiettivo Crescit	3,123	-0,29
Nextra Obiettivo Red	7,828	-0,31
Nextra Team 1	5,756	0,05
Nextra Team 2	5,350	0,07
Nextra Team 3	4,764	0,23
Nextra Team 4	4,259	0,35
Nordest Sic	5,260	-0,57
Open Fund Rt. Ass. Var2	4,356	-
Open Fund Rt.Ass Var4	3,667	-
Parit. Orchestra	73,710	-
Pioneer Target Controllo	5,139	0,06
Pioneer Target Equilibri	5,242	0,08
Pioneer Target Sviluppo	23,377	0,37
Profilo Best Funds	5,874	-0,25
Profilo Elite Flessibile	5,292	-0,02
Sofia Flex	0,905	1,34
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,883	-0,43
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,949	-0,4
Sopramo Contrarian	4,032	0,57
Sopramo Global Macro	4,794	-0,58
Sopramo Inflaz.1,5%	5,070	-0,12
Sopramo Relative Value	4,780	0,19
Spaolo Garant 06/12	4,880	-0,06
Spaolo Garant 09/12	4,885	-0,06
Spaolo Trend	4,431	-0,07
Symph.S Asia Fless.	6,606	0,59
Symph.S Fortissimo	3,218	0,88
Symph.S It. Fles	5,789	0,89
Tank Flessibile	5,686	0,69
Total Return	4,259	1,96
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,314	0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,862	0,19
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,886	0,16
Unibanca Plus	5,147	-0,23
Vegagest Flessibile	6,305	-0,68
Vegagest Rendimento	4,998	0,1
Volterra Tr Glob.	5,146	-0,14
Vrg Coro Rendimento	5,200	0,68
Zenit Absolute Return	6,223	0,65
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,250	-0,61
Bpn Un Overl	5,080	0,79
Cu Vita Allegro	4,650	-
Cu Vita Andante	5,960	-0,17
Cu Vita Balanced	5,430	-0,37
Cu Vita E. Equity	5,920	-0,17
Cu Vita Eb $ Bond	4,400	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,850	-1,03
Cu Vita Eb Emu Bond	6,570	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,200	-0,94
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,170	0,86
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,920	0,34
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,960	-
Cu Vita Eurof.Eq	4,680	-1,06
Cu Vita Europe Cf	30,020	-0,6
Cu Vita Global Bond	5,020	-
Cu Vita Global Eq	5,200	-0,57
Cu Vita Jap. Cf	27,360	-0,18
Cu Vita Mosso	5,150	-
Cu Vita Plus	11,529	-1,34
Cu Vita Pres. Eq	4,640	-0,22
Cu Vita Pro. 70	6,400	-0,16
Cu Vita Pro. 80	6,150	-0,16
Cu Vita Pro. 90	5,970	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,560	0,52
Cu Vita Safe Eq	9,980	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,020	-
Ina Val Att	3,952	-
Ina Val Est	1,006	0,1
Nis Strategic 1	28,230	-0,28
Nv Ina Va At	7,262	0,06
Rea Cap Eu	12,327	0,02
Rea Imp Em	16,360	-2,43
Rea Imp It	9,519	-3,83
Rea Imp Mon	8,157	-2,38
Reale Bil.Aggres.	7,286	-2,08
Reale Bil.Attiva	9,035	-1,2
Reale Dinam. Prot.	11,015	0,87
Reale L.Garantita	9,520	-0,7
Reale Linea Equilib.	9,945	1,06
Reale Linea Futuro	9,104	1,69
Reale Obb.	11,421	0,06
Reale Trasformaz.	8,916	0,71
Sai Alfa2000	4,960	0,2
Sai Beta2000	4,540	-0,22
Sai Omeg2000	6,830	-0,29
Sai Quota	19,110	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,830	99,870
BTP 15/06/08 2,5%	99,590	99,590
BTP 15/09/08 3,5%	99,930	99,960
BTP 01/05/08 5%	100,200	100,220
BTP 15/04/09 3%	99,470	99,520
BTP 01/02/09 3%	99,490	99,530
BTP 15/06/09 3,75%	100,440	100,490
BTP 01/11/09 4,25%	101,500	101,580
BTP 01/05/09 4,5%	101,210	101,270
BTP 15/09/10 0,95%	98,870	99,000
BTP 15/06/10 2,75%	98,620	98,700
BTP 15/01/10 3%	99,400	99,440
BTP 01/03/10 4%	101,240	101,330
BTP 01/08/10 4,5%	102,520	102,610
BTP 01/11/10 5,5%	105,270	105,450
BTP 01/11/11 1,9%	95,950	96,840
BTP 15/03/11 3,5%	100,040	100,140
BTP 15/09/11 3,75%	100,700	100,830
BTP 01/08/11 5,25%	105,520	105,640
BTP 15/09/12 1,85%	101,260	101,440
BTP 15/04/12 4%	101,500	101,640
BTP 15/10/12 4,25%	102,500	102,600
BTP 01/02/12 5%	105,230	105,400
BTP 01/08/13 4,25%	102,810	102,940
BTP 01/02/13 4,75%	104,900	105,140
BTP 15/09/14 2,15%	102,700	103,060
BTP 01/08/14 4,25%	102,590	102,910
BTP 01/08/15 3,75%	98,740	98,920
BTP 01/02/15 4,25%	102,350	102,660
BTP 01/08/16 3,75%	97,590	97,830
BTP 15/09/17 2,1%	100,670	100,960
BTP 01/02/17 4%	98,730	99,030
BTP 01/08/17 5,25%	108,270	108,490
BTP 01/02/18 4%	101,800	102,110
BTP 01/02/19 4,25%	99,490	99,770
BTP 01/02/20 4,5%	100,750	101,030
BTP 01/08/21 3,75%	92,360	92,670
BTP 15/09/23 5,2%	103,400	103,700
BTP 22/12/23 8,5%	152,000	152,000
BTP 01/11/23 9%	148,750	149,180
BTP 01/11/26 7,25%	131,560	131,830
BTP 01/11/27 6,5%	122,470	122,530
BTP 01/11/29 5,25%	106,210	106,730
BTP 01/05/31 6%	116,340	116,780
BTP 01/02/33 5,75%	112,860	113,440
BTP 01/08/34 5%	102,130	102,710
BTP 01/02/37 4%	86,490	87,070
BTP 15/09/35 2,35%	96,970	97,940
BTP 01/08/39 5%	101,660	102,390
CCT 01/04/08 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/09/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/07/08 T.V.	100,060	100,220
CCT 01/07/09 T.V.	100,300	100,300
CCT 01/04/09 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/08/09 T.V.	100,260	100,270
CCT 01/10/09 T.V.	100,280	100,270
CCT 01/07/09 T.V.	100,290	100,290
CCT 31/12/09 T.V.	93,960	94,010
CCT 01/02/10 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/06/10 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/12/10 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/05/11 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/11/11 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/03/12 T.V.	100,350	100,360
CCT 01/11/12 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/07/13 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/03/14 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/12/14 T.V.	100,440	100,450
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,930	98,920
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,960	96,990
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,480	95,520

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	92,69	-0,04
Azimut 04-09 3,15%	138,07	0,11
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,82	0,05
Bca Carige 1,5% 03/13	120,04	-1,28
Bca Ifis 04-09 Cv	100,27	0,09
Beni Stabili 06-11 2,5	90,60	1,08
Bim 05-15	90,55	0,31
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	129,67	0,00
Sias 2,625% 05/17	98,56	0,17
Snia 05/10	103,20	-1,71
Telecom 2010 1,5%	116,74	0,29
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	217,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,650	7,700
Apulia Pront	0,6983	0,6721
Arkimedica	1,350	1,315
Autostrade Mer.	17,660	17,500
B&c Speakers	4,000	4,000
Biancamano	2,300	2,300
Bioera	9,700	9,735
Borgosesia	1,599	1,627
Borgosesia Rnc	1,929	1,948
Bouty Health	0,9800	1,0000
Caleffi	3,065	3,000
Cia	0,2650	0,2650
Cogeme Set	3,953	3,773
Conafi Prestito'	1,714	1,659
Cornell Bhn	0,9362	0,7960
Fnm	0,8370	0,7900
Greenvision	20,75	20,70
Iw Bank	2,720	2,611
Kerself	9,591	9,595
Mondo He	0,9120	0,9492
Monti Ascensori	2,749	2,749
Noemalife	7,160	7,000
Novare	1,170	1,170
Pierrel	8,090	8,080
Piquadro	1,835	1,810
Pop Emilia Romagna	113,00	112,50
Pop.Emilia Romagna	14,820	14,680
Pop.Sondrio	9,900	9,980
Pramac	2,575	2,575
Rcf	1,750	1,750
Rdm Realty	3,006	2,995
Rgi	1,800	1,800
Screen Service Bt	0,9800	0,9800
Servizi Italia	5,170	5,200
Tamburi	1,916	1,910
Toscana Fin	2,399	2,410
Valsoia	5,690	5,618

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Election day, le sfide possibili

Elezioni regionali		Elezioni provinciali di Udine				Elezioni comunali di Udine	
RICCARDO ILLY	RENZO TONDO	ALESSANDRO TESINI	MAURO TRAVANUT	PIETRO FONTANINI	ENZO CAINERO	FURIO HONSELL	ADRIANO BIASUTTI
centrosinistra	centrodestra	centrosinistra		centrodestra		centrosinistra	centrodestra

Gli incontri romani sanciscono la corsa del forzista: l'investitura ufficiale arriverà quando si scioglierà il nodo friulano. La Provincia al leghista Fontanini

Tondo: la mia candidatura è fuori discussione

«Lavoro già al programma per battere Illy». E nella Cdl c'è chi punta su Biasutti per il Comune di Udine

UDINE «La mia candidatura alla presidenza della Regione è fuori discussione». Renzo Tondo affida al blog personale, lì dove da mesi racconta della sua voglia di rivincita e delle investiture più o meno scherzose di Silvio Berlusconi, la conferma che stavolta è davvero fatta. Poi, a voce, lo ripete. Non è il solo, anzi: anche se su Provincia e Comune di Udine la Casa delle libertà non trova ancora un accordo, al punto da sondare il grande ex Adriano Biasutti per risolvere ogni problema, su Tondo candidato presidente non ci sono più dubbi. Non li ha nemmeno la Lega Nord, decisa però a difendere la candidatura del suo ex parlamentare Pietro Fontanini a Palazzo Belgrado.

NELLA CAPITALE Martedì a Roma Tondo non ha incrociato Roberto Calderoli, il vice Bossi. Ma non era un segnale negativo. Gli incontri di ieri hanno definitivamente chiarito che tocca a lui, cinque anni dopo la beffa di vedersi sorpassato da Alessandra Guerra. «Intensa giornata di lavoro nella capitale – racconta il deputato carnico –: un salto al Coni a parlare di dama e, soprattutto, vari appuntamenti in via dell'Umiltà. Ho visto il responsabile azzurro degli enti locali, Mario Valducci, il responsabile della amministrazione del Partito, Rocco Crimi, la responsabile degli italiani nel mondo, Barbara Contini e altri importanti esponenti di Forza Italia».

RIVINCITA È fatta? Pare proprio di sì: «Sto già lavorando sul programma, sui messaggi da dare ai cittadini del Friuli Venezia Giulia, con la consapevolezza che la sfida sarà tra me e Illy» dichiara, in serata, Tondo. E sul blog, parlando di «aria frizzante», aggiunge: «Si sente odore di rivincita elettorale. Per quanto mi riguarda, atteso che oramai la mia candidatura alla presidenza della Regione è fuori discussione, sono interessato a capire come si faranno le liste del nuovo partito, come verrà finanziata la campagna elettorale, quali impegni programmatici privilegiare». Questioni pratiche commentate da chi si sente già investito.

IL VERTICE Manca, insomma, solo l'ufficializzazione. Che arriverà non appena verrà trovata la quadra anche sul nodo Udine. Ieri in un vertice tra Calderoli, Ferruccio Saro (che, tuttavia, minimizza e parla di un «incontro come tanti tra tre senatori, nulla di politico») e Giovanni Collino - dove si è discusso anche dell'opportunità del simbolo unico del Partito del Popolo alle amministrative – è emerso che il Carroccio non rinuncia alla sua massima aspirazione: la Provincia di Udine con Fontanini candidato. Pure Manuela Dal Lago, il commissario padano in Friuli Venezia Giulia, ribadisce che «Fontanini in corsa per la Provincia è un punto indiscutibile».

Renzo Tondo festeggia con gli amici il suo cinquantesimo compleanno nell'agosto 2006

LA PROVINCIA Il Polo è convinto che Enzo Cainero, il commercialista friulano, è candidato altrettanto valido per riconquistare la Provincia di Udine. Ma la Lega non cede: sa che lì si può vincere. E Calderoli ha dato mandato alla Dal Lago di chiudere la partita con quella casella. La sola che può convincere il Carroccio a sostenere le altre due corse per la Regione e il Comune di Udine.

BIASUTTI La fermezza lumbard, e la necessità di non rompere l'unità su Tondo, ha convinto gli alleati a modificare il piano. Manca una casella da coprire, ed è quella del Comune di Udine. Cainero ha detto di no per Palazzo D'Aronco, un no «definitivo», conferma in risposta a chi, ancora ieri, lo cercava. L'asso nella manica è l'ex presidente della Regione Adriano Biasutti. Non a caso a cena con Saro e Cainero, lunedì sera, alla trattoria Da Aligi a Porpetto.

LE ALTERNATIVE Biasutti minimizza: «Voci inesistenti, chiacchiere tipiche di una fase come questa». Si tira indietro: «Sono fuori dall'ambiente da tanto tempo». Definisce la serata «un incontro tra amici, nulla più». Ma ancora ieri sera gli ambienti del centrodestra parlavano di Biasutti come di un candidato ancora possibile. E, soprattutto, di un candidato «che può competere» con Furio Honsell. Alternative? Si parla di Adriano Ioan, biasuttiano già da tempo «papabile». Di Franco Soldati, presidente dell'Udinese. E del «solito» Massimo Blasoni.

Marco Ballico

IL CASO

«Sì all'apparentamento con il Pd»

L'Unione slovena: non rinunceremo al nostro simbolo

TRIESTE L'Unione Slovena non vuole rinunciare al proprio simbolo. Il segretario del partito, Damjan Terpin, è chiaro su questo punto e ha già espresso la volontà di non «sciogliersi» all'interno del Partito democratico ma di andare alle regionali di aprile apparentato al Pd. In caso contrario non sono esclusi clamorosi cambi di rotta. «Il nostro obiettivo è quello di arrivare ad un patto federativo analogo a quello realizzato cinque anni fa con la Margherita. - afferma Terpin – Un patto a medio-lungo termine visto che ci sono in ballo anche gruppi consiliari a livello locale». Insomma, la Slovenska Skupnost non vuole presentare i propri candidati all'interno del Pd, nonostante alcuni consigli che provengono dallo stesso centrosinistra. La legge elettorale prevede sì la possibilità di apparentamento ma in questo caso la lista della minoranza slovena dovrebbe raggiungere l'1% per ottenere un seggio, obiettivo reso più difficile dall'election day che porterà ad un' affluenza più marcata rispetto alle singole elezioni regionali. Ma, insiste il segretario dell'Unione Slovena, «per noi presentarci con il nostro simbolo è politicamente importante e se ci fossero delle porte sbarrate cercheremo altre soluzioni, nel centrosinistra o, in seconda battuta, anche nel centro-destra». Ipotesi però che lo stesso Terpin considera molto remota: «Lo stesso Veltroni ha chiesto agli organi periferici del Pd di creare sinergie con le realtà specifiche del territorio e gli incontri avuti recentemente con il segretario regionale Zvech mi portano ad essere fiducioso». Ma il rappresentante del partito della minoranza slovena chiede di fare in fretta: «L'accelerazione imposta dal presidente Illy ha preso in contropiede molti e noi tra questi. Dobbiamo raccogliere le firme e presentare le liste entro il 9 marzo. Entro la fine di questa settimana o al massimo lunedì bisogna chiudere questa partita».

Damjan Terpin

r.u.

Si lavora all'ultimo tassello: Bertossi tra i papabili, Travanut ha già rifiutato. Intanto il Pd prepara le «primariette» per le liste delle politiche

Intesa cerca la «terza punta», pressing su Tesini

È uno dei nomi pesanti per il dopo Strassoldo. Ma c'è chi vuole convincere il sindaco di Udine

TRIESTE Un quadrifoglio da sfogliare per il centrosinistra. Sistemate le caselle della Regione e del Comune di Udine, con nomi di spicco come Riccardo Illy e Furio Honsell, il Partito democratico e i suoi alleati vogliono schierare una «terza punta» altrettanto forte per la corsa alla Provincia di Udine. I nomi di prestigio sono almeno quattro. In ballo c'è il presidente uscente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, anche se il diretto interessato nicchia e il segretario regionale del Pd, Bruno Zvech, sembra respingere l'ipotesi: «Non rincorro le voci ma l'idea che Tesini sia candidato a tutto sta diventando stancante». Subito dopo, Zvech aggiunge: «Il candidato per la Provincia di Udine sarà all'altezza della situazione, con un profilo che gli permetta di stare in sintonia con il quadro regionale di riferimento».

La carta Tesini tuttavia non appare da scartare (e da più parti viene confermata), considerato che la possibilità di vederlo nell'eventuale giunta Illy bis non è affatto scontata, anzi è alquanto complicata. Viene dal Consiglio regionale, dove è stato capogruppo dei Ds nella seconda parte della legislatura, anche Mauro Travanut, un altro dei nomi già contattati. Anche lui, però, ringrazia e declina l'invito a correre per la Provincia: «La mia intenzione - dice Travanut - è quella di dare ancora il mio apporto in consiglio regionale per una seconda legislatura, se il partito lo vorrà. Non ritengo ci siano altri ruoli di mia pertinenza». Ma nel centrosinistra c'è chi pensa a un terzo nome di peso, quello dell'assessore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi che, prima della svolta Honsell, sembrava il più accreditato per candidarsi a sindaco di Udine. Anche qui però gli ostacoli non mancano perchè il presidente Illy, subito dopo l'ultima seduta del Consiglio regionale, ha apertamente elogiato l'operato di Bertossi e sembra intenzionato ad includerlo nella sua squadra anche in un eventuale secondo mandato. Ma c'è anche un quarto nome che sta circolando nuovamente, e con insistenza, ed è quello di Sergio Cecotti. L'attuale sindaco di Udine ha da tempo espresso la volontà di tornare alla sua attività di ricerca e insegnamento alla Sissa e non sembra intenzionato a recedere dai suoi propositi. Nel centrosinistra c'è però la ferma volontà di fare un ultimo tentativo, cercando di convincerlo, e riportarlo in partita.

Sergio Cecotti

Enrico Bertossi

Intanto nel Pd c'è grande soddisfazione per l'esito delle votazioni che hanno designato i rappresentati sul territorio e che hanno portato gli iscritti a un numero che oscilla tra i 17 ed i 18 mila. «Si tratta di un grande risultato. Questa partecipazione - afferma Zvech - ha avviato un profondo rinnovamento della classe politica regionale». Zvech sottolinea come «non tutti gli ex iscritti ai Ds e alla Margherita hanno aderito al progetto del Pd ma siamo riusciti a totalizzare quasi il doppio di iscritti ai due ex partiti». Per quanto riguarda la composizione delle liste elettorali per le politiche, il nodo forse più spinoso che il Pd deve sciogliere, Zvech afferma che ci sarà «un'ampia consultazione attraverso la rete dei circoli. Sabato alla costituente nazionale del Pd e lunedì in un incontro tra le segreterie regionali decideremo le modalità». A Roma già si parla di «primariette».

Roberto Urizio

Furio Honsell con Mario Moretti Polegato e Riccardo Illy

Il rettore in corsa per il municipio sonda i possibili alleati. «I miei trascorsi da Fazio? Spero non mi abbiano scelto per quelli»

Honsell apre le consultazioni. E Cecotti gli dà «30»

UDINE «Da sindaco... Anzi, da candidato sindaco...». Scappa anche il lapsus a Furio Honsell, il grande favorito per il Comune di Udine. Il primo a saperlo: «Chi temo degli avversari potenziali? Domanda astratta».

Dove sono, infatti, gli avversari? Il rettore ha bruciato tutti. Aspirante candidato venerdì sera, candidato ufficiale sabato mattina, già in conferenza stampa mercoledì pomeriggio. Fulminante. È il solito Honsell, all'hotel Astoria di Udine: lo spirito che l'ha visto divertirsi e divertire in tv da Fabio Fazio («Ma spero non mi abbiano chiamato per questo») e la serietà del rettore che protesta per i pochi fondi a disposizione della sua Università.

Ci aggiunge, adesso, l'abilità del politico. Imparata in un amen. Apertura verso tutti, specie verso Gianni Ortis, l'avvocato di area socialista già da tempo in campo come candidato sindaco: «Lo incontrerò al più presto, con l'obiettivo di trovare un accordo». Perché la scelta del centrosinistra dopo che il centrodestra lo lusingava da mesi? Come si fa a dire no al pressing di Ferruccio Saro? Honsell minimizza quelle voci: «Saro? Solo incontrato in aereo, all'andata e al ritorno. Sì, abbiamo parlato anche di politica...».

Il Pd («Nel centrosinistra c'è più progettualità che nel centrodestra»), evidentemente, è stato più convincente, anche se il rettore (si dimetterà a metà marzo, approvato il bilancio) precisa: «Non voglio essere solo il candidato del Pd». E infatti, «ho già iniziato le consultazioni anche con la sinistra Arcobaleno, le liste civiche e il Movimento Friuli. Intendo dialogare pure con le altre compagini, dalla Rosa Bianca all'Italia dei valori».

Il programma? «In via di definizione», dice Honsell senza entrare nel dettaglio. Ma l'obiettivo di quel programma c'è, ed è ambizioso: «Vorrei portare Udine tra le prime dieci città d'Italia per tutti gli indicatori di qualità della vita, perché la città e il Friuli hanno le carte in regola per diventare modello per il resto del mondo puntando sulle proprie vocazioni all'eccellenza e all'innovazione». Honsell si definisce «illuminista», si dice udinese («Ci vivo da 18 anni») più che triestino, riempie di lodi Riccardo Illy e Sergio Cecotti, promette poche liste (forse solo Pd, sinistra e una civica, senza il suo cognome ma con cecottiani e bertossiani), esclude un suo futuro impegno in Regione con la stessa convinzione con cui escludeva un suo impegno in politica prima del 2010.

È ottiene il via libera di Cecotti: «Un voto alla discesa in campo? Naturalmente 30 – afferma il sindaco –. E poi si chiama Furio. F come Friuli».

m.b.

L'ingresso dell'aula del Consiglio regionale di piazza Oberdan

Lo prevede il piano del fabbisogno approvato martedì. Da qui al 2010 ci saranno 230 pensionamenti

Si riapre la corsa al posto fisso in Regione Via libera a 149 assunzioni in tre anni

TRIESTE Riparte la corsa al posto fisso in Regione. Il piano triennale del fabbisogno 2008-2010 prevede infatti 149 assunzioni, a fronte di 230 pensionamenti. Nel 2010, pertanto, il saldo sarà negativo: 81 dipendenti in meno. Lo annuncia Gianni Pecol Cominotto, aggiungendo che la Regione ha già ridotto di oltre 300 unità l'organico nel giro di quattro anni, oltre a diminuire i contratti a tempo determinato e a progetto. L'assessore al Personale, numeri alla mano, risponde ad An che, in un'interrogazione, denunciava una situazione ben diversa, con più di 3400 dipendenti a fine 2007.

LE ASSUNZIONI Il piano licenziato dalla giunta, nella seduta di martedì, prevede 111 assunzioni: 5 dirigenti e più di 100 funzionari di categoria D (laureati) e di categoria C (diplomati). A queste si aggiungono 38 assunzioni nelle categorie protette. «Ci saranno poi altre 30 assunzioni nel settore dei forestali che - aggiunge Pecol - compenseranno 14 pensionamenti oltre alla carenza di personale lamentata da tempo».

IL TREND Confrontando il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2003 e quelli presenti al 31 dicembre 2007, si

> Si cercano 5 dirigenti, 30 guardie forestali, e più di cento funzionari laureati o diplomati

profila una graduale riduzione del personale che proseguirà nel prossimo triennio, andando però a rafforzare i settori più sguarniti. Il dato che balza all'occhio, negli ultimi quattro anni, è la riduzione di 332 posti, concentrate nella categoria D (297 unità) e C (71 unità). Aumentano invece le categorie B e A. «I dati dimostrano inequivocabilmente - dice Pecol - che la riduzione dell'organico regionale è un dato di fatto, ed è pari al 10% del totale. L'altro elemento da notare non è solo la riduzione della quantità del personale, ma anche la riflessione fatta sulla qualità. Per capirlo, basta dare un'occhiata alla situazione dei contratti interinali".

GLI ATIPICI Gli «atipici» a dicembre 2003 erano 278. Adesso, sono 62. «Siamo quindi passati da una situazione "patologica" ad una "fisiologica" – specifica Pecol – perché i 62 contratti ancora esistenti sono riferibili a progetti specifici ben determinati, quindi comuni nelle amministrazioni pubbliche». Sono leggermente aumentate le assunzioni a tempo determinato. Dal 2005, quindi, sintetizza l'assessore, la Regione ha ridotto il personale

> Pecol: «Ma la riduzione dell'organico è ormai un dato di fatto e ammonta al 10%»

per effetto della sostituzione solo parziale del turnover e del precariato (con corrispondente assunzione a tempo indeterminato dei vincitori dei concorsi), trasferendo infine i primi 176 dipendenti agli enti locali.

L'ORGANICO L'organico previsto per il 2008 dovrebbe scendere a 3051 unità salvo recuperarne un'ottantina nel triennio. Al 31 dicembre 2003, l'organico previsto era di 3985 persone. Al 31 dicembre 2007 si è passati a 3282 persone (compresi 335 forestali). La cifra proposta, secondo la Regione, è derivata da un semplice calcolo: il personale passato di competenza alle Province (176 persone) più il turn over al 50%, ovvero le persone andate in pensione nel corso del 2007 che solo per metà sono state sostituite da nuove assunzioni. In pratica, ogni 100 dipendenti pensionati la Regione ne assumeva 50. Rispetto a un primo annuncio di tagli del personale la reazione dei sindacati era di prudenza e preoccupazione. Ora che il piano regionale del fabbisogno è stato approvato dalla giunta e che si conoscono nello specifico le assunzioni per categorie d'impiego, sarà più facile aprire un confronto con le parti sociali.

Martina Milia
Elena Orsi

IN BREVE

26 milioni agli atenei

Roberto Cosolini

TRIESTE La giunta regionale ha approvato l'accordo di programma che stanzia 26 milioni di euro per interventi strutturali relativi al sistema universitario e dell'alta formazione. I finanziamenti assommano a 1.300.000 euro annui per venti anni e sono finalizzati, fra l'altro, alla realizzazione del collegio universitario dell'Università di Trieste nel comprensorio di San Giovanni, al completamento del programma di interventi per il Polo dei Rizzi dell'Università di Udine, al rifacimento radicale degli impianti di climatizzazione e insonorizzazione del conservatorio Tartini di Trieste e numerosi altri interventi relativi alle sedi universitarie di Gorizia e Pordenone e a quelle degli Erdisu.

Urbanistica, arriva il sì

Mario Pezzetta

UDINE Il Consiglio delle Autonomie, presieduto da Mario Pezzetta, ha dato parere favorevole a uno dei regolamenti attuativi della legge regionale sull'urbanistica, illustrato da Lodovico Sonego. 15 i sì e 5 le astensioni. Sonego ha inoltre presentato il piano regionale per il trasporto pubblico locale integrato su cui il Consiglio dovrà esprimersi. Rinviato il parere sulla riqualificazione delle strutture per anziani.

Alex Zanardi oggi al Cro

Alex Zanardi

AVIANO Il pilota Alex Zanardi incontrerà oggi, al Cro di Aviano, i pazienti dell'«Area Giovani», un reparto appositamente studiato per ragazzi dai 13 ai 25 anni affetti da patologie tumorali. In sala sarà presente anche una folta delegazione di studenti di Pordenone.

Firmata l'intesa tra Regione e ministero

Parte il «piano giovani» 8 milioni di euro per eventi e nuovi spazi

TRIESTE Da Roma arrivano 1,314 milioni di euro all'anno per tre anni per le politiche regionali a favore dei giovani. L'accordo, sottoscritto a fine gennaio, finanzia il «Piano giovani» del Friuli Venezia Giulia che vale 8 milioni e prevede la compartecipazione di Stato, Regione ed enti locali. Quasi 4 milioni, 3,942 per l'esattezza, arrivano dunque dal Fondo nazionale per le politiche giovanili del ministero guidato da Giovanna Melandri; 2,58 milioni sono a carico dalla Regione e 2 a carico di enti locali pubblici e privati.

Giovanna Melandri

Il «Piano giovani» prevede tre assi strategici d'intervento. Il primo si intitola «eventi» e promuove iniziative artistico-culturali per valorizzare la creatività dei giovani, interculturali per favorirne la mobilità, e sportive. Il secondo si intitola «attività» ed è orientato alla creazione di reti permanenti tra soggetti pubblici e privati che operano per la realizzazione delle politiche giovanili. Il terzo asse, infine, si intitola «spazi» e punta alla creazione di poli multifunzionali che diventino punti d'incontro dei giovani.

Un'ulteriore novità, in materia di «spazi», arriva dall'approvazione del regolamento regionale per la concessione di contributi a oratori e centri di aggregazione giovanile, concessione che diventa un intervento stabile dell'amministrazione. I contributi sono annuali o pluriennali, non superiori a venti anni ed erogabili anche in via anticipata, e sono destinati a Province, Comuni (in forma singola o associata), parrocchie, enti pubblici e privati senza fini di lucro. Servono a coprire parte delle spese per l'acquisto, il recupero o la ristrutturazione di edifici da adibire a centri di aggregazione giovanile.

«Per quanto riguarda i finanziamenti alle politiche giovanili – spiega l'assessore Roberto Antonaz – dobbiamo ringraziare il governo per l'impegno profuso nelle politiche giovanili, che finalmente sembrano venire considerate una vera risorsa. La cifra di 8 milioni di euro di stanziamento per questo settore è un intervento senza precedenti, che ha visto anche la Regione in prima fila assieme allo Stato, in collaborazione con le Province e gli enti locali. Mi pare quindi che questo momento rappresenti una svolta netta: le politiche giovanili, da settore "marginale", diventano fulcro dell'interesse nazionale e regionale, tanto è vero che proprio nel 2008 si darà attuazione ad una norma regionale che è innovativa rispetto al passato, quella delle politiche giovanili».

e.o.

Comuni, Province e sindacati hanno sottoscritto un protocollo per aumentare la sicurezza

Infortuni sul lavoro a quota 27mila

Friuli Venezia Giulia secondo solo all'Umbria: siglato un patto

UDINE In Friuli Venezia Giulia 27 mila infortuni sul lavoro nel 2007 di cui 27 mortali. L'ultimo nei giorni scorsi a Bicinicco, in provincia di Udine, a chiudere in nero una lunga serie che fa della regione la seconda in Italia, dopo l'Umbria, per frequenza d'infortuni. Ma l'Anci regionale e Federsanità Anci, l'Unione delle Province e le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil non ci stanno. Vogliono una nuova cultura della sicurezza diffusa in tutta la società e lo hanno scritto a chiare lettere nel protocollo d'intesa siglato ieri a Udine. In calce le firme di Gianfranco Pizzolitto, presidente Anci regionale e sindaco di Monfalcone, Giuseppe Napoli, presidente regionale di Federsanità Anci, Maria Teresa Bassa Poropat, presidente dell'Unione delle Province e della Provincia di Trieste, Giuliana Pigozzo (Cgil), Lorenzo Garziera (Cisl) e Fernando Della Ricca (Uil).

Preso atto che la sicurezza negli ambienti di lavoro mantiene in regione un alto livello di criticità, specie in edilizia, metalmeccanica, trasporti e agricoltura, e che gli infortuni sono diffusi soprattutto tra i lavoratori stranieri e temporanei, i sottoscrittori del protocollo lanciano la costituzione di un Forum permanente sulla sicurezza e sulla qualità del lavoro, che discuta e renda pubblico lo stato di attuazione delle normative in materia, coinvolgendo aziende sanitarie, imprese, Inail, Ispesl, Forze dell'ordine, Vigili del fuoco, Polizia Municipale, Direzione del lavoro, Agenzia regionale della Sanità e Comitato regionale competente.

Obiettivi: diffondere le buone prassi e implementare la strategia di contrasto del lavoro non regolare. «Siamo all'inizio di un percorso – ha esordito Pizzolitto – da continuare con il massimo impegno, perché perdere un figlio in fabbrica è inaccettabile». E le autonomie locali «hanno una grande responsabilità politica», visto il legame che c'è tra «sicurezza sul posto del lavoro e sicurezza del posto di lavoro». Un legame provato dai dati: «In Italia – ha detto Garziera (Cisl) – gli infortuni sul lavoro interessano per l'82% le piccole e medie imprese dove più diffusi sono i contratti atipici e il lavoro in appalto. E qui si verifica il 90% di quelli mortali». Secondo Della Ricca (Uil), «il costo per la sicurezza deve essere concepito dalle aziende come un valore aggiunto». Giuseppe Napoli ha evidenziato «che in questo lavoro di quadra una parte importante la giocano le aziende sanitarie, esercitando i loro compiti di controllo e prevenzione». Massima attenzione, ha sollecitato Giuliana Pigozzo (Cgil), «non solo per gli infortuni censiti, ma anche per le nuove malattie professionali ad alta incidenza, che spesso sfuggono alle statistiche». Teresa Bassa Poropat ha ribadito l'importanza vitale dell'informazione «sia a livello di lavoratori, sia di datori». E un primo tassello della strategia operativa sarà posto in occasione del convegno organizzato a Monfalcone da tutti i sottoscrittori del protocollo. Appuntamento il 3 marzo al Teatro comunale, alle 9, sul tema «Lavoro, qualità e sicurezza».

Un'operaia al lavoro in una fabbrica

Alberto Rochira

Stesi poco meno di 3 chilometri di fibra ottica

Il palazzo di piazza Unità diventa supertecnologico tra Wi-fi e telefonate via pc

TRIESTE Internet senza fili per collegare i computer in qualsiasi stanza. E possibilità di comunicare telefonicamente da pc a pc o da telefono cellulare esterno a computer utilizzando Internet anziché la linea telefonica. L'hi tech arriva nel palazzo della giunta di piazza Unità. Un palazzo storico che, pur nel rispetto dei vincoli architettonici, diventa «intelligente». E supertecnologico: l'ex sede del Lloyd Triestino, costruita tra il 1880 e il 1883 il Palazzo è stata recentemente sottoposta a lavori di restauro e ammodernamento tecnologico curati da Insiel.

Sono stati stesi 82 chilometri di cavo Utp e 2.750 metri di fibra ottica per un totale di 1.280 punti rete. Prima novità - oltre a un collegamento a larga banda metropolitano a fibra ottica - è una rete wireless di tipo Wifi, ovvero un collegamento senza fili a internet che consentirà a tutti gli utenti abilitati di accedere liberamente, con lo stesso profilo di collegamento, in qualunque edificio della Regione si trovi la rete. Anche la vecchia linea telefonica è destinata ad andare in pensione. Nel palazzo è stata realizzata una rete con sistema telefonico ex novo con tecnologia Voice over Ip (VoIP) che sarà estesa progressivamente a tutto il contesto regionale. I vantaggi - ha reso noto Insiel – saranno in termini di funzionalità e di costi di gestione.

«L'estensione di queste modalità è prevista a tutte le strutture regionali e in prospettiva anche agli enti locali» spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto. E aggiunge: «Uno dei problemi è il cambiamento dei centralini telefonici che lavorano con tecnologie incompatibili con centralini compatibili alle nuove tecnologie. Laddove rinnoviamo le strutture queste modifiche vengono fatte in automatico. Questo consentirà anche ai cittadini di accedere ai servizi attraverso le nuove tecnologie».

NECROLOGIE

†

Roberto Damiani

Improvvisamente il tuo cuore ha cessato di battere. Non il vogliamo bene per tutto quello che ci hai indicato nel corso della tua preziosa esistenza: l'amore per la vita, l'entusiasmo per gli uomini, la passione per la nostra città, la dignità nella sofferenza.

PATRIZIA e DEMETRIO FILIPPO con la mamma VANNA.

PATRIZIA ringrazia il medico curante dott. RENATO BRUNI, le signore MARIELLA, RITA, gli infermieri del Distretto Sanitario in particolare MATTIA COVI e tutti i medici che l'hanno seguito.

La Camera ardente sarà allestita, sabato 16, presso la Sala Consiliare del Comune di Trieste dalle 9 alle 11.30.

Alle 12 seguirà la Santa Messa nella Chiesa S.Maria Maggiore.

Non fiori ma elargizioni per la ricerca medica

Trieste, 14 febbraio 2008

PATRIZIA ti sono vicina per la perdita del tuo amato

Roberto

- la Mamma

Trieste, 14 febbraio 2008

Unita nel dolore di DEMETRIO per l'improvvisa scomparsa del padre

Roberto

con amore:
- DEBORAH

Trieste, 14 febbraio 2008

GABRIELLA e CARMELO TONON assieme ai figli rimpiangono l'amico

Roberto

ed abbracciano affettuosamente i suoi cari.

Trieste, 14 febbraio 2008

Con affetto la famiglia TOMINICH VATTA partecipa al dolore.

Trieste, 14 febbraio 2008

Vicino a PATRIZIA e DEMETRIO, GIANCARLO ricorda l'amico

Bob

Trieste, 14 febbraio 2008

MICHELANGELO AGRUSTI partecipa al dolore della famiglia e di quanti gli hanno voluto bene per la scomparsa del caro amico

Roberto

Casarsa, 14 febbraio 2008

Il Presidente del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia PARIS LIPPI, la Vice Presidente CRISTINA BENUSSI, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Direttore ANTONIO CALENDA, il Direttore Organizzativo STEFANO CURTI e il personale tutto piangono la scomparsa di

Roberto Damiani

Presidente del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia dal 1994 al 2001.
Uomo di cultura raffinata e di grande impegno civile, che ha profuso le sue migliori energie per avviare un nuovo e brillante corso nella storia del Teatro Regionale.

Trieste, 14 febbraio 2008

ANTONIO CALENDA ricorderà per sempre

Roberto Damiani

uomo insigne per cultura, generosità e raffinatezza.

Trieste, 14 febbraio 2008

Ciao

Roberto

amico di sempre e per sempre.
PATRIZIA e DEMETRIO vi siamo vicini:
- SILVIA, STEFANO, GABY e SERGIO STERN

Trieste, 14 febbraio 2008

ROBERTO MENIA e PARIS LIPPI, con le segreterie regionali e provinciali di Alleanza Nazionale, ricordano il

PROF.
Roberto Damiani

uomo che lascia un segno nella cultura e nella politica di Trieste.

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Sindaco ROBERTO DIPIAZZA e l'Amministrazione municipale partecipano al lutto per la scomparsa del

PROF.
Roberto Damiani

Vicesindaco e Assessore alla Cultura dal 1993 al 2001
Consigliere comunale dal 2006 al 2007

maestro di volontà, impegno e passione, intelligente protagonista della crescita culturale di Trieste.

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico al Comune di Trieste partecipa al dolore per la scomparsa del

PROFESSOR
Roberto Damiani

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Segretario regionale del Partito Democratico, BRUNO ZVECH, e quello provinciale, CRISTIANO DEGANO, anche a nome del Gruppo consiliare regionale del PD, partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

PROF.
Roberto Damiani

di cui vogliono ricordare la grande passione civile e politica unita alle non comuni doti intellettuali.

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Roberto

- PAOLO e BABY D'AGNOLO
- GIANFRANCO e NUCCIA GUTTY

Trieste, 14 febbraio 2008

La Presidente MARIA TERESA BASSA POROPAT e l'intera Amministrazione della Provincia di Trieste partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ON.
Roberto Damiani

uomo di cultura e di rara intelligenza, acuto interprete della storia politica di Trieste e amministratore attento ai bisogni di cambiamento della città.

Trieste, 14 febbraio 2008

Vicini a DEMETRIO:
- MACRIDA, CLEMENTINA, GIULIANO

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Presidente CLAUDIO GRIZON e il Presidente Onorario DANILO SOLI dell'Associazione Internazionale dell'Operetta FVG ricordano con affetto l'amico

ON. PROF.
Roberto Damiani

Protagonista della vita culturale giuliana.

Trieste, 14 febbraio 2008

Un affettuoso abbraccio a PATRIZIA e DEMETRIO:
- MARIA TERESA POROPAT

Trieste, 14 febbraio 2008

Il presidente della Comunità Islamica di Trieste e Friuli Venezia Giulia Saleh Igbaria e la comunità intera porgono sentite condoglianze ai familiari per la scomparsa del

PROFESSOR
Roberto Damiani

Trieste, 14 febbraio 2008

SERGIO e TIZIANA PACOR partecipano al lutto di PATRIZIA e dei familiari.

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Sovrintendente del Teatro Verdi GIORGIO ZANFAGNIN ricorda

Roberto Damiani

uomo di cultura e già Presidente del Politeama Rossetti.

Trieste, 14 febbraio 2008

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

Roberto

partecipiamo affettuosamente al grande dolore dei familiari. SERGIO e DONATA insieme a tutta Telequattro.

Trieste, 14 febbraio 2008

Caro DEMETRIO, ti siamo vicini nel dolore per la perdita di tuo padre, che ricorderemo sempre per il suo valore umano e intellettuale.
- ANDREA, ERICA, ROSSANA, PAOLO

Trieste, 14 febbraio 2008

Ciao

Roberto

un ultimo grande abbraccio pieno di affetto e gratitudine.
- ALESSANDRO CARMI

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipano con affetto al dolore di DEMETRIO:
- OTTAVIA, MARCO e la nonna.

Trieste, 14 febbraio 2008

Vicini a DEMETRIO in questo triste momento:
- ANTONIO, PATRIZIA, PAOLO, ŽIVA, MARIELLA, ROSANNA, GABRIELE.

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipano commossi:
- ADRIANA e LIVIO SOLDINI.

Trieste, 14 febbraio 2008

Si associano al lutto:
- FURIO e ADRIANO PRINCIVALLI

Trieste, 14 febbraio 2008

Vicini a PATRIZIA:
- FURIO e SERENA

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipa al lutto:
- KHALED FOUAD ALLAM

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Rotary Club Trieste partecipa commosso al cordoglio della famiglia per la perdita del Socio

PROF.
Roberto Damiani

uomo di cultura e di sincera appartenenza al sodalizio.

Trieste, 14 febbraio 2008

Mentore generoso e raffinato presentatore delle mie opere.
Grazie
- ARNALDO SCROCCO

Muggia, 14 febbraio 2008

Mancherai a Trieste, ciao

Roberto

- PIA e ROBERTO DECARLI

Trieste, 14 febbraio 2008

Lo ricorda con riconoscenza per il suo impegno culturale dedicato alla città ed al suo dialetto:
- L'Armonia Associazione tra le Compagnie Teatrali Triestine.

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Consiglio di Amministrazione de The Udine International School ricorda con rimpianto e riconoscenza il

PROF. ON.
Roberto Damiani

già Presidente de The International School of Trieste

Udine, 14 febbraio 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio stesso, il Direttore e tutto il personale della "International School of Trieste" ricordano con affetto e con profonda gratitudine il

PROF.
Roberto Damiani

indimenticato Presidente della scuola stessa, ed esprimono il proprio cordoglio per la sua scomparsa.

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Presidente ANTONIO PAOLETTI, la Giunta ed il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste, partecipano al grave lutto per la scomparsa del

PROF.
Roberto Damiani

appassionato uomo di cultura e politico di valore.

Trieste, 14 febbraio 2008

LIVIA, ARIELLA, FRANCESCO e IVALDO salutano con affetto

Roberto Damiani

caro amico che ha accompagnato negli anni la storia del Teatro La Contrada.

Trieste, 14 febbraio 2008

Sono vicini a MITIA e alla sua famiglia gli amici di sempre:
- CLAUDIO, NOELLA, SILVANA e CIUTTI

Trieste, 14 febbraio 2008

Vicini a PATRIZIA ricordiamo il caro amico

Roberto

- LUCIANO e MARINA

Trieste, 14 febbraio 2008

Un caro ricordo:
- MASSIMO e LORENA PAPARO

Trieste, 14 febbraio 2008

Cari PATRIZIA e DEMETRIO,
partecipo con affetto al vostro grande dolore per la prematura scomparsa di

Roberto

ANDREA VIERO

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipiamo al dolore di PATRIZIA e DEMETRIO per la perdita dell'amico

Roberto

GIANNI e MARIELLA PECOL COMINOTTO.

Trieste, 14 febbraio 2008

E' vicino a PATRIZIA e DEMETRIO:
- FRANCO GALAZZI

Trieste, 14 febbraio 2008

FRANCO e GABRIELLA DEGRASSI partecipano sentitamente al lutto per la perdita di

Roberto Damiani

Trieste, 14 febbraio 2008

Ciao

Roberto

ci mancherai
- ANDREA MARIUCCI

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Teatro Stabile Sloveno partecipa commosso al dolore dei familiari

Trieste, 14 febbraio 2008

MARIO DE LUYK con l'AGIS e Filmakers partecipano al lutto.

Trieste, 14 febbraio 2008

Vicini a PATRIZIA per la perdita del suo

Roberto

- Famiglie GROSSI, KREISSL e PAHOR

Trieste, 14 febbraio 2008

Caro

Roberto

resterai sempre nei nostri cuori.
Il Presidente CLAUDIO SPIMPOLO e il Consiglio Provinciale ANMIL di Trieste.

Trieste, 14 febbraio 2008

CARLA MOCAVERO partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

PROFESSORE
Roberto Damiani

Trieste, 14 febbraio 2008

Siamo vicini a DEMETRIO:
- ADRIANO, BEBO, GIAMPY, LORENZO, MARIO, SVEVA

Trieste, 14 febbraio 2008

GIULIANA, SERGIO, LUDOVICO CARRINO partecipano commossi.

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Presidente, i Vicepresidenti, l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Allianz Spa partecipano addolorati al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR
Roberto Damiani

politico illuminato e uomo di grande cultura.

Partecipano al lutto:
- ENRICO CUCCHIANI
- GIOVANNI GABRIELLI

Trieste, 14 febbraio 2008

ETTORE ROSATO si unisce al dolore di PATRIZIA nel ricordo del caro amico

Roberto Damiani

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Gruppo - Skupina 85 saluta l'amico e socio ricordandone l'opera così proficua per tutte le componenti della cultura cittadina.

Trieste, 14 febbraio 2008

GIANANTONIO SAMBO ricorda con affetto l'amico

Roberto

Trieste, 14 febbraio 2008

La Società Pattinaggio Jolly ed il consiglio direttivo si uniscono al dolore della famiglia.

Trieste, 14 febbraio 2008

Sono vicini a PATRIZIA: FULVIO e PAOLA GON

Trieste, 14 febbraio 2008

---

†

Prematuramente ci ha lasciati

Elda Gellini
ved. Chmet

Ne danno il triste annuncio i figli MICHELA, MASSIMILIANO e GABRIELE, il genero CLAUDIO le adorate nipotine GIULIA e GAIA unitamente alla sorella VILMA con SERGIO, PAOLA ed ELISA.
I funerali seguiranno sabato 16 febbraio alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga
[5]

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipano al lutto:
- MASSIMO, SUSI, GABRIELE e VERA.

Trieste, 14 febbraio 2008

E' mancata

Rosina Cotoloni
ved. Giurgevich

Lo annunciano il figlio MARIO con ANITA, PATRIZIA e WALTER, i fratelli GIULIA e GIULIO e parenti tutti
La saluteremo sabato 16 alle 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2008

Ricordandoti sempre

Rosina

- fratelli GIULIA e GIULIO con famiglie

Trieste, 14 febbraio 2008

---

†

E' mancata

Nellina Micheli

ti ricorderemo per l'amore che ci hai saputo donare MARINA, PIERO, DARIO.
Un ringraziamento a NELLA e alla Dottoressa MASSOLINO della Clinica Medica.
I funerali si svolgeranno venerdi' alle ore 11.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2008

I ANNIVERSARIO

Ljuba Milostnik Feriani

Mami adorata la morte esiste solo nel cuore di chi dimentica

GABRIELLA e CRISTIANO

Trieste, 14 febbraio 2008

IX ANNIVERSARIO

Andrea Vuch

Il tempo non spegnerà il tuo ricordo.

Mamma, papà e fratello

Ronchi dei Legionari, 14 febbraio 2008

---

†

LAURA Angelo mio te ne sei improvvisamente andata lasciando un vuoto incolmabile ma il tuo sorriso, i tuoi abbracci, le tue parole saranno sempre con noi.
Grazie dell'amore che ci hai saputo donare

Laura Tuiach

Lo annunciano con immenso dolore mamma LILLI, papà GUIDO, il fratello FABIO con CRISTINA, i nipotini, zio CARLO e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 16 alle ore 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2008

Ciao

Zia Laura

- RAUL e REBECCA

Trieste, 14 febbraio 2008

Vicini a GUIDO e LILIANA:
- i cugini CORRADO, ROSEMARIE e famiglie.

Trieste, 14 febbraio 2008

La Sezione del C.N.G.E.I. a Trieste si unisce nel dolore per la perdita della propria scout

Laura

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipa al lutto la Società Triestina P.Culot.

Trieste, 14 febbraio 2008

Non ti dimenticheremo mai:
- gli zii ANNA e RENATO
- GRAZIELLA
- zia GIULIETTA
- DANIELA
- NELI, MARIAN, TEA, IVA

Trieste, 14 febbraio 2008

Ciao

Laura

- VLADI, FIORELLA
- MAURO, ALESSANDRA, STEFANO

Trieste, 14 febbraio 2008

Uniti al dolore di FABIO:
- Famiglia CIOCH

Trieste, 14 febbraio 2008

Ciao

Maestra Laura

bambini, famiglie, colleghi del Giardino dei Sogni.

Trieste, 14 febbraio 2008

MARIO de LUYK partecipa al lutto di FABIO.

Trieste, 14 febbraio 2008

XXII ANNIVERSARIO

Livio Vörus

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

I familiari

Trieste, 14 febbraio 2008

XXXV ANNIVERSARIO

Lodovico Jelercic (Vico)

Il tempo passa ma tu rimani.

Tua moglie VALNEA.

Trieste, 14 febbraio 2008

---

†

Ci ha lasciato

Leonilda Valente
in Contento (Nilda)

Addolorati lo annunciano il marito CARMELO, i figli PAOLO, MARINA, ROBERTO, LUCIANA, nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 16 alle 13:20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipano al dolore:
-NADIA;
-EGIDA e LORIS;
-Famiglia ZUDICH;
-ENZO e ROSANNA BENEDETTI.

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipano al dolore le famiglie ZERIAL e ZIDARICH.

Trieste, 14 febbraio 2008

Rimarrai sempre nei nostri cuori:
- famiglia LUPARELLO.

Trieste, 14 febbraio 2008

Nella tua casa, Signore, avrò la pace.

E' volato in cielo

Ettore Almani

Lo ricordano la sorella ALMA, insieme a PAOLO e ORIETTA, MADDALENA e FLORIANO, MARIAGRAZIA e VALTER, NATASHA, MASSIMO, ELISABETTA, ANNALISA, ALESSANDRO, FEDERICO, FRANCESCA.
I funerali si svolgeranno sabato 16 alle ore 9 dalla cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 febbraio 2008

Partecipano al dolore di MARA e CRISTINA per la scomparsa del loro amato

Giuseppe Coelli

i condomini tutti unitamente all'Amministrazione SAMARITAN.

Trieste, 14 febbraio 2008

Si associano al dolore per la perdita del loro congiunto

Erminio Milos

famiglie MAGGIO e CODAN

Trieste, 14 febbraio 2008

I ANNIVERSARIO

14-2-2007 14-2-2008

Cosimo Pinto

Ci sei sempre vicino, sei nei nostri pensieri più belli e nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 14 febbraio 2008

Ci ha lasciati la cara

Ondina Bassanese
ved. Cappellari

Ne danno il triste annuncio la cugina RITA con ROSEMARY e CLAUDIO.
Un sentito ringraziamento alla dott.ssa MATESSI e al personale della casa di riposo Eden.
Ciao

Ondina

DANIEL, ILENIA, AM e DIEGO.
Le daremo l'ultimo saluto sabato 16 febbraio alle ore 12.40 in via Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2008

Si associa ALFREDO CAPPELLARI da Milano.

Milano, 14 febbraio 2008

Partecipa al lutto:
- LIVIO ZUANELLI e famiglia

Trieste, 14 febbraio 2008

Si è spento serenamente

Giovanni Bencina
(Nino)

Lo piangono la moglie FIORETTA, i figli MARIA, NIKI con BRUNA, CRISTIANA, FULVIO ed il piccolo GIOVANNI, FRANCO con ORIETTA SUSANNA e RINA.
Un grazie di cuore al dott. FALZONE ed a tutto il personale della Casa di Cura Sanatorio Triestino.
I funerali seguirano sabato 16 alle ore 11.20 da Costalunga.

Trieste, 14 febbraio 2008

Il Circolo della Vela Muggia partecipa al lutto per la perdita del socio fondatore e già presidente.

Muggia, 14 febbraio 2008

Ricorderemo sempre con affetto il nostro caro cognato e zio

Stefano Sindici

GIUSEPPE, VITTORIA e NOVELLA.

Muggia, 14 febbraio 2008

La "Domar Group" di Trieste, Capodistria e Fiume; Direzione e dipendenti tutti partecipano al dolore che ha colpito la stimata collaboratrice ROSANNA ed i suoi famigliari per la perdita del padre

Stefano Sindici

Trieste, 14 febbraio 2008

LA RISERVA DI "GABROVIZZA - GABROVEC" si associa al dolore dei familiari e porge le più sentite condoglianze per la perdita dell'amico

Stefano Sindici

Trieste, 14 febbraio 2008

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

I vertici dell'Unione in Montenegro. Coinvolgimento dell'Edit, del Centro di ricerche storiche di Rovigno e dell'Università popolare

Cultura italiana e nuove relazioni economiche per rilanciare la comunità nazionale di Cattaro

CATTARO Una piccola oasi di italianità lungo le coste orientali dell' Adriatico. E' la Comunità degli italiani di Cattaro, in Montenegro, sorta nel 2005 e oggetto lunedì e ieri di una visita conoscitiva da parte dei vertici dell'Unione Italiana. La delegazione comunitaria, composta da Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva, e dalla direttrice amministrativa Orietta Marot, ha partecipato lunedì a Cattaro all'incontro promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel quale sono state individuale le forme di collaborazione tra il Montenegro e la Regione italiana, soprattutto nei settori dell'economia e della cultura, ma anche in quelli riguardanti i comuni progetti europei. All'incontro, cui hanno preso parte i massimi dirigenti comunali di Cattaro, è stato affermato che il locale sodalizio dei connazionali può fungere da importante fattore integrativo fra la repubblica postjugoslava e il Friuli Venezia Giulia con il supporto dell' Unione.

Il presidente dell'Unione italiana, Maurizio Tremul

Ieri Tremul e la Marot hanno avuto un lungo e approfondito colloquio con i dirigenti della Comunità degli italiani e della società Dante Alighieri di Cattaro, per capire questa realtà minoritaria (circa 500 gli italiani in Montenegro secondo l'ultimo censimento), per saperne di più su attività, problemi e prospettive. «Abbiamo riscontrato un grande desiderio di italianità – ha rilevato Tremul – che va assolutamente sostenuto e incoraggiato. Quale aiuto immediato da parte dell'Unione Italiana abbiamo promesso l'invio di pubblicazioni dell'Edit e del Centro di ricerche storiche di Rovigno. Porterò all'attenzione della Giunta esecutiva la necessità di fornire alla Comunità (415 iscritti, di cui una cinquantina di nazionalità italiana, nda) una borsa libro cumulativa, cercheremo di promuovere le conferenze nell'ambito della collaborazione fra l'Unione e l'Università popolare di Trieste e quindi ci impegneremo per organizzare manifestazioni culturali e artistiche, come pure corsi di italiano, inviando in loco mezzi didattici per i bambini delle classi inferiori delle elementari».

Per quanto riguarda l'associazione del sodalizio all'Unione Italiana, Tremul ha fatto presente agli interlocutori che, per statuto, l'Unione opera solo in Croazia e Slovenia. Si dovrebbe insomma operare una modifica includendo il Montenegro, come pure la Bosnia ed Erzegovina. Infatti, recentemente è nata una Comunità degli Italiani a Banja Luka, in Bosnia. E' stato rimarcato quindi che lo statuto della Comunità di Cattaro dovrebbe venire emendato in quanto permette che siano soci effettivi anche persone di nazionalità extraitaliana, cosa non consentita dai documenti dell'Unione. E'stato inoltre proposto di organizzare a breve un nuovo incontro a Cattaro, presenti esponenti della Comunità, della Dante Alighieri, del locale Centro di ricerche dalmate, dell'Unione Italiana e degli esuli, per varare un programma a tutela degli italiani del Montenegro. Da aggiungere infine che all'incontro con i rappresentanti Ui erano presenti il presidente e vicepresidente della Comunità, Paolo Perugini e Maria Radulovic, e la presidente della Dante Alighieri cattarana, Hosana Vujadinovic.

Andrea Marsanich

FIUME

Programma italo-francese Fremm

Il cantiere di Portorè punta alla costruzione di navi militari europee

Il cantiere navale di Kraljevica (Portorè)

FIUME Una folta rappresentanza del cantiere navale di Kraljevica (Portorè) - il cantiere situato poco a est di Fiume - guidata dal direttore Irvin Badurina, è partita alla volta di Lorient, cittadina francese situata nel nord ovest del paese e affacciata sull'Atlantico, per partecipare alle trattative conclusive incentrate sul possibile coinvolgimento dello stabilimento quarnerino nella realizzazione del programma italo-francese Fremm. Si tratta di un programma europeo riguardante la costruzione di 27 fregate militari multimissione, per un costo complessivo di 11 miliardi di euro.

Dopo tre anni di preparativi e colloqui avuti con il gruppo cantieristico francese Dcns, gli esponenti del cantiere navale di Portorè auspicano ora di poter ottenere buone notizie per il futuro del più antico degli stabilimenti navalmeccanici croati, quello per l'appunto di Portorè, e per le maestranze che vi lavorano. Se il cantiere quarnerino riuscisse ad aggiudicarsi la costruzione di fregate militari nell'ambito del programma Fremm, potrebbe infatti tirare un sospiro di sollievo in quanto nelle casse dello stabilimento potrebbero affluire circa 200 milioni di euro. L'intero programma di costruzioni verrebbe realizzato nell'arco di un decennio e si inquadra nel progetto che intende far tornare lo scalo di Portorè alla sua attività originaria legata alla cantieristica militare.

Da segnalare in proposito che proprio di recente gli esponenti del cantiere di Portorè e quelli dell'azienda zagabrese Adria-mar hanno firmato il contratto preliminare per la costruzione e la riparazione di navi appartenenti alla marina militare della Libia. Si tratterà, per la precisione, di unità che verranno adibite al servizio di guardiacoste.

v.b.

La nave turca riparte in ritardo per lo sbarco prolungato dei mezzi lesionati. Domani la decisione sulla «Und Adriatik»

Incidente su un altro traghetto per Trieste

Il mare grosso nell'Egeo ha rotto le catene di ancoraggio dei 120 Tir a bordo

di **Claudio Ernè**

TRIESTE Servono nuove e più complete informazioni tecniche per poter decidere se accogliere o meno a Trieste il relitto del traghetto turco «Und Adriatik», devastato da un incendio scoppiato a bordo il 6 febbraio scorso.

Lo scafo ora si trova cinque miglia a Ovest dall'isola di Brioni, assistito da due rimorchiatori della «Tripmare» di Trieste. La commissione tecnica che si è riunita ieri nella sede della Guardia costiera del capoluogo giuliano, ha chiesto nuove informazioni agli specialisti della «Smith Savage», la società olandese specializzata nelle operazioni di ricupero intervenute al largo dell'Istria per tentare il salvataggio dell'unità e per limitare al minimo l'eventuale inquinamento del mare.

In sintesi i tecnici dovranno comunicare al più presto quanto carburante è ancora presente nei serbatoi di bordo. In quali condizioni si trovano le cisterne della nafta. Quanto acqua frammista a olio e alle sostanze tossiche usate nello spegnimento dell'incendio, è ancora presente all'interno dello scafo.

Una risposta è attesa per le prossime ore; poi la commissione si riunirà nuovamente negli uffici della Guardia costiera e deciderà sul da farsi dopo aver valutato attentamente tutti i rischi insiti nel trasferimento dal relitto da Brioni a Trieste. Sono previste dalle sette alle nove ore di navigazione con tempo buono e venti leggeri. Tutti i ponti della «Und Adriatik» sono colassati, mentre la sala macchina ha subito danni limitati. Da qui la possibilità di un recupero e di una ricostruzione dell'unità.

La tolda del traghetto turco andato a fuoco nel mare istriano

Intanto un altro traghetto di ventimila tonnellate di stazza in servizio sull'«autostrada del mare» che collega la Turchia a Trieste, è rimasto coinvolto in un incidente. Il mare grosso, incontrato lunedì sera nell'Egeo, ha spezzato alcune catene che trattenevano all'interno dell'hangar dell'«Ulusoy 7», i 120 Tir imbarcati a Cesme e destinati al porto di Trieste. Una gigantesca carambola ha coinvolto numerosi rimorchi e alcune paratie della nave sono rimaste lesionate.

La Capitaneria di Porto ha bloccato il traghetto all'ormeggio 47, posto tra il molo Sesto e il Settimo. I semirimorchi sono stati sbarcati non attraverso il normale portellone, bensì sollevati con una grossa gru. Un'inchiesta è stata aperta dalla Autorità marittime per verificare le condizioni di sicurezza dell'unità durante la navigazione.

Lo sbarco con la gru e queste verifiche conclusesi positivamente hanno comunque ritardato la partenza, avvenuta la scorsa notte con più di 24 ore di ritardo sul normale orario della linea.

L'ipotesi più accreditata è che i semirimorchi non fossero stati assicurati dall'equipaggio in modo ottimale. In sintesi un «rizzaggio» effettuato molto velocemente, per risparmiare tempo, potrebbe essere la causa prima dell'incidente. Un ruolo determinante hanno avuto anche le condizioni meteorologiche e il mare molto grosso che ha preso alla sprovvista la nave e il suo equipaggio.

«In tanti anni che gestiamo questa linea tra la Turchia e Trieste non era mai accaduto nulla di simile» ha affermato ieri l'agente marittimo e terminalista Enrico Samer.

I CAMBI

	Kuna 1,00	0,1369 €
CROAZIA	BENZINA SUPER 98	
	kune/litro 8,33	1,14 €/litro
	EURODIESEL	
	kune/litro 8,10	1,10 €/litro
	fonte: Ina	
SLOVENIA	EUROSUPER	euro 1,022
	SUPERPLUS	euro 1,036
	PRIMADIESEL	euro 1,030
	fonte: Petrol	

Continua in 17.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

SCRITTORI Il testo di Bazlen in un'antologia curata da Spadaro per la Leg

Quando Svevo fece licenziare una telefonista delle Poste nella Trieste austroungarica

Dalla prima pagina

di **Roberto Bazlen**

L'impero austro-ungarico degli ultimi anni del primo anteguerra... un mondo con misure tanto diverse da queste nostre, di adesso – c'erano, è vero, le lotte nazionali, ma anche quelle con misure che ora non sembrano più vere – a Trieste di tanto in tanto si bastonavano, facevano sul serio per quei tempi, e c'era sempre qualche testa rotta e qualche gamba rotta, e escoriazioni varie, c'era scritto sul «Piccolo», giudicate guaribili in otto giorni, ma la bora, a Trieste, faceva disastri molto più gravi di quanti ne commettesse il furore civico – era uno di quei pochi casi della storia nei quali gli elementi sono più deleteri dell'uomo.

Francesco Giuseppe, lo chiamavano l'Imperatore degli impiccatori, e si viveva sotto il «giogo» e si passavano ore di «cupo servaggio»... però, se non sbaglio, in quasi settant'anni di regno Francesco Giuseppe ha fatto impiccare trentasei persone (forse mi sbaglio, ma direi di no) di cui circa la metà nel '48, quando divenne Imperatore, e soltanto per chiudere conti aperti da altri... – rimangono dunque circa una ventina in circa settant'anni, tra cui quell'Oberdan che l'ha ammazzato, è vero, Francesco Giuseppe, però soltanto perché era lui che lo voleva ammazzare –. L'Austria, un paese ricco, con un meccanismo burocratico ampolloso e circostanziato e che, naturalmente, poteva sembrare ridicolo e pedante... ma funzionava però in modo perfetto, con impiegati lenti, precisi, coscienziosi, in genere incorruttibili, con un rispetto religioso per le leggi dello stato – anche perché erano pagati bene, e non avevano bisogno di mance, elemosine e ricatti per arrivare alla fine del mese – con lo stipendio dello stato si poteva vivere, non male per le esigenze di allora, più che bene per le esigenze di oggi – pensa per esempio che un mio vecchio amico a Trieste, che è stata la prima persona di vera cultura che abbia incontrato in vita mia, era impiegato alle Poste – voleva star in pace, non aveva ambizioni di carriera, e passando tutti gli anni di servizio dietro uno sportello, fin quando andò in pensione, ha potuto, col solo stipendio, farsi un appartamento decente di quattro stanze, una bella biblioteca di qualche migliaio di volumi, libri d'arte, per lo più rilegati, comperarsi un violino e un pianoforte a coda, sposarsi, far studiare suo figlio, andare ogni sera al caffé o a bere un bicchier di vino, a teatro e fare ogni anno un viaggio di un mese durante le vacanze – ora può sembrar strano che una persona di vera cultura si sia adattata a fare una vita d'impiegato, proprio in un periodo nel quale ciascuno aveva davanti a sé tutte le «porte aperte», ma far l'impiegato in Austria era una cosa possibile, per gente che non avesse voglia di affrontare la «lotta per la vita», che avesse da pensare ad altro, era una soluzione ideale – una vita di lavoro lento e tranquillo, di poca responsabilità, che garantiva tutte le necessità dell'esistenza, non soltanto quelle materiali – e non era una vita sterile: oltre al fatto di avere come collega il pittore Fittke, che fu un pittore delicato e da non buttarsi via, anche per misure non provinciali, davanti al suo sportello, a Trieste, passava tutto il mondo, e soltanto a vedere il modo nel quale firmavano le ricevute gli ufficiali di marina inglesi, danesi, giapponesi, ha capito molto di più del mondo di molta gente che l'abbia girato coscienziosamente da un capo all'altro – e poi c'era il tempo libero, Fittke, un impressionista timido e discreto dell'epoca nella quale l'impressionismo era ancora vivo, ha dipinto, e molto, nelle ore nelle quali non andava in ufficio –.

Il mondo, o almeno quella parte del mondo che si usava considerare il mondo, era ricco: l'Austria era uno stato ricco, Trieste una delle città più ricche di questo stato ricco di questo mondo ricco – soltanto dopo la prima guerra ho inteso per la prima volta parlare di disoccupazione, prima, chi non avesse l'iniziativa di mettersi a lavorare per conto proprio (e ci voleva così poco) se cercava un posto, lo trovava nello stesso giorno, e non aveva che l'imbarazzo della scelta – guadagnava facilmente quel tanto da cavarsela, e anche da portare quel tanto che gli rimaneva alla fine del mese alla Cassa di Risparmio Triestina, la quale Cassa di Risparmio, del resto, era aperta anche la domenica: soltanto che la domenica si poteva soltanto versare e non prelevare, probabilmente per evitare che in momenti di entusiasmo di quelle sbornie che duravano da sabato sera a lunedì mattina la gente desse fondo a tutto (benché dar fondo a tutto non fosse facile): sbornie che non ti dico, se pensi che un facchino del porto che facesse due turni guadagnava sicuramente molto, ma molto di più di quanto guadagni adesso il direttore della succursale di una banca ed io, che da bambino vivevo in una casa sul limite tra un rione patrizio ed uno popolare, ricordo come il sabato non potessi addormentarmi per tutti gli ubriachi che passavano (del resto, davano da bere anche al somaro, al muss e giravano per Trieste col somaro ubriaco), cantando no go le ciave del porton no torno a casa, per cui la fraia durava fino al lunedì mattina, quando il portone era aperto – un mondo quasi pantagruelico, nel quale si lavorava molto e si mangiava di più, bevevano, facevano all'amore, e malgrado tutta la retorica nazionalistica, il problema era evviva la Spagna dove se beve e dove se magna – e non si lamentavano nemmeno delle tasse, e te lo dico perché, dopo, il problema fiscale è diventato un problema veramente serio (ma qui ti dovrei raccontare quello che ho visto nell'Istria redenta, e qui non c'entra) – quella volta c'era, se non sbaglio, una commissione composta di cittadini che verificava le tasse, e nei pochi casi nei quali la denuncia poteva sembrare non troppo plausibile, chiamavano l'interessato e si mettevano in modo che tutti fossero contenti (cioè: contento lui, contenti tutti) – in genere l'Austria era equa e tollerante, perché era vecchia, perché aveva un sedimento di antiche esperienze, perché aveva tutta la dignità dei moribondi cerimoniosi; la costituzione riconosceva gli stessi diritti a tutti i popoli soggetti all'Austria, e la burocrazia, ligia alla costituzione, veramente non commetteva ingiustizie.

Non bisogna dimenticare inoltre che avevano l'accortezza di mandare nei punti nevralgici, nelle città dove il problema nazionale era più delicato, i loro funzionari selezionati e migliori, e più pieni di tatto, i quali, nel limite del possibile, sapevano risolvere irritando il meno possibile (quella volta poteva sembrar di no, ma con quello che s'è visto dopo...) ma i soggetti erano facilmente irritabili, ed avevano tutto l'interesse di farsi irritare: del resto fino al '18 ho frequentato scuole tedesche (naturalmente ero irredentista, ma te lo racconterò dopo) e ti posso assicurare che in classi miste di italiani, tedeschi e slavi, in proporzioni approssimativamente eguali, non ricordo (malgrado l'innegabile patriottismo di certi professori calati da qualche Boemia tedesco-nazionale, e malgrado quattro anni di guerra) che vi sia mai stata una presa di posizione offensiva, o una frase ironica o carica di odio al riguardo degli italiani e degli slavi.

Del resto, m'hai chiesto degli aneddoti: per darti un'idea di cosa fosse la legalità a quei tempi, eccoti una storia di Svevo: una piccola bambina sua parente (mi pare fosse sua figlia Letizia, ma non ne sono sicuro) telefona ad una sua amica, coetanea, e in un accesso di furore patriottico si mettono, al telefono, a cantare una canzone proibitissima in Austria, sarà stato un «inno» (accidenti agli inni), o quello di Mameli o quello di Garibaldi. Una telefonista (il telefono automatico è stato installato a Trieste soltanto qualche anno dopo la prima guerra) sentendole cantare interviene: «Ste atente, putele, a quel che fê» – La piccola lo racconta a Svevo, Svevo lo racconta a Felice Venezian (uno dei padroni dell'irredentismo triestino), il quale, fuori di sé dalla gioia di avere in mano un argomento così grave contro gli oppressori: «violazione del segreto telefonico», corre difilato dal direttore delle Poste e Telegrafi austriaci a protestare violentemente perché una telefonista s'è intromessa mentre le due bambine cantavano un inno proibitissimo in Austria – il direttore delle Poste allibisce, licenzia in tronco l'impiegata (violazione del segreto telefonico!) crisi di coscienza di Zeno di Svevo, che per colpa sua quella povera diavola ha perduto il posto con pensione, va a parlamentare col direttore delle Poste che resta inamovibile (violazione del segreto telefonico!) e Svevo, per mettere a posto la coscienza di Zeno, cerca un altro lavoro per la telefonista licenziata per aver violato il segreto telefonico di due bimbe che cantavano un inno proibitissimo in Austria. [...]

LA COSCIENZA DI ZENO

Raccontava il rabdomante della cultura, che ha ispirato la nascita della casa editrice Adelphi: «Per mettere a posto la coscienza di Zeno, le trovò un altro lavoro»

Roberto «Bobi» Bazlen, l'intellettuale triestino che ha ispirato la nascita della casa editrice Adelphi

Quella cultura civile della Venezia Giulia

Di Trieste, della Venezia Giulia e del confine orientale, troppo spesso, si è parlato solo quando entravano in campo violenze, vittime, tensioni estremismi. Ma questa terra ha prodotto anche, e soprattutto, intellettuali capaci di dare voci agli ideali di libertà e di democrazia, nel segno di un attaccamento all'Italia, ma, al tempo stesso, coltivando il sogno di una fratellanza europea.

È seguendo questa direttrice che **Stelio Spadaro**, dopo aver scandagliato «L'altra questioone di Trieste» insieme a Patrick Karslen, ha curato il libro **«La cultura civile della Venezia Giulia: un'antologia 1905-2005»**, che la **Libreria Editrice Goriziana,** che lo pubblica con il contributo dell'Associazione Volontari per la Libertà di Trieste, distribuirà nei prossimi giorni. Un secolo di scritti letterari e non, di prese di posizione civili, di ragionamenti sulla realtà, sul passato e sul futuro di Trieste, dell'Italia, dell'Europa.

Gli autori raccolti in quest'antologia, spiega Spadaro nella sua appassionata introduzione, «sono italiani che hanno respirato in buona parte l'aria di alta civiltà, di decoro morale e civile, dell'ex impero Austro Ungarico. Parlano fra di loro e decidono di parlare all'Italia a proposito delle loro esperienze, della condizione politica, culturale, esistenziale dei giuliani, e più a sud dei fiumani e dalmati. Parlano, essenzialmente, del loro essere italiani in una regione plurale dal punto di vista nazionale, linguistico e culturale».

Sono nomi di altissimo valore, quelli scelti da Spadaro. Si parte da Angelo Vivante e dal suo irredentismo adriatico per approdare all'«ultima lezione» di Elio Apih, uno degli storici più illuminati e appartati che Trieste abbia conosciuto. In mezzo scorrono le parole, i ragionamenti di Scipio Slataper e di Biagio Marin, Ernesto Sestan e Giani Stuparich, Diego De Castro e Alberto Spaini con il suo «autoritratto triestino». E poi, Roberto «Bobi» Bazlen, il rabdomante della cultura italiana che ha ispirato la nascita della casa editrice Adelphi; Pier Antonio Quarantotti Gambini, la voce letteraria più pura che si è levata dall'Istria; Enzo Bettiza e Anita Pittoni, Giorgio Voghera e Arduino Agnelli. Senza dimenticare Carolus L. Cergoly, Fulvio Tomizza e Claudio Magris.

Ieri l'autore di «Danubio» ha ricevuto la medaglia della Regione dal presidente Riccardo Illy

Magris: «Un premio dalla propria terra? Il più bello»

TRIESTE È volato direttamente da Stoccolma Claudio Magris, giunto a Trieste proprio ieri pomeriggio in occasione del premio che la Regione ha deciso di assegnarli. «Mi sono fatto la barba in aeroporto», ammette mentre è atteso da una piccola comunità autorevole. Oltre al presidente Riccardo Illy, di seguito Angelo Baiguera e l'assessore regionale alla cultura Roberto Antonaz. Clima informale, educato, elegante. Tutto si è consumato a porte chiuse, come in un salotto proustiano dove l'esclusività di una platea, dà anche la misura di uno stile. Quello di Illy è sobrio, tra gli affreschi e i quadri ottocenteschi, il presidente ha narrato la nascita del premio che include anche la storia del territorio. Oltre al sigillo trecentesco della città, elargito dal Comune a cittadini che si sono distinti in Italia o all'estero, da due anni anche la Regione ha la sua onorificenza.

Claudio Magris con il presidente Illy e l'assessore Antonaz

Dopo Carlo Sgorlon, premiato lo scorso inverno, proprio ieri pomeriggio l'autore di «Danubio» ha ricevuto la medaglia regionale. «Un intellettuale che non ha bisogno di presentazioni – ha detto Illy – ma proprio per un'attività così intensa e presente, rischiamo di dare per scontata la gratitudine che la terra d'origine deve a una figura come quella di Claudio Magris».

Si è inteso in questo modo colmare una lacuna, testimoniare così il riconoscimento che il Friuli Venezia Giulia deve allo scrittore per la sua opera saggistica, narrativa, per la sua attività di narratore e intellettuale che proprio dalla sua città e dalla sua regione ha tratto ispirazione per i suoi lavori. «La nostra opera non è mai solo nostra – ha sottolineato Magris – ma è legata al nostro mondo, quello delle radici e del senso di appartenenza a una terra. Quel mondo davvero nostro che diviene l'indispensabile ponte levatoio abbassato e aperto verso il resto». Risponde così Claudio Magris all'attenzione delle autorità regionali, mettendo in evidenza anche il cifrario di un'ispirazione.

«I premi sono sempre qualcosa da condividere – dice – con persone conosciute o sconosciute, qualsiasi individuo o circostanza può aiutarti a comprendere e afferrare qualcosa che poi possiamo riprodurre artisticamente». Allo stesso modo Claudio Magris aggiunge che «i premi più graditi, che si ricevono con maggiore gioia, sono proprio quelli che arrivano con semplicità dal mondo che ci è proprio».

Riccardo Illy, infine, ha spiegato la simbologia del prezioso, firmato Bernardi, dove spicca un'aquila e due immagini femminili. Il motivo inciso si richiama ad Aquileia antica, colta nel massimo splendore del suo rigoglio «ma soprattutto simbolo storico di unità per le diverse componenti regionali e testimonianza di un periodo di grande sviluppo spirituale, sociale ed economico per queste terre».

Come i saluti di benvenuto anche i congedi seguono l'iter di una pacata eleganza. Claudio Magris, in pensione da pochi mesi, non si fa troppe illusioni di un meritato riposo: «Siamo stritolati dall'esistenza – dice – dagli impegni, eppure tutto è precario, labile. Da pensionato farò quel che potrò, senza escludere la possibilità di rilassarmi».

Mary B. Tolusso

È morto il cantante francese Henri Salvador uno showman che ispirò la bossa nova

PARIGI La leggenda vuole che Antonio Carlo Jobim, alla ricerca di nuove melodie musicali, inventò la bossa nova ascoltando un brano della colonna sonora di «Europa di notte», un film di Alessandro Blasetti del 1959. A cantare «Dans mon Ile» era il giovane Henri Salvador. Il crooner francese non ha mai confermato di aver inventato quel genere e non c'è più modo di sapere se l'episodio è mito o realtà: Henri Salvador è morto ieri a Parigi in seguito a un aunerisma. Aveva 90 anni.

Era da trent'anni che Monsieur Salvador, come era soprannominato, solcava le scene con più di una trentina di album all'attivo e canzoni che resteranno nella storia della musica: «Syracuse», «Une chanson douce», «Le lion est mort ce soir» o ancora «Zorro est arrivè». Ma la lista sarebbe interminabile: aveva scritto circa 950 brani. «Ce ne sono almeno altri 2-3 mila nel cassetto», diceva lui.

Henri Salvador, 90 anni

Amato per la sua risata inimitabile e l'eterno buon umore, Salvador era un vero showman, capace di fare tutto e bene: ballare, inventare giochi di prestigio, interpretare sketch umoristici (aveva lavorato anche molto in tv) e, naturalmente, cantare. Con quella «voce vellutata» che sono in tanti oggi a rimpiangere, anche il presidente Nicolas Sarkozy. Nella sua ultima intervista, pubblicata oggi da Paris-Normandie, Salvador diceva che era «nato con quella risata» e che sperava di «morire così». Mireille Mathieu ha ricordato la sua «eterna giovinezza».

L'uomo dal completo bianco aveva dato l'addio alle scene solo di recente. Aveva festeggiato i suoi 90 anni con il pubblico dello Sporting Club di Monaco, poi il concerto di addio a Parigi, lo scorso 21 dicembre. Pungente e allegro come sempre, aveva raccolto le ovazioni del Palazzo dei Congressi al gran completo, assicurando che non avrebbe abbandonato la musica. «Largo ai giovani» aveva detto una volta a «Le Parisien». «Ma vista la voce che mi ritrovo, conto di registrare ancora qualche disco». Era in programma, ma non c'è stato il tempo.

CINEMA Grande successo al Festival per il film «Caos calmo»

Moretti conquista Berlino: «L'attacco dei vescovi montato da media e politici»

BERLINO Ci sono degli indicatori che fanno subito capire quando, a un Festival cinematografico, la febbre sta salendo: dalla sala stracolma con parte del pubblico che rimane fuori, al numeroso movimento, intorno al cinema, di telecamere con inviati che vogliono subito un parere alla fine della proiezione, all'intensità dell'applauso finale in sala, ai giornalisti che vedono gli ultimi cinque minuti del film come ai blocchi di partenza, pronti a scattare verso la sala delle conferenze stampa per ascoltare l'autore o gli attori.

Ci voleva il film-ossimoro «Caos calmo» di Antonello Grimaldi con Nanni Moretti per far salire la febbre alla Berlinale, appannando anche la presenza di Madonna e del «Filth and Wisdom» presentato quasi in contemporanea. La storia di Pietro (Moretti) in «Caos calmo», che per elaborare il lutto e aspettare il dolore si ritira su una panchina davanti alla scuola della figlia, ha catturato l'interesse di pubblico e critica qui a Berlino. Pietro/Nanni si siede non per fuggire al mondo, ma per riflettere e prendersi tutto il tempo necessario; lui che, come dirigente di una televisione privata, fa della chiacchiera il proprio lavoro, vuole rimanere muto e pensare.

Un bravo al regista Grimaldi per aver tenuto dentro binari di intensa e convinta adesione l'interpretazione di Nanni Moretti, che per la prima volta recita con totalmente il personaggio, abbandonando il Moretti e i suoi vari alter ego. Un'interpretazione che dovrebbe essere presa in seria considerazione dalla giuria della Berlinale per un premio, visto che l'ultimo è del 1986 (Orso d'Argento per «La messa è finita») e visto che Nanni Moretti e' al momento l'unico prodotto «cinema italiano da esportazione».

Dopo l'adorazione dei francesi culminata con la Palma d'Oro del 2001, ora anche lo svizzero Festival di Locarno ha annunciato per quest'anno la sua retrospettiva completa dedicata ai film di Moretti, oltre ai film dove appare solo come

Nanni Moretti alla Berlinale

attore e non regista e una retrospettiva di film scelti da Nanni stesso fra quelli che più lo hanno colpito nel corso della sua carriera. A Berlino, dove è conosciuto e stimato subito gli chiedono un parere sulla censura della Cei e lui, col sorriso mefistofelico, afferma: «Sono esterefatto da come la classe politica, e la stampa - sua cassa di risonanza - abbiano dato risalto alle parole di don Nicolò Anselmi, il responsabile del Servizio Nazionale per la pastorale giovanile della Chiesa italiana».

«I politici ora in Italia, per la situazione venutasi a creare, sono più impauriti e indifesi, in preda aduna specie di sciatteria isterica, hysterische Schlamperei – precisa Nanni con voce ferma anche in tedesco per essere ben compreso – che in un contesto internazionale come questo è difficile da capire».

«E a proposito di politica sottolineo solo – aggiunge infine Moretti – che sono le quinte elezioni in 14 anni che vedono sempre da una parte lo stesso candidato con tre reti televisive». In verità la politica italiana a livello internazionale interessa poco, oltre a essere poco comprensibile per gli stranieri; diverso invece il discorso sul sesso che ha un interesse più trasversale. E sul sesso in «Caos calmo», Antonello Grimaldi cerca di dire la parola definitiva affermando che: «Non è una scena d'amore come crede il don Anselmi ma una scena di sesso, dove, per togliere ogni ulteriore valenza romantica,non c'è neanche la musica. C'è solo il respiro dei protagonisti. La scena di sesso poi è lunga perchè è lunga nel romanzo di Veronesi in quanto rappresenta la fine del lutto del protagonista e la vendetta contro le violenze psocologiche subite dal personaggio femminile».

«Le preoccupazioni pedagogiche, sventolate da don Anselmi, legate al tema dei giovani e dei loro sentimenti – continua Grimaldi – sono assolutamente fuori luogo e strumentali». Adesso manca solo un comunicato di protesta – ironizzano alcuni - di Madonna (di turno in conferenza qui a Berlino subito dopo Moretti) per la bestemmia che viene letta in «Caos calmo».

Andrea Crozzoli

Le attrici Valeria Golino e Isabella Ferrari, interpreti di «Caos calmo», ieri in concorso a Berlino

Rutelli: «Il caso è stato esagerato, ma lasciamo in pace la libertà degli artisti»

La Cei: nessuna intenzione censoria

ROMA Mentre a Berlino Moretti & Co. prendono le distanze dal «caso montato da politici e media» sul film «Caos calmo», in Italia proseguono stancamente le polemiche suscitate dalla «censura» espressa dalla Cei sulla scena di sesso tra Moretti e Isabella Ferrari.

Il premio Nobel Dario Fo si dice «profondamente indignato, ma certo non sorpreso» per l'appello della Cei agli attori a rifiutarsi di girare scende di sesso dopo la polemica seguita al film di Grimaldi. Dario Fo ne ha parlato a Bologna, presentando il suo spettacolo (interpretato da Marina Massironi e Antonio Catania) «Sotto paga, non si paga», che il 4 e 5 marzo andrà in scena al Comunale di Monfalcone. «Noi - ha detto Dario Fo - questa situazione la conosciamo da sempre, appena salito sul palco ero già sotto controllo e ne sono orgoglioso. La cosa più grave è la mancanza di umorismo da parte della Chiesa. Sono profondamente indignato per come la Cei entra a piedi giunti nella vita della gente. Loro sono sempre lì, vedono il sesso come qualcosa che non s'ha da fare, poi se la rifanno con i bambini, come successo negli Stati Uniti. Non pagano le tasse e si permettono di inserirsi nella politica».

«Non avevo assolutamente alcuna intenzione censoria», ha fatto sapere ieri don Nicolò Anselmi, il responsabile giovanile dell'Episcopato italiano, meravigliato dal clamore mediatico suscitato dalle sue parole critiche sulla scena erotica di «Caos Calmo». «Ho voluto solo dar voce ad una preoccupazione pedagogica legata al tema dei giovani e dei loro sentimenti, prendendo il film come spunto», ha aggiunto il sacerdote genovese, che è anche un ottimo sciatore: martedì ha vinto la medaglia d'argento nello slalom gigante alla nona edizione de «Il Signore s(c)ia con voi», ovvero il campionato nazionale dei sacerdoti sciatori. «Tanto clamore per nulla», ha osservato a sua volta il quotidiano cattolico «Avvenire», di proprietà della Conferenza episcopale italiana.

«Il caso mi pare sia stato esagerato - ha detto all'Ansa il Ministro per i Beni culturali Francesco Rutelli, - ma, per carità, lasciamo in pace la libertà del cinema e degli artisti...».

MUSICA *Nuovo cd per Andiloro e Decolle*

Ritornano i Breakfast con meno elettronica e brani molto più dark

TRIESTE Esce oggi il nuovo album dei Breakfast. Si intitola «Flowers and Spiderwebs» e contiene undici canzoni di rock psichedelico, in bilico tra l'oscurità dei primi Pink Floyd e il pop luccicante di David Bowie. Un lavoro di buonissima fattura e dal sapore internazionale (cantato interamente in inglese), che sarà presentato live il 19 marzo all' Etnoblog di Trieste.

La formazione guidata dal triestino/australiano Maurice Andiloro (sampler, voce e tastiere) e dal monfalconese Enrico Decolle (voce e chitarra) ha scelto di pubblicare il terzo cd sulla propria etichetta omonima, creata ad hoc, con distribuzione nazionale Audioglobe (promozione a cura della toscana Estella.Tv).

«Il disco era già pronto da un anno - raccontano i Breakfast -. Lo abbiamo fatto sentire alle varie etichette in Italia e ci siamo subito resi conto che era più conveniente gestire in prima persona tutti gli aspetti legati alla promozione e alla distribuzione. Purtroppo le label indipendenti ti possono offrire ben poco, tanto vale, ci siamo detti, fondare una nostra etichetta discografica e prenderci tutti i meriti e le responsabilità che questo comporta. Inizialmente c'era anche l'idea di una diffusione dell'album via web, questo però avrebbe condizionato negativamente la nostra visibilità sulla stampa specializzata. Le riviste musicali, infatti, recensiscono in maniera approfondita soltanto i cd e danno meno spazio alla musica scaricabile dalla rete».

I Breakfast nella foto di Gabriele Candusso

Chi sono gli altri musicisti di «Flowers and Spiderwebs»?

«Sul disco ci sono un sacco di amici talentuosi: Mauro Kellner alla batteria, Max Gelsi e Gabriele Ponticiello al basso, Giovanni Maier al contrabbasso, Giorgio Pacorig al le tastiere e rhodes, Donato Riccesi al sax e Marco Brosolo al theremin. Per i concerti invece ci daranno una mano Mauro Kellner alla batteria, Denis Canciani al basso e Matteo Tommasi alle tastiere, al fianco di Maurice».

Rispetto al passato, è cambiato il vostro sound?

«Dopo la fine del contratto con la Mescal, ci siamo sentiti più liberi da condizionamenti. Maggiormente ispirati. Così abbiamo osato di più ed il risultato è stato quello di andare sino in fondo alle nostre scelte. Nell'album c'è meno elettronica e le atmosfere sono più accentuate. Sia quelle melodiche e solari, sia quelle dark che sono predominanti».

Siete sempre così legati a Trieste?

«In città ci sono tante persone in gamba. Lavoriamo con il collettivo Electrosacher per i remix, con Davide Deldegan e Fabio Bressan per i nostri videoclip e abbiamo firmato un contratto editoriale con la Cornucopia Publishing di Moreno Buttinar».

Chi apprezzate della scena cittadina?

«Ultimamente i Trabant, sono migliorati tantissimo. E poi Stop The Wheel, Abba Zabba, gli ODD...».

In rete: www.myspace.com/breakfastspace

Ricky Russo

MUSICA *Il 29 febbraio la band presenterà dal vivo il nuovo album «Amen»*

Baustelle in tour da Pordenone

PORDENONE Prenderà il via il 29 febbraio da Pordenone il nuovo tour dei Baustelle, una delle band più innovative, raffinate e di spessore del panorama musicale italiano.

La band presenterà dal vivo «Amen», il nuovo album uscito il primo febbraio per Warner Music anticipato dal primo bellissimo singolo «Charlie fa surf» in rotazione sulle principali radio e tv musicali.

A distanza di due anni da «La Malavita», ritornano i Baustelle con «Amen» un nuovo lavoro discografico, il quarto nella loro carriera artistica.

Il disco, anticipato in radio dal primo singolo «Charlie fa surf» e dal video in rotazione sulle principali emittenti televisive musicali, contiene 15 tracce, tra canzoni d'amore e riferimenti al contesto sociale in cui stiamo vivendo.

Nel nuovo lavoro, realizzato con la produzione artistica di Carlo U. Rossi, sono presenti importanti ospiti tra i quali Sergio Carnevale (Bluvertigo), Francesca Genti, il musicista etiope Mulatu Astatke, Beatrice Antolini, il Maestro Alessandro Alessandroni, Beatrice Martini e altri.

La band si presenterà dal vivo con una nuova formazione. Insieme a Francesco Bianconi (voce, chitarra,tastiere), Rachele Bastreghi (voce,chitarra,tastiere) e Claudio

Il tour dei Baustelle partirà da Pordenone

Brasini (chitarra) saliranno sul palco anche Ettore Bianconi (tastiere), Nicola Manzan (violino, chitarra,tastiere), Alessandro Majorino (basso) e Sergio Carnevale (batteria).

Milano Concerti (www.milanoconcerti.net – booking@milanoconcerti.net) - per venire incontro alle esigenze del pubblico - segnala che i biglietti comprati i prevendita avranno un prezzo inferiore rispetto a quelli acquistati al botteghino.

TEATRO *A Gorizia, Udine e poi in regione la commedia diretta da Calenda*

Tedeschi ringiovanisce con Svevo

GORIZIA Scusa ma ti chiamo vecchione. Perché ti vedo affannato, sbadato, stanco. Scusa ma ti propongo una cura di ringiovanimento. Il suggerimento giunge all'orecchio del settantaseienne Giovanni Chierici, personaggio al centro dell'ultima opera teatrale di Italo Svevo, «La rigenerazione».

L'ambigua commedia, scritta da uno Svevo poco portato per il teatro (o almeno per il teatro del suo tempo), tocca in questi giorni le sale regionali in una tournée di anteprime, che porterà poi lo spettacolo a Milano, dove è previsto, il 26 febbraio, il debutto nazionale. A Trieste «La rigenerazione» arriverà con il cartellone della prossima stagione.

Protagonista dell'allestimento, che vede congiunti nello ruolo di produttori il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e i goriziani Artisti Associati, è Gianrico Tedeschi. Regista è Antonio Calenda, complice in un'operazione che regala all'ottantaseienne attore milanese (ma cittadino onorario di Cormons) l'occasione per confrontarsi nuovamente con questa favola sulla vecchiaia che non vuol essere vecchia, sul desiderio e sulle sue risorgive, sull'amor coniugale e su quello ancillare. Che tradotto in parole povere significa mettere le mani addosso alle cameriere.

Il vecchio e grande Svevo perdoni la battuta irriguardosa. Ma si addice a questo testo cangiante, dalla lingua impossibile (com'è tutto lo Svevo teatrale), metà riflessione etica, metà vaudeville, ricco di riferimenti ai temi tipici dell'autore, ma anche insolitamente libero da preoccupazioni di ordine formale, capace di mischiare realismo e fuga in altre dimensioni, di contabilizzare sentimenti e affetti, ma anche di disegnare piccanti inaspettati quadri di intimità borghese.

Giovanni Chierici ha appena rischiato di far finire sotto l'automobile il nipotino che gli era stato affidato, quando gli si prospetta una miracolosa operazione chirurgica che gli toglierebbe il 20% (com'è sempre puntigliosamente contabile Svevo!) di anzianità e lo restituirebbe ai sentimenti, agli entusiasmi e anche alla vigoria giovanile. Discussioni in famiglia, consulti medici, visite di altri vecchioni tentati anch'essi dalla «rigenerazione» accompagnano il decorso postoperatorio durante il quale Chierici avverte anche un imbarazzante risveglio dei sensi.

Se ne può fare un apologo etico, psicanalitico, o indirizzarsi, come fa Calenda, verso il vaudeville, la commedia brillante, la leggerezza che vi avrebbe messo un Cechov in abiti bianchi, battute divertenti, spazi puliti e sorprendenti (la scenografia è di Pier Paolo Bisleri). Fino a domenica lo spettacolo è in scena a Udine. Poi Cervignano, Maniago, Cividale, Tolmezzo, Palmanova.

Roberto Canziani

Continua dalla 12.a pagina

LA Chiave 040272725 Trieste centro euro 175.000 mansarda primo ingresso ottime finiture travi a vista ascensore.

MONFALCONE ultimo piano soggiorno cucina matrimoniale singola bagno terrazzi posto auto cantina. Norbedo Imm 040368036.

NUOVA costruzione Opicina in esclusivo residence vendesi appartamenti consegna maggio '08 con giardino di proprietà di circa 300 mq composti da camera matrimoniale camera singola salone angolo cottura bagno garage e cantina. Da euro 260.000. dieBaurealestate 040299137.

NUOVA costruzione Opicina in eslusivo residence con parco giochi bambini consegna maggio '08 vendesi appartamenti su due livelli composti da salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni ampio terrazzo garage e cantina. Da euro 355.000. dieBaurealestate 040299137.

OSPEDALE ristrutturato zona salotto-pranzo cucina aperta arredata bicamere cameretta bagno piano quarto termoautonomo no ascensore 118.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.
(A00)

PADRICIANO nuova costruzione consegna giugno 2008 vendesi splendidi appartamenti su due livelli composti da soggiorno cucina 2 camere da letto 2 bagni ampi terrazzi e 2 posti macchina. Da euro 275.000. DieBaurealestate 040299137.

PADRICIANO vendesi primingresso con giardino di ca. 400 mq composto da salone cucina 2 camere da letto 2 bagni ampia taverna e 2 posti macchina coperti. Euro 325.000. DieBaurealestate 040299137.

PAISIELLO piano alto salone terrazzo cucina poggiolo due matrimoniali singola doppi servizi garage. Norbedo Imm 040368036.

PICCARDI luminoso panoramico piano alto ascensore cucina soggiorno 2 matrimoniali servizi separati terrazza balcone cantina 134.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

POZZECCO immobiliare adiacenze via Puccini posizione silenziosa alloggio super rifinito atrio zona giorno e cucina a vista arredati disimpegno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo e cantina area condominiale con posti auto euro 147.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare altipiano carsico casa 115 mq due piani ampliata e ristrutturata recentemente circondata da giardino alberato di 400 mq circa accesso con cancello automatizzato euro 370.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare periferico perfetto condizioni 2° piano luminoso tranquillo atrio cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 2 terrazzi cantina in muratura euro 129.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO immobiliare S. Giacomo palazzo epoca 3° piano luminoso perfette condizioni autometano 70 mq soggiorno cucina camera cameretta bagno possibilità box auto a parte euro 139.000. 04034000543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare zona Commerciale panoramico attico come primo ingresso bellissima veduta sul golfo di Trieste 2 terrazzi abitabili su due livelli 115 mq interni box auto di 20+3 posti auto. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Ghirlandaio 4° piano doppio ascensore alloggio pari primo ingresso 85 mq soggiorno cucina abitabile terrazzo disimpegno camera matrimoniale bagno euro 149.000 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare zona rionale stabile rifatto 3° piano autometano molto luminoso da rimodernare atrio soggiorno cucina abitabile poggiolo stanza matr. stanzino bagno e cantina euro 105.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Roiano stabile d'epoca rifatto due mini alloggi gemelli stesso piano e comunicanti nuovi pari primo ingresso atrio cucina ab. camera bagno lastrico solare di 90 mq caduno di proprietà autometano euro 83.000 cadauno. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Rossetti palazzetto bifamiliare primo e ultimo piano caratteristica mansarda rifinita arredata su misura travi a vista gioco di livelli con terrazza autometano euro 75.000. 0403400543, 3343538739.

PRIVATO VENDE adiacenze Pam 160 mq 4 camere salone cucina biservizi 3 poggioli aria condizionata 3492420439.

RABINO 040368566 Baiamonti miniattico terrazza 80 mq vista mare luminosissimo ingresso cucina abitabile ampia camera matrimoniale bagno termoautonomo euro 115.000 rif. 0908.

RABINO 040368566 Caccia luminoso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio euro 125.000 rif. 10307.

RABINO 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardino e posto macchina di proprietà euro 168.000 rif. 10207.

RABINO 040368566 Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina completamente ammobiliato euro 99.000 rif. 9307.

RABINO 040368566 Cesca in casetta bifamiliare primo piano soggiorno angolo cottura due matrimoniali bagno giardino tre posti macchina box auto adibito a cantina euro 185.000 rif.0708.

RABINO 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluridecennale alto reddito documentabile euro 98.0000 rif. 10707.

RABINO 040368566 Guardia ristrutturato piano ammezzato 70 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio termoautonomo impianti a norma euro 86.000 rif. 10807.
(A00)

RABINO 040368566 San Vito ottimo vista mare salone due camere studio bagno terrazzo poggiolo cantina posto macchina coperto di proprietà euro 250.000 rif. 1008.

RABINO 040368566 viale Miramare primo ingresso stupendo ultimo piano ascensore palazzina prestigiosa soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo box auto euro 360.000 rif. 0108.

RIVE - euro 240.000: trilocale d'epoca con ampia e luminosa zona giorno, buone condizioni, termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.
(A00)

ROIANO 165 mq ingresso indipendente cucina soggiorno 5 stanze doppi servizi termoautonomo adatto anche ambulatorio o casa di riposo. PIRELLI RE AGENCY tel. 0403498398.

ROIANO trentennale con ascensore ingresso soggiorno con poggiolo cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati e ripostiglio euro 115.000 Tirabora Vip 040634112.
(A00)

SAN Vito luminoso vista verde bell'appartamento 85 mq cucina soggiorno matrimoniale studiolo servizi separati ripostiglio. PIRELLI RE AGENCY tel. 0403498398.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 casetta immersa nel verde Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno garage piscina giardino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 Viale in palazzo epoca alloggio di cucinotto con tinello camera bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 85.000 in palazzina recente Giulia alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 S. Barbara in posizione tranquilla villa su 2 piani di cucina abitabile ampio salone 3 stanze studio 2 bagni cantina e ampio giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369960 euro 110.000 Forti (adiacenze) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 200.000 piazza Oberdan (zona) in palazzo recente e signorile alloggio al piano alto di cucina salone doppio 2 camere cameretta biservizi ottimo per abitazione/ufficio.

SPAZIOCASA 040369960 euro 35.000 box (zona) Agavi/Soncini altro euro 48.000 box nuovo e ampio (zona) Capitolina euro altro 75.000, garage con magazzino totali mq 100 adattissimo per laboratorio artigianale (zona) Baiamonti.
(A00)

STRADA di Fiume ottimo vista mare 100 mq termoautonomo soggiorno cucina all'americana 3 matrimoniali bagno terrazzo cantina. PIRELLI RE AGENCY tel. 0403498398.

SUL COLLE di Timignano, in tranquilla zona verde altamente panoramica, impresa realizza accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde, taverne, giardini privati. Consegna dicembre 2008. Informazioni 0402820964 - 3480405400.

TOR San Piero ottimo appartamento 90 mq termoautonomo soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio e cantina. PIRELLI RE AGENCY tel. 0403498398.
(A00)

TREBICIANO - euro 165.000: casa accostata di 80 mq ristrutturata recentemente con buone finiture, molto tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

VALMAURA ristrutturato in casetta giardino proprio, grande cucina salotto bicamere grande bagno veranda secondo servizio 158.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

VSVS Immobiliare Vespucci ottimo terzo piano con acensore in stabile recente zona giorno matrimoniale singola bagno poggiolino termoautonomo. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare Bonomea in palazzina recente di pregio particolare openspace primo ingresso ampie vetrate e splendida vista mare. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare largo Giardino splendida mansarda ristrutturata di 70 mq in ottimo palazzo d'epoca con ascensore. Termoautonomo caminetto doppio clima satellitare. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare largo Pestalozzi appartamento mansardato pari al nuovo in stabile ristrutturato con ascensore. Clima con inverter completamente arredato e accessoriato con materiali di pregio. Tel. 0403476385, 040312719.

ZOVENZONI ottimo termoautonomo 190 mq cucina soggiorno quattro camere studio due bagni cantina. PIRELLI RE AGENCY tel. 0403498398.

CERCHIAMO casetta con giardinetto anche da ristrutturare in Trieste e circondario nessuna spesa Elleci 040635222.

CERCHIAMO urgentemente per pressanti richieste appartamentino di camera cucina e bagno disponibilità euro 50-55.000. Definizione immediata in contanti. Eurocasa 040638440.

Continua in 28.a pagina

LIRICA *Adriana Marfisi e Sung-Kyu Park ammirati nel cast dell'opera ritornata sul palcoscenico del «Verdi»*

Mascagni da riscoprire a Trieste con «Iris»

Spettacolo di classe diretto da Nello Santi con la regia di Federico Tiezzi

TRIESTE È tornata «**Iris**» e magari qualcuno non ne avvertiva la mancanza. Può piacere o meno, ma, essendo convocata sul nostro e su altri palcoscenici ad intervalli ultragenerazionali, per tranciarne un giudizio bisogna prima mettersi in visione ed ascolto.

Importante è non essere prevenuti. Questa edizione, quinto titolo stagionale del Teatro Verdi, non riuscirà a farla accogliere fra i capolavori inattaccabili, ma la Fondazione triestina, assolvendo al proprio compito informativo, potrà dire di aver coronato con successo l'operazione se solo solleverà curiosità, interessi e pareri discordi anche fra gli antimascagnani di professione.

Ogni creatura va ripresa e circondata da impegno, serietà e accuratezza. «Iris» in particolare, fedele specchio di un'epoca e di un gusto, così ricca di stimoli e seduzioni da giustificarne una riproposta. Tenendo nel debito conto la particolarità di **Mascagni**, geniaccio della musica, ma colpevole d'aver bruciato una notorietà da favola nell'unica, enorme, fiammata del debutto con «Cavalleria». Come si fa ad affermare che tutto il resto sia stato inutile e minimizzare la sua totale dedizione al teatro, sempre perseguendo vie nuove? Lo spettacolo messo in scena al «Verdi», in sinergia con i Teatri di Livorno e di Bari, è di classe e ne suggerisce l'importanza. Quasi volesse allinearsi all'opera, alle discrepanze che non ne fanno costante oro colato, anch'esso incorre in qualche disparità fra intenzioni e risultato.

Sul disegno scenografico di **Pier Paolo Bisleri**, glabro ma estremamente pulito, efficace e tale da richiamare la suggestione delle luci accese di Iuraj Saleri, si muove la regia di **Federico Tiezzi** con l'assistente Francesco Torrigiani.

Evita accuratamente ogni implicazione realistica, ogni scadimento nel kitsch, s'ispira all'elegante rituale del teatro giapponese ed annovera molti momenti riusciti: lo srotolare dei panni delle lavandaie, il marionettistico teatro nel teatro, lo spostamento a mano di pochi elementi geometrici, sorta di simbolici transfer, il trucco accurato e l'agghindarsi dei protagonisti nei costumi, scatenatamente fantasiosi, di **Giovanna Buzzi**, la recitazione intensa e rallentata, i moti di danza sorvegliati dal coreografo **Virgilio Sieni**, l'inclinarsi del pianale con le spoglie di Iris.

Col procedere dell'opera, al secondo atto, subentra, assieme a una ventata intellettualistica, il chiodo fisso dell'aggiornamento alla contemporaneità ed allora prendono il sopravvento elementi scontati, scorrono fumetti e cartoon, pupattoli manga, una doppia lap dance quale summa di tutte le perdizioni.

Il tema di «Iris» è attuale, è quello dell'infanzia venduta, della condizione femminile, sempre e dappertutto all'ordine del giorno. Non occorrono chiose aggiuntive quando un *coup de théâtre* è davvero tale, vedi l'irrompere del Coro sul proscenio per l'«Inno del Sole». Chissà perché tute blu ed elmetto bianco. Sarà intonato d'impeto per un cocente cruccio dell'oggi, un tributo alle vittime sul lavoro? Poco importa, se inchioda alla sedia.

Il bilancio contempla note liete sul versante musicale. Dal Coro, impegnato lungo i tre atti e non solo nella pagina di maggior effetto del repertorio, ben preparato da **Lorenzo Fratini**, all'Orchestra. Alla partitura, un giardino di raffinatezze con legni delicati, archi soffusi, assoli di spicco, ha lavorato dal podio, cercando la precisione, **Nello Santi**, salutato e accolto come una vecchia conoscenza eppure al suo debutto fra noi.

Lo si direbbe distaccato e invece trasmette concentrazione per un'opera che gli piace, che sente sua, al cui interno cerca continui alleggerimenti con tempi flessibili. Gli vanno attribuite due particolarità extra: ha rivoluzionato la disposizione degli strumenti nel golfo mistico e il risultato acustico, fermi restando alcuni interrogativi sul rapporto col palcoscenico, non è trascurabile, e ha assecondato senza mostrare tepidazione il debutto nel faticoso ruolo del titolo della figlia, il soprano **Adriana Marfisi**. La cui voce non sarà ricca di vibrazioni, ma il cui temperamento artistico è tale da intonare ogni melodia con limpida spontaneità e commozione. Ammirata, assieme all'altra sorpresa, il tenore **Sung-Kyu Park**, dotato non solo voce acuta e squillo penetrante ma anche di musicalità.

Nel suo complesso è piaciuto tutto il cast: il baritono Pierre-Yves Pruvot quale insinuante Kyoto, il basso Gregor Rozycki nel ruolo dell'austero padre cieco, come sono emersi nei ruoli di contorno Seon Young Pak quale geisha, Gianluca Bocchino, Giuliano Pelizon e Dax Velenich.

Il pubblico dovrebbe infittirsi con le repliche, previste fino al 20 febbraio.

Claudio Gherbitz

Una scena dell'opera di Mascagni al «Verdi» (Parenzan)

Il soprano Adriana Marfisi in «Iris» (foto di Fabio Parenzan)

APPUNTAMENTI

Al via la rassegna «CorinBartoli» recital di Lundorff a Gorizia

TRIESTE Oggi, alle 19, alla Sala Bartoli per la rassegna «CorinBartoli» concerto corale con il Coro dell'Opera Giocosa e i Lions Singers, diretti dal maestro Severino Zannerini.

Oggi, alle 18 e alle 20.30, al teatro Miela, seconda giornata della rassegna Alpi Giulie Cinema con «First Ascent» di Peter Mortimer e «Set in Stone» di Alastair Lee e David Halsted.

Domani, alle 20.30, al Bar Crispi Blues Night Explosion con il gruppo Simon & the Blues Followers.

Domani, alle 15.30 e alle 20.30, sabato alle 20.30 e domenica alle 16.30, al Teatro Pellico di via Ananian, gli Amici di San Giovanni in «Canta canta che te darò el pignol - Trent'anni dopo», testo e regia di Giuliano Zannier.

Domani e sabato alla Casa della Musica in via Capitelli 3 la Scuola 55 propone una Jazz Masterclass con il chitarrista napoletano Ermanno Maria Signorelli. Info 040/307309.

Domani e sabato, alle 21, alla Sala Bartoli del Rossetti, «Fuorigioco di rientro - Vita calcistica di Mirko Botteghi» di e con Andrea Mitri.

CERVIGNANO Domani, alle 21, al Teatro Pasolini, concerto di Theo Teardo in «Giorni rubati» dedicato a Pasolini e «La ragazza del lago».

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al Kulturni dom la cantante danese Rikke Lundorff con la sua Band.

Oggi, alle 17.45 e alle 20.45, al Kinemax si proietta «Lichael» di C. T. Dreyer con Nora Gregor.

Domani, alle 20.45, all'Auditorium di Gorizia, concerto del pianista Simone Pedroni.

PORDENONE Domani, sabato e il 23 febbraio al teatro del Circolo operaio di Frisanco si svolge il quarto Festival delle Onde sonore.

UDINE Oggi, alle 21, al Palasport, concerto dei Subsonica. Unica data nel Friuli Venezia Giulia.

Da oggi a domenica, alle 20.45, al Nuovo va in scena «La rigenerazione» di Svevo con Gianrico Tedeschi diretto da Antonio Calenda.

Oggi, alle 21, al Teatro Sociale di Gemona va in scena «Il giuramento dell'amor spergiuro» con gli allievi-attori dell'Accademia Nico Pepe di Udine.

Da oggi a sabato, alle 17, al Padiglione 9 di Udine Fiere, performance «Transient» di Armin Linke, Renato Rinaldi, Giuseppe Ielasip.

Oggi, alle 21, al Teatro Sociale di Gemona del Friuli, «Il Giuramento dell'Amor Spergiuro» dell'Accademia «Nico Pepe».

Domani, alle 21, al Palamostre per la stagione di Contatto va in scena «Roma ore 11» della compagnia Mitipretese.

Rikke Lundorff a Gorizia

«El museo dei orori» diverte a San Giovanni

TRIESTE Il popolarissimo tenente Piccione col suo ineffabile aiutante Bubnich è tornato al teatro di San Giovanni in un nuovo giallo dialettale firmato da Gerry Braida, «El museo dei orori», nell'interpretazione della dinamica compagnia P.A.T. Teatro.

Siamo ormai al quarto episodio della saga che riscuote sempre grande successo fra i fan poiché unisce il divertimento di schietto stampo triestino ai brividi del classico poliziesco. Questa volta l'azione si trasferisce in un museo privato che ospita una preziosa collezione di oggetti antichi; la proprietaria Ofelia lo ha allestito in casa sua in memoria del padre e non vuole a nessun costo cedere alle pressioni di chi la esorta a vendere quei beni anche se si trova in difficoltà economiche. Per questo motivo litiga spesso coi fratelli e viene presa di mira da un archeologo senza scrupoli che ha messo gli occhi su un vaso di gran pregio. Una mattina la donna viene trovata assassinata e qui entra in campo il tenente Piccione con a fianco il solerte Bubnich che, come al solito, farà di tutto per imbrogliare ulteriormente la matassa. I sospettati sono i familiari, la domestica, il fidanzato della nipote, l'avido collezionista e intorno a questi ruotano le indagini sempre più serrate che alfine porteranno alla soluzione del mistero.

Malgrado qualche lungaggine il giallo scorre basandosi soprattutto sulla disinvoltura e la simpatia degli attori, in particolare dei due protagonisti Gino Tomsich e Lorenzo Braida che con i loro vivaci battibecchi e battute spiritose hanno saputo dar vita alla formidabile coppia comica.

Repliche fino a domenica 24 febbraio.

Liliana Bamboschek

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

PARLAMI D'AMORE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Silvio Muccino e Carolina Crescentini.

■ ARISTON

HOTEL MEINA 16.00
di Carlo Lizzani. Ultimo giorno.

LARS E UNA RAGAZZA TUTTA SUA 18.05, 20.10, 22.15
di Craig Gillespie, con Ryan Gosling e Kelli Garner. Dal 25° Torino Film Festival una commedia delicata e divertente.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

PARLAMI D'AMORE 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.

CAOS CALMO 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Nanni Moretti, Valeria Golino, Silvio Orlando, Isabella Ferrari.

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Tom Hanks, Julia Roberts, Philip S. Hoffman.

CLOVERFIELD 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal creatore della serie tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale.

SOGNI E DELITTI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor.

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.05
dal romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bova. Ultimo giorno.

P.S. I LOVE YOU 21.15
con Hilary Swank e Gerard Butler. Ultimo giorno.

AMERICAN GANGSTER 18.15
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

Da domani IL PETROLIERE 16.00, 18.45, 21.45 candidato a 8 premi Oscar.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4.50, abbonamenti € 17,50.

COUS COUS 15.45, 18.20, 21.00
di Abdellatif Kechiche. Il Leone d'Oro del pubblico e della critica alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

A MIGHTY HEART 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
Versione originale. A cura dell'Ass. Italo Americana. Solo oggi. Da domani: «INTO THE WILD».

■ FELLINI

www.triestecinema.it

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 17.00
con Natalie Portman e Dustin Hoffman.

AMERICAN GANGSTER 18.30, 21.30
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

CAOS CALMO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Nanni Moretti e Isabella Ferrari, Valeria Golino, Alessandro Gassman, Silvio Orlando e Roman Polanski.

SOGNI E DELITTI 18.30, 20.25, 22.15
di Woody Allen, con Ewan McGregor e Colin Farrell.

ALVIN SUPERSTAR 16.45
Gli scoiattoli più simpatici sono ora un film.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Mike Nichols, con Tom Hanks e Julia Roberts. Candidato agli Oscar.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Gerard Depardieu, Alain Delon, Michael Schumacher, Jean Todt, Zinedine Zidane e Michael Jordan.

30 GIORNI DI BUIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Sam Raimi, con Josh Hartnett.

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.30, 20.30
di Federico Moccia, con Raoul Bova.

CLOVERFIELD 18.15

P.S. I LOVE YOU 22.15
con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e commovente.

■ SUPER

L'EREDITÀ DEL SESSO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa V. 18.

■ ALCIONE

BIANCO E NERO 17.00, 19.00, 21.00
Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Durata dello spettacolo: 3 ore ca. Repliche: oggi, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con Sung Kyu Park, Francesco Anile e Gezim Myshketa della compagnia di Iris. 18 febbraio, ore 18. Sala Victor De Sabata, ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008: terzo appuntamento: MEMORIAL LUCIANO PAVAROTTI: con Raina Kabaivanska Teatro Verdi, giovedì 21 febbraio 2008 ore 20.30.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - Tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 e 20.30 «LA TEMPESTA» di William Shekesperare. Regia di Tato Russo. Con Tato Russo. Turno E e A 2h.

SALA BARTOLI. 19.00 «CORINBARTOLI». Con il Coro dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia diretto dal m.o Severino Zannerini.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Domani ore 20.30 «IL TEATRO COMICO» di Goldoni. Con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA - ALPI GIULIE CINEMA

Oggi ore 18.00 e ore 20.30: «FIRST ASCEND» (USA) di Peter Mortimer, 88'; «SET IN STONE» (Gran Bretagna) di Alastair Lee e David Halsted, 49'. Ingresso € 4.

MUGGIA

■ TEATRO VERDI

Domani ore 20.30: «LA LINEA DI ESTREMO ORIENTE» da Carpinteri e Faraguna. Con la Compagnia del Gruppo Teatrale per il dialetto diretto da Gianfranco Saletta. Interi: 10 €, Ridotti e Abbonati Contrada: 8 €.
Informazioni: 328-7129807, www.tergeste.org/maldobrie/index.htm.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi ore 21.00 presso il Centro di Aggregazione Giovanile per «contrAZIONImovie» proiezione del film BREAD AND ROSES di Ken Loach (2000). Ingresso libero.

Domenica 17 febbraio ore 20.45: «ROMA ORE 11» di Elio Petri, con Anna Gualdo, Manuela Mandracchia, Sandra Toffolatti, Mariàngeles Torres.

Martedì 19 febbraio (turno A), mercoledì 20 febbraio (turno B) ore 20.45 «TUTTA COLPA DI GARIBALDI» di e con Gioele Dix.

Venerdì 22 febbraio ore 20.45: IGOR BOBOVICH violoncello e ELENA KOLESNITSCHENKO pianoforte; in programma musiche di Prokof'ev, Šnitke, Samonov, Šostakovič.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e online su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

PARLAMI D'AMORE 17.30, 20.00, 22.10

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.30, 20.00, 22.10

CAOS CALMO 17.40, 20.00, 22.10

30 GIORNI AL BUIO 17.45, 20.00, 22.15

SOGNI E DELITTI 17.40, 20.10, 22.15

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19) info: 0432-248418 www.teatroudine.it

14 febbraio (turno A); 15 febbraio (turno B); 16 febbraio (turno C); 17 febbraio (turno D) A. Artisti Associati - «Il Rossetti» Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia «LA RIGENERAZIONE» (abb. Prosa 12; 6 formula B) di Italo Svevo con Gianrico Tedeschi e Sveva Tedeschi, musiche originali di Germano Mazzocchetti, scene di Pier Paolo Bisleri, costumi di Stefano Nicolao, regia di Antonio Calenda.

18 febbraio ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula B) «CHOR ACCENTUS - PARIS» Laurence Equilbey direttore. Musiche di Anton Bruckner, Olivier Messiaen, Samuel Barber, Richard Wagner.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
PARLAMI D'AMORE 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2
Rassegna Gorizia Cinema
MICHAEL 17.45, 20.45
di Carl Theodor Dreyer. Ingresso unico 3 €.

Sala 3.
CAOS CALMO 17.40, 20.00, 22.00

■ CORSO

OGGI CHIUSO.

«Romanzo criminale» in tv con una banda sconosciuta

ROMA Un cast di volti nuovi, scelti a teatro, nelle scuole di recitazione, ma anche nei teatri della carceri, sarà protagonista di «Romanzo criminale», la serie tv tratta dal libro di Giancarlo De Cataldo (curatore anche dell'editing della fiction), già portato con successo sul grande schermo da Michele Placido.

Al posto di Pierfrancesco Favino, Claudio Santamaria, Kim Rossi Stuart, Stefano Accorsi e Anna Mouglalis ci saranno Francesco Montanari nel ruolo di «Libano», Alessandro Roja (Dandi), Vinicio Marchioni (il Freddo), Marco Bocci (commissario Scialoja) e Daniela Vigilio (Patrizia). La serie in 12 episodi da 50' è diretta da Stefano Sollima (Crimini) e prodotta da Sky Cinema e Cattleya, in associazione con Rti-Mediaset. A

Tra gli interpreti c'è anche Alessandra Mastronardi, nella parte di Roberta (ruolo ricoperto nel film da Jasmine Trinca). Placido, che della fiction S consulente artistico, ha accettato di collaborare al progetto soprattutto perchè «è una prova per giovani talenti del cinema italiano. Qui di raccomandati non ce ne sono. Le scelte fatte per gli attori sono eccezionali, e coincidono con le mie».

Il regista Stefano Sollima

L'attore-regista racconta anche un aneddoto legato alla selezione del cast: «Mesi fa passando in un corridoio a Cinecittà sono rimasto colpito da una ragazza, nel suo aspetto mi ricordava molto le donne degli anni '50. Quando i curatori del casting mi hanno detto che non riuscivano a trovare l'attrice per Patrizia, ho pensato subito a lei, e Stefano l'ha trovata la migliore per la parte».

La versione tv di «Romanzo criminale», di cui sono iniziate le riprese a Roma, andrà in onda su Sky a novembre e in seguito su Mediaset.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.20
«ARTÙ» SU MASTELLLA

In ogni italiano c'è un Clemente Mastella nascosto. È la tesi di «Artù», il programma di Gene Gnocchi, che oggi tenterà di porre fine ai reiterati attacchi all'ex guardasigilli discutendone con Luigi Necco, Maurizio Mosca, Lory Del Santo e Antonello Caporale.

RAITRE ORE 0.40
IL MADE IN ITALY

Per la serie «Un Mondo a Colori», Rai Educational presenta questa sera «Stranieri Made in Italy». Valeria Coiante si occuperà del made in Italy, fiore all'occhiello dell'industria nazionale, che viene però sempre più spesso prodotto da forze lavoro straniere.

RAITRE ORE 9.15
DIVORZIO E SEPARAZIONE

Antonio Cornacchione sarà l'ospite di Pino Strabioli oggi a «Cominciamo Bene Prima». Alle 10.05 Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati parleranno di separazioni e divorzi. Durante la puntata la testimonianza della coppia comica Leonardo Manera e Claudia Penoni.

RAITRE ORE 12.45
BONCINELLI DA AUGIAS

Un viaggio al microscopio nelle viscere dell'identità umana sarà al centro della puntata odierna di «Storie-Diario Italiano». Ospite del conduttore Corrado Augias sarà lo scienziato genetista Edoardo Boncinelli, direttore della Sissa di Trieste.

I FILM DI OGGI

SANGUE MISTO
di George Cukor con Ava Gardner (nella foto), e Stewart Granger.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1956)

LA 7 14.00

Un'indiana di sangue misto ha sentimenti contrapposti nei confronti dei colonialisti inglesi. Verrà presa in ostaggio da un terrorista. Amore e politica sullo sfondo dell'India coloniale.

HARRY TI PRESENTO SALLY
di Rob Reiner con Bill Chrystal e Meg Ryan (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1989)

SKY CINEMA 3 21.00

Chicago 1977. Harry e Sally, compagni d'università, tornano assieme a New York. Durante il viaggio capiscono di essere molto diversi. Dopo 5 anni di rincontreranno. Scena-cult: Meg Ryan simula un orgasmo al ristorante.

L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA
di Henry King con Jennifer Jones, William Holden (nella foto) e Virginia Gregg.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1955)

RETE 4 16.25

A Hong Kong, una dottoressa eurasiatica e un giornalista americano si innamorano perdutamente. Ma il destino è in agguato. Struggente love story con due ottimi protagonisti.

PARI E DISPARI
di Sergio Corbucci con Terence Hill (nella foto), Bud Spencer e Marisa Laurito.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1978)

RETE 4 21.10

Un guardiamarina e un camionista, un tempo fanatico del tavolo verde, devono sgominare una banda che controlla il gioco d'azzardo. Il solito collaudato duo Hill-Spencer firma una girandola di pugni e di sorrisi per tutti.

IN FABBRICA
di Francesca Comencini con leader politici come Enrico Berlinguer (nella foto).
GENERE: DOCUMENTARIO (Italia, 2007)

RAITRE 23.05

Il documentario della Comencini racconta attraverso le voci degli operai la vita in fabbrica dal dopoguerra agli anni '80. Nelle immagini di repertorio sfilano leader politici come Enrico Berlinguer, ma soprattutto volti anonimi.

AMICHE CATTIVE
di Darren Stein con Rose McGowan (nella foto), rebecca Gayhear e Julie Benz.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

RETE 4 23.45

Alla morte di una compagna alcune studentesse fanno di tutto per nascondere la propria responsabilità, in un crescendo di follia. Umorismo «scorretto» per fare il verso al genere del cinema adolescenziale.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Baldini e Simoni.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici,
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con Fabrizio Frizzi.

21.10 TELEFILM
> Don Matteo 6
Due nuovi episodi della fiction con Terence Hill e Nino Frassica.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Estrazioni del Lotto**
01.40 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.45 **SuperStar**
03.15 **Giovani, belle probabilmente ricche.** Film (commedia '82). Di Michele Massimo Tarantini. Con Nadia Cassini e Carmen Russo e Olivia Link

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Costume e società**
06.10 **Rainotte Cultura Itinerari**
06.15 **Cercando cercando**
06.35 **Rainotte Cultura Itinerari**
06.45 **Tg 2 Motori**
07.00 **Random**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Scalo 76.** Con Maddalena Corvaglia e Daniele Bossari e Paola Maugeri.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
19.50 **Warner Show**
20.15 **I classici Disney**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 ATTUALITA'

> Annozero
Un'altra incandescente puntata del programma di Michele Santoro.

23.05 **Tg 2**
23.20 **Artù.** Con Gene Gnocchi.
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **Chris Isaak Show**
02.00 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.05 **Meteo 2**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Tg 2 Costume e società**
02.30 **Attenti a quei tre.** Con Christian De Sica
03.00 **Compagni nella notte**
03.10 **Cercando cercando**
03.35 **Tg 2 Salute**
03.45 **Vietnam: i nipotini di zio Ho**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi
11.00 **TG3 Conferenza stampa Anniversario Costituzione Italiana**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Chièdiscena.**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.15 **Saranno famosi a Los Angeles.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi

21.05 FILM
> Nella morsa del ragno
Thriller interpretato da Morgan Freeman.

22.45 **Tg 3**
22.55 **Tg Regione**
23.05 **In fabbrica.** Film (documentario '07). Di Francesca Comencini
00.20 **Tg 3**
00.40 **Un mondo a colori**
01.10 **La musica di Raitre.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **Tv transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **Tgr**
20.50 **Film: Ritratto del poeta (r)**
23.00 **Tv transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Ellery Queen.**
07.30 **Magnum P.I..**
08.30 **Nash Bridges.**
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer
10.30 **Saint Tropez.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.**
12.30 **Un detective in corsia.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Sentieri**
16.25 **L'amore è una cosa meravigliosa.** Film (commedia '55). Di Henry King. Con William Holden e Jennifer Jones.
18.50 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris

21.10 FILM

> Pari e dispari
Divertimento per tutti con Terence Hill e Bud Spencer.

23.45 **Amiche cattive.** Film (commedia '99). Di Darren Stein. Con Julie Benz e Rebecca Gayheart e Rose McGowan e Ethan Erickson e Pam Grier.
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **A passo di danza.** Film Tv (drammatico '99). Di Mark Haber. Con Kimberly McCullough
03.45 **Il figlio della sepolta viva.** Film (drammatico '74). Di Luciano Ercoli. Con Fred Robsham e Eva Czemeyers e Anna Fadda

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.**
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly
14.05 **Grande Fratello**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.50 **Grande Fratello**
17.00 **Tg5 minuti**
17.20 **Settimo cielo.** Con Stephen Collins e Catherine Hicks e Beverley Mitchell e MacKenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoechlin.
18.15 **Grande Fratello**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 TELEFILM

> Ris 4
Quarta serie di «delitti imperfetti» con Ugo Dighero e Fabio Troiano.

23.30 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia**
02.35 **Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.30 **Grande Fratello**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin e Hector Helizondo e Roxanne Hart e Peter MacNicol e Roma Maffia e E.G. Marshall.

ITALIA 1

07.20 **Heidi**
07.50 **Le avventure di Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
11.00 **Prima o poi divorzio!.**
11.25 **Still Standing.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **I cavalieri dello zodiaco**
15.00 **O.C..** Con Peter Gallagher
15.55 **Zack & Cody al Grand Hotel.** Con Dylan Sprouse
16.50 **Ned - Scuola di sopravvivenza.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **Occhi di gatto**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **E alla fine arriva mamma!.** Con Josh Radnor
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 VARIETA'

> Colorado
Sesta puntata dello show condotto da Beppe Braida e Rossella Brescia.

23.55 **Mai dire Grande Fratello.**
00.45 **Talent 1.**
01.45 **Studio Sport**
02.15 **Studio Aperto - La giornata**
02.30 **Shopping By Night**
02.45 **Lois & Clark.**
03.40 **Shopping By Night**
03.55 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
04.00 **I dinamitardi.** Film (azione '92). Di Christian Duguay. Con Pierce Brosnan e Ron Silver e Ben Cross e Lisa Eilbacher.
05.30 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **In tribunale con Lynn.**
10.30 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Cuore e batticuore.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen e Jason Schombing e John Cygan.
14.00 **Sangue misto.** Film (drammatico '56). Di George Cukor. Con Ava Gardner e Stewart Granger e Bill Travers e Abraham Sofaer.
16.25 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Star Trek Enterprise.**
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott
20.00 **Tg La7**

20.30 CALCIO
> Rosenborg-Fiorentina
Sedicesimi di Coppa Uefa. In campo Steffen Iversen.

22.45 **Law & Order - I due volti della giustizia.** Con Jerry Orbach e Jesse L. Martin
23.40 **Speciale Chiambretti**
00.05 **Markette - Tutto fa brodo in tv.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **Tg La7**
01.25 **The Practice - Professione avvocati.**
02.25 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil.

SKY 1

08.00 **Flags of Our Fathers.** Film (guerra '06). Di Clint Eastwood. Con Adam Beach e Jesse Bradford
10.15 **Giù per il tubo.** Film (animazione '06). Di Henry Anderson e David Bowers
12.05 **007 Casino Royale.** Film (azione '06). Di Martin Campbell. Con Daniel Craig e Eva Green e Mads Mikkelsen e Judi Dench e Jeffrey Wright
14.30 **Effetti Collaterali.** Con Olivia Magnani.
16.25 **Flags of Our Fathers.** Film (guerra '06). Di Clint Eastwood. Con Adam Beach e Jesse Bradford e Ryan Phillippe e Jamie Bell e Robert Patrick e Paul Walker e Barry Pepper.
18.40 **Un'ottima annata.** Film (drammatico '06). Di Ridley Scott. Con Russell Crowe e Marion Cotillard e Albert Finney e Freddie Highmore e Tom Hollander e Abbie Cornish e Didier Bourdon e Isabelle Candelier.
20.30 **Sky Cine Oscar 2008**

21.00 FILM
> L'ultimo inquisitore
Melodramma storico a tinte fosche di Milos Forman con Javier Bardem.

23.00 **Miss Potter.** Film (biografico '06). Di Chris Noonan. Con Renée Zellweger e Ewan McGregor
00.40 **Una voce nella notte.** Film (thriller '06). Di Patrick Stettner. Con Robin Williams e Toni Collette
02.15 **Saturno contro.** Film (drammatico '07). Di Ferzan Ozpetek. Con Stefano Accorsi e Margherita Buy e Pierfrancesco Favino
04.30 **The Quiet.** Film (thriller '05). Con Elisha Cuthbert e Camilla Belle.

SKY 3

07.50 **Palla di neve.** Film (avventura '95). Di Maurizio Nichetti. Con Paolo Villaggio e Monica Bellucci
09.50 **Hi - Life.** Film (commedia '98). Di Roger Hedden.
11.20 **Sogno di una notte di mezza estate.** Film (commedia '99). Di Michael Hoffman. Con Michelle Pfeiffer e Kevin Kline
13.25 **L'era glaciale 2 - Il disgelo.** Film (animazione '06). Di Carlos Saldanha
15.00 **L'ultimo guerriero.** Film (azione '96). Di Aaron Norris. Con Chuck Norris
16.45 **Il dottor T e le donne.** Film (drammatico '00). Di Robert Altman. Con Richard Gere e Helen Hunt
19.10 **Step Up.** Film (drammatico '06). Di Anne Fletcher. Con Channing Tatum
21.00 **Harry, ti presento Sally.** Film (commedia '90). Di Rob Reiner. Con Billy Crystal e Meg Ryan

SKY MAX

09.35 **Il furore della Cina colpisce ancora.** Film (azione '71). Di Lo Wei. Con Bruce Lee e Maria Yi
11.20 **The Great Raid.** Film (guerra '05). Di John Dahl. Con Joseph Fiennes
13.35 **Black Dawn.** Film Tv (azione '05). Di Alexander Gruszynski. Con Steven Seagal e Tamara Davies
15.15 **Poseidon.** Film (azione '06). Di Wolfgang Petersen. Con Kurt Russell
17.00 **Matrix.** Film (fantascienza '99). Di Andy Wachowski e Larry Wachowski. Con Keanu Reeves
19.20 **Paranoid.** Film (thriller '00). Di John Duigan. Con Jessica Alba e Iain Glen
21.00 **Dagon.** Film (horror '01). Di Stuart Gordon. Con Ezra Godden e Francisco Rabal e Raquel Meroño
22.45 **The Great Raid.** Film (guerra '05). Di John Dahl. Con Benjamin Bratt

SKY SPORT

09.00 **Campionato italiano di Serie A: Catania-Inter**
10.45 **Campionato italiano di Serie A: Milan-Livorno**
12.30 **Permette... signora**
13.00 **3 finali verso Mosca**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Goal Deejay**
15.05 **3 finali verso Mosca**
15.35 **Fan Club Napoli: Napoli-Udinese**
16.05 **Fan Club Lazio: Lazio-Cagliari**
16.35 **Fan Club Palermo: Palermo-Livorno**
17.00 **Permette... signora**
17.35 **Fan Club Milan: Milan-Livorno**
18.05 **Fan Club Inter: Inter-Psv**
18.30 **Il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **3 finali verso Mosca**
21.00 **Uefa Champions League: Inter-Fenerbahce**
23.00 **3 finali verso Mosca**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Il Rosso e il Nero**

MTV

11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Lolle.** Con Felicitas Woll.
14.30 **Black Box.** Con Francesco Mandelli.
15.00 **TRL - Total Request Live.** Con Elena Santarelli.
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **Full Metal Alchemist**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Scrubs - Medici ai primi ferri.** Con Zach Braff.
21.00 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline.** Con Laura Testa.
23.30 **South Park**
00.00 **Radiohead: Scotch Mist**
01.00 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale album.** Con Alessandra Bertin.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.**
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Mono**
22.30 **Deejay chiama Italia.**
00.00 **Extra.** Con Selena Khoo.
01.00 **Classifica ufficiale Weblist.**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.30 **Rotocalco Adn Kronos**
12.50 **Domande a Riccardo Illy**
13.10 **Notiziaro meridiano**
13.30 **A tutto gas**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Occhio azzurro**
16.05 **Zanna bianca**
16.40 **Notiziaro meridiano**
17.00 **K 2**
18.35 **Obiettivo lavoro**
18.50 **Udine ai raggi x**
19.00 **La provincia ti informa**
19.28 **Meteo**
19.30 **Notiziaro serale**
19.55 **Notiziaro sport**
20.05 **Lavoro donna**
20.30 **Notiziaro regione**
20.55 **Qui Cortina**
21.05 **La polvere degli angeli.** Film
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Meteo**
23.02 **Notiziaro notturno**
23.35 **In contatto con la Trieste Trasporti**
23.45 **Il cristallo sacro.** Film

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Rispolverando palinsesti**
15.05 **City Folk: Amburgo**
15.35 **Bertrando - un viaggio nell'arte**
16.40 **ECO**
17.10 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Zona sport**
19.55 **Vivere con l'emofilia**
20.25 **Videomotori**
20.40 **Campionati mondiali: Individuale 20 km maschile Individuale 20 km maschile**
22.10 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
00.05 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Ritratti non autorizzati.** Con Vittorio Feltri.
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.00 **Rebus**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**
01.05 **Tg Triesteoggi.tv**
01.15 **Primo piano Trieste**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.34: Aspettando Sanremo; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR 1 Calcio; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale di Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte del Condor; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. O capitano, mio capitano; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Storie fantastiche di isole vere; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.23: A più voci; 12.30: Tg3 Giornare radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.45: Programmi in friulano; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria - Glasbena skrinjica (replica); 9.00: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Desa Muck: I tranelli nella vita - il ritorno! (7. pt); 10.40: Cantautori; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18.00: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Coming Out; 0.00: Il Volo del mattino; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 3.00: Vickipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Seganalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A mesi altermi: Mode e tendenze - A tu per tu con la psicologa; 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: AF; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-13.30: Chiacchieradio - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro note; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-21.00; Spazio aperto; 21.00: Mode e tendenze - alternato a - A tu per tu con la psicologa; 21.35: Sogni di vacanza; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

mik mak mik mak mik mak mik mak mik mak
FUORI TUTTO
mak mik mak mik mak mik mak mik mak mik
Trieste - Via Mazzini, 32
Tel. 040 639294

Fulvio Bronzi

FIERA DI TRIESTE: FINANZIAMENTI E NUOVA SEDE

1. IL PRESIDENTE FULVIO BRONZI DENUNCIA L'ASSENZA DI FINANZIAMENTI DELLA REGIONE SIA PER INTERVENTI AL COMPRENSORIO CHE PER MANIFESTAZIONI SPECIFICHE
2. ANNULLATE DI CONSEGUENZA LE FIERE DELLA NAUTICA, DELLA LOGISTICA, DELLA DOMOTICA
3. BRONZI AFFERMA ANCHE CHE PER UDINE-GORIZIA E PORDENONE LA REGIONE HA STANZIATO 13 MILIONI E MEZZO DI EURO IN 15 ANNI E INOLTRE SPONSORIZZA LE SINGOLE MANIFESTAZIONI
4. L'ASSESSORE ENRICO BERTOSSI REPLICA CHE NON SONO STATI DATI FINANZIAMENTI A TRIESTE PERCHÉ NON È PERVENUTO ALCUN PROGETTO PER LA NUOVA SEDE
5. IL SINDACO DI MUGGIA NERIO NESLADEK PROPONE IL SITO DELLE NOGHERE PER ACCORCIARE I TEMPI RISPETTO ALLA SEDE IN PORTO VECCHIO
6. BRONZI PROPONE AI SOCI DELLA SPA (COMUNE DI TRIESTE, PROVINCIA E CAMERA DI COMMERCIO) DI OPTARE PER LE NOGHERE
7. IL SINDACO ROBERTO DIPIAZZA BOCCIA SUBITO QUESTA DESTINAZIONE RIBADENDO QUELLA DI PORTO VECCHIO

Enrico Bertossi: «Nessun finanziamento a Trieste senza il progetto della nuova Fiera»

Il presidente «L'assessore Bertossi vuol farci diventare una dependance di Udine, come è successo a Gorizia»

Bronzi: Fiera alle Noghere o chiudiamo

Polemica sui finanziamenti: «Agli altri 13 milioni e mezzo in 15 anni, a noi niente»

di **Silvio Maranzana**

«L'assessore regionale Enrico Bertossi ci ha chiuso i rubinetti dei finanziamenti e ci costringerà a chiudere la Fiera di Trieste». Il presidente della spa triestina, Fulvio Bronzi ha lanciato ieri un altro allarme ancora più drammatico, indicando un'unica via d'uscita a una situazione che a suo dire vede il comprensorio di Montebello vicino alla morte per asfissìa: progettare un rapido trasferimento alle Noghere. Trieste ha un'unica colpa secondo Bronzi: «Non aver ancora scelto il sito della nuova sede il che offre a Bertossi il pretesto per strangolarci, obbligarci a chiudere e farci diventare una dependance della Fiera di Udine, così come ha già fatto con Gorizia».

«Da tre anni, da quando ci sono io ai vertici - denuncia Bronzi - la Regione non ci ha concesso finanziamenti né per le singole manifestazioni, né per interventi sul comprensorio. Ci ha dissuaso addirittura dal fare le domande, sostenendo che comunque non poteva darci i soldi perché non avrebbero avuto senso buttare via denaro per il comprensorio di Montebello dove ora siamo costretti. Per la Fiera di Udine-Gorizia invece e per quella di Pordenone - sostiene il presidente triestino - sono stati stanziati nell'ottobre scorso 13 milioni e mezzo di euro in quindici anni. E poi vengono sponsorizzate le singole manifestazioni, a partire da Innovation che si svolge in questi giorni nel capoluogo friulano».

E Bronzi annuncia invece l'annullamento di tre rassegne che dovevano partire quest'anno a Trieste con la prima edizione dedicate rispettivamente ai settori della nautica, della logistica, della domotica. «Per la domotica - sostiene - non solo non ci hanno dato soldi, ma ci hanno rubato l'idea per farla altrove». In realtà il presidente ammette anche che di un finanziamento di un milione di euro, di cui 800 mila utilizzabili, già concesso dalla Regione a Trieste sei anni fa, si erano perse le tracce e si è scoperta solo recentemente l'esistenza.

«Abbiamo sempre dato disponibilità a intervenire - ha replicato Bertossi - in maniera sostanziosa per la costruzione della nuova Fiera e non per la manutenzione dell'esistente, con spreco di denaro pubblico. Non ci risultano però progetti o domande pervenute da Bronzi in tal senso».

E in questo senso ora Bronzi vorrebbe accelerare. «A gennaio abbiamo visitato anche assieme ai rappresentanti tecnici delle amministrazioni locali il sito proposto dal sindaco di Muggia Nerio Nesladek alle Noghere, alla foce del Rio Ospo. Gli spazi sono più che sufficienti: 40 mila metri quadrati, la collocazione sarebbe ideale anche per rassegne nautiche, il sito è ben servito dalle infrastrutture. Faremo un'analisi della situazione e poi avrò un incontro anche con l'Autorità portuale per verificare le possibilità di concessione dell'area. Il terreno è da bonificare, ma l'iter sarebbe comunque parecchio più rapido rispetto a quello che prevede la collocazione in Porto Vecchio. Chiederò dunque ai soci (Comune, Provincia e Camera di commercio, ndr.) di optare per le Noghere per puntare così finalmente a ottenere anche un finanziamento».

La questione sembra però tutt'altro che vicina alla situazione perché è lo stesso sindaco Roberto Dipiazza a stoppare immediatamente Bronzi. «Tutti quanti sono più sensibili a dare ai propri territori e alle proprie aree politiche anche se effettivamente in passato si è assistito anche a qualcosa di scandaloso - commenta il sindaco riferendosi alla polemica, ma senza voler essere più esplicito - però a decidere sono sempre gli enti di primo grado, quelli eletti dal popolo - afferma categorico - per cui esamineremo attorno a un tavolo le opzioni per la collocazione della nuova Fiera. Posso dire però fin da ora che considero di gran lunga migliore la soluzione del Porto Vecchio. I tempi non saranno brevi, ma se non si comincia l'iter, non si potrà mai concluderlo».

E mentre il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, si astiene dal commentare, definendo la polemica «troppo calda politicamente», anche secondo la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat la Regione non lesinerà certamente i finanziamenti nel momento in cui saranno chiesti in base allo specifico progetto di trasferimento. Intanto la Fiera di Trieste per sopravvivere è costretta a cedere i gioielli di famiglia. Ha venduto il Palazzo delle nazioni all'ingegner Sergio Hauser per 3 milioni e 60 mila euro e ora realizzerà box e parcheggi da affittare o alienare.

Secondo Bassa Poropat in una regione che ha soltanto un milione e 200 mila abitanti sarebbe comunque opportuno che esistesse un'Agenzia regionale per una programmazione complessiva degli eventi al fine di evitare doppioni e dispersioni di risorse. «A Trieste va preventivamente definita la 'mission' della Fiera: su quali rassegne specializzate puntare evitando che ve ne siano di altre analoghe in un raggio ristretto - sostiene la presidente - dopodiché andrà scelto il sito e presentata la richiesta del finanziamento. Certo tutti passaggi da fare in fretta».

Del resto lo stesso vicepresidente della Provincia Walter Godina già nell'ottobre scorso si era detto pronto a convocare un tavolo per uscire dall'enpasse. Da allora però non è successo nulla, i pareri continuano a essere diversi e i finanziamenti vanno a Udine.

L'ingresso, datato e inadeguato, della Fiera di Trieste

La presidente della Provincia propone di coinvolgere varie «location» sul territorio e non costringere l'attività esclusivamente entro l'attuale perimetro

Gli espositori delle manifestazioni di punta lanciano l'allarme: il comprensorio di Montebello va lasciato quanto prima

Caffè, olio e nautica chiedono spazi maggiori

Sandalj: strutture ormai superate e ricettività congressistica insufficiente

«Triestespressoexpo è già oggi la più importante fiera dedicata al caffé espresso d'Italia e una delle principali del mondo: teniamo duro, ma gli spazi del comprensorio di Montebello oltre ad essere vetusti sono troppo ridotti». Vincenzo Sandalj, presidente dell'Associazione caffé Trieste segue con una certa apprensione le vicende legate al futuro della Fiera di Trieste, oltre a quelle legate a un altro tormentone locale: il Palacongressi, e alla questione legata agli spazi per cene e ricevimenti.

L'edizione di quest'anno, che si svolgerà dal 12 al 15 novembre, una delle vetrine di lusso di una Trieste che vuole essere capitale di una macroarea, nasce sotto una triplice emergenza. La principale è quella del padiglione fieristico le cui carenze per quanto riguarda la climatizzazione, i servizi igienici, i parcheggi, l'informatizzazione sono croniche, per non parlare del logoramento delle strutture. «Abbiamo gravi problemi con gli stand - spiega Sandalj - e dobbiamo rinunciare a esporre una serie di grandi macchinari che contribuirebbero a completare la rassegna. Ma poi c'è da dire che saremo alle prese con una situazione difficile anche per il convegno annesso all'esposizione, molto affollato con la presenza di espositori e esperti da tutto il mondo. La Stazione marittima ha già fatto il proprio tempo: risultò sottodimensionata già nel 2004 allorché organizzammo il Campionato mondiale per baristi». La ristrutturazione in atto dell'albergo Savoia crea un terzo punto di crisi agli organizzatori perché in quella sede erano stati organizzati nelle edizioni precedenti cene e ricevimenti.

Vincenzo Sandalj

«L'importante è che ci sia presto una nuova sede della Fiera - sostiene Sandalj - perché la rassegne più importanti di questo settore si svolgono alternativamente a Trieste e a Milano, ma tutti gli operatori del settore ritengono più bella la nostra città e sono più contenti quando vengono qua».

Secondo la stessa presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, non è detto che la soluzione ideale debba essere quella di un unico grande comprensorio, infatti una collocazione centrale che potrebbe coinvolgere l'ex Pescheria e il Museo Revoltella sarà scelta per il Festival del caffé che vuole coinvolgere su questa tematica tutti i triestini, oltre a turisti e visitatori. «La prima edizione - annuncia Sandalj - si svolgerà nel 2009 e si articolerà in mostre, concerti, conferenze e degustazioni in cui saranno anche coinvolti gli storici caffè triestini».

Le Rive (recentemente ai contenitori si è aggiunto il Terminal sul Molo Quarto) sembrano dunque diventare una collocazione ideale per i principali eventi cittadini: così accade da sempre per la Barcolana, ma avverà anche per Fest, il Festival dell'editoria scientifica, per It's seven, la rassegna mondiale dei giovani stilisti, e logicamente per la Barcolana.

Ma sia Montebello che i contenitori delle Rive sono inadeguati o comunque troppo piccoli per ospitare importanti rassegne nel campo della nautica o della logistica, come fa rilevare Enrico Samer, presidente regionale degli agenti marittimi. «Trieste punta a ospitare una edizione del Seatrade-Med che è la fiera europea delle crociere e dei traghetti - annuncia Samer - l'edizione di quest'anno si svolgerà a Venezia, nel 2009 si tornerà come accade ogni due anni ad Amburgo, noi potremo candidarci per quella del 2010. Bisognerà però studiare una combinazione ravvicinata di più contenitori perché sia il Terminal sul Molo Quarto, che la Stazione Marittima, che l'ex Pescheria presi singolarmente mettono a disposizione spazi insufficienti». Dunque anche per manifestazioni legate al mare urge una struttura fieristica adeguata per non far perdere a Trieste le opportunità che si stanno aprendo in questo momento di rilancio del porto. «La collocazione ideale per la nuova Fiera è il Porto Vecchio - sostiene Samer - ma se alle Noghere si può fare prima, si opti per le Noghere».

Ma i pareri sono divisi anche tra gli operatori perché Elena Parovel, che presiede il comitato dell'olio extravergine triestino sostiene che comunque bisogna puntare su Porto Vecchio. Quella dedicata agli olli extravergini, tipici e di qualità è la seconda rassegna triestina conosciuta a livello internazionale. Si chiama «Olio capitale» e si svolgerà dal 7 al 10 marzo. «È la principale nmanifestazione del settore rivolta all'Est europeo - commenta Elena Parovel - e nonostante tutto puntiamo a farla crescere ancora».

s.m.

GLI SPOSI
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Alta moda per una sposa protagonista

"Non perdetevi il piacere e l'occasione della vita di indossare un abito da sogno"

Per le spose di primavera e dei prossimi mesi estivi sono queste le ultime settimane utili per la scelta dell'abito nuziale, il fulcro attorno a cui ruota tutta la cerimonia. Le collezioni primavera estate propongono stampe floreali, scenografici abiti a sirena con code in organza plissé e ricami swarovski, abiti scivolati ed essenziali impreziositi da dettagli luminosi. L'anima sartoriale della celebre Maison Atelier Aimée Montenapoleone, che quest'anno festeggia il venticinquesimo anniversario di attività, si respira a Trieste nella boutique di via dell'Annunziata angolo via Diaz, dove l'atmosfera unica data dallo stile teatrale e dalla forte personalità degli arredi, fa da cornice alla sposa "protagonista" del giorno più importante: quello delle nozze. La couture di Atelier Aimée (nella foto un modello Collezione Primavera - Estate 2008) rappresenta il meglio del made in Italy per l'Alta Moda Sposa. Da via Montenapoleone a Milano ai grandi magazzini Harrods a Londra alla nuovissima boutique di Park Avenue a New York, Atelier Aimée vanta una collezione considerata dalla critica tra le più belle al mondo. Gli abiti sono creati con tessuti scelti per la bellezza e la qualità. Le sete provengono dalle più qualificate seterie italiane, pizzi e macramé sono francesi e i preziosi ricami sono eseguiti con la massima artigianalità. Ogni perla è applicata rigorosamente a mano. Il raffinato assortimento della boutique, spiega la titolare Francesca Brandi, è studiato e personalizzato in modo che ogni sposa possa scegliere e indossare in modo esclusivo il suo abito Atelier Aimée Montenapoleone. Tre sono le linee proposte, la Prêt à Porter per una sposa minimal-chic che cerca un abito semplice, quasi da sera, e che per il 2008 si ispira a "Casablanca", la Emé di Emé che quest'anno ripropone nelle linee di abito e accessori il mito di Grace Kelly e la Atelier per la sposa più tradizionale che si ispira al Botticelli. Per tutte le linee il valore aggiunto è dato da un'accurata ricerca stilistica, tessuti pregiati e una raffinata sartorialità.

In Fiera c'è Trieste Sposi, la fiera per il matrimonio

Torna per il secondo anno a Trieste l'appuntamento fieristico dedicato alla casa e agli sposi. Il Salone dell'arredamento e delle soluzioni abitative si terrà presso i padiglioni della Fiera di Trieste il 16/17 e il 23/24 febbraio in contemporanea a Trieste Sposi, la fiera per il matrimonio. Nell'occasione le aziende del settore nozze si mostreranno al pubblico, esponendo i loro prodotti e illustrando i loro servizi per rispondere a tutte le richieste dei futuri sposi e programmare al meglio il giorno del sì in ogni dettaglio. Un' occasione imperdibile per scoprire tutte le novità sul matrimonio e avere consulenze gratuite da esperti di settore che, con la loro esperienza pluriennale, sapranno consigliare al meglio i fidanzati. Ulteriori informazioni sui siti: www.habitatfieratrieste.it e www.triestesposinfiera.it.

Una pioggia... di riso

Un tempo il riso veniva lanciato sugli sposi al termine della cerimonia come segno benaugurante e auspicio di fertilità. Un'usanza che si è perpetuata fino ai nostri giorni, anche se spesso oggi insieme al riso, molto spesso colorato, si gettano petali di rose. La sposa invece, con le spalle rivolte al gruppo di amiche, lancerà il suo bouquet nuziale: quella che riuscirà ad afferrarlo, riceverà presto una richiesta di matrimonio...

CividinViaggi: la cura dei dettagli per un viaggio di nozze indimenticabile

Sabato 16 febbraio alla Libreria Minerva si respirerà l'atmosfera dei Mari del sud

Il viaggio di nozze, o luna di miele, è un momento magico, sognato e desiderato. Va quindi programmato in ogni dettaglio, affidandosi ad agenzie di viaggio collaudate e capaci di donarvi quel qualcosa in più che fa la differenza. La Cividin viaggi è specializzata in soggiorni per sposi nella Polinesia francese e in Oceania, luoghi ricchi di appeal. Luoghi esclusivi e talmente famosi che richiamano sposi in luna di miele da tutto il mondo; può capitare quindi di trovare esauriti gli alberghi (i posti ovviamente sono limitati, altrimenti che paradiso sarebbe? Ecco allora che oltre ad avere sempre un certo numero di posti a disposizione per i clienti, la Cividin viaggi, specialista per la Polinesia, ha individuato una nuova meta emergente altrettanto fascinosa: si tratta delle Isole CooK che fanno sempre parte del mondo polinesiano ma hanno un'impronta culturale britannica. E' una destinazione vergine dal punto di vista turistico che si abbina con una delle mete più trendY: la Nuova Zelanda. Un pacchetto comprende ad esempio dieci giorni nel paese dei Kiwi e una settimana di soggiorno in un mare paradisiaco, con volo diretto da Auckland a Rorotonga. E poi c'è l'Australia, una meta "evergreen" che verrà presentata virtualmente sabato 16 febbraio dalle 18 alla Libreria Minerva con filmati e slide. Ma per una sera la sala del primo piano della libreria Minerva in via san Nicolò si trasformerà anche in un angolo dei mari del sud. Sarà presente il direttore del resort luxury Bora Bora che presenterà la struttura, cinque stelle con bungalow sulla spiaggia o palafitte sull'acqua. Bungalow e palafitte sono ovviamente termine riduttivi, perché ci sono tutte ma proprio tutte le comodità e i comfort che una coppia di sposi in viaggio di nozze possa desiderare, immersi in un incontaminato pezzetto di paradiso terrestre. La Cividin viaggi prepara viaggi tagliati romanticamente su misura per le singole esigenze o meglio per i singoli sogni, e invita i futuri sposi e quanti sono interessati a prenotare telefonicamente: la saletta di via San Nicolò può ospitare al massimo una sessantina di persone. Ingresso gratuito.

Lotta contro il tempo: entro domani l'associazione deve trovare 200mila euro

Colletta per l'ex stazione Rogers: «Non ci arrendiamo, la città ci aiuti»

All'associazione Ernesto Nathan Rogers manca il tempo e il denaro - per mettere in pratica il riuso della storica stazione di servizio dell'Aquila in Riva Grumula - non di certo la fantasia. «A tutti i passeggeri un biglietto per un viaggio alla stazione Rogers» è infatti lo slogan coniato dal consorzio fra l'associazione Trieste contemporanea e l'agenzia Comunicarte. Una campagna di sensibilizzazione rivolta alla città che, attraverso una maxi colletta, mira a non perdere l'occasione di ristrutturare l'immobile secondo il progetto degli architetti Luciano Semerani e Gigetta Tamaro.

Una vera e propria lotta contro il tempo - i vincitori del concorso di idee lanciato dal Comune, proprietario della struttura, devono accettare entro le 12 di domani - per trovare 200mila euro. I soldi necessari a restaurare l'ex stazione di servizio e trasformarla in un contenitore culturale di circa 100 metri quadrati, dotato di una sala espositiva per mostre e meeting d'arte e di un'altra interattiva per proiezioni.

Tutti i «passeggeri» potranno acquistare il ticket per la stazione Rogers recandosi alla Hypo Alpe-Adria-Bank spa di corso Italia 2, effettuando in pratica un bonifico allo sportello oppure elettronico utilizzando le coordinate bancarie IBAN IT 27 Y 03011 02200 0000 0000 2000. Al momento l'associazione San Michele 11 ha sottoscritto un assegno di mille euro, altri privati si sono fatti avanti, mentre un appello è stato rivolto dagli stessi progettisti ad un gruppo di architetti che stimavano Ernesto Nathan Rogers fra i quali spicca Paolo Portoghesi.

«Fino all'ultimo non ci arrendiamo», dice Lorenzo Michelli di Comunicarte snc. Questa colletta è l'ultima possibilità, prima di una rinuncia che aprirebbe la strada alla Pro Rent e alla Pro Car Service. Sono le due società triestine, rappresentate da Vinicio e Aris Prodani, impegnate nel settore dell'autonoleggio e piazzatesi al secondo posto nel concorso di idee per il riuso e la gestione dell'immobile di Riva Grumula.

Rispetto ai vincitori hanno ottenuto un punteggio inferiore (35 punti contro 40) e intendono trasformare l'ex stazione di servizio in un autonoleggio con quattro sportelli e un info point. «Il progetto punta ad incrementare il servizio rivolto ai turisti - spiega Aris Prodani - che sempre di più arrivano a Trieste. Lo scorso anno sono state 10mila le autovetture richieste soprattutto da clienti stranieri, ma il trend è in continuo aumento e la stazione Rogers andrebbe a garantire lo sviluppo dell'attività e, allo stesso tempo, fungerebbe da centro informativo per i turisti promuovendo il territorio e le offerte culturali in un'area strategica come le Rive».

Appello a un gruppo di architetti fra i quali spicca anche il nome di Paolo Portoghesi

Diversa è la destinazione pensata dai vincitori del bando, che puntano soprattutto sul recupero architettonico dell'immobile abbinato al centro culturale. L'ex stazione di servizio ex Aquila, progettata negli anni Cinquanta da Ernesto Nathan Rogers, viene «restituita alla città come documento eloquente di un'importante stagione della progettazione architettonica». Ogni dettaglio, dalle volte ai mosaici, dalle stravaganti linee ai colori originali, dagli interni all'area di pertinenza su cui insiste l'edificio «saranno oggetto di un'attenta riqualificazione - si legge nell'appello ai privati - nell'ottica della valorizzazione del patrimonio urbanistico della città».

L'assessore Bandelli: «Apprezzo la tenacia dei vincitori, auspico un colpo di scena»

Una mobilitazione che sembra piacere all'assessore Franco Bandelli: «Premesso che vale la graduatoria del concorso di idee e, quindi, anche l'autonoleggio è un progetto valido, apprezzo la tenacia - dice - dimostrata in particolare da Massimiliano Schiozzi e Lorenzo Michelli di Comunicarte». E aggiunge: «L'interesse del Comune è di recuperare quell'immobile in una zona come le Rive che, dopo la riqualificazione, sta ricevendo molte attenzioni da parte dei privati. Potrebbe esserci un colpo di scena finale, dopo tutto la colletta aprirebbe la strada alla copertura di un eventuale mutuo».

p.c.

Gli interni dell'ex stazione di servizio dell'Aquila

La struttura in Riva Grumula progettata da Rogers

Damiani, sabato i funerali a Santa Maria Maggiore

Si svolgeranno nella chiesa di Santa Maria Maggiore e non, come precedentemente annunciato, nella Cattedrale di San Giusto, i funerali di Roberto Damiani, ex vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Trieste, scomparso lunedì all'età di 64 anni.

L'ultimo saluto è previsto sabato: il feretro arriverà di prima mattina in Municipio, nella sala del consiglio comunale, dove verrà allestita la camera ardente dalle 9.00 fino alle 11.30. Nell'atrio della sala del Consiglio sarà sistemato anche il libro delle condoglianze, che potrà essere firmato dai presenti.

Alle 12 monsignor Ettore Malnati celebrerà la messa d'esequie nella chiesa di Santa Maria Maggiore, al termine della quale la salma verrà traslata nel cimitero di Sant'Anna.

Seduta sospesa, si riprende oggi

Lite Dipiazza-centrosinistra in consiglio sui tagli dell'Ici: poi il sindaco si scusa

Fuori programma a colpi di parolacce ieri sera in Consiglio comunale nella prima delle due sedute dedicate alla maratona del bilancio 2008. Protagonista il sindaco Roberto Dipiazza che - denuncia l'opposizione - ha insultato l'esponente del Pd Alessandro Minisini e altri suoi colleghi di centrosinistra dopo il voto sul taglio dell'Ici sulla prima casa dal 4,5 al 4,25 per mille. La delibera era si passata ma era mancata per un voto (20 su un quorum di 21, con due asssenze decisive tra i banchi del centrodestra) l'immediata eseguibilità del provvedimento. Un tecnicismo che, a conti fatti, non inciderà sul ricalcolo dell'Ici che parte comunque da marzo. La cosa, però, ha mandato in bestia il primo cittadino: Dipiazza se l'è presa con il centrosinistra che, a suo modo di vedere, ha fatto mancare i numeri su «un voto che riguardava il bene dei triestini e non era questione né di destra né di sinistra». La discussione è degenerata e sono volate parole grosse. Dopo una breve (e salutare) sospensione dei lavori, il sindaco si è ripresentato in aula per scusarsi. Ad ogni modo i capigruppo hanno deciso di rinviare la maratona ad oggi «per raffreddare gli animi»: si riprenderà questo pomeriggio, con l'obiettivo dell'approvazione definitiva a notte inoltrata.

Roberto Dipiazza

«Dipiazza ha porto pubblicamente a tutti le proprie scuse ma ha detto pure che non siamo seri nel nostro atteggiamento», ha spiegato poi Fabio Omero del Pd. «Non è colpa nostra però - ha aggiunto - se alla maggioranza mancano i numeri per portare avanti in aula i suoi stessi progetti».

«Mi spiace per la reazione che ho avuto in Consiglio - ha detto telefonicamente il primo cittadino - ma è che devo sempre lottare con questi riti della politica, con questa continua corrida che, per calcoli e strategie di parte, finisce per danneggiare i cittadini, che siano di destra o di sinistra non importa: in fondo stavamo votando per l'abbassamento dell'Ici».

L'opposizione, ha fatto sapere a tarda sera Roberto Decarli dei Cittadini, spiegherà quanto è avvvenuto oggi a mezzogiorno in una conferenza stampa. Già ieri il Pd ne aveva fatta un'altra, di conferenza stampa, per annunciare gli emendamenti al bilancio. In questo caso i veltroniani avevano bollato l'amministrazione Dipiazza per l'incapacità di accedere ai fondi comunitari (la voce sul 2008 è di 24 mila euro) salvo «drenare» soldi solo dalle tasche dei cittadini e dalle casse della Regione. «Tra il 2007 e il 2008 il Comune avrà prelevato 33 milioni in più di Irpef e 14 milioni in più di Tarsu, a fronte di una diminuzione dell'Ici di soli due milioni e 400 mila euro», così Fabio Omero, che ha puntato il dito contro la «chiara scelta di quest'amministrazione di appaltare i servizi alla persona, visto che le voci per le esternalizzazioni sono aumentate di 5 milioni in due anni». Anche per questo motivo stasera, sotto il Municipio, è in programma un sit-in dei dipendenti dell'area educazione organizzato da Cgil e Uil.

pi.ra.

Ieri i dipendenti di Euroristorazione hanno protestato in piazza Unità contro le paghe basse

Sciopero del personale: mense in tilt

Le famiglie: «Nessuno ci ha avvisati». I sindacati: «È colpa del Comune»

Le mense scolastiche triestine per un'intera giornata nel caos: è successo ieri, a causa dello sciopero dei 190 dipendenti dell'impresa vicentina Euroristorazione (che gestisce il servizio mensa in tutti gli istituti scolastici della città), che si è portato dietro una lunga serie di polemiche.

In primis quella dei sindacati, che hanno accusato il Comune di non aver comunicato adeguatamente alle famiglie le modalità e i tempi dello stato di agitazione (annunciato quasi due settimane fa). Dall'altra quella di molti genitori dei giovani alunni, che si sono dichiarati sorpresi di una «protesta non annunciata» e hanno denunciato la «situazione di disagio» vissuta dai propri figli, «costretti a mangiare panini freddi e abbandonati sui tavoli delle scuole» al posto dei pasti caldi serviti regolarmente.

La pensa così, ad esempio, Alessandro Manzin, genitore di una bimba che frequenta l'asilo Delfino a Gretta: «Abbiamo chiesto l'intervento dei carabinieri - spiega Manzin - perchè un fatto del genere non è accettabile. Non si possono lasciare le mense in stato di abbandono senza preavviso. Il personale dell'asilo ha fatto il massimo per tentare di risolvere la situazione, sostituendo almeno in parte i dipendenti di Euroristorazione, ma ovviamente è stata una missione impossibile. Due giorni di pranzo al sacco senza un servizio di distribuzione adeguato e senza preavviso per i genitori è inaccettabile».

Due giorni di pranzo al sacco perchè, oltre allo sciopero di ieri, i lavoratori dell'impresa veneta si sono riuniti in assemblea martedì, tra le 11 e le 13, alla Stazione Marittima, per delineare i dettagli della protesta di ieri.

Un gruppo di bambini mentre mangiano in un asilo

A incrociare le braccia, secondo la Cgil Funzione pubblica e la Filcams, è stato circa il 90 per cento dei lavoratori, che hanno manifestato per chiedere «migliori condizioni di lavoro». «È una vertenza che va avanti da un anno e mezzo - spiega Marino Sossi, segretario della Cgil Funzione pubblica -. L'impresa versa in cattive condizioni finanziare, con un passivo di circa 800mila euro, e non riesce a garantire condizioni di lavoro adeguate ai suoi dipendenti. Gran parte dei 190 dipendenti lavora part time, con paghe da 400-500 euro al mese, e supera spesso gli orari previsti. La cosa sconvolgente - aggiunge - è che il Comune non ha pensato di avvertire in tempo le famiglie dello sciopero, con il risultato che il cibo è arrivato comunque nelle mense, ma non è stato servito ed è scoppiato il caos».

Il presidio dei dipendenti si è svolto tra le 10 e le 12, in piazza Unità. Il sindaco Dipiazza ha ricevuto una delegazione del personale. «Abbiamo chiesto a Dipiazza di trovare una via d'uscita - spiega Sossi - e lui ha deciso di convocare, per il prossimo 21 febbraio, un tavolo di confronto con l'azienda e i sindacati. Secondo noi sarebbe giusto pensare a soluzioni nuove per la gestione delle mense, non più affidate a un'impresa privata, ma gestite da una società mista pubblico-privata».

e.c.

Dalla tarda primavera la sostituzione dei vecchi apparecchi

AcegasAps, si protrarrà per tre anni il cambio dei contatori dell'energia

Niente più consumi presunti di energia elettrica, con i relativi conguagli. Si pagherà solo l'energia effettivamente consumata. Fra qualche mese, dalla tarda primavera, con i nuovi contatori elettronici che AcegasAps si appresta a installare, anche per gli utenti di Trieste cambierà il rapporto con l'azienda che fornisce l'energia elettrica.

Oltre alla lettura diretta, attraverso la stessa rete che distribuisce l'energia, i contatori elettronici permettono infatti la telegestione (controllo istantaneo del consumo, della potenza assorbita e dell'energia consumata dall'ultima bolletta) e l'applicazione delle tariffe differenziate a seconda dell'orario di utilizzo dell'energia.

I nuovi contatori sono stati presentati ieri nella sede della multiservizi dal direttore della Divisione energia Massimo Carratù e dal responsabile dell'Area sistemi informativi Fabio Pudilli. In precedenza i due dirigenti, assieme all'amministratore delegato Cesare Pillon, hanno illustrato l'operazione di sostituzione e le caratteristiche delle nuove apparecchiature alle associazioni dei consumatori, delle categorie economiche e degli ambientalisti.

La sostituzione degli attuali contatori inizierà, come detto, nella tarda primavera e proseguirà per tre anni. Si tratta infatti di rimuovere 140 mila vecchi contatori e installarne altrettanti del nuovo tipo. L'AcegasAps sta già sostituendo un certo numero di contatori. Fra breve disporrà così di un migliaio di nuovi apparecchi per effettuare la messa a punto dei sistemi elettronici di controllo e gestione a distanza.

Per il sucesso dell'operazione, hanno sottolineato i dirigenti dell'AcegasAps, sarà indispensabile la collaborazione dei cittadini. Più del 60 per cento di tutti i contatori si trova infatti nelle abitazioni.

I nuovi contatori saranno installati esattamente nello stesso posto di quelli attuali. Non occorreranno quindi modifiche all'alloggiamento, anche perchè le dimensioni sono le stesse. Il tempo per sostituirli sarà poi molto breve. Dalle prove fatte dai tecnici è risultato che l'operazione richiede dai 15 ai 30 minuti.

I cittadini non dovranno pagare nulla. In proposito l'azienda sottolinea che gli operatori incaricati delle sostituzioni, che si presenteranno muniti del tesserino di riconoscimento AcegasAps, non chiederanno denaro. Assieme al nuovo contatore, inoltre, agli utenti sarà consegnato il manuale d'uso, che è già consultabile sul sito www.acegas-aps.it alla voce «campagne» (area Trieste).

Due giovani hanno atteso che entrasse nel portone di casa e si sono accaniti sulla 71enne con incredibile violenza

Calci e pugni a una donna per rubarle la borsa

Pochi giorni fa la rapina con siringa nella sua tabaccheria a S. Giacomo: una vendetta?

L'hanno attesa sotto casa, in viale Sanzio 13/1, picchiandola poi con calci e pugni per riuscire a rubarle la borsa. Vittima una donna di 71 anni, Valeria Grison, la quarta persona anziana rapinata all'interno della propria abitazione nel giro di poco più di un mese. Un episodio ancora più inquietante se si considera un particolare grave: la 71enne derubata è la titolare della tabaccheria di via della Scalinata a San Giacomo, rapinata due settimane fa da una donna «armata» di siringa, poi catturata. Gli investigatori della Mobile tenderebbero per ora a escludere un collegamento diretto tra i due episodi. Ma resta in ogni caso l'anomalia di due colpi avvenuti a così breve distanza di tempo l'uno dall'altro, e il fatto che i due attendessero la donna proprio sotto casa, tanto da far apparire la rapina quasi come una possibile forma di vendetta.

È la quarta anziana ad essere aggredita in poco meno di un mese

A mettere a segno l'aggressione a San Giovanni l'altra sera poco dopo le 20, sono stati due giovani sui 25 anni. I malviventi hanno atteso che Valeria Grison rientrasse in casa dopo aver abbassato la serranda della tabaccheria. Hanno aspettato che la donna varcasse l'ingresso del condominio. Poi sono entrati in azione con una brutalità e una violenza assolutamente ingiustificate vista l'età della vittima.

Dopo aver gettato a terra la 71enne, uno dei rapinatori si è avventato sulla borsetta, dov'era custodito l'incasso della giornata, circa 800 euro in contanti. L'altro invece ha continuato ad infierire su di lei, sferrando le pugni e calci.

«Non hanno smesso di picchiarla neanche dopo aver messo le mani sulla borsa - racconta un conoscente della signora Grison -. Lei urlava "avete i soldi, adesso smettetela", ma loro hanno continuato con i calci. Uno ha raggiunto la signora in pieno volto. L'abbiamo dovuto riportare in ospedale anche oggi (ieri *ndr*) per le medicazioni».

Dopo aver arraffato il bottino, i due giovani sono riusciti a scappare facendo perdere rapidamente le proprie tracce. Solo a quel punto Valeria Grison è riuscita a rialzarsi e ad uscire dal condominio per chiedere aiuto. I primi a soccorrerla sono stati i clienti del vicino bar Lussino. «La signora era sconvolta - racconta il titolare -. Aveva il sangue che le usciva dal naso. Ci ha raccontato di esser stata aggredita da due persone che le avevano anche rubato la borsa. Siamo riusciti a scambiare solo qualche parola perchè, nel giro di pochi minuti, sono arrivati i soccorsi».

Sul posto sono intervenuti gli agenti delle volanti e il personale del 118, che ha poi trasferito la donna al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, dove le sono state medicate le contusioni. L'aggressione di cui è stata vittima ha suscitato forte impressione tra gli inquilini dello stabile di viale Sanzio. «Quello che è successo è davvero tremendo - commenta una residente -. Vuol dire che siamo tutti a rischio. Non si può più neanche andare al cinema o fare una passeggiata «Probabilmente i rapinatori sapevano che lavoro faceva la signora e la seguivano da tempo - osserva un altro condomino -. È difficile altrimenti pensare che una persona possa subire due rapine a distanza di pochi giorni per pura coincidenza».

m.r.

La tabaccheria rapinata

Polizia davanti al condominio di viale Sanzio in cui è avvenuta l'aggressione (Foto Lasorte)

L'omicidio di Felluga: gli abiti insanguinati riconosciuti dai connazionali di Lazarevic

Si indaga tra le conoscenze di Italo Felluga, il 60enne gradese ucciso con cinque coltellate nella notte tra giovedì e venerdì, nel suo appartamento di via dell'Arte a Grado. Ma si indaga anche sui vestiti sporchi di sangue che alcuni connazionali di Milovan Lazarevic, in carcere per omicidio volontario, hanno riconosciuto come appartenenti al 44enne serbo.

Milovan Lazarevic nega di aver ucciso il cameriere gradese. Agli inquirenti avrebbe però confermato di essere stato, giovedì, nell'abitazione di via dell'Arte e di esserne uscito prima del delitto. Ma il muratore serbo deve altresì rispondere del rinvenimento degli abiti macchiati di sangue recuperati dai carabinieri in un cassonetto di fronte alla palazzina, assieme all'arma del delitto, un coltello da cucina prelevato dall'appartamento del gradese, e alle chiavi di casa di Italo Felluga.

Intanto gli inquirenti stanno vagliando testimoni e residenti a Grado. Si allunga anche la serie di elementi e di oggetti da mettere a reperto con ispezioni nell'alloggio della vittima. Approfondimenti e verifiche suppletive sono state disposte altresì sul traffico telefonico del cameriere gradese.

Ieri in Procura a Gorizia è stato fatto il punto della situazione tra il pubblico ministero titolare delle indagini, Marco Panzeri, e i reparti operativi dei carabinieri impegnati nell'inchiesta.

Intanto è stata fissata per domani l'autopsia sul corpo di Italo Felluga, nell'obitorio dell'ospedale di San Polo a Monfalcone. L'incarico è stato affidato al dottor Lucio Furlan. L'esame autoptico è stato posticipato di un giorno per permettere agli inquirenti di consegnare, oggi, al Ris di Parma parte del materiale repertato, oggetto di indagine.

Si indaga dunque sulla vita del cameriere gradese e, in parallelo, sul viaggio di rientro del muratore serbo a Trieste. Ciò al fine di verificare se l'uomo, privo di auto e di patente, sia stato in qualche modo aiutato. Gli inquirenti hanno inoltre spiegato che, al momento, non risulterebbe evidenza di sorta circa la presenza di terze persone, giovedì scorso, nell'appartamento del gradese.

Una vicina di casa avrebbe tuttavia dichiarato di aver visto quel giorno due uomini, uno con un giubbotto rosso, l'altro dalla pelle olivastra, dirigersi verso l'abitazione del gradese.

La vittima è una donna di 70 anni

Scippata in pieno giorno in via Flavia: rubati 40 euro le lasciano bancomat e carte

Scippata mentre camminava tranquilla sul marciapiedi, in pieno giorno e in una zona particolarmente trafficata. È la brutta avventura capitata l'altro pomeriggio attorno alle 16 ad una donna di 70anni in via Flavia, all'altezza dello stabile al numero 5.

La donna stava rientrando a casa quando è stata raggiunta alle spalle da un uomo. Senza aver neanche il tempo di rendersi conto di quanto stava succedendo, si è sentita improvvisamente strattonare un braccio e sfilare la borsetta dalla spalla. Inutile il tentativo di chiedere aiuto e rincorrere il malvivente. L'uomo, infatti, è scappato a tutta velocità, facendo perdere rapidamente le proprie tracce. Magro, tuttavia, il bottino del colpo. Nel portafogli della sua vittima, il malvivente ha trovato solo qualche banconota per un importo complessivo di circa 40 euro. Non si è invece interessato al bancomat e alla carta di credito della donna, ritrovate nella borsa abbandonata successivamente durante la fuga.

Una volta resasi conto di esser stata derubata, la 70enne ha fatto scattare l'allarme allertando il 113. Sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra volante che hanno immediatamente avviato le ricerche nella zona. Ricerche, tuttavia, non semplici visti gli scarsi elementi forniti dalla donna. Essendo stata raggiunta alle spalle dallo scippatore, infatti, la 70enne non è riuscita a vederlo in volto. Ai poliziotti è riuscita quindi solo a descrivere gli abiti indossati dall'uomo: un giaccone grigio e pantaloni sportivi neri. Troppo poco per orientare la «caccia al ladro», rimasta finora senza risultati.

La polizia pare comunque orientata a cercare il responsabile nell'ambiente dei tossicodipendenti locali. La modalità d'azione e il rischio corso dall'uomo fanno ritenere che si sia trattato del colpo messo a segno da un ladro non esperto, disposto a tutto pur di racimolare qualche euro da utilizzare magari per pagare la dose quotidiana.

Bilancio del blitz della Finanza: 235 chili di cocaina e hashish

Dal Marocco alle piazze del Nord Italia, passando per la Spagna. Seguiva questa rotta il fiume di hashish intercettato dai finanzieri del Gruppo operativo antidroga al termine di una lunga e complessa operazione coordinata dalla Dda di Trieste. Un'operazione che ha richiesto attività sotto copertura, centinaia di intercettazioni, pedinamenti e blitz costati anche il ferimento di due militari.

Complessivamente sono stati sequestrati 235 chilogrammi tra «fumo» e cocaina che, una volta immessi sul mercato, avrebbero fruttato ricavi per 20 milioni di euro. L'ultimo carico di 53 chili è stato intercettato alcuni giorni fa in provincia di Padova. Un intervento che ha dato il via alla seconda fase dell'indagine, sfociata nella richiesta di dieci richieste di custodia cautelare emessi dal gip di Trieste. Le ordinanze, eseguite nelle province di Piacenza, Ravenna, Lodi, Macerata, Venezia e Imperia, sono scattati nei confronti di otto marocchini, ritenuti i personaggi di maggior spicco dell'organizzazione criminale specializzata nel narcotraffico, e due italiani. A loro venivano per lo più affidato ruoli di secondo piano e l'incarico di distribuire la droga nelle piazze locali. In precedenza nella rete degli inquirenti erano già finite altre 13 persone.

Maurizio Meriani. A destra lo scooter sul quale viaggiava

Incidente fatale nel tratto tra via Carnaro e la statale 202: deceduto sul colpo il responsabile del negozio di articoli sportivi alle Torri d'Europa

Muore in moto il direttore di Giacomelli Sport

Aveva 46 anni, si è schiantato con lo scooter contro un fuoristrada sloveno che aveva fatto inversione a U

di **Maddalena Rebecca**

Si è visto tagliare la strada da un'auto di grossa cilindrata e, nel tentativo di schivarla, ha perso il controllo del suo scooter, cadendo violentemente a terra. Maurizio Meriani Poboni, triestino di 46 anni, direttore del negozio «Giacomelli Sport» all'interno del centro commerciale Torri d'Europa, è morto praticamente sul colpo. L'impatto con l'asfalto è stato violentissimo e ha reso vani tutti i tentativi di rianimarlo compiuti dai sanitari del 118, peraltro intervenuti sul luogo dell'incidente nel giro di pochissimi minuti.

Lo schianto è avvenuto attorno alle 13.30 nel tratto tra via Carnaro e la statale 202, esattamente all'altezza della rampa della Grande viabilità. Meriani, in sella al suo Piaggio 450, procedeva in discesa diretto verso Chiarbola. Sulla corsia opposta, in direzione bivio ad H, viaggiava un Suv Mercedes targato Capodistria con a bordo un uomo e una donna sui 40 anni. Secondo le prime ricostruzioni della polizia municipale, la macchina, incurante dei segnali di divieto, avrebbe svoltato improvvisamente a sinistra, iniziando una pericolosissima inversione di marcia per immettersi sulla superstrada. Una manovra che ha letteralmente spiazzato il motociclista. L'uomo ha tentato di frenare, ma non è riuscito a mantenere il controllo dello scooter.

Il commerciante è stato quindi sbalzato a terra, finendo poi sotto la parte anteriore dell'automobile. Il motorino, invece, ha proseguito la sua corsa andando a sbattere contro il guardrail e fermandosi poi ad una trentina di metri dal punto in cui i soccorritori hanno trovato il corpo senza vita. A diversi metri di distanza è stato recuperato anche il casco del motociclista, evidentemente apertosi al momento del violento impatto con il terreno. Sparsi sulla carreggiata, infine, specchietti, parti di sedile e altri pezzi di plastica dello scooter.

Al momento dell'impatto, stando sempre ai primi rilievi effettuati dalla Municipale, Maurizio Meriani non stava «correndo» eccessivamente. Le tracce di frenata lasciate sull'asfalto dalle gomme del motorino, infatti, non farebbero pensare ad una velocità particolarmente elevata, specie se si considera che il tratto in cui è avvenuto lo schianto è in discesa. Eppure, nonostante questo, l'uomo non è riuscito ad evitare per tempo lo scontro con l'auto slovena, che peraltro ha subito solo leggeri danni nella parte anteriore. Il conducente del veicolo, fino all'arrivo delle pompe funebri e alla rimozione del cadavere, è rimasto quasi paralizzato dallo choc. Solo avvalendosi della collaborazione di un agente in grado di parlare sloveno, i vigili urbani sono riusciti a raccogliere qualche elemento sulla dinamica del sinistro. In attesa degli accertamenti successivi, per l'automobilista è comunque scattato l'immediato sequestro del Suv e il ritiro della patente.

La notizia della morte di Maurizio Meriani Poboni, persona molto nota in città, ha iniziato a circolare subito dopo l'incidente di via Carnaro. Prima di occuparsi del negozio di articoli sportivi alle Torri il 46enne, residente in via Capodistria 39, era stato direttore del punta vendita «Sportler» all'interno del centro commerciale «Il Giulia». Chi lo conosceva bene lo descrive come una persona dal cuore d'oro e dall'ottimo carattere. La sua simpatia riusciva a conquistare anche clienti e dipendenti, increduli ieri nell'apprendere del tragico schianto. Uno schianto assurdo, fanno notare gli amici, soprattutto perchè Maurizio era un motociclista estremamente prudente. La velocità sulle due ruote l'apprezzava solo in televisione. Era infatti un grande appassionato di motomondiale. Non a caso sul suo Piaggio 450 aveva attaccato un adesivo bianco, rosso e verde con il 46, il numero di Valentino Rossi.

Divorziato (l'ex moglie vive attualmente in provincia di Ravenna), Meriani non aveva in città parenti stretti. Una circostanza che ha reso non semplice il lavoro della polizia municipale, per ore impegnata nella ricerca di qualche componente della famiglia a cui comunicare la notizia del decesso.

I rilievi della Municipale sul luogo dell'incidente provocato dalla manovra azzardata di un'auto (Lasorte)

IL RICORDO

La sua carriera da Sportler al Giulia fino alle Torri

Il dolore di amici e dipendenti: «Un uomo solare e sempre allegro, amava le moto e la buona cucina»

Una persona solare, in pace con se stessa e con gli altri. Descrivono così Maurizio Meriani gli amici e i dipendenti, e non è una forma retorica propiziata da un evento ancora difficile da recepire. Era proprio così, e lo si capiva da un'espressione «perennemente allegra», come ricordano quelli che gli erano più legati e che ancora adesso stentano a credere a una morte così improvvisa e assurda.

Nell'arco di una carriera ancora in piena crescita aveva salito tutti i gradini della carriera nel commercio, con un'esperienza focalizzata sull'abbigliamento sportivo che l'aveva visto protagonista dapprima da «Sportler», al centro commerciale «Il Giulia» e poi alle «Torri d'Europa», dov'era direttore di «Giacomelli Sport», dove ieri pomeriggio i commessi e le commesse lo hanno atteso invano.

Era sempre in movimento Maurizio, raccontano, e quel suo scooterone, non sicuramente un mostro su due ruote ma piuttosto un mezzo per un tranquillo uso cittadino, lo aiutava a muoversi più velocemente tra casa, le varie commissioni e il lavoro.

Al di fuori delle quotidianità, era un raffinato gourmet, buon conoscitore del mondo enogastronomico e gran scopritore di ristoranti.

L'altra passione, quella per le corse, si fermava davanti al piccolo schermo, dove seguiva le gare del Motomondiale. In realtà era un guidatore prudentissimo e l'ultima moto, apparentemente massiccia, l'aveva scelta anche per motivi di sicurezza.

In negozio, ricordano, era un punto di riferimento per tutti. Il suo sorriso, la sua bonomia, la sua battuta sempre pronta e quasi affettuosa ne avevano fatto negli anni il vero «cocolo» dei clienti, apprezzato e stimato anche a prescindere dagli sconti che amava concedere. Un buon uomo, dicono tutti, nel vero senso della parola. Uno che sicuramente non pensava mai che la sua vita si sarebbe potuta fermare per la manovra folle di un altro, su una strada percorsa centinaia di volte negli anni.

Una macelleria, in una foto d'archivio

I PREZZI DELLA CARNE: IL CONFRONTO TRA I PUNTI VENDITA REGIONALI

	bovino fettine scelte	roasbeef	bovino sottofiletto	bovino svizzere	macinata bov. e suino	vitello fettine scelte	filetto di pollo	filetto di tacchino	lonza maiale fettine scelte	lonza maiale trancio	coniglio
Media naz.	15,80	22,50	17,30	8,90	6,50	23,70	8,90	8,70	10,50	9,80	11,30
Sup. via S. Francesco	12,89	17,59	15,29	8,99	5,99	21,80	7,99	9,19	9,49	7,99	8,10
Sup. st. della Luna Muggia	12,90	16,90	13,99	6,90	3,99	19,09	7,99	9,90	10,90	9,90	6,49
Sup. via Battisti	12,90	17,00	14,90	6,90	5,80	21,90	8,20	7,90	8,50	7,00	7,60
Sup. via Valmaura	10,68	15,78	14,28	6,58	4,28	20,38	8,28	7,28	8,39	7,78	5,00
Macelleria via Genova	13,90	21,00	16,90	10,00	8,90	24,80	10,80	10,80	11,35	–	8,80
Macelleria via 7Fontane	10,99	11,99	11,99	5,99	4,99	19,99	5,99	6,99	6,99	5,99	4,99
Macelleria p. S. Giovanni	15,00	22,00	16,00	8,80	8,80	23,00	10,80	10,80	11,50	10,00	8,80
Macelleria Ud v. del Carbone	–	24,00	22,80	16,80 di vitello	12,00	24,80	11,80	11,80	12,80	11,80	8,68
Macelleria Ud viale Palmanova	14,00	23,00	18,00	8,50	8,90	22,50	8,00	8,00	12,00	11,80	8,00
Mac. Cividale con macellazione	10,80	15,90	13,90	7,39	3,05	16,90	9,15	10,49	6,95	6,00	6,59
Sup. Udine v.le Ungheria	13,00	17,90	15,90	6,90	6,50	22,00	8,30	8,00	10,90	9,80	7,80

Secondo i dati forniti dalla Coldiretti da un anno nella nostra città fettine, arrosti e filetti non subiscono rincari

A Trieste la bistecca costa meno

I prezzi della carne risultano tra i più bassi in Italia: incide la vicinanza con la Slovenia

Mentre nel resto d'Italia il prezzo della carne aumenta a dismisura, a Trieste manzo, maiale e pollo registrano costi tra i più bassi del Paese. Dando uno sguardo ai prezzi al chilo rilevati dalla Coldiretti nel resto del Paese, da un anno nella nostra città fettine, arrosti e filetti non subiscono rincari e vengono venduti anche a diversi euro in meno rispetto alle altre città italiane. Sui banchi delle macellerie di Milano, Treviso, Roma, Palermo o Genova i prezzi della carne proposti a Trieste sono rilevabili solo nel caso delle classiche offerte.

Evidente il vantaggio della vicinanza con la Slovenia che alleva e macella bovini e manzi a costi meno elevati. Ma anche le carni provenienti dalla Francia, dall'Irlanda, dalla Polonia o dalla Germania reggono il confronto. Ed ecco, allora, la classica fettina di bovino, sceltissima, proposta a Trieste anche a cinque euro in meno rispetto ai prezzi esposti sui banchi delle macellerie italiane. Il costo della carne, però, va valutato a seconda della provenienza e della qualità.

«Animali allevati e alimentati in un certo modo - spiega Stefano Tamburini, titolare di una macelleria in piazza San Giovanni - producono carni più sane, di maggior resa e con un gusto inconfondibile». Difficile dunque mettere a confronto i prezzi. «Ma il consumatore è attento e sa valutare la carne - sottolinea Walter Gomivnik, storico macellaio di via Genova - e con il tempo impara a cogliere la differenza». Ma da dove proviene la carne che troviamo sulle tavole dei triestini? Quella di manzo e di altà qualità arriva dalla vicina Slovenia: carne di giovani femmine di manzo che non superano i 24 mesi di età, macellata a Nova Goriza o a Maribor. «I vitelloni o i torelli - spiega Gomivnik - danno carne più acquosa e la resa è diversa». La carne di manzo che si vende a Trieste proviene anche dalla Francia. «Viene chiamata Limousine - specifica Mauro Liciardello, responsabile del banco carne di un supermercato di via San Francesco - è meno cara ed è molto frequente nella grande distribuzione».

Diversi i prezzi tra la grande distribuzione e le classiche macellerie. A Trieste, per un chilo di roasbeef si pagano da un massimo di 22 euro a un minimo di 11,99. Per gli hamburgher, le tradizionali svizzere, si sborsano dai 5,99 ai 10 euro al chilo; per fare un buon ragù la macinata mista di bovino e suino si paga in media dai 3,99 agli 8,90 al chilo.

Nel vicino Friuli, per trovare prezzi competitivi con quelli triestini, bisogna rivolgersi a spacci specializzati come nel caso della Carnimarket di Cividale del Friuli. «Noi comperiamo la carne da piccoli allevatori della zona - spiega la responsabile - e la macelliamo in proprio. Solo così riusciamo a proporre prezzi ridotti». Diversa anche la cultura della carne per i friulani che, a detta dei macellai della zona, sono diventati estremamente esigenti. «È chiaro che i prezzi di Udine - ammette il titolare di una macelleria di via Carbone - sono più elevati. La nostra clientela certa carne non la vuole più. Il filetto deve essere cuore di filetto e tutta la carne deve essere sgrassata, depurata. Io vendo anche un tipo di macinata per ragù che costa 22 euro al chilo ed è richiestissima».

Per la carne bianca si apre un nuovo capitolo visto che i tacchini, i conigli e i polli che troviamo a Trieste vengono, nel 90% dei casi, da allevamenti italiani. E i prezzi delle nostre macellerie mantengono comunque la competitività rispetto al resto d'Italia. I filetti di pollo che a Roma come a Bologna o Palermo costano in media 8,90 euro al chilo, a Trieste si acquistano anche a 5,99 euro. I polli ruspanti costano naturalmente di più e sono rintracciabili solo nelle macellerie. Come i conigli che nel resto d'Italia troviamo a circa 11,90 euro al chilo e che a Trieste possiamo comperare anche a 4,99 euro.

Laura Tonero

Le maggiori oscillazioni sulle quotazioni all'ingrosso: rincarano i sardoni, ortaggi più economici

«Spesa trasparente»: prezzi fermi da 2 mesi

Calo sensibile sulle offerte più vantaggiose di pollo, formaggio e olio

SPESA TRASPARENTE

Dati forniti da alcuni supermercati della distribuzione organizzata in collaborazione con la Commissione Trasparenza e l'Associazione Consumatori «TUTELA»

Rilevazione prezzi settimana dall'11 al 17/2

Prodotto	PREZZO MINIMO * Minimo €	Massimo
Pasta (1/2 kg)	0,35	0,42
Riso (1 kg di tipo arborio)	0,98	1,24
Fagioli (scatolame borlotti 400 gr.)	0,25	0,30
Caffè (conf da 250 gr Aroma classico)	0,79	1,39
Farina (1kg grano tenero farina 00)	0,29	0,45
Olio (1 lt. extravergine di oliva)	3,39	3,60
Burro (gr 250 italiano)	1,25	1,49
Latte (1 l tipo U.H.T. p/s)	0,59	0,73
Zucchero (1 kg semolato bianco)	0,83	0,87
Uova (confezione 10 pezzi)	0,85	0,99
Carne - petto di pollo intero (al kg)	5,80	8,75
Mortadella (al kg)	7,90	7,95
Formaggio (latteria 30 gg - al kg)	7,90	9,50
Pane fresco " s'ciopeta" (al kg)	1,59	2,40
Polpa pomodoro (400 gr)	0,25	0,54

* Sono i prezzi relativi agli articoli più convenienti (cosiddetti primi prezzi) e in regime «continuativo» (cioè sono i prezzi normali di scaffale sui quali possono essere fatte ulteriori promozioni periodiche) e di qualità certificata.

Negli ultimi due mesi - da quando è stato introdotto il paniere-base della campagna anti-rincari promossa dalla commissione trasparenza del Comune, dall'organizzazione consumatori Tutela e da quattro catene della grande distribuzione - sono scesi sensibilmente i prezzi minimi di pollo, formaggio (per entrambi -30 centesimi al chilo), olio (-0,10 al litro), zucchero (-0,05 al chilo) e polpa di pomodoro (-0,04 per una scatola da 400 grammi). Il costo degli altri generi alimentari, considerati di «prima necessità», è rimasto fermo a dicembre, fatta eccezione per le uova (+0,14 per una confezione da 10). Il dato viene dal bilancio parziale del progetto «Spesa trasparente» che nell'ultima settimana, tra gli scaffali dei supermercati coinvolti, ha registrato soltanto due ritocchi sui prezzi massimi di zucchero (+0,02) e olio (+0,01). «È il segno che dalla sua introduzione il paniere è riuscito a calmierare i prezzi al pubblico presi in considerazione», fa notare Alessandro Minisini, presidente della commissione trasparenza, il quale mantiene fuori da quest'analisi il paniere parallelo «Prezzi trasparenti» sulle quotazioni all'ingrosso, soggette a diverse variabili di filiera come il costo del gasolio e di conseguenza dei trasporti, o come la stagionalità dei prodotti che vengono monitorati. Qui, ad ogni modo, i prezzi rilevati all'inizio di questa settimana ai mercati comunali hanno messo in evidenza un calo generale del costo di ortaggi e frutta rispetto a sette giorni fa (in particolare per il radicchio di Treviso, da 1,20 a 0,90 euro al chilo), vedendo rincarate solo le mele golden dell'Alto Adige (da 0,85 a 1 euro). Discorso differenziato per gli agrumi, che si allontanano dal cuore stagionale: più care all'ingrosso le arance tarocco della Sicilia e le clementine della Calabria (da 0,80 a 1 e da 0,60 a 0,65), più economici invece i limoni primofiore siciliani (da 1,10 a 0,95). Quanto al pesce, infine, si avvia al termine la stagione dei sardoni nazionali, che la scorsa settimana costavano all'ingrosso 3,57 euro al chilo, già sostituiti da quelli d'importazione, che al chilo ne valgono cinque.

pi.ra.

Il gelo diplomatico sulle foibe

Codarin: la Croazia ha male interpretato Giorgio Napolitano

«Le parole di Giorgio Napolitano sono state mal interpretate dal presidente croato Stjepan Mesic, perchè considerate frammentariamente e non nella loro completezza. Il Presidente della Repubblica ha ricordato in maniera corretta tutte quelle che furono le atrocità commesse in queste terre nel secondo dopoguerra». Ha aperto così Renzo Codarin, presidente della Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati, l'incontro a conclusione delle manifestazioni in occasione del Giorno del ricordo.

Ieri, al Caffè Tommaseo, Codarin ha fatto il punto, assieme a Renzo de'Vidovich (che ha denunciato di aver ricevuto una busta contenente della polvere bianca, «probabilmente nulla di grave - ha commentato de'Vidovich - ma un tentativo di darmi fastidio») sulle iniziative organizzate in questi giorni in Italia e nel mondo per ricordare la tragedia dell'esodo e delle foibe, durante una conferenza cui ha preso parte anche l'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco. Complessivamente sono state 250 le località che hanno ospitato cerimonie di vario tipo, dalla deposizione di corone all'intitolazione di vie, dagli spettacoli ai concerti.

Renzo Codarin

Durante l'incontro di ieri c'è anche stato spazio per i commenti sul gelo calato tra Italia e Croazia dopo l'intervento di Napolitano di domenica. «Pubblicheremo sul sito Internet della Federazione degli esuli l'intero discorso di Napolitano - ha affermato Codarin - in italiano, croato e inglese, così potrà essere letto nella sua interezza e capito. Le incomprensioni sono scaturite dal fatto che in Croazia hanno considerato solo quel frammento del discorso in cui si definivano le foibe come intervento di pulizia etnica, ma le parole di Napolitano non si limitavano a quel concetto».

E sempre nell'ambito delle manifestazioni in occasione del Giorno del ricordo, lunedì si è svolta, nell'ex campo profughi di Padriciano, una seduta straordinaria del consiglio provinciale. «Abbiamo pensato fosse importante chiedere la partecipazione del mondo della scuola - spiega Maria Teresa Bassa Poropat - invitando docenti e studenti». La seduta si è aperta con l'intervento dello storico triestino Roberto Spazzali. C'è stato poi spazio per le testimonianze di chi ha vissuto sulla propria pelle il dramma dell'esodo.

e.c.

Corso per medici italiani e sloveni a Cattinara. Zalukar: ora serve il via libera politico

Parte il pronto soccorso transfrontaliero Gli interventi diventeranno più veloci

Il pronto soccorso diventa transfrontaliero. A poche settimane dall'ingresso di Lubiana nell'area Schengen, la collaborazione tra Italia e Slovenia sul fronte sanitario fa un passo avanti.

È infatti partito ieri il primo corso di formazione rivolto a medici dell'emergenza in servizio a Trieste e nel litorale sloveno. L'obiettivo di questa due giorni di lezioni teoriche e simulazioni di crisi respiratorie e attacchi cardiaci, che si svolge al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara, coinvolgendo quattro medici sloveni e sette italiani, è fornire agli operatori sanitari dei due Paesi standard omogenei con cui gestire le situazioni a rischio. Questo permetterà di rendere i soccorsi nelle zone a cavallo dell'ex confine più veloci ed efficaci.

Un momento del corso di medicina dell'emergenza (Lasorte)

Oggi, grazie a un protocollo siglato in novembre dall'Azienda per i servizi sanitari n. 1 triestina e da Ospedali riuniti con il nosocomio di Isola (con la mediazione della Regione), i processi di soccorso tra Trieste e Isola sono vicini a una radicale trasformazione, nell'ottica di una continua razionalizzazione degli interventi. Come? Un esempio: una persona viene colpita da un malore nei dintorni di Pese o di Fernetti. Un tempo sarebbe intervenuta un'ambulanza italiana se il fatto fosse avvenuto in Italia, e una slovena se fosse accaduto in Slovenia. «In futuro, invece, interverrà l'ambulanza disponibile, quella più vicina. E il malato verrà portato nell'ospedale più comodo o in quello più attrezzato per le specifiche emergenze - spiega il responsabile del Pronto soccorso Walter Zalukar -. A volte capita che le nostre ambulanze siano quasi tutte impegnate - aggiunge - quindi tra qualche mese potrà succedere che, anche in caso di incidente avvenuto in territorio italiano, con feriti italiani, intervengano dei medici sloveni e portino il ferito all'ospedale di Isola. Ci vorranno ancora dei mesi prima che tutto questo possa diventare realtà - afferma ancora il numero uno del 118 - perchè serve il via libera a livello politico, anche se sulla carta il progetto esiste già».

Per affrontare queste novità imposte dalla caduta dei confini, quindi, servono medici preparati. Che non siano cioè solamente in grado di intervenire, ma di intervenire simultaneamente e utilizzando le stesse procedure. Da qui la necessità del corso di formazione (incentrato sull'emergenza più frequente, quella cardiorespiratoria) organizzato dall'Azienda sanitaria in collaborazione con il Pronto soccorso di Ospedali riuniti, che si inserisce all'interno dei progetti comunitari Interreg 3 (paga quindi Bruxelles).

e.c.

Il terreno lungo la statale 202 in cui sorge anche l'area di sosta era stato messo in vendita lo scorso anno dalla Regione

Opicina, a rischio il park del quadrivio

Una lettera della Palazzo Ralli Srl chiede lo sgombero. Il Comune si oppone

di Pietro Comelli

La Palazzo Ralli Srl chiede ufficialmente al Comune di liberare da cose o persone l'area adibita a parcheggio lungo la statale 202. È una parte del terreno vicino al quadrivio di Opicina e alla stazione di carburanti (pcn 1431/41 in pt 5182 del cc di Opicina), al centro di una querelle che coinvolge anche la Regione e la società GiFvg, incaricata dalla stessa alla vendita degli immobili da dismettere. Il terreno rientra nell'area ex campo profughi Enlrp di via Doberdò, alienata dalla GiFvg lo scorso 16 febbraio 2007. Il lotto da vendere partiva da un prezzo base d'asta di 216mila euro, aggiudicato alla Palazzo Ralli Srl dopo un'offerta al rialzo di 258mila euro.

Peccato che all'interno di quella stessa particella catastale e tavolare il Comune abbia realizzato con denaro pubblico un parcheggio, tra l'altro finanziato dalla stessa Regione con un contributo di 250mila euro. Un pasticcio burocratico che a distanza di un anno riemerge perché la Palazzo Ralli Srl, divenuta nel frattempo proprietaria dallo scorso dicembre, chiede di disporre dell'immobile acquistato.

La società immobiliare, infatti, in una lettera invita il Comune ad attivare le procedure necessarie a rendere il fondo libero da cose o persone. Riaprendo così un contenzioso iniziato lo scorso marzo quando, una volta espletata l'asta pubblica, scoppiò la grana sulla destinazione del terreno. Un braccio di ferro fra il Comune e la Regione sulle ragioni dell'inghippo burocratico, accompagnato dalle proteste dei residenti della zona, attraverso l'Associazione per la difesa di Opicina, decisi a segnalare alla Corte dei Conti per «danno erariale» la cartolarizzazione dell'immobile da parte dell'amministrazione regionale.

Polemiche che a distanza di un anno non sembrano aver sortito alcun effetto. Dopo alcune riunioni fra il Comune e il soggetto privato, infatti, la lettera firmata da Piergiorgio Monti, presidente della Palazzo ralli srl, lascia poco spazio alla mediazione. È ormai un braccio di ferro che, non a caso, ha visto la controparte premunirsi girando la pratica all'avvocatura comunale.

> L'assessore Tononi: «È un sito costruito con fondi pubblici, non ci rinunceremo»

«Il parcheggio lungo la strada statale 202 ha un interesse pubblico, è stato realizzato dal Comune e quindi intendiamo rientrare in possesso dell'area - dice Piero Tononi, assessore al Patrimonio - sotto le forme riterremo opportune in modo da lasciarlo fruibile ai cittadini». La battaglia legale, insomma, è già partita e rischia di essere piuttosto lunga. Allo sgombero richiesto dalla Palazzo Ralli Srl, molto attiva nelle aste pubbliche della GiFvg (si è aggiudicata anche l'ex Hotel Europa di Marina d'Aurisina, l'ex sede dell'Ersa di Prosecco...), l'amministrazione comunale ha deciso di mettere la pratica in mano ai propri avvocati. Una partita che chiama in causa anche la destinazione d'uso del terreno in questione. Attualmente la particella catastale 431/41 in partita tavolare 5182 del comune censuario di Opicina, infatti, è indicata come verde pubblico e non consente di realizzare alcuna costruzione abitativa.

L'area vicino al quadrivio di Opicina lungo la statale 202

ROIANO

Nel complesso di Stocktown

Agenzia Entrate aperta la sede

Da ieri l'Agenzia delle Entrate ha una sede tutta nuova e precisamente a Stocktown. Nel complesso dell'ex fabbrica Stock di Roiano è stato infatti inaugurato il nuovo Ufficio di Trieste, per il quale sono stati necessari cinque anni di lavori. Nella struttura lavorano 170 persone.

«Grazie alla riforma del sistema fiscale in Italia, all'autonomia dell' Agenzia e al modo in cui essa viene gestita in Friuli Venezia Giulia - è stato detto all'inaugurazione - è stato realizzato in regione un rapporto più corretto tra Stato e contribuenti. Per quanto riguarda invece l'attività di contrasto all'evasione fiscale, condotta in collaborazione con Guardia di Finanza ed enti locali, i risultati ottenuti vanno a beneficio dell' erario, ma anche della competitività del sistema economico, perchè il territorio che garantisce maggior certezza dal punto di vista tributario risulta anche più attrattivo per le aziende».

A livello nazionale, sta poi per partire un progetto di sportello virtuale che avrà alle spalle circa duemila operatori e che in due anni coprirà tutto il territorio italiano.

Continua la lotta dei residenti di Rozzol

Vie Sinico e Timmel: ancora proteste contro le strade buie

Gli abitanti di via Sinico continuano la loro protesta contro la cattiva illuminazione della strada, dove in neanche cinquecento metri ci sono tre lampade dell'illuminazione pubblica che si accendono e spengono a intermittenza. Si tratta delle lampade Q662, Q642 e Q659, come si può leggere sui pali dell'illuminazione «incriminati». Per quanto riguarda, invece, la buia via Timmel, l'Ater sta svolgendo delle analisi per risolvere l'intricata matassa, che vede la strada suddivisa tra la proprietà delle case popolari, il demanio e privati e per la quale non si sa a chi addebitare l'eventuale spesa di collocazione e esercizio di un impianto di illuminazione.

Come si ricorderà, l'AcegasAps, dopo aver effettuato alcuni rilievi, si era impegnata a provvedere ad una sostituzione dei corpi illuminanti con altri conformi alle nuove relative. Una sostituzione che verrebbe fatta entro l'anno, in accordo col Comune di Trieste. Ma è proprio su questo punto che alcuni residenti hanno da ridire, visto che il rinnovo dell'illuminazione verrà fatta in data da destinarsi, mentre il problema dovrebbe essere risolto con urgenza o almeno tamponato sistemando provvisoriamente le tre lampade guaste. A protestare sono soprattutto le signore proprietarie di cani, che alla sera debbono uscire per portare i propri animali a fare la classica passeggiata prima del riposo notturno e che temono di fare brutti incontri.

d. c.

Un tratto di via Sinico

Fioccano le segnalazioni per la pericolosità di alcuni tratti, tra cui via Ponziana e via di Rivalto

I residenti: «Auto in contromano a San Giacomo Rischio di incidenti in tutte le strade del rione»

Il mancato rispetto dei sensi di marcia delle vie laterali da parte di alcuni automobilisti preoccupa i residenti di San Giacomo. Numerosi cittadini segnalano che, soprattutto di notte, alcuni conducenti percorrono brevi tragitti contromano, rischiando di causare gravi incidenti. Le violazioni del codice della strada avvengono per lo più nel tratti a senso unico di via Ponziana e in via Di Rivalto.

«In questi giorni a causa dei lavori ci sono molti vigili urbani, per cui le persone sono più disciplinate – spiega Livan Hagi Osman –, ma la sera capita comunque di notare automobilisti che, per velocizzare la ricerca di un parcheggio, "tagliano" attraverso i sensi vietati». Simile il parere di Marcella Cecon: «Mia figlia abita in via Ponziana e spesso mi capita di vedere automobilisti diretti in via Orlandini che, non accorgendosi del segnale di divieto, anziché girare a destra proseguono dritto. È molto pericoloso, perché le persone che passano sulle vicine strisce pedonali non si aspettano l'arrivo di mezzo da quella direzione».

Della stessa opinione anche Mario Furlan: «Una sera, mentre passeggiavo con il mio cane, ho rischiato di essere investito da un'auto che è sbucata contromano – dichiara -. Fortunatamente il conducente non andava molto veloce e non è successo nulla di grave, ma ho preso un bello spavento».

La rotatoria di San Giacomo

Il problema è noto anche alla quinta circoscrizione, che ha elaborato assieme al Comune il riassetto dei sensi di marcia nella zona di Ponziana. Il piano entrerà in vigore una volta ultimati i lavori di realizzazione del rondò di via dell'Istria. «La pericolosità di alcune vie è stata più volte segnalata ai comandi della polizia municipale e della stradale – spiega il coordinatore della commissione urbanistica del parlamentino, Francesco Battaglia -. Riuscire a individuare tutti i responsabili degli atti di pirateria stradale è impossibile, perché richiederebbe la presenza costante di agenti in diversi punti del rione. Bisogna, però, risolvere la questione, prima che si verifichino incidenti con conseguenze gravi. Confidiamo che gli interventi per la viabilità della zona attuati dal Comune persuadano anche gli automobilisti indisciplinati ad attenersi scrupolosamente al codice della strada».

Mattia Assandri

Approvato il bilancio di previsione

Muro di villa Necker, in arrivo 300mila euro

Il consiglio della quarta circoscrizione ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2008. Per quanto riguarda l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso dell'anno, il documento prevede: la sistemazione del muro di villa Necker in viale III Armata, la riqualificazione delle strade laterali del Borgo Giuseppino e di via Lazzaretto Vecchio, il ripristino della pavimentazione originaria in piazza Ponterosso, i lavori di ammodernamento del parcheggio di Sant'Andrea, la riqualificazione di piazza Libertà e la ristrutturazione della facciata del Museo del Mare. Inoltre sono stati messi a bilancio finanziamenti per interventi di potenziamento e modifica di alcuni impianti di illuminazione pubblica.

Particolarmente importante, secondo il presidente del parlamentino Alberto Polacco, è il ripristino del muro di viale III Armata, un intervento atteso dai residenti del Colle di San Vito, che verrà risistemato dall'amministrazione comunale con un finanziamento di 300 mila euro.

mi. b.

Continua dalla 17.a pagina

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per molteplici richieste appartamento soggiorno cucina camera.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

GALLERY Fabio Severo locale climatizzato ca. 70 mq vano unico con servizio euro 800. Cod. 768/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Valmaura appartamento arredato soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio e balcone euro 480 mensili. Cod. 162/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Baiamonti locale d'affari circa 48 mq vano e servizio euro 500 mensili. Cod. 22/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Baiamonti novità appartamento piano alto ascensore luminoso arredato soggiorno cucina camera cameretta bagno lavanderia terrazza e veranda, cantina, euro 500 mensili. Cod. 615/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Bellosguardo piccola palazzina appartamento arredato soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio balcone box euro 750 mensili + spese. Cod. 276/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Poggi Paese appartamento tranquillo affaccio sul verde zona giorno con cucinotto camera studio bagno ripostiglio e balcone, arredato. Cod. 614/P tel. 040380261 www.galleryimmobiliare.it

LA Chiave 040272725 Trieste Rismondo (esente mediazione) e Capodistria box in affitto a euro 160 altro a Muggia euro 150.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Puccini alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 370mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili non arredata mansardina in palazzina a Duino di cucina saloncino 2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mens. non arredato Fiera in palazzo recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato Ponterosso in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 camere bagno poggiolo (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 800 mensili vuoto San Cilino in palazzina recente alloggio di cucina abitabile saloncino 3 stanze biservizi ripostiglio terrazzini autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 900 mensili semiarredato Opicina villino disposto su due piani di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio cantina giardino.

LAVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI impiegato commerciale con esperienza settore serramenti in alluminio, per elaborazioni preventivi, rilievo misure. F.lli Gratton & C. 0432997028. (Fil 47)

STUDIO commercialista cerca contabile e paghe, preferibile conoscenza sloveno. Inviare c.v. fax 040634138.

LA CONFARTIGIANATO DI TRIESTE ASSUME A TEMPO DETERMINATO
RAGIONIERE/A
CON PROVATA ESPERIENZA E AUTONOMIA IN CONTABILITA' ORDINARIA, BILANCI E DICHIARAZIONI DEI REDDITI.
Inviare curriculum via fax al n°040 3735224

AUTOMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

ALFA Romeo 156 S. wagon 19. Jtd 116 cv Distincti 2004 gr. sc. met, Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met, alcantara, C. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A4 1,9 Tdi Avant 130cv Quattro 10-2003 Km 70.000 grigio met. euro 17.150. Dinoconti Tel 0402610000.

AUDI A4 1,9 Tdi Avant Fap 06/2006 Km 22.000 nero euro 23.900. Dinoconti Tel 0402610000.

AUDI A6 2,5 V6 Tdi/180cv Avant Quattro Tiptronic, c. lega da 17", interno in pelle, fari xeno, radio cd bose, km 98.000 blu met. euro 14.200. Dinoconti Tel 0402610000.

BELLISSIMA Hyundai Accent 1300 Clima/Airbag/Antifurto/Abs. Unicoproprietario 2003, Garanzia. Prezzo Trattabile, Minirate Da Euro 54. Alpina - Hyundai 040231905.

BELLO: Renault Kangoo Turbodiesel 4x4 Autovettura, Clima/Radiocd/Accessoriato, Poca Percorrenza, Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 89. Alpina - Hyundai - 040231905.

BMW X5 3.0 D 04-2005 Blu Met. interni pelle crema, pacchetto sportivo, fari xeno, tetto a. panoramico, cambio automatico, fatturabile, garanzia 24 mesi. Dinoconti Tel 0402610000.

CITROEN C3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

DAEWOO Nexia 1.5, 5 porte, anno 1998, clima, servosterzo, frizione nuova, solo 2.000,00 euro! Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT CINQUECENTO Sporting gialla 1997 ottime condizioni. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Multipla 1.6 16v Elx, anno 2000, clima, abs, navigatore, a. bag, rosso metallizzato, revisionata con garanzia, euro 6.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT PANDA 1200 5 porte 12/2003 rossa full optionals tetto apribile 34.000 km. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Panda 4x4 Climbing 1.2 nov. 2006, argento, pdc. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 porte, anno 2002, grigio metallizzato, 38.000 km, clima, abs, a. bag, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 6.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655.

HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, unipropretario, Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

HYUNDAI Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel; Clima/Antifurto/ Abs; Rottamazione Fino Euro 2800. Zeroanticipo. Minirate Agosto 2008. Alpina - Hyundai 040231905.

HYUNDAI Santafè Turbodiesel 4x4 Clima/Pelle/Antifurto. Solo 2 opportunità. Rottamazione fino euro cinquemilaottocento. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905.

HYUNDAI Sonica Turbodiesel Classic Limusine. Pelle/Climabizona/Abs. Rottamazione o Supervalutazione Fino Euro1115. Alpina - Hyundai 040231905.

HYUNDAI Tucson Turbodiesel 4x4 Clima/Pelle/Antifurto; Solo 2 Opportunità. Rottamazione fino euro cinquemila. Piena garanzia. Rateazioni senza anticipo da agosto. Alpina - Hyundai 040231905.

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic, 2001, gr. met., Abs, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

JEEP Cherokee 3.7 V6 Limited anno 2003 km 78.000 argento interni pelle nera euro 14.950. Dinoconti Tel 0402610000.

LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 azzurro met. cerchi lega, alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.3 M.Yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

LEXUS Is 200 Wagon Plus anno 2005 km 22.000 grigio met. euro 15.650. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES B 170 Sport 08-2006 nero met. km 10.000 tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES C220 Cdi Elegance 07-2004 "modello rinnovato" km 80.000 argento euro 18.900. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES Classe A vasta disponibilità Classic, Elegance, E Avantgarde con pacchetto Evolution. Tutte imm. fine 2006 km da 2.500 da euro 15.900. Dinoconti Tel 0402610000. (A00)

MERCEDES Clk 200 K. Cabrio Avantgarde anno 2005 km 60.000 argento interno pelle nero, fari xeno, c. lega da 17" tratt. in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento, t.a. c/aut. pelle stoffa pdc a/p g. traino cd. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 azzurro, abs, ss, clima, 2 air bag. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

OPEL Astra SW 1.9 CDTi 120 cv 2006 nero met. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento, cruise control, 7 posti fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

PERFETTA Volvo V70 Turbodiesel Stationwagon, Uniproprietario 11/2003. Clima/Abs/Pelle. Prezzo Buono Trattabile. Zeroanticipo. Minirate Euro115. Alpina - Hyundai 040231905.

PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optionals condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (A00)

PIAGGIO Porter 1.3 Furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500 Aerre Car tel. 040637484.

PORSCHE 996 Carrera 4 Cabrio anno 2000 km 80.000 nero met. interno pelle beige, navigatore sat. fari bi xeno, c. lega da 18", euro 43.900. Dinoconti Tel 0402610000.

PORSCHE Cayenne 3.600 anno 2007 grigio met. interno pelle nero vettura in arrivo tratt. riservate in sede. Dinoconti Tel 0402610000.

RENAULT Megane 1.6, 16v Confort Auth. Auton. 2004, blu met. cambio automatico. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Pulse 2002 nero cerchi lega clima. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Pulse 599 cc, anno 2000, grigio metallizzato, clima, abs, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

STATIONWAGON: Chevrolet Nubira 1600; Fiat Palio 100; Suzuki Baleno. Clima/Abs/Accessoriatissime. Prezzo Trattabile, Minirate Da Euro 68 Mensili. Alpina - Hyundai - 040231905.

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, colore azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

TOYOTA YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, 51.000 km, clima, abs, a. bag, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km uniproprietario bianca Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, Iva esposta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta , km 400, garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484.

4X4 Hyundai Tucson Benzina , Unproprietario 2004 , Come Nuovo, Cdmp3, Clima/Abs/Airbag/Antifurto. Garanzia. Zeroanticipo. Minirate Euro 108. Alpina - Hyundai 040231905.

4X4 Landrover Freelander 1800 5porte Benzina. Clima/Abs/Cerchi . Appena Tagliandata. Prezzo Trattabile. Zeroanticipo. Oppure Minirate Da Euro 84. Garanzia. Alpina - Hyundai 040 231905.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,60 Festivi 2,30 7

MONFALCONE studio esegue massaggi rilassanti antistress per il tuo benessere. Solo su appuntamento 3291848181 max serietà. (C00)

FINANZIAMENTI Feriali 3,00 Festivi 4,20 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,30 Festivi 4,40 10

A.A.A.A.A.A. BIONDINA fotomodella fondoschiena fantastico 5. 3287530969. (A890)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE padrona piccanti preliminari doc. 3893406754. (A877)

A.A.A.A.A. ASSOLUTA novità bionda 6.a molto paziente 3346172519.

A.A.A.A.A. 1,70 bel seno fondoschiena indimenticabile 3337076610. (A869)

A.A.A.A.A. GATTA giocherellona massaggio piedi senza fretta. 3337701827.

A.A.A.A.A. MONFALCONE novità coreana 20.enne bella. 3203583780. (C00)

A.A.A.A. BELLA italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A850)

A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (B00)

A.A.A.A. INCANTEVOLE 19enne calda e disponibile non stop 3202682300. (A886)

A.A.A.A. MONFALCONE ragazza exotica bellissima brasiliana, 20.enne, disponibilissima. 3473225346. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi. 3282714053. (A870)

A.A.A. ADORABILE ninfetta 23 5a 100% focosa disponibilissima Trieste 3296866750.

A.A.A. BELLISSIMA novità pantera brasiliana 5.a tutta da coccolare 3347366804. (A862)

A.A.A. MONFALCONE, novità giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (A00)

A.A.A. MONFALCONE novità bellissima diavoletta cubana disponibilissima bel fisico chiamami 3402986044. (C00)

A.A.A. MONICA novità, grossa sorpresa, 5.a m., completissima, deliziosa, 3317432151.

A.A.A. TRIESTE somala insaziabile femminile grossa sorpresa senza paragone 3297636040.

A.A. GORIZIA 23enne 6.a misura seducente giovane sensuale chiamami 3291573345.

A.A. GORIZIA bellissima bomba sexy attraente, affettuosa 5.a misura. 3342190173.

A.A. GRADO bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3342429116. (fil2048)

A.A. MONFALCONE dolcissima Venere nera, alta 1,73, 4.a misura, padronadominatrice, 3473553553. (A871)

A. MILUNA Trieste 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6 n. magra. 3297655678. (A838)

A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil 2048)

BELLA signora conoscerebbe di distinti 3805023280. (A00)

BELLISSIMA MASSAGGI nuova ragazza cinese tutti giorni 3349801058.

CASALINGHE trasgressive 899004182 supersexy 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63)

CUBANA ventenne completissima sensualissima passionale per momenti molto speciali caldissima Trieste 3401139599. (A887)

MASSAGGI rilassanti completi per momenti particolari molto riservati sensuali dolcissimi chiamami 3480436761.

MONFALCONE bellissima brasiliana, massaggio corpo a corpo, baci, doccia insieme. 3201468998. (C00)

MONFALCONE Nicolly superbella bomba completissima femminile grossa sorpresa bel viso/fisico 3493865749. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta pantera nera completissima vulcano di passione 3484819405. (C00)

NOVITÀ monfalcone spettacolare appena arrivata con tanti desideri 5.a m. grossa sorpresa. 3276917323. (A00)

SIGNORA 40 anni strepitosa caldissima preliminare senza limite fino alla fine 3317521352.

TRIESTE Bruna supernovità grossa sorpresa 22enne bellissima femminile disponibile tutto bravissima 3284024792. (A796)

TRIESTE Cinzia nuovissima bomba sexy bionda ventenne magra femminile caldissima massaggio completissima grossa sorpresa insaziabile 3488831940. (A821)

TRIESTE esplosiva giapponese 25 anni corpo mozzafiato 6 misura completissima disponibile massaggio. 3496522704. (A825)

TRIESTE è tornata la doppia emozione, baci veri, completissima, chiamami. 3314124177. (A860)

TRIESTE GISELLA novità bella femminile con grossa sorpresa completa 3471313172. (A898)

TRIESTE grossa sorpresa novità 6 m. femminile giovane affascinante sexy autentica disponibile 3356502725. (A894)

TRIESTE NOVITÀ, biondissima spettacolare supersexy, arrapante tutta da gustare disponibilissima 9-24 3337583761.

TRIESTE novità bionda 19enne 5m per soddisfare le tue fantasie trasgressive 3388563769. (A893)

TRIESTE novità grossa sorpresa bellissima magra 4m completissima anche baci 3319430858. (A895)

TRIESTE novità Shakira l'amante dei triestini, bellissima esuberante, attraente, completa 3464798141.

TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato 3899945052.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (Fil 1)

MERCATINO Feriali 1,60 Festivi 2,30 13

LIBRI antichi, moderni, interne biblioteche, stampe, cartoline. Acquista la libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio. (A00)

L'impianto da calcio non è a norma e gli Usi civici hanno chiuso la struttura escludendo il rifacimento in erba. Migliorie all'«Ervatti»

Prosecco, 100 ragazzi senza campo da gioco

Il Pomlad è costretto a usare altre sei strutture. Bogatec: «Bisogna rientrare nei budget»

SGONICO Accanto alle realtà sportive minori anche il «ricco» calcio dell'Altipiano è in apnea. L'Asd Pomlad a fronte di un boom d'iscrizioni di circa 100 ragazzi tra i 10 e i 17 anni è costretto a fare giocare le sue sei formazioni giovanili su altrettanti diversi campi sparsi su tutto l'Altipiano triestino. Eppure anche in questo caso una struttura idonea ci sarebbe. È l'impianto a 11 in terra battuta del Comprensorio di Prosecco; potrebbe fungere da catalizzatore per tutto il movimento giovanile del sodalizio carsolino, ora disseminato tra San Dorligo, Santa Croce, Basovizza, Trebiciano, Padriciano e il Campo Ervatti di Prosecco. Una situazione giunta al limite della gestibilità.

Il campo in terra battuta. «Se si mettesse a norma la caldaia che ha oramai più di 40 anni questo spazio potrebbe tornare a funzionare, venendo utilizzato anche dai nostri ragazzi ma invece gli Usi civici di Prosecco continuano a nicchiare, comportandosi in modo dittatoriale e non come rappresentanti del popolo» spiega, pacato ma fermo, il presidente del Pomlad Roberto Zuppin. «Ogni gestione può avere utili e perdite - prosegue Zuppin - ma per evitare il rischio d'incorrere in qualche perdita gli Usi civici hanno chiuso tutto quanto, lasciando in abbandono diverse strutture tra cui il campo dove i nostri ragazzi potrebbero finalmente trovarsi per giocare». La società calcistica della comunità slovena non possiede inoltre una propria sede, fattore che ne rende davvero difficile l'organizzazione. «Lo stesso discorso fatto per il campo vale anche per la palazzina vicino al diamante di baseball: perché tenere tutto chiuso e lasciare che il tempo degradi ulteriormente tali strutture?» si chiede Zuppin.

Le risposte. La Finanziaria regionale del 2007 ha approvato una somma di ben 750.000 euro da erogare per la rimessa a nuovo del Comprensorio con uno stanziamento annuo di 50.000 euro da versare per 15 anni. Questa ingente somma di denaro pubblico verrà utilizzata per rimettere a nuovo la zona dell'«Ervatti» (palestra, bocciodromo e campo a 11 in erba). Non sono stati trovati invece i soldi per provare a sistemare la caldaia, né tanto meno quelli per riqualificare in erba sintetica il campo in terra battuta.

«Al momento la proposta di rimettere a posto il campo a 11 o farlo in sintetico è improponibile visti gli alti costi che comporterebbe - spiega il presidente degli Usi civici Bogdan Bogatec -; poi credo che giocare sulla terra battuta, come una volta, non dovrebbe costituire un grande problema». Sul discorso della caldaia interviene invece Bruno Rupel, consigliere degli Usi civici: «Fino all'anno scorso la squadra del Primorje ha giocato sul campo in terra battuta usufruendo degli spogliatoi ma cercherò di approfondire in questi giorni meglio la situazione per quanto concerne la caldaia».

A ogni modo il presidente Bogatec è ottimista sul futuro della «cittadella dello sport» semiabbandonata: «Auspico che prima o poi tutte le società coinvolte possano avere il proprio campo e le proprie strutture necessarie per proseguire l'attività ma le persone che chiedono di potere utilizzare queste strutture devono anche rendersi conto che si va incontro a spese notevoli, e bisogna rientrare nei budget. Io stesso ho fatto parte per 15 anni del direttivo del Kontovel (il sodalizio che ora utilizza la palestra del comprensorio, ndr) e so cosa vuole dire gestire i conti di una società sportiva».

«Non vorrei ritrovarmi - conclude - a dovere assistere a un'altra situazione come quella verificatasi in passato con la gestione dell'Alpina Tergeste dell'ex presidente Igor Dolenc».

Riccardo Tosques
(2 - continua)

Il campo di calcio in terra battuta del comprensorio sportivo di Prosecco

La Circoscrizione boccia il Piano delle opere e accusa il Comune di stanziare fondi insufficienti

Altipiano Ovest: «Inascoltati»

TRIESTE È un parere negativo quello che il «parlamentino» di Altipiano Ovest, a maggioranza, ha espresso sul Piano delle opere comunale relativo al 2008 e sul Bilancio di previsione triennale 2008–2010. Con un commento di fondo più che esplicito: «Nonostante la forte ondata di protesta di numerosi cittadini della zona di Altipiano governato dal Comune di Trieste e l'avanzata di proposte estreme quali la secessione e la creazione di un nuovo Comune, le risorse economiche destinate alle Circoscrizioni del Carso sono ancora diminuite». «Nel contempo - continua la nota - nessuno ha pensato di rivedere ruoli e competenze di un organo, quello decentrato, che continua a rivendicare il proprio ruolo di trait d'union tra Municipio e territorio nonostante le disposizioni dell'ultima Finanziaria».

Per il Consiglio di Altipiano Ovest infatti è la Circoscrizione a rappresentare l'organo fondamentale di monitoraggio dell'Amministrazione centrale sulla periferia, opportunità che si ritiene mai sfruttata a fondo per rappresentare le esigenze dei residenti di Santa Croce, Prosecco e Contovello. Sul piano pratico, il «parlamentino» indica alcune priorità inevase dal Comune come ragioni principali del voto negativo. «Per incominciare – chiede il "parlamentino" – quale sarà il futuro della dismessa Casa di riposo don Marzari di Borgo San Nazario, struttura articolata che potrebbe assolvere a un ruolo centrale in ambito sociale per una popolazione che non può contare su alcun Centro diurno o di aggregazione né a Prosecco né nei dintorni?». Tra le preoccupazioni più marcate, quelle relative alla stesura dei piani di traffico e viabilità. «Nel documento presentato – si puntualizza nel documento del "parlamentino" inviato all'assessore comunale alle Finanze Sandra Savino – non v'è traccia di questi piani, tanto attesi e sempre promessi, ma non ancora realizzati. Ancora una volta non si evidenzia alcuna seria prospettiva di posizioni di salvaguardia in campo urbanistico, né si vede una vera accelerazione della definizione del nuovo Piano regolatore». Strumento urbanistico, per i consiglieri, da rivedere alla svelta, per tutelare ambiente e verde che negli ultimi tempi sono stati «sfregiati» a più riprese da diverse e nefaste iniziative edilizie.

m.l.

Pareggio a 16 milioni. Tariffe invariate

Bilancio non tradotto in sloveno: a Duino l'opposizione lascia l'aula

DUINO AURISINA Mai così lontani, mai così agguerriti. Ieri il Consiglio comunale di Duino Aurisina si è risolto in poche battute, nonostante la lunga agenda, per l'uscita dall'Aula dell'opposizione per protestare contro la mancata traduzione in sloveno del testo del Bilancio. Con l'opposizione che ha lasciato i lavori, dopo avere chiesto invano un rinvio per permettere la realizzazione delle traduzioni, la maggioranza si è votata da sola il Bilancio, rinviando tutti gli altri punti.

Un documento contabile già annunciato (pareggio a 16 milioni di euro, tariffe e servizi a richiesta invariati per i cittadini, nuovo regolamento Tarsu con una serie di sconti e un Piano triennale delle opere del valore di 15 milioni di euro), passato in secondo piano a fronte della scelta dell'opposizione di lasciare l'Aula. «Quanto avvenuto - hanno dichiarato in una nota congiunta i consiglieri dell'opposizione - assume un significato generale di estrema gravità. Siamo usciti, rifiutandoci di votare il Bilancio di previsione, per lanciare un severo allarme su un tema molto sensibile sul piano del rispetto dei diritti di cittadinanza. È dal 1991 che lo statuto del Comune impone l'obbligo della redazione degli atti in sloveno. Gli amministratori comunali di allora decisero che la composizione bilingue della popolazione dovesse essere riconosciuta e affermata anche attraverso il diritto ad atti in italiano e sloveno. Decisione di valore storico che anticipava i provvedimenti di Stato e Regione. Appare pretestuosa, equivoca e preoccupante la giustificazione avanzata da sindaco e consiglieri di centrodestra sull'assenza di fondi. Intendiamo porre all'attenzione dell'opinione pubblica e di tutte le forze politiche una questione di principio dal cui rigoroso rispetto dipende in buona misura la qualità della convivenza nei nostri territori».

Alleanza nazionale, per proprio conto, ha ribattuto con forza. «Tanta demagogia e pochissimi argomenti - ha scritto in una nota il capogruppo di An Collecchia -: l'ennesima sceneggiata dell'opposizione. Non avendo nulla da dire su un Bilancio che rafforza ancora una volta la spesa su sociale, famiglie e scuole, hanno trovato un nuovo pretesto per uscire dall'Aula e non votare contro tale documento. Spiace soprattutto, ma visto il clima elettorale c'era da aspettarselo, che alcuni consiglieri utilizzino l'uso della lingua slovena quale pretesto di scontro, quando la giunta Ret ha adempiuto a molto di più di quanto le amministrazioni precedenti e quelle limitrofe hanno fatto a tutela della minoranza». Sul Bilancio, invece, già nei giorni scorsi l'opposizione aveva rese note perplessità, specie sull'utilizzo giudicato eccessivo degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.

fr.c.

Il municipio di Duino Aurisina in un'immagine d'archivio

L'obiettivo è di ridurre il consumo energetico del 10% entro due anni. Veronese: «Troviamo un equilibrio tra richieste d'illuminazione e costi»

Muggia, lampade ecologiche e meno sprechi

Punti luce aumentati e ottimizzati. Nel 2008 manutenzioni per 316mila euro

MUGGIA Il Comune di Muggia punta a una riduzione dei consumi energetici. Sono previste sostituzioni di lampadine sulle pubbliche vie, impianti temporizzati e attivabili con sensori ma anche l'uso di pannelli fotovoltaici. L'illuminazione pubblica su strada a Muggia è gestita (quasi a metà) tra AcegasAps ed Enel Sole. La rete pubblica è suddivisa tra 25 quadri elettrici dislocati sul territorio.

In alcune zone, come in centro e largo Caduti per la Libertà, è attivo un sistema di regolatore di flusso: abbassa la tensione in certe ore per ridurre anche del 30% i consumi. I punti luce sono stati aumentati nel 2007 (oltre 160 in più) e per il 2008 è prevista una spesa di 96 mila euro per manutenzioni ordinarie degli impianti e di 220 mila per le straordinarie. Di questi, 130 mila andranno per il rifacimento di punti luce. La spesa affrontata dal Comune nel 2007 per l'energia elettrica (solo per l'illuminazione pubblica, esclusi gli edifici) è stata di 185 mila euro.

L'assessore Piero Veronese spiega: «Puntiamo ora a sostituire le lampadine che consumano di più con altre a maggior rendimento ma minore consumo. Si tratterà di trovare un equilibrio tra le richieste d'illuminazione dei cittadini e il contenimento dei costi». Il Comune, in quest'ottica di contenimento dei consumi, partecipa venerdì alla giornata intitolata «M'illumino di meno», promossa dalla trasmissione radiofonica «Caterpillar» in occasione della Giornata mondiale del risparmio energetico. Aderendo all'invito di diminuire i consumi in eccesso e mostrare all'opinione pubblica come un altro utilizzo dell'energia sia possibile, il Comune di Muggia provvederà a spegnere le luci che illuminano il Castello dalle 18 del 15 febbraio alle 7 del 16 febbraio. Il sindaco Nesladek afferma: «Si tratta di una partecipazione simbolica a questa iniziativa nazionale ma è anche un segnale del nostro impegno a favore del risparmio energetico. Ci stiamo occupando della razionalizzazione delle spese a partire dall'illuminazione pubblica. Per le nuove opere pubbliche, come i Giardini Europa, pensiamo a fonti d'energia rinnovabile, come quella dei pannelli solari. Nei luoghi di scarso passaggio è previsto l'uso di sensori, che accendano la luce per qualche minuto solo se passa qualcuno». Ma a Muggia si prevede un uso anche più ampio dei pannelli fotovoltaici. «Saranno installati su edifici pubblici che già si prestano a questo tipo d'impianti, come i magazzini di via di Trieste, che hanno il tetto a terrazza – così Nesladek -. Ma anche alla scuola media. Parleremo poi con l'Ater per installare pannelli nel rione di Zindis per illuminare le parti comuni. L'idea è di raggiungere, entro due anni, una riduzione significativa, almeno del 10%, del consumo energetico. Con uno studio globale decideremo come e quali interventi attuare per ridurre i consumi energetici nelle strutture comunali».

s.re.

Scorcio del centro storico

Il Consiglio comunale di Muggia approva la variante al Piano del commercio. «Sì» anche alla bonifica del Sito inquinato

Via libera al centro commerciale nell'area ex «Aquila»

Parte dell'area ex «Aquila»

MUGGIA Nuovo via libera al centro commerciale in area ex Aquila.

Il Consiglio comunale di Muggia ha adottato ieri una nuova variante al Piano del commercio e al Piano regolatore per permetterne la realizzazione. Un atto già adottato con urgenza nel febbraio del 2006 (si era alla fine del mandato precedente e si sarebbe rischiato un allungamento eccessivo dei termini), ma che ieri è stato abrogato, portando al voto un nuovo testo. A quel tempo il documento era stato adottato all'unanimità, anche se era gravato dal parere negativo dei funzionari comunali per «scorrettezze procedurali» e mancavano alcuni atti burocratici collegati. L'assessore Moreno Valentich ieri ha spiegato: «Le carenze sono state colmate. È stato anche ridefinito parzialmente il perimetro, mantenendo però inalterate le superfici commerciali e non».

Le opposizioni hanno contestato anche una mancanza di chiarezza nei contenuti della delibera, chiedendo di rinviare la discussione. Per un po', Forza Italia, Alleanza nazionale e Insieme per Muggia hanno detto di non volerla votare. Ma dopo alcune spiegazioni della maggioranza e dopo avere convenuto sull'importanza del documento, solo An non ha cambiato idea. Il capogruppo Paolo Prodan (all'epoca assessore al Commercio e direttamente coinvolto nella stesura del primo documento) ha sollevato, tra l'altro, vari dubbi: «Siamo sicuri che il nuovo testo, che tiene conto anche delle sopraggiunte novità normative, non produca effetti diversi da quello precedente? La materia è importante per lo sviluppo cittadino e ci vuole più chiarezza».

Il Consiglio ha anche approvato la bozza dell'accordo di programma per gli interventi di sicurezza e bonifica del Sito inquinato nazionale, che attende il via libera anche da parte del Comune di Trieste e dell'Ezit prima della firma col Ministero dell'ambiente. A inizio seduta sono stati ricordati, anche con commozione, l'ex sindaco Fernando Ulcigrai e l'onorevole Roberto Damiani, scomparsi di recente, oltre al maresciallo Giovanni Pezzulo.

Sergio Rebelli

EVENTO ECCEZIONALE

Domani 15 Febbraio

interverrà a Trieste in via Carducci, 45 dal Laboratorio di Genova l'arch. dott. Luca Racca per rispondere ai quesiti degli assistiti Maico Triestini

Siete tutti invitati dalle ore 9.00 alle 13.00

Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta

"Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Friuli ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico.

La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consuling supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in

terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana.

La Maico invita tutti a provare i nuovi ausilii "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di febbraio la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229.

La Maico è presente a **TRIESTE** in via Carducci 45, **GORIZIA** in via Gen. Cascino 5/A, **MONFALCONE** in via Nino Bixio 3, **UDINE** in p.zza XX Settembre 24, **CODROIPO** in via IV Novembre 11, **TOLMEZZO** in via Matteotti 20, **PORDENONE** in viale Libertà 29, **PORTOGRUARO** in via Vittorio Veneto 27, **TREVISO** in viale Nino Bixio, 23/b, **CONEGLIANO** in via Fenzi, 6 e **BELLUNO** in via Vittorio Veneto, 5.

ACUFENE: quel FASTIDIOSO ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana. Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni. Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore **(ricordiamo che non è un apparecchio acustico)**, un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNITOOL (laser).

TRIESTE
in via Carducci, 45 Tel. 040/772807

GORIZIA
in via Gen. Cascino, 5/a Tel. 0481/539686

MONFALCONE
in via Nino Bixio, 3 Tel. 0481/414262

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

Esce dal deposito l'acquerello sulle nozze di Massimiliano e Carlotta

San Valentino con l'arte: a Miramare si scopre il bozzetto di Dell'Acqua

Portachiavi, tazze, cuscini, peluche e oggettistica rigorosamente a forma di cuore, in aggiunta a biancheria intima, per lei ma soprattutto per lui. San Valentino si celebra con doni e gadget, ma anche con la tradizionale cena a due - e le prenotazioni nei ristoranti sono già numerose - o con appuntamenti un po' particolari. A Miramare, per esempio, oggi si potrà scoprire un acquerello di Cesare Dell'Acqua, che uscirà dai depositi apposta per l'occasione.

Per i regali si va da una spesa minima di pochi euro, per pupazzetti o bigiotteria, fino alle cifre impegnative dei ragali hi-tech o dei gioielli. Anche le proposte culinarie dei ristoranti sono speciali, mentre, per chi decide di organizzare una cena fai da te, alcuni siti suggeriscono menu afrodisiaci. Su www.trieste.com si consiglia pasta al curry come primo piatto, radicchio al cartoccio con salsa piccante come secondo, per finire con banane speziate in salsa di albicocche o cioccolato fondente al peperoncino. E non mancano altre soluzioni stuzzicanti, dove abbondano lo zafferano, lo zenzero e la cannella. Se poi i fiori non bastano, e si vuole stupire, alcuni negozi offrono, oltre alla consegna dei mazzi, anche una serenata all'amato.

Gli appuntamenti culturali per gli innamorati sono all'insegna dell'arte. Grazie a un'iniziativa del Ministero oggi si potranno visitare tutti i musei statali d'Italia pagando un solo biglietto di ingresso al posto di due. In regione, il castello di Miramare, il Museo Archeologico di Aquileia e quello di Cividale del Friuli.

In occasione di San Valentino, poi, Miramare inaugura il ciclo di eventi previsti per il 2008 con un'iniziativa, organizzata dalla Soprintendenza, per conoscere il patrimonio artistico regionale. La visita tematica si intitola «Massimiliano e Carlotta. Istantanee di un matrimonio nel bozzetto di Cesare Dell'Acqua», in programma alle 10, 12, 14 e 16, dove verrà anche presentato al pubblico l'acquerello di Cesare Dell'Acqua che rappresenta il matrimonio tra Massimiliano e Carlotta, avvenuto a Bruxelles il 27 luglio 1857. Si tratta di un'occasione unica per i visitatori, perchè l'opera è conservata nei depositi e, solo per la giornata odierna, sarà possibile ammirarla nella sala storica del castello.

Sempre legata alle iniziative ministeriali, la biblioteca statale di Largo Papa Giovanni XXIII organizza, nella sala conferenze, due appuntamenti legati all'arte. Verrà esposta, a cura di Marianna Accerboni, una serie di disegni, pastelli, incisioni, crayon, oli e acrilici, per lo più inediti, della giovane pittrice muggesana Rossana Longo, tutti ispirati al tema dell'amore, opere visibili fino al 7 marzo. Inoltre alle 17 l'esperta d'arte Fabienne Mizrahi terrà un incontro dal titolo «Il messaggio d'amore: sguardi, lettere, incontri amorosi nell'arte».

L'acquerello di Dell'Acqua che ammireranno i visitatori

Micol Brusaferro

Per la festa di San Valentino impazzano come sempre i gadget rosso fuoco, a forma di cuore (foto Bruni)

Sussidi a studenti e coppie dalla Fondazione Ananian

La Fondazione filantropica Ananian ha previsto di assegnare settantadue sussidi di studio dell'importo di duemila euro ciascuno a giovani studenti che stiano frequentando l'ultimo anno delle scuole superiori o che siano iscritti a un corso di laurea universitario o a uno dei corsi superiori di primo o secondo livello del conservatorio Tartini di Trieste.

Verranno anche assegnati quattro sussidi di duemila euro a giovani coppie che quest'anno hanno contratto o intendono contrarre matrimonio trovandosi - in via prioritaria - in condizioni di modestia economica e con inadeguate possibilità di sostegno nella cerchia familiare. Il testo dei bandi per concorrere all'assegnazione dei sussidi è disponibile al sito Internet, www.fondazioneananian.it

Le domande vanno consegnate fino al 29 febbraio, a mano, nella sede della Fondazione filantropica Ananian (tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.30), al piano terra di via Pascoli 31 a Trieste. Per informazioni, tel. 040-3736284.

Premio «Ketty Daneo», al via la decima edizione

Il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia ha indetto la decima edizione del concorso nazionale in lingua italiana «Premio Ketty Daneo 2008», articolato in due sezioni: poesie a tema libero, edita o inedita, in lingua italiana; poesia d'amore, edita o inedita, in lingua italiana.

Si partecipa inviando tre liriche (minimo due, con massimo di trenta versi ciascuna) indicanti la sezione cui si vuole partecipare, in sei copie. Una sola di esse dovrà portare la firma per autenticità. Sarà gradito il curriculum del concorrente (foto facoltativa).

I lavori dovranno pervenire entro il 30 giugno al seguente indirizzo: Centro letterario del Friuli Venezia Giulia, Casella postale 3957, succursale 19, 34148 Trieste. La quota di partecipazione è stabilita in 25 euro per una sezione e 35 per entrambe, da effettuare tramite assegno bancario, non trasferibile, da allegare ai lavori, oppure con vaglia postale.

Maggiori informazioni sul concorso contattando l'e-mail:centrolettfvgôtin.it - 040-314262 (Marijana Pavin, segretaria del Centro letterario); o 040-814295 (Maurizio Chiozza, presidente).

PARROCCHIE *La chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato*

A Roiano sono novemila i fedeli di una delle comunità più antiche

L'edificio di culto fu voluto dal podestà de Tommasini. Consacrata nel 1862 dal vescovo Legat, la chiesa rappresenta il primo esempio di stile neogotico a Trieste

Il coro della parrocchia dei Santi Ermacora e Fortunato a Roiano

Raccoglie quasi novemila fedeli la parrocchia dei Santi Ermacora e Fortunato a Roiano, una delle più antiche della diocesi triestina. Lo sviluppo urbano di quella vasta plaga periferica percorsa da molte rogge e per questo denominata Roiano, è strettamente legato all'insediamento del complesso ferroviario-portuale costituitosi alle pendici di Scorcola. Con l'entrata in attività del nuovo porto (conosciuto oggi come Porto Vecchio per distinguerlo da quello più recente costruito alla fine dell'800 nella zona orientale della città), nel rione si stabiliscono numerosi operai sloveni immigrati con le loro famiglie, ma anche personale e maestranze delle ferrovie. Il quartiere viene dotato di una scuola, di una caserma ma anche di una chiesa.

L'ispiratore di questo programma è il podestà Muzio de Tommasini, energico propugnatore di un piano che prevede la costruzione di un edificio di culto in vari rioni suburbani in crescita, fra i quali Gretta e Roiano. Il 30 luglio 1852 il Consiglio Comunale decide di erigere una nuova chiesa in Gretta, ma impedimenti di varia natura ostacolano l'inizio dell'attività, sicché il 12 maggio 1854 gli abitanti dei due rioni inviano una supplica al Magistrato Civico per sollecitare l'avvio dei lavori. Si decide per il quartiere di Roiano e il progetto di massima, elaborato nel 1855 dal civico ispettore edile, architetto Giuseppe Debernardi, prevede la costruzione di un edificio su un fondo acquistato dal Comune in una piccola valle circondata da corsi d'acqua, l'attuale piazza tra i Rivi.

L'asta per l'appalto dei lavori viene approvata nel 1856 e lo studio definitivo viene consegnato l'anno successivo all'architetto Francesco Catolla che ne cura l'esecuzione quale direttore dei lavori. All'elaborato vengono apportate delle modifiche che prevedono lo spostamento del campanile dal muro della facciata a quello absidale.

La chiesa, inaugurata nel 1862

La struttura viene ultimata in quattro anni di lavori serrati ed è dedicata ai martiri aquileiesi Ermacora e Fortunato, ritenuti i primi evangelizzatori della regione. La cerimonia avviene il 13 luglio 1862 alla presenza del vescovo Bartolomeo Legat e nel 1864 la chiesa viene istituita a parrocchia.

La facciata, che con i suoi pinnacoli, cornici e guglie rappresenta il primo esempio di stile neogotico a Trieste, poggia su un avancorpo terminante in un'edicoletta cuspidata che ospita la statua di Sant'Ermacora, opera dello scultore Giovanni Depaul.

La chiesa, a navata unica, presenta una pianta a croce latina con i due bracci del transetto poligonali come l'abside centrale. Ai contrafforti esterni corrispondono all'interno fasci di pilastri che concludono il loro slancio verticale nelle arcate a sesto acuto e nei profili delle crociere.

I due altari in marmo del transetto, sormontati da un'edicola marmorea, sono stati posti nel 1868 per munificenza della famiglia francese Vassal, cui si devono anche alcuni quadri della sagrestia.

Nel corso dei decenni la chiesa è stata sottoposta a vari interventi di restauro. L'ultimo, per la manutenzione straordinaria dell'intera struttura, è stato effettuato dal Comune nel 2003-2004 su progetto e direzione dell'architetto Enzo Angiolini, che ha permesso di riportare, per quanto possibile l'edificio all'aspetto originale.

Andrea Di Matteo

Qui è accolto anche l'Ordine francescano secolare e opera un gruppo che sostiene i missionari e promuove le adozioni di seminaristi del Benin

Un Centro di ascolto e accoglienza per chi vive situazioni di disagio

Il territorio parrocchiale si estende da viale Miramare a Scala Santa, con alcune propaggini che lambiscono la via Commerciale alta e la zona di Piscianzi.

Don Umberto Piccoli è il parroco di questa comunità dal 1999. Il clero parrocchiale è composto da don Alessandro Cucuzza, responsabile della parte giovanile dell'oratorio, da don Luigi Tonon e don Sergio Frausini, ma è presente anche un diacono permanente.

Il quartiere è abitato da numerose famiglie di stranieri e negli ultimi anni c'è stato un ricambio generazionale con l'arrivo di numerose famiglie giovani da altre zone della città.

La popolazione che vi abita appartiene al ceto medio e medio - alto, ma si registrano pure alcuni casi di povertà che vengono seguiti dalla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli, presente in parrocchia dal 1924, con la distribuzione di borse di viveri. In chiesa è presente ogni lunedì mattina, dopo la messa, il gruppo di adorazione e di preghiera del Santissimo Sacramento.

La comunità cristiana di Roiano accoglie pure l'Ordine Francescano Secolare (Ofs) o Terz'Ordine, come si chiamava prima che Paolo VI confermasse la nuova denominazione. Lo scopo dei Francescani secolari è quello di vivere il Vangelo restando nel mondo, secondo la regola dettata da S. Francesco.

Portatori di pace, vogliono recare agli uomini un messaggio di gioia e di speranza e promuovere la giustizia. In questa parrocchia è attivo anche un gruppo che sostiene i missionari e che vuole sensibilizzare i parrocchiani alla vocazione missionaria della chiesa e di ogni cristiano con la diffusione di materiale informativo e raccolta di elargizioni per l'adozione di un seminarista del Benin e per le missioni cattoliche nel mondo.

Ogni anno, durante l'ottobre «missionario» e la Quaresima di Fraternità, vengono raccolte offerte per sostenere l'attività del Centro Missionario Diocesano.

Per venire incontro alle necessità degli ammalati, da circa un anno opera in loco un gruppo di ministri straordinari della Comunione, costituita da dieci persone laiche che hanno il compito di portare l'Eucarestia a chi non può partecipare alla messa domenicale.

Un coro parrocchiale, formato da bambini e ragazzi di età compresa fra gli 11 e 19 anni, interviene alle funzioni domenicali suonando vari strumenti come il flauto dolce, quello traverso e il sassofono; attualmente anche alcune mamme partecipano a questa iniziativa che raggruppa oltre venticinque persone.

Per chi si trova in situazioni di bisogno, la parrocchia di Roiano ha avviato un Centro di Accoglienza e di Ascolto all'interno del Distretto Sanitario di via Stock, un servizio che si avvale di volontari con specifiche competenze e professionalità, al quale si può accedere anche rimanendo nell'anonimato.

L'attività oratoriale si svolge nella rinnovata sede di via dei Moreri, a poca distanza dalla chiesa di piazza Tra i Rivi: si tratta di una struttura degli anni Cinquanta e che nel mese di febbraio 2007 è stato inaugurata dopo un intervento protrattosi per quasi dieci anni.

Oltre alle aule per la didattica, uno spazio è adibito a sala giochi, una a sala teatro polifunzionale che può ospitare più di un centinaio di persone e la biblioteca «Librolandia» con oltre tremila titoli a disposizione. L'area esterna dispone di un campo giochi attrezzato per bambini, di un campo di calcio, di pallavolo e di basket. L'oratorio partecipa al Palio dei Rioni, la manifestazione cittadina che si svolge ogni martedì grasso, con un proprio gruppo mascherato.

La comunità di Roiano è formata anche un nutrito gruppo di fedeli di lingua slovena affidato alle cure di monsignor Francesco Voncina. L'attività oratoriale per gli sloveni si svolge nella struttura parrocchiale di via dei Cordaroli, dove si svolgono i corsi di catechesi per adulti e bambini.

a.d.m.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.10
	tramonta alle	17.29
LA LUNA:	si leva alle	10.16
	cala alle	1.33

7.a settimana dell'anno, 45 giorni trascorsi, ne rimangono 321.

IL SANTO
S. Valentino

IL PROVERBIO
Il consiglio non va lodato ma seguito.

■ FARMACIE

Dall'11 al 16 febbraio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco tel. 309114
via Felluga, 46 tel. 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco
via Felluga, 46
largo Piave, 2
lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave, 2 tel. 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	68,8
Via Carpineto	μg/m³	-
Via Svevo	μg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	27
Via Carpineto	μg/m³	26
Via Svevo	μg/m³	33

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	77
Monte San Pantaleone	μg/m³	89

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 10 SEBA M. da Ilichevsk a A.F. Servola; ore 14 ANGELO B. da Venezia a cava Sistiana; ore 23 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47.

PARTENZE
Ore 12 ADRIA BLU da orm. 54 a Venezia; ore 13 JADRO a Koromacno; ore 14 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 17 ANGELO B. da cava Sistiana a Venezia; ore 19 UND EGE da orm. 39 ad Ambarli; ore 19.30 UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 20 VENUS SCAN da orm. 13 a ordini.

MOVIMENTI
Ore 7 RAVENNA a orm. 15.

Ideato da Giovanni Baccara e Milica Novakovic ed esposto, con gli altri 19 finalisti, al teatro Miela

Il progetto «Post-it» vince il premio De Banfield

Tanti post-it gialli attaccati alla porta di un frigo qualunque, in una cucina come tante altre. Questa l'immagine al centro della comunicazione sociale dal titolo «Post-it» - in mostra da ieri pomeriggio assieme alle altre 19 finaliste al teatro Miela - che si è aggiudicata il primo premio del concorso creativo «20 di idee». Al posto della lista della spesa, i dettagli di un'esistenza che scivola via dalle mani e dalla memoria: «Mi chiamo Clara, ho settantacinque anni», spiega il foglietto in alto, «Ho due figli, Mara e Matteo», dice l'altro remainder che tiene assieme i fili di una mente presa in ostaggio dall'Alzheimer, mentre le parole «Devo ricordarmi di ricordare», nella loro cruda semplicità, arrivano diritte al cuore.

Giovanni Baccara e Milica Novakovic hanno vinto con «Post-it» il primo premio del valore di 1.500 euro offerto da Allianz spa del contest creativo che ha visto la partecipazione di oltre cento studenti del Corso di Scienze della Comunicazione, promosso dall'Università degli Studi di Trieste, Art Directors Club Italiano e Associazione Goffredo de Banfield, dedicato ai vent'anni di attività a sostegno delle persone anziane dell'onlus di via delle Zudecche. «Abbiamo cercato e individuato una situazione ipotizzabile in qualunque casa - spiega il duo Baccara (art director) e Novakovic (copywriter) - e se da un lato le frasi scritte sui foglietti attaccati al frigo pongono l'accento sull'Alzheimer, dall'altro il messaggio parallelo dice senza mezzi termini che il modo migliore per aiutare è diventare volontari».

Al secondo posto il lavoro della coppia Chiara Fingolo e Cinzia Fedrigo: una campagna di sensibilizzazione sociale che pone l'accento sul tempo, metaforicamente rappresentato da un calendario e sottolineato dall'inciso «per chi ha bisogno, il tempo non basta mai».

«Il volontariato è sport estremo». Dietro a questo titolo che trasmette la filosofia della de Banfield, c'è la comunicazione sociale giunta al terzo posto. Il termine tecnico è «campagna declinata plurisoggetto», ovvero un progetto adatto a tutti i mezzi di comunicazione. Il duo Alessio Marzolino e Marco Cedolin hanno preso come testimonial delle quattro foto che compongono il pannello, quattro volontari in carne e ossa della de Banfield, per un messaggio concreto. «Speriamo di essere stati utili - hanno detto a nome degli altri studenti all'inaugurazione della mostra rivolgendosi alla presidente Anna Illy - è stato bello partecipare a un progetto di rilevanza sociale così fondamentale. Ci ha arricchito umanamente». Menzione speciale per «DeBlog», il banner online di Mascagna e De Santis, e «Vecchio sarai tu!» di Passador, Buffon, Barreca e Gregoratti.

Il concorso - preceduto dall'istituzione di un corso universitario intitolato «La comunicazione da commerciale a sociale: quale creatività per la promozione del Terzo Settore» pensato per fornire agli iscritti le conoscenze di base - aveva quale obiettivo primario, come ha ricordato Anna Illy, dare visibilità ai vent'anni di attività dell'associazione, e allo stesso tempo offrire l'opportunità agli studenti di cimentarsi con una vera campagna di pubblicità sociale.

La mostra rimarrà aperta fino al 18 febbraio, contemporaneamente ai lavori del 22° «Adci Awards 2007», l'eccellenza della comunicazione commerciale italiana dello scorso anno.

Patrizia Piccione

Le tre coppie di studenti vincitori del concorso «20 di idee»

MATTINA

Rotary club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste oggi effettueranno una visita guidata alla mostra su Ettore Sottsass. L'appuntamento è alle 12.45 al Salone degli incanti (ex Pescheria) per un mini buffet cui seguirà alle 13.15 circa la visita.

POMERIGGIO

Liberetà Auser

Conferenza su «Il patrimonio triestino di strumenti musicali». Restauri e segreti della liuteria triestina del professor Antenore Schiavon, oggi, alle 16 nel liceo G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ingresso libero.

Lega Consumatori

Oggi alle 17 nella sede del Circolo Acli «O. Petronio» in via Frausin 9 a Muggia, si terrà una riunione illustrativa sul tema: «Risparmio energetico - Atti concreti per risparmiare». Parlerà l'operatore dello sportello della Lega Consumatori S. Sponza.

Riunioni Acat

Questa sera alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, Strada di Fiume 181. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690 - cell. 3316445079).

Associazione de Banfield

Oggi in piazza della Borsa, le volontarie dell'Associazione Goffredo de Banfield allestiscono uno speciale banchetto: le «Dolcezze della solidarietà» edizione speciale San Valentino! Un gesto d'amore che andrà a sostenere i servizi gratuiti di assistenza e sostegno offerti dall'associazione alle persone anziane.

Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro Pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il teologo P. Luis Ladaria, segretario della Commissione teologica internazionale, terrà la conferenza: «Dio Padre di Gesù e Padre nostro».

Consolato di Serbia

Festa della Repubblica di Serbia oggi alle 18.30 al Consolato Generale in strada del Friuli 54.

Neuroscience cafè

Neuroscience cafè si terrà oggi al caffè San Marco alle 18. Si parlerà di cervello, creatività ed esibizione. La produzione artistica ed estetica negli animali e l'esperienza pubblica nei musicisti saranno gli argomenti delle conversazioni tenute, ora Cinzia Chiandetti, del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trieste e da Christian Agrillo, dell'Università di Padova.

Associazione italo-americana

L'Associazione Italo Americana informa che, il prossimo film in versione originale «A mighty heart», con Angelina Jolie, Dan Futterman, regia di Michael Winterbottom, sarà proiettato al cinema Excelsior oggi con orari: 14 - 16.30 e 19 - 21.30. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione in via Roma n. 15, oppure telefonare allo 040/630301 o inviare una mail all'indirizzo: info@assitam.com.

Poesia e musica

Oggi, alle 17.30, al Caffè Tommaseo, in occasione della ricorrenza di S. Valentino, si svolgerà lo spettacolo di poesia e musica «Inno all'amore». Verranno lette liriche di vari poeti triestini per l'interpretazione dell'attrice Ombretta Terdich, interverranno il cantautore Paolo Rizzi e il cantautore «Mike». Ospite sarà la «Sibilla Maya». Presenterà Ferruccio de Walderstein.

SERA

Circolo Chaplin

Oggi alle 20.30 nella casa del popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera (via Masaccio 24), per il ciclo «La rabbia giovanile» verrà proiettato il film «I pugni in tasca» di Marco Bellocchio. L'evento è curato dal circolo cinematografico Charlie Chaplin. Ingresso con tesserino, disponibile in sala.

Papà separati

Questa sera alle 20.45 in via G. Gallina 1 all'«Ass. papà separati» (centro Arena) incontro aperto a soci e simpatizzanti sulla mediazione nelle questioni legali di separazioni tra genitori, supporto legale gratuito. Info: 040/9896736 - aps_trieste@yahoo.it.

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 al gruppo di P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 3333665862, 3343400231 - 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Associazione XXX Ottobre

Oggi alle 20.45, nella sede del Cai XXX Ottobre di via Battisti 22, si terrà la proiezione «Tanzania 2007»: salita al monte Meru (metri 4660)» a cura di Stefano Cavallari. Seguirà una bicchierata conviviale offerta dal Gruppo Rocciatori. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati anche se non facenti parte del gruppo.

Alimentazione e benessere: al via le conferenze dell'Ados

Domani, alle 17, all'Ordine dei Medici, (p.zza Goldoni 10), riprende il ciclo di conferenze «Percorso Salute Donna» che la commissione scientifica dell'Ados Associazione Donne Operate al Seno, organizza annualmente. Il tema di quest'anno è «Alimentazione e Benessere».

Domani: «Alimentazione ed assorbimento», relatore Fulvio Bratina; «Composizione degli alimenti», Bruna Scaggiante; «Alimentazione e Sviluppo», Gianni Biolo.

Venerdì 22 febbraio: «Rapporto don il cibo», Giuliana Gellini; «Alimentazione e salute (patologie tumorali)», Silvia Milani; «Alimentazione e salute (patologie cardiovascolari)», Euro Ponte.

Venerdì 29 febbraio, «Alimentazione e farmaci», Tullio Giraldi; «Efficacia degli integratori», Fulvio Bratina; «La dieta», Gabriele Toigo.

La sintesi delle conferenze sarà raccolta in un fascicolo.

DOMANI

Conferenza di don Malnati

Domani alle 20.30 al Centro pastorale Paolo VI, via Tigor 24/1, monsignor Ettore Malnati terrà la conferenza «Introduzione al Vangelo di Matteo». Ingresso libero.

Unione degli Istriani

Domani alle 17, nela sala Chersi dell'Unione degli Istriani, in via Silvio Pellico 2, si terrà una conferenza dal titolo: «Il canto gregoriano alle radici della nostra cultura: un contributo al discorso sulle radici culturali europee con precisi riferimenti a situazioni storiche di un'Europa con pochi confini». Presenterà Paolo Loss. Ingresso libero.

Conferenza sul diabete

L'Assodiabetici Trieste organizza domani alle 16.30 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, una conferenza-dibattito dal titolo: «Convivere con il diabete». Illustrerà l'argomento e risponderà alle domande dei presenti il dottor Riccardo Candido, ricercatore specialista in Medicina interna nonché dirigente medico al Centro diabetologico Distretto 3.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informa soci e simpatizzanti che la riunione di domani, alle 17, al Seminario vescovile di via Besenghi 16, sarà dedicata alla ricorrenza di San Valentino.

Gruppo ecumenico

Domani, alle 18, nella sala conferenze della Parrocchia Madonna del Mare (Trieste, piazzale Rosmini 6), Claudio Monge parlerà sul tema: «Il dialogo cristiano-islamico». L'incontro è promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste.

Galleria d'arte

Domani, dalle 17, si inaugura una nuova agenzia di viaggi «La via degli artisti viaggi», in via degli Artisti 2. Sarà anche una inconsueta galleria d'arte dove si organizzano viaggi, vacanze ed esposizioni di pittura, fotografia... uno spazio dedicato all'arte del viaggio e a tanti e diversi viaggi nell'arte...

CERCASI

GATTO. Gatto rosso e bianco di mesi 7/8 non sterilizzato si è perso a Opicina zona via della Vena. Grazie. Cell. 3408735155.

ORECCHINO. Perduto orecchino d'oro a cerchio, caro ricordo, lunedì 11 febbraio, zone: piazza Sansovino, via Carducci ang. piazza Oberdan. Prego l'eventuale rinvenitore di tel. gentilmente al 3338352382.

INCIDENTE. Cerco testimoni per l'incidente stradale avvenuto venerdì 8 febbraio 2008, tra le vie Mercadante e Valdirivo alle 17.40. Chiedo cortesemente a chi abbia assistito, di chiamare Fulvio al numero 336376939 o di mandarmi un sms indicando come posso rintracciarlo.

CHIAVI. Smarrite chiavi rosse e nere motoscooter Peugeot. Prego contattarmi ai seguenti numeri: 040/766305 o 338/4862185, Stelio.

PANATHLON CLUB

Il direttore tecnico della nazionale italiana, Aschieri, confida in una prossima «consacrazione» della disciplina

«Karate: da Trieste la corsa verso le Olimpiadi»

Alcuni degli atleti impegnati sulla ribalta degli imminenti campionati europei giovanili di Karate, in programma da domani a domenica a Trieste, potrebbero essere i primi a vivere una esperienza alle Olimpiadi della disciplina marziale. L'affermazione non rappresenta un azzardo e a confermarla è stato Pierluigi Aschieri, dt della nazionale italiana di Karate Fijlkam, ospite della conviviale di febbraio promossa dalla sezione del Panathlon di Trieste.

«Non è azzardato infatti - ha confermato il coach degli azzurri - dopo aver modificato i meccanismi di voto all'interno del Cio possiamo dire che la tappa olimpica è ora vicina. Incrociamo le dita - ha aggiunto Aschieri - ma il karate è effettivamente ad un passo dalla consacrazione in tal senso, forse nel 2016».

L'appuntamento organizzato dal Panathlon ha segnato inoltre l'insediamento ufficiale di Federico Pastor in veste di nuovo presidente. Una prima conviviale dedicata al Karate internazionale, disciplina che torna in regione dopo oltre vent'anni, ma anche i primi programmi che la sezione di Trieste intende allestire, soprattutto a favore dello sport giovanile della provincia.

«Direi di tutta la cultura sportiva cittadina - ha precisato Federico Pastor - abbiamo dato il benvenuto al karate a Trieste ma abbiamo in cantiere incontri indirizzati alle problematiche dello sport in generale. Voglio che il Panathlon sia una realtà che aiuti a risolvere e che non si limiti a cene e premi di cerimonia».

I primi passi si muoveranno appena dopo la parentesi del karate europeo. Il Panathlon ha già ideato le prime tappe: «Nell'anno delle Olimpiadi vogliamo intanto ospitare a Trieste il presidente del Coni, Petrucci - ha aggiunto Federcio Pastor - ma poi intendiamo concentrarci soprattutto sulle scuole della città e tentare di risolvere i problemi dei giovani atleti, non sempre tutelati abbastanza quando devono abbinare studio e agonismo di livello. L'idea è di incontrare insegnanti e presidi dei vari istituti - ha concluso - tracciando delle ipotesi a favore di chi gareggia intensamente e deve completare gli studi».

Francesco Cardella

GLI AUGURI

Francesca, un secolo

Cento anni! Un bellissimo traguardo per Francesca. Buon compleanno dai figli Rosetta, Sergio e Antonietta, dai nipoti e pronipoti Eva e Ilija

Fulvio, settant'anni

Per i 70 anni di Fulvio sinceri auguri dalla compagna Yolanda, da Massimo, Chiara, Elisa, Aldo, Liliana e dalla famiglia Giorgi

ELARGIZIONI

- In memoria di Arrigo Lucci dalla moglie Maria Tinta 20 pro Gatti di Cociani, 20 pro Astad.
- In memoria di Alessandra dai nonni Eva e Gianenrico Ratto 100 pro Kkl (alberi in Israele).
- In memoria di Leda Brundula nel II anniv. (14/2) dal compagno Ele 100 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Bruno Benito per il compl. (14/2) dalla moglie Adriana 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del caro marito Valentino Carone dalla moglie Adele Olivo 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Ernesta e Marcello 15 pro Fondaz. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Luciano Crasna nell'VIII anniv. (14/2) dalla moglie 25 pro Frati di Montuzza (pane per poveri), 25 pro S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Valentino Gregori (onomastico 14/2) da Claretta 30 pro Hospite Pineta del Carso.
- In memoria di Guido e Lavinia Battiggi - Stabile nel 50.o e 36.o anniv. dalla figlia 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Anna Krecic Miccoli nel XXVIII anniv. (14/2) da marito e figli 50 pro Ass. Artigiani fondo «L. Cristiani».
- In memoria del dott. Paolo Pecorari per il compl. (14/2) da Graziella Giannotti 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di mamma Graziella Perna dai figli Roberta e Federico con Giuseppe e Marianna 50 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin (per i bambini in guerra); dai dipendenti del Comune di San Michele al Tagliamento 100 pro Agmen, 50 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta onlus.
- In memoria di Anita Vigini ved. Coen (14/2) dalla figlia Rossella 10 pro Astad, 10 pro Enpa.
- In memoria di Luigi Bernes nel I anniv. da Serena, Sergio, Ornella, Diego 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Astad.
- In memoria di Mario Zerial nel XXXI anniv. dalla figlia Fulvia 25 pro Astad - Opicina.
- In memoria di Gabriella Suban da Franco e Nucci 50 pro Airc.
- In memoria dell'arch. Dario Tognon da Adriana e Paolo 100, da M. Cons, F. Foschini, A. Sponza 100 pro Centro aiuto alla vita.
- In memoria della cara cugina Amelia Trame dalle cugine Bruna e Jole 15 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Luca Vascotto da Fausto Milos 30 pro Agmen.
- In memoria di Onorina Zeriali dai commercianti di via Benussi 110, da Steve, Roger e famiglie 300, da Marina Zerial, Massimiliano e famiglie 50, da Clara e Nevio Zeriali 50 pro A.Ma. Re. rene.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Corso Internet: mattina 9.30-11.30; pomeriggio 17.30-19.30 Excell.

Aula A: 10-10.30 Riunione assistenti. Aula B: 9.45-10.50 Lingua inglese (corso avanzato); 11-11.50 Lingua inglese (III corso). Aula C: 9-12 Patchwork. Aula D: 9-11.30 Il colore dei segno (acquarello). Aula Professori: 9-11 Maglia. Aula 16: 9-11 Maglia. Aula A: 15.30-16.20 Carsismo; 16.30-17.20 Corso di medicina (Il colon irritabile); 17.30-18.20 Canto corale. Aula B: 15.30-16.20 Il passato e il presente nella letteratura; 16.30-17.20 Meteorologia spaziale e terrestre; 17.30-19 Storia del cinema dalle origini agli anni 30. Aula C: 15.30-17.20 Lingua inglese (I corso avanzato); 17.20-19.10 Lingua inglese (II corso avanzato). Aula Razore: 17.30-18.20 Il cambiamento della nostra società giorno doop giorno.

Muggia. Sala Millo: 16-16.50 Templari: Dan Brown e Dintorni (conclusione corso); 17-17.50 Gli ambienti carsici, le rocce, le grotte, la vegetazione (inizio corso).

Comunicato: la biblioteca è aperta dalle 10 alle 11.30 (ogni martedì e venerdì). **Prenotazioni:** per esposizione quadri; per la visita «America» con la prof.ssa de Gironcoli del 16 aprile p.v.; per il corso di primo soccorso; per la visita Sincrotrone con la prof.ssa Principalli del 2 e 9 aprile; per la visita a Miramare del 25 febbraio.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilibertaauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitàTS.htm

Liceo scientifico st. G. Oberdan - via P. Veronese 1: ore 15.16.30 Lingua e cultura inglese (III livello corso A); 15-17 Creazioni di moda; 16-17 Prima lezione Rabbino Ariel Haddad, Ebraismo; 16-19 Corso breve di scacchi per principianti; 17-18.30 Lingua e cultura slovena (I livello); 17-19 Corso di cucito; 17.30-19 Lingua e cultura inglese (avanzato); 17.30-19 Lingua e cultura inglese (II livello corso B). Aula Magna: 16-17 Conferenza del prof. A. Schiavon, Patrimonio triestino di strumenti musicali: restauri e segreti della liuteria triestina (ingresso libero); 17-18 Il Sole e le altre stelle (ultima lezione).

Itct Leonardo Da Vinci - I. P. Scipione de Sandrinelli: 16-18 Corso di chitarra.

Palestra scuola media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3: 19.30-20.30 Yoga.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Il ruolo delle circoscrizioni

● Risulta molto interessante il dibattito, sviluppatosi sulle colonne delle Segnalazioni, in merito alla questione delle Circoscrizioni amministrative.

Da quanto si è potuto leggere finora, paiono essere emerse due posizioni prevalenti sull'argomento: da una parte c'è chi vorrebbe mantenere le Circoscrizioni, riscontrando in esse l'Ente più vicino ai problemi della gente: in pratica quell'Istituzione cui rivolgersi per segnalare le vicende del proprio Rione, della propria via, etc...

Dall'altra parte c'è chi schiera per abrogare le Circoscrizioni, ravvisando nelle medesime uno spreco di danaro pubblico, insomma, come si sente spesso dire, «lo sperpero del proprio danaro».

Tra questi due punti di vista io ne ravviso un terzo: secondo il quale le circoscrizioni vanno modificate. Oserei dire, probabilmente con un linguaggio più tecnico, che le circoscrizioni vanno riformate.

Come talvolta capita di vedere nel nostro paese, delle buone idee politiche, sorte per dare un sostegno concreto alla gente, come nel nostro caso la volontà di creare le circoscrizioni amministrative, quando devono assumere la forma di disciplina normativa, perdono buona parte dell'efficacia propria per la quale sono nate.

Assistiamo così, nel caso delle circoscrizioni, a una discrepanza tra una volontà pressoché unanime di trovare uno strumento istituzionale il più vicino alla gente e i risultati che tale strumento produce nei confronti della gente stessa.

Dinnanzi al ragionamento appena esposto, pare evidente che ciò che bisogna porre in discussione sia proprio l'anello di congiunzione tra una buona idea e gli effetti che questa, nella realtà dei fatti, dispiega. Nel nostro caso trattasi della medesima disciplina normativa delle circoscrizioni.

Proprio da questa constatazione, spero possa scaturire un modo alternativo di analizzare la questione delle circoscrizioni.

E' necessario che si sviluppi un dibattito su questo strumento atto a realizzare uno schietto decentramento amministrativo. Le Circoscrizioni non possono essere infatti cancellate, ma non debbono neppure essere oggetto di una analisi – a mio avviso un po' superficiale - che ritenga che il sistema non possa venire (almeno in parte) rivisto e quantomeno migliorato.

Guglielmo Montagnana
consigliere DL
La Margherita
Circoscrizione VI

Assenteismo in Comune

● Replicare al sindaco Dipiazza alle sue dichiarazioni sull'assenteismo dei dipendenti comunali è un dovere, prima di tutto come ex amministratore di quell'ente e non di meno da cittadino di Trieste. Non è la prima volta che il sindaco si lamenta dell'alto numero di assenteisti fra i dipendenti del Comune ma è d'obbligo fare una riflessione: Dipiazza è al settimo anno di amministrazione del Comune di Trieste e ha avuto e ha tutti gli strumenti per contrastare l'assenteismo immotivato. Qualsiasi pubblica amministrazione ha, per esempio, lo strumento delle visite fiscali che controllano la veridicità della malattia di un dipendente. Quindi da cittadino chiedo al sindaco di esercitare il suo ruolo di amministratore in modo più efficace, mentre da ex assessore gli chiedo di non mortificare quell'alta percentuale di dipendenti presenti al loro posto di lavoro e di quella parte di ammalati veri. In sintesi, per una mancanza del sindaco vengono incriminati ingiustamente dipendenti che fanno il loro dovere e dipendenti che possono essere anche seriamente ammalati. Mi rendo conto quanto sia semplice cavalcare l'onda del luogo comune che vuole il dipendente pubblico assenteista e sfaticato ma, per esperienza diretta e personale, assicuro che non è così e nel caso specifico la relazione del sindaco all'inaugurazione dell'anno giudiziario della corte dei conti avrebbe dovuto avere tutt'altro tono. Dopo sette anni di amministrazione sarebbe stato il sindaco a dover offrire dati positivi sull'abbassamento dell'assenteismo. Se ciò non è avvenuto è lui il responsabile.

Uberto Fortuna Drossi
consigliere regionale
de «I Cittadini»

Traghetto turco (1)

Sarei molto curioso di poter capire cosa si sta macchinando circa l'incendio del traghetto Adriyatic, perché la cosa comincia a puzzarmi di intrigo. Mi spiego. Il giorno che l'incendio è scoppiato è stato dichiarato che questo ha avuto inizio in sala macchine, il che suscita in me diversi quesiti circa la funzionalità dei diversi sistemi di estinzione che per legge devono essere installati, e la cui funzionalità dev'essere verificata periodicamente dall'ente di classifica, dall'autorità di bandiera e dall'autorità portuale dove la nave fa scalo, ovvero Trieste.

Un altro interrogativo viene suscitato dalla fretta che ha avuto l'equipaggio di abbandonare la nave quando si sa che tale operazione, oltre ad abbandonare la nave e il suo carico nelle mani del primo che avesse voluto metter piede a bordo e reclamarla, l'ha lasciata priva di governo in una zona ecologicamente sensibile ed ha diminuito drammaticamente le chance di combattere con tempestività ed efficenza l'incendio, lasciandolo nelle mani dei pompieri croati.

Tralasciamo la pessima figura fatta dalle autorità croate, che hanno dimostrato al mondo di non essere in grado di salvaguardare quella zona «ecologica» che hanno così orgogliosamente proclamato.

Poi improvvisamente l'agente della compagnia di navigazione, Samer, diffonde la notizia che l'incendio si è probabilmente sviluppato nella zona di prua, il che non collima molto con la notizia precedente. Al che mi chiedo: l'equipaggio che ha tagliato la corda lo saprà bene dove è scoppiato l'incendio visto che era a bordo, no?

Infine la chicca: la capitaneria di porto di Trieste rifiuta l'ingresso alla nave, rinunciando in tronco a condurre qualsiasi indagine su di essa. Visto che la nave faceva scalo a Trieste regolarmente da qualche annetto mi viene da pensare che forse sarebbe interessante capire a fondo come mai sia potuta andare a fuoco con tanta facilità, anche nell'ottica di soppesare il probabile livello di sicurezza delle altre navi della stessa compagnia che continueranno a far scalo nel nostro porto.

Mi pare invece che si faccia di tutto per non sapere, non chiarire, non capire. Cosa c'è sotto?

Fabio Cigoi

IL CASO

Dipendenti a contratto mandate a casa e senza speranza di rientro

«La Provincia scorda le quote rosa»

Con molto piacere e tanta speranza ho letto che la Provincia sarebbe intenzionata a fare la raccolta differenziata dell'immondizia porta a porta. Dopo aver fatto piazza pulita di parecchi lavoratori e tante lavoratrici con l'avvento della nuova presidenza provinciale della signora Poropat, ora stanno provvedendo a un'altra retata. Questa volta riguarda il personale che ha vinto un concorso un anno e mezzo fa e comunque già lavorava nelle sedi della Provincia. È ben vero che il concorso vinto da queste poveracce (una laureata in Giurisprudenza, una in Belle Arti, altre in Psicologia ecc.) era a scadenza biennale. Biennio che ora sta terminando (sindacati cucu dove siete?).

Capirei se ci fosse un sovraffollamento di personale ma così non è (gli uffici che fino a un anno e mezzo fa funzionavano, ecco me se funzionavano, sono a un completo sfacelo, uffici che davano un ottimo servizio al pubblico chiusi (ci sono state anche delle segnalazioni di lamentela per averli chiusi, naturalmente ignorate). E per cortesia eh, non mi parlate di Finanziaria, da come ho avuto qualche sentore. Oltre che essere una di queste lavoratrici sono anche una privata cittadina che vorrebbe intanto sapere dov'è andato a finire il denaro degli affitti che il Teatro Miela doveva alla Provincia che allora ammontavano a circa 300-350mila euro se non erro, ben che bastanti per poter cominciare a fare un piano lavoro con noi lavoratori (e poi si va a far le pulci in tasca e si va a pensare di far causa – ma le cause non costano? – a chi ha soprattutto pensato a far lavorare e far funzionare bene il tutto! Per questo però bisogna già avere la mentalità imprenditoriale). Ora hanno quasi finito di mandar via tutte le 54 persone «vecchie» e logicamente dovranno prenderne altre. Altre che comunque dovranno imparare tutto daccapo. Questo sì che è un vero dispendio di denaro. Ai danni miei come lavoratrice e come privata cittadina. Come vogliamo chiamare questo, incongruenza?

Ricordo ancora, ahimè, il giorno che la signora Poropat venne negli uffici della Provincia di via S. Anastasio. Eravamo sì con un po' di magone sul nostro futuro e quando la nostra dirigente le spiegò quanto avevamo lavorato bene, quanto si era fatto e che bel gruppo eravamo... la signora Poropat ascoltò in silenzio e poi disse: «Bene, ora parliamo di cose serie, parliamo del sociale... le carceri...» il lavoro non è importante, è più importante l'arte e regalare i soldi al «Miela»: ma io che adoro l'arte in tutte le sue forme senza denari in tasca non vado da nessuna parte! Denaro per lo spettacolo di Vladimir Luxuria, questa è arte! E noi non facciamo neanche parte del «sociale» e le quote rosa? Noi che quote siamo? Ha aperto uno sportello antiviolenza per le donne. E questa non è anche un tipo di violenza?

Comunque riprendendo il filo da cui sono partita, la spazzatura, i nostri curriculum sono sempre lì e potremmo far sempre le spazzine. Si metta una mano sulla coscienza, abbiamo anche noi una laurea e quelle che non ce l'hanno valgono più di noi. E poi siamo tutte quote rosa!

Lettera firmata

Traghetto turco (2)

● È con grande stupore e rabbia che apprendo dai notiziari del rifiuto espresso dalla locale Capitaneria di Porto all'ormeggio nel porto di Trieste del traghetto Und Adriyatic incendiatosi nei giorni scorsi al largo delle coste istriane. Non capisco questo atteggiamento. I traghetti con la Turchia sono sempre stati portati ad esempio come un successo dell'imprenditoria locale che è riuscita a sviluppare una quantità di traffici che non si ricordava da tempo nel porto di Trieste e tutto questo ha creato un indotto da cui ne trae vantaggio tutta la città. Perciò sarebbe nostro preciso dovere fare tutto quanto possibile per aiutare l'armatore il quale sicuramente potrebbe utilizzare le strutture del nostro porto e dell'Arsenale per dapprima bonificare e successivamente riparare la nave. Tutto questo sarebbe fatto sicuramente con maestranze locali e molti potrebbero trarne beneficio. Ma giacché noi ci crediamo superiori a tutto questo e sembra che nessuno abbia bisogno di lavorare (comunque non mi sembra che Trieste abbia un reddito procapite di 40.000 euro annui come Amburgo per cui forse bisognerebbe darsi da fare un po' di più) lasciamo pure che questo lavoro lo faccia qualcun altro. Ad esempio lo facciano Capodistria e Fiume e successivamente per riconoscenza l'armatore trasferisca pure tutti i traffici su quei porti, Trieste non li merita e l'armatore avrebbe tutto il mio appoggio e ai triestini suggerirei di andar a chiedere soldi e lavoro alla Capitaneria di Porto la quale pur di non rischiare è pronta a rischiare che i traghetti, come già quelli greci, se ne vadano per sempre e creino posti di lavoro e ricchezza in qualche altra città dove «se pol».

Paolo Marco Pockaj

Esuli a Roditti

● Esuli istriani in visita-pellegrinaggio alla foiba di Roditti e a Capodistria (Rodik e Koper ora in Slovenia) sono stati prima «intercettati» dalla polizia al confine (ma non si era detto che i confini non c'erano più?) la quale ha prima tentato di bloccare – con intimidazioni – il pullman e poi ha comminato agli organizzatori due multe salate per «manifestazione non autorizzata» (?)... dimostrando che i tempi e i requisiti per una riconciliazione non sono proprio a portata di mano come molti ottimisticamente vorrebbero che sia... e che a governare l'Europa in questo semestre forse c'è una repubblica ancora molto chiusa e non troppo preparata a farlo.

Franco Biloslavo

Parole straniere

● È un vantaggio culturale ed economico conoscere le lingue straniere. Ma è faticoso, e spesso comico, constatare l'uso di termini inglesi quando ne esistono di corrispondenti chiari e facili in italiano: i tanto usati «location» e «competitor» non sono affatto indispensabili. C'è poi lo spassoso «loft» del Pd di Veltroni (vi ricordate «I care»?), che equivarrebbe a piccionaia.

Per favore, signori vip, parlate come vi ha insegnato la mamma. Leggo su una rivista francese, per esempio, che l'espressione «know how», con la quale molti da noi si slogano la mascella, viene tradotta con il melodioso e celebre «savoir faire».

Bruno Braico

Election day

● Ho appreso che il Presidente della Regione, Illy, si è dimesso dalla carica per consentire l'election day.

Confesso che sono rimasto molto sorpreso: infatti, pochi giorni fa, lo stesso presidente Illy, intervistato da un giornalista televisivo, dichiarava che era impossibile praticare nella nostra Regione l'election day anche se egli si fosse dimesso subito.

Evidentemente le cose non stavano così. Rimane, quindi, da chiedersi se il presidente Illy abbia, effettivamente, cognizione del funzionamento delle leggi elettorali, o se la sua dichiarazione non fosse veramente sentita.

Comunque, sia l'una, sia l'altra sono spiegazioni che mi inquietano perché sorge spontanea una domanda: chi ci ha amministrato in questi cinque anni?

Andrea Piras

L'ALBUM

Le seconde classi della media «Stock» al Museo del carattere

Due classi II della scuola media Lionello Stock hanno visitato il «Museo del carattere» a Cornuda (Treviso), museo della storia della tipografia e della stampa. Qui, in un ex canapificio, sono custoditi oggetti e macchine di inestimabile valore, libri, casse con caratteri di piombo, linotype, che vengono illustrati da personale molto disponibile e gentile. I ragazzi hanno ammirato la prima macchina a stampa a caratteri mobili, il cui utilizzo era molto complicato, quindi i caratteri in varie lingue, esempi di stampa, tra cui gli spartiti, che richiedevano un sorprendente lavoro, e ancora una «cinquecentina» stampata a mano a Venezia. I gruppi scolastici possono anche misurarsi direttamente sul campo con varie attività pratiche

Pista ciclabile

● Leggo sul Piccolo che sia la Ttp sia l'autorità portuale negano l'autorizzazione alla pista ciclabile sulle Rive per motivi di sicurezza. Secondo loro le biciclette sarebbero pericolose. Le biciclette pericolose? Le biciclette sono il veicolo più sicuro che esista. Sono le automobili ad essere pericolose per le biciclette.

Alessio Vremec

Specchio parabolico

● Desidero segnalare con soddisfazione il tempestivo intervento da parte della Polizia municipale nell'aver posto uno specchio parabolico all'incrocio Alfieri-Canova, a poche settimane dalla mia e-mail. Un plauso anche al blog del sindaco, che ho appurato essere un chiaro strumento di democrazia per discussioni e proposte, puntualmente risposte dal primo cittadino. A Trieste se se vol se pol!

Daniele Decorti

Problemi di San Giacomo

● In relazione a quanto scritto dalla lettrice signora Mariagrazia Barducci l'8 febbraio 2008 desidero esporre quanto segue.

1) Il Consiglio circoscrizionale della V circoscrizione Barriera Vecchia-San Giacomo del Comune di Trieste ha recentemente votato una mozione proposta dai signori consiglieri Antonio Perossa e Francesco Battaglia (gruppo Forza Italia) richiedente un abbassamento delle tariffe orarie nel nuovo parcheggio di Campo San Giacomo indirizzata al sindaco chiedendogli di farsi promotore in tal senso presso la società gestrice del parcheggio medesimo, un abbassamento dovuto al fatto del completamento del rifacimento del resto della piazza, che porterà sicuramente dei disagi dovuti alla cantierizzazione della medesima con ovvie perdite di aree di sosta, richiedendo in tal senso di portare i canoni tariffari istituiti durante il periodo promozionale dopo l'immediata apertura del parcheggio medesimo.

2) Il problema del vandalismo, specialmente per quanto attiene al giardino pubblico, è sotto la nostra costante attenzione; esiste infatti un rapporto di collaborazione e consultazione tra il sottoscritto in qualità di presidente della Circoscrizione e i vertici della Questura e il Comando di stazione dei carabinieri di via dell'Istria.

Prendo atto che la lettrice dichiara che alcuni risultati positivi si vedono ma resta ancora molto da fare, a tal fine si rende necessario un più stretto rapporto di collaborazione tra cittadini, istituzioni locali e forze dell'ordine per il controllo del territorio per arginare questi fenomeni deleteri.

3) La situazione del traffico denunciata nell'area compresa tra via Veronese, via Vespucci e via San Marco è già stata affrontata dal nostro Consiglio circoscrizionale, ricordo una mozione presentata dal consigliere signor Bruno Frommel (gruppo Forza Italia) che richiedeva l'istituzione del senso unico in discesa tra via Veronese e via San Marco del tratto di via Vespucci dove insistono gli ingressi della scuola elementare Duca d'Aosta dell'associazione sportiva Ginnastica '81 e del ricreatorio Pitteri, la mozione non è stata accolta, però l'argomento trattato verrà sicuramente ripreso quando esamineremo il piano particolareggiato del traffico urbano della zona di San Giacomo compresa tra Campo San Giacomo e Campi Elisi che il Comune probabilmente quest'anno a cura dell'ufficio traffico vorrà inviarci alla stessa stregua di quanto già fatto per la zona di San Giacomo compresa nell'area tra via dell'Istria e via Molino a Vento.

4) La piscina che la gentile lettrice descrive nell'articolo probabilmente è quella di pertinenza dell'istituto tecnico Da Vinci, a tal fine il quesito va posto all'amministrazione provinciale titolare per competenza.

Silvio Pahor
presidente
della V circoscrizione
del Comune di Trieste

QUATTRO ZAMPE

Mastocitoma cutaneo, tumore di cani e gatti

di **Fulvia Ada Rossi**

Il mastocitoma cutaneo è un tumore molto frequente nel cane e comune nel gatto. Origina da cellule chiamate mastociti e il suo comportamento biologico è variabile, spaziando da nodulo solitario a tumori multipli con metastasi diffuse; nel gatto si può osservare solo una piccola lesione papulo-nodulare, alopecica, di colore bianco o rosa, per lo più localizzata sulla testa (in particolare alla base dei padiglioni auricolari) e sul collo, oppure lesioni multiple a placca o nodulari di dimensioni variabili a volte molto piccole (miliari) diffuse. Sia nel cane che nel gatto, alla presenza di mastocitomi cutanei si associano spesso sintomi sistemici secondari all'azione delle sostanze rilasciate in circolo dalle cellule neoplastiche, come prurito generalizzato, anoressia, vomito, melena, nonché segni clinici riconducibili alle coagulopatie. Il comportamento biologico del mastocitoma è spesso imprevedibile, anche se sembra dipendere notevolmente dalla localizzazione del tumore.

La diagnosi viene raggiunta con l'esame citologico (agoaspirato) ed è sempre indicato l'esame citologico del linfonodo satellite: la presenza di numerosi mastociti o di pochi mastociti scarsamente differenziati può indicare la presenza di metastasi regionali; ai fini della stadiazione clinica, è importante eseguire l'esame emocromocitometrico e il buffy coat. La valutazione citologica del midollo osseo è indicata se si riscontrano anomalie dell'esame emocromocitometrico, mastociti circolanti o se sono interessati i visceri, la radiografia del torace è fondamentale per escludere o confermare la presenza di metastasi polmonari, e l'ecografia addominale valuta l'integrità dei visceri.

La stadiazione (localizzato senza metastasi o malattia sistemica correlata oppure diverse lesioni confinate al derma senza evidenti metastasi o malattia sistemica correlata, o tumore con metastasi regionali e/o a distanza ecc) è d'obbligo e serve per decidere la terapia. Un'altra differenziazione viene fatta in base al grado: un mastocitoma di grado I, ossia quello ben differenziato, è meno aggressivo del grado II e III: i gradi istologici servono a determinare l'aggressività del tumore come entità: se ci sono molte moltiplicazioni cellulari e quindi il tumore regredisce velocemente, se c'è infiltrazione di altri tessuti, se e quali anomalie cellulari si osservano all'interno del tumore ecc. La terapia per il mastocitoma varia in funzione della stadiazione clinica, del grado istologico e della sede di insorgenza ed include l'intervento chirurgico, la chemioterapia e la radioterapia o una loro combinazione. Di solito si cerca di rimuovere i tumori con intervento chirurgico.

Indipendentemente dalla terapia scelta, è importante rivalutare il paziente dopo un mese e poi a intervalli trimestrali eseguendo a ogni controllo successivo tutti gli esami. Soltanto la diagnosi precoce di una recidiva può avere qualche probabilità di successo terapeutico.

RINGRAZIAMENTI

Il 15 gennaio scorso sono stato sottoposto a intervento chirurgico eseguito dal prof. Emanuele Belgrano all'ospedale Cattinara di Trieste. La scelta, che mi ha portato da Brindisi, dove vivo, a Trieste, è stata dettata dalla necessità di optare per una struttura e per un operatore di sicuro affidamento. I consigli di amici bene informati e le ricerche sui mezzi di informazione hanno facilitato la mia fortunata opzione.

Sento, pertanto, il dovere di manifestare il mio modesto ringraziamento e devozione al prof. Emanuele Belgrano, all'équipe chirurgica (Nikolitsa Lampropoulou, Simonetta Fasiolo, Elena Danieli, Martina Fazzini, Stefania Ruggiero), al personale tecnico e di servizio del reparto (verso il quale mi scuso di non conoscere i nominativi ma che ho apprezzato nella loro preziosa operatività) per il magistrale intervento, per la qualità tecnico-professionale, per la generosa e concreta disponibilità di servizio, per l'assistenza costante, fino alla commozione e alla gratitudine che esprimo con questa mia sentita attestazione.

Ho avuto modo di constatare che l'ospedale di Cattinara è tenuto da persone perbene, capaci e oneste, che costituiscono motivo di cui i triestini e noi tutti dobbiamo essere fieri. Parliamo di un gioiello della tanto spesso criticata sanità e che, come tutti i gioielli, per essere veramente tali, devono costituire gioia a chi li offre, gioia a chi li riceve, gioia a chi li mostra, gioia a chi li osserva.

Salvatore Chiriatti
(Brindisi)

Recentemente ho avuto occasione di provare i servizi offerti dalla clinica odontoiatrica dell'Ospedale Maggiore di Trieste e devo dire che sono rimasto piacevolmente sorpreso dall'efficienza del servizio. Per effettuare l'estrazione di un dente del giudizio ho dovuto aspettare meno di un mese e il personale mi ha fatto sentire completamente a mio agio creando un ambiente familiare. Infatti durante tutto l'intervento dentistico mi hanno chiamato sempre con il nome di battesimo e si sono preoccupati continuamente se provavo dolore inoltre alla fine dell'estrazione mi hanno fornito subito il ghiaccio, le medicine e tutte le indicazioni per una pronta guarigione. Volevo pertanto ringraziare tutto lo staff e soprattutto la dottoressa Michela, l'infermiera Flora e il dottore responsabile dell'unità per questo esempio di buona sanità e profonda umanità.

Luca Mirabile

Il Comitato del Carnevale del rione ringrazia tutti i genitori, bambini e insegnanti della scuola dell'infanzia Cuccioli e della scuola del Sole, asilo nido La Barchetta e Lo Scoiattolo, ed elementari Gaspardis dell'istituto comprensivo M. Polo che li ha visti uniti, in un grande gruppo, sfilare piacevolmente lungo le vie del rione, allietate dalle piacevoli musiche della banda Refolo per concludersi con una festa finale all'Asp Itis di via Pascoli. Un ringraziamento alla polizia urbana per il supporto dato durante la sfilata. Ancora grazie e arrivederci al prossimo Carnevale.

Alessandro Tramarin,
Franco Perentin

La Caritas diocesana di Trieste ringrazia sentitamente: la Fondazione Cattolica assicurazioni per l'elargizione di euro 5300 per l'acquisto della strumentazione manuale necessaria all'ambulatorio dentistito Lidia Simoni.
La società Televita Spa per l'elargizione di euro 2500 che sarà interamente destinata a sostenere il progetto «Famiglie con bambini in difficoltà economiche e sociali», che si rivolgono alle nostre strutture d'accoglienza e d'ascolto.

Mario Ravalico
Il direttore

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Manutentori, camerieri, impiantisti e infermieri

Disponibili anche posti di elettricista, disegnatore cad, programmatore e venditore auto

■ MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Per azienda leader nel settore della gestione di impianti e servizi portuali ricerchiamo un manutentore elettromeccanico che si occuperà della manutenzione degli impianti portuali, età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: diploma di elettrotecnico o elettromeccanico, esperienza lavorativa nella manutenzione di impianti portuali (carrelli elevatori, gru) e buona conoscenza dei terminal portuali locali. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time, con eventuale disponibilità a turni, con possibilità di organizzare un'unità locale di servizi e fornitura di impianti portuali, con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 63371

■ BADANTE
Per famiglia privata cercasi badante che si occuperà dell'assistenza di anziani non autosufficienti. Offresi contratto a tempo determinato con disponibilità 24 ore su 24.
Rif. Prot. 3821

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per azienda operante nel settore edile, ricerchiamo un impiegato amministrativo che si occuperà di gestione contabile e gestione pratiche automezzi. Sono richiesti: diploma di ragioneria ed esperienza lavorativa coerente nel settore. Richiesti, inoltre, ottima conoscenza Windows Office e buona conoscenza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo determinato, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3744

■ CAMERIERA
Per azienda operante nel settore turistico ricerchiamo una cameriera ai piani, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, iscritta alle liste di mobilità, che si occuperà del riordino delle stanze. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, conoscenza scolastica della lingua inglese e disponibilità a turni festivi. La tipologia contrattuale sarà approfondita in sede di colloquio.
Rif. Prot. 3797

■ CONSULENTI ASSICURATIVI
Per azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo venti consulenti junior e senior, di età compresa tra i 25 e i 40 anni, che si occuperanno della vendita di prodotti assicurativi. Sono richiesti: diploma e/o laurea e una conoscenza base del pacchetto Office. Offresi formazione gratuita volta all'iscrizione all'albo di categoria, iniziale collaborazione con partita IVA e prospettiva di assunzione a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3782

■ CONSULENTI COMMERCIALI
Per azienda operante nel settore assicurativo-finanziario ricerchiamo tre consulenti commerciali, tra i 25 e i 35 anni, con diploma di scuola superiore. Costituiranno titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza lavorativa nel settore, la patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi collaborazione da libero professionista.
Rif. Prot. 3119

■ TECNICO INFORMATICO
Per azienda operante nel settore dell'ingegneria biomedica ricerchiamo un tecnico informatico tra i 20 e i 35 anni che si occuperà di installazione, configurazione Pc/ server e assistenza. È richiesto il diploma di tipo tecnico. Costituiranno titoli preferenziali l'esperienza nel settore hardware pc, la conoscenza dei sistemi operativi di base e la conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento full time con tipologie contrattuali variabili a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio.
Rif. Prot. 3786

■ OPERATORE MACCHINE UTENSILI
Per azienda operante nel settore della metalmeccanica, con sede operativa in zona di Monfalcone, ricerchiamo un operatore specializzato in conduzione di macchine utensili a controllo numerico. È richiesta, indispensabilmente, precedente esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità ed il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full-time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3816

■ ADDETTO AUTOSALONE
Per autosalone ricerchiamo un addetto all'accettazione veicoli, di età inferiore ai 45 anni, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 68675

■ GESTORE AMMINISTRATIVO
Per azienda nel settore della commercializzazione di prodotti per l'edilizia, ricerchiamo un addetto alla gestione delle attività di segreteria e amministrative tra i 30 e i 50 anni. È richiesta una maturata esperienza nel ruolo e nella gestione delle relazioni interpersonali, il possesso del diploma e la conoscenza dei principali strumenti informatici. La persona selezionata si occuperà della gestione delle telefonate in entrata e uscita, della gestione documenti, dell'archiviazione informatica e cartacea, della bollettazione e dell'imputazione dati. Offresi inserimento full time a tempo determinato un anno con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 3766

■ PERSONALE SUPERMERCATI
Per importante catena di supermercati ricerchiamo:

- due addetti alle vendite, tra i 20 e i 30 anni, che si occuperanno dell'esposizione merce e dell'area vendita e delle operazioni di cassa. Sono richiesti patente di guida di tipo B, l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore. Offresi inserimento part time orizzontale con disponibilità a turni festivi, contratto a tempo determinato di 18 mesi con prospettiva di riconferma.
  Rif. prot. 3754
- due vice responsabile di filiale per una sede a Trieste ed una a Monfalcone, tra i 25 e i 30 anni, che si occuperanno della gestione e del coordinamento personale. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea triennale, con patente di guida di tipo B, l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
  Rif. prot. 3753
- due addetti alle vendite, tra i 20 e i 26 anni, che si occuperanno dell'esposizione merce, gestione barriera casse, utilizzo muletto elettrico e manuale e del coordinamento di personale. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, conoscenza base dei programmi Word ed Excel. Offresi inserimento full time con disponibilità a turni festivi, contratto di apprendistato a tempo determinato di 48 mesi, con prospettiva di riconferma.
  Rif. prot. 3752

■ IMPIANTISTA ELETTRICO
Per azienda operante nel settore degli impianti elettrici, ricerchiamo un operaio specializzato nell'esecuzione di impianti elettrici con un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni, che opererà presso cantieri vari, in possesso della patente di guida di tipo B ed iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 3444

Sulla Gazzetta Ufficiale il decreto e la circolare con le disposizioni attuative

Comunicazioni obbligatorie: da marzo saranno possibili solo per via telematica

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2007, è stato pubblicato il decreto, in vigore dall'11 gennaio 2008 e pienamente operativo dal 1° marzo, che stabilisce le nuove modalità per le comunicazioni obbligatorie on-line (assunzioni, trasformazioni, proroghe e cessazioni dei rapporti di lavoro). E' stata, inoltre, pubblicata la circolare congiunta n. 8371 del 21 dicembre 2007 con le disposizioni attuative del decreto.

La nuova normativa abroga sia il modello C/ASS sia il modello Unificato Temp. Quindi dallo scorso 11 gennaio e per tutto il periodo transitorio, i datori di lavoro che scelgono di comunicare ancora in forma cartacea hanno a disposizione nuovi modelli unificati (specifici per tipologia di comunicazione) validi per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, i centri per l'impiego, gli enti previdenziali e, in caso di lavoratori extracomunitari, per la Prefettura.

Sul sito del Ministero del Lavoro http://www.lavoro.gov.it/co è possibile scaricare i modelli di comunicazione e consultare le informazioni sulle nuove comunicazioni obbligatorie on line.

Dal 1° marzo la trasmissione dei dati dovrà avvenire per via telematica, attraverso i servizi informatici messi a disposizione da ciascuna Regione. I servizi competenti rilasciano, per il tramite dei servizi informatici, una ricevuta dell'avvenuta trasmissione indicante data e ora di ricezione, che fa fede per documentare l'adempimento di legge.

■ DISEGNATORE AUTOCAD
Per azienda che si occupa della produzione elettromeccanica, progettazione, programmazione software ricerchiamo un disegnatore autocad che si occuperà del disegno e progetto di automazione meccanica ed elettrica. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese, degli applicativi Autocad 2D, Windows, Office/OpenOffice a livello medio. Costituiranno titolo preferenziale: l'essere in età di apprendistato, la patente di guida di tipo B, l'essere automunito e l'aver maturato una precedente esperienza lavorativa nel settore. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3682

■ ELETTRICISTA
Per azienda che si occupa della produzione elettromeccanica, progettazione, programmazione software ricerchiamo un elettricista che si occuperà della produzione di quadri elettrici ed automazione. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese, degli applicativi Windows, Office/ OpenOffice, Explorer/Firefox a livello medio. Costituiranno titolo preferenziale: l'essere in età di apprendistato, la patente di guida di tipo B, l'essere automunito e l'aver maturato una precedente esperienza lavorativa nel settore.
Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3445

■ FALEGNAME, CARPENTIERE, CARROZZIERE E VERNICIATORE
Per azienda che si occupa della produzione di materiale in plastica ricerchiamo:

- un falegname
- un montatore
- un carpentiere in legno
- un carrozziere lamierista
- un verniciatore

Per tutte le figure indicate è richiesta una precedente esperienza lavorativa e l'iscrizione alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito.
Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 2153

■ PROGRAMMATORE
Per Azienda operante nel settore metalmeccanico, ricerchiamo un programmatore, in possesso del diploma di scuola superiore o della laurea. Sono richiesti: conoscenza buona dei programmi SQL, DELPHI, POWER BUILDER e conoscenza media della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa e l'appartenenza alle liste di mobilità o alla disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto di lavoro a progetto.
Rif.prot.3772

■ ADDETTA ALLE PULIZIE
Per istituto che si occupa di assistenza alle persone ricerchiamo un'ausiliaria/addetta alle pulizie tra i 30 e i 50 anni con precedente esperienza lavorativa, iscritta alle liste di mobilità. Offresi inserimento su turni diurni con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 629

■ ADDETTO ALLE PULIZIE
Per azienda che si occupa di pulizie stabili ricerchiamo un addetto alle pulizie che lavorerà nella provincia di Gorizia. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità, la patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot.72648

■ VENDITORE AUTOSALONE
Per autosalone ricerchiamo un venditore di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della vendita di automobili, del rapporto con i clienti e della gestione delle pratiche commerciali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, conoscenza a livello medio dell'inglese e dello sloveno, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 68679

■ RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Per autosalone ricerchiamo un responsabile di magazzino di età inferiore ai 45 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, patente di guida di tipo B, essere automunito. È inoltre richiesta una esperienza lavorativa coerente e buona conoscenza dello sloveno. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 68677

■ INFERMIERI PROFESSIONALI
Per cooperativa sociale che opera all'interno di case di riposo ricerchiamo due infermieri professionali iscritti all'albo. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3790

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Contabili, tecnici e addetti alle vendite

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE A PERIODI DI TIROCINIO E ORIENTAMENTO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

Per maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo Sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala capuccini 1, tel. 040 369104, interni 47 e 49, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Presso lo **Sportello Badanti** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di :

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861
040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SPORT

SERIE B L'allenatore si lamenta per i numerosi errori arbitrali. «Sono sicuro che sabato a Bologna faremo una bella figura»

Maran: «Ancora penalizzati, c'era un rigore»

«Non soffriamo le piccole squadre ma quando giochiamo in casa tendono a chiudersi»

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Le squadre extra-small, quelle che per intenderci stanno in fondo alla classifica, procurano una strana allergia alla Triestina. Quando le ha di fronte, diventa di colpo anche lei brutta e brufolosa e non riesce più a giocare come sa. Era capitato al Rocco contro l'Avellino e la storia si è ripetuta nel turno infrasettimnale contro uno Spezia che dopo il mercato di gennaio, durante il quale aveva dovuto vendere pezzi pregiati come Do Prado e Saverino, sembrava in disarmo. E invece quella che doveva essere la partita più facile di questo terribile inizio di ritorno si è rivelata per l'Unione una sorta di parete di settimo grado. Rolando Maran, il giorno dopo, è dispiaciuto ma non ne fa un dramma. Forse questo mezzo flop lo aveva messo anche in conto dopo due prestazioni sopra le righe con Chievo e Lecce. «Un calo nel turno infrasettimanale può anche starci dopo due gare molto dure. E per questo motivo mi tengo ben stretto il punto», spiega l'allenatore. «E' venuta fuori una di quelle partite in cui non girava quasi nulla per il verso giusto e in certi casi può andare anche peggio, può accadere di prendere anche un gol in contropiede».

Sacchi sostiene che in Italia si gioca troppo e quindi che non ci si allena e che poi per forza di cose si gioca male. Non c'è neanche il tempo per preparare bene la partita....

Può essere ma noi sicuramente abbiamo pagato lo sforzo di sabato a Lecce in termini di energie psichiche e fisiche. Eppure anche questa gara potevamo farla nostra, nel finale c'era un rigore grande come una casa su Piangerelli...

Con gli arbitri quest'anno avete proprio scarso feeling...

E' vero, Siamo stati penalizzati un'infinità di volte. Ho un elenco lunghissimo e dettagliato di tutti i torti subiti. Alcuni eclatanti come quello di Lecce, altri meno evidenti ma che comunque ci hanno arrecato un danno. Ho rivisto, per esempio, alla televisione l'intervento su Piangerelli. Il difensore prende nettamente le gambe del nostro centrocampista. E difatti il direttore di gara è rimasto per qualche istante fermo, aspettava la segnalazione del fallo da parte del guardalinee che non è arrivata. Tuttavia il pareggio è giusto, va bene così.

Forse lo Spezia meritava anche qualcosa di più...

Non sono d'accordo, in ultima analisi hanno avuto una sola vera occasione, quella di testa con Di Vicino. Sulla conclusione da fuori di Guidetti, invece, Dei ha avuto tutto il tempo per piazzarsi. Era da 25 metri, è sembrava difficile perchè è andato a sbattere contro il palo.

Ma basta la fatica di Lecce per spiegare questo improvviso calo della Triestina: non è forse che soffrite le squadre piccole e vi esaltate con le grandi?

Purtroppo anche quando ci esaltiamo raccogliamo poco, come è accaduto ultimamente per errori altrui. Non è che soffriamo le squadre piccole, ma il loro modo di giocare. Si chiudono dietro e non ti lasciano manovrare per cui ci innervosiamo. Bastava segnare un gol, bastava che Sgrigna buttasse dentro quella palla respinta dal portiere a porta vuota e sicuramente avremmo visto un'altra partita. Sarebbe stata meno bloccata tatticamente. Pur essendo meno brillanti del solito le occasioni per sbloccare la gara le abbiamo avute ma le abbiamo sprecate. Siamo mancati però nell'ultima parte del secondo tempo. Le idee si erano annebbiate e neanche l'ingresso di Babù ci ha permesso di prendere quota. Ma non è colpa sua, è tutto quello che stava intorno che non girava più.

E sabato vi tocca la capolista Bologna al dall'Ara, un impegno sulla carta quasi proibitivo ma sicuramente troverete più spazi....

Sì, questo mi conforta. In effetti con le squadre forti ci esprimiamo meglio perchè ci lasciano giocare. Sono convinto che faremo una grande partita.

Qui sopra Della Rocca, nella foto accanto Sgrigna parla con l'arbitro (foto Lasorte)

ORARI

Il calcio-spezzatino piace ai presidenti delle squadre di A

MILANO Il «calcio spezzatino», con le gare spalmate in diverse fasce orarie, piace nella sostanza ai dirigenti. Quello che non piace loro è invece la definizione data all'idea di proporre più gare in momenti diversi. Che, per dirla con il vicepresidente del Milan, Adriano Galliani, sminuisce quello che è «il modo giusto per valorizzare il prodotto calcio, seguendo l'esperienza della Premier League che ricava un miliardo e mezzo di euro. In Inghilterra giocano di sabato, la domenica a mezzogiorno, di pomeriggio, il lunedì, a Natale e a Capodanno, ottimizzando i ricavi e nessuno si lamenta», protesta Galliani. L'esperimento lanciato dalla Lega calcio per l'anticipo Inter-Livorno della prossima giornata (alle 16 anziché alle 18) e il derby di Roma di mercoledì 19 marzo (alle 21.15) sembra essere, nei piani dei presidenti, il primo passo verso una rivoluzione obbligata.

IL CASO

Momenti di apprensione per la sparizione del giovane attaccante che sarà multato dalla società

Orneck, una fuga durata tre giorni

Irreperibile da domenica, il francese è stato rintracciato ieri a Bastia

di Daniele Benvenuti

TRIESTE Segugi alabardati in azione sulle tracce di Michel Orneck. E' durato quasi tre giorni il mistero legato all' improvvisa sparizione del francesino del quale tra sabato e lunedì erano state perse improvvisamente le tracce.

L'allarme in casa Triestina era scattato domenica mattina quando il giovane attaccante transalpino non si è presentato all'allenamento con la prima squadra appena rientrata dalla trasferta di Lecce con il muso lungo. A quel punto, verificata anche attraverso i compagni Da Dalt e De Cristofaro la sua assenza dall'abitazione ospitata nella stessa palazzina che accoglie anche i due centrocampisti, sono immediatamente scattate le ricerche che hanno portato un pizzico di apprensione in società ma anche nello spogliatoio giuliano. Alla fine, attraverso il suo procuratore francese, l'attaccante nato a Marsiglia l'8 dicembre 1989 e cresciuto nelle giovanili del Monaco è stato rintracciato a Bastia in compagnia dei genitori che aveva raggiunto all'insaputa della società giuliana. Al professionista che ne cura gli interessi, invece, aveva detto di essere in possesso di un regolare permesso.

Un sospiro di sollievo in casa alabardata per l'esito positivo della vicenda ma anche una serie di infastiditi interrogativi ai quali una risposta definitiva sarà data soltanto lunedì prossimo al rientro del giocatore in città, accompagnato dal padre. In ogni caso, una robusta multa non mancherà di placarne i colpi di testa poco adatti a un professionista.

Michel Orneck

«Quando, alla fine, siamo riusciti a contattare il suo procuratore - ha spiegato il ds Totò De Falco - quest'ultimo è caduto dalle nuvole. Il ragazzo aveva detto di avere avuto un permesso di tre giorni e, perciò, pareva tutto regolare mentre noi iniziavamo a preoccuparci sempre di più. Credo si tratti semplicemente di una ragazzata: Orneck, in fondo, ha solo 18 anni e per giunta anche un carattere piuttosto difficile. Forse - azzarda un'ipotesi - dopo le convocazioni contro Treviso, Ascoli e Messina e la panchina nel difficile appuntamento interno contro il Chievo, Orneck si aspettava di far parte del gruppo della prima squadra anche nella trasferta pugliese. Nella sua testa, magari, si sentiva già titolare senza dover attendere con pazienza il suo momento. Invece, è solo un ragazzino del 1989». Un ragazzino giunto a Trieste nel corso dei mesi estivi insieme al connazionale Thierry Gerard Audel (difensore classe 1987, nato a Nizza ma cresciuto nell'Auxerre) e poi inserito nella lista dei 21 con il numero 89 sulle spalle.

Un ragazzo, per la verità, che neppure nella Primavera ha mai regalato memorabili sprazzi di talento e che nel tempo libero frequenta un corso di italiano.

Inizialmente, era stata ipotizzata anche una fuga d'amore. «Invece non era così. Abbiamo contattato i genitori a Bastia in Corsica - spiega ancora De Falco - e il problema, delusione o nostalgia di casa, è stato risolto. Da parte nostra, non ci sono preclusioni - assicura il diesse - ma aspettiamo il suo rientro per verificare che sotto non ci sia qualcos' altro. Sono stato giovane anch'io e posso testimoniare che la nostalgia di casa può essere una brutta bestia: ricordo ancora il mio primo trasferimento, da Napoli a Nocera. Solo una mezz'oretta di viaggio ma sono scappato quasi subito per tornare dai miei. E, tanto per fare un alto esempio, nel luglio scorso anche un altro francesino classe 1990 che era con noi in prova ha voluto rientrare in patria dopo due soli giorni nonostante avessimo fatto di tutto per facilitarne l'adattamento. In questo senso, i sudamericani sono una garanzia perché si adattano con una maggiore facilità».

LA SQUADRA

Problemi di formazione in vista della partita del Dall'Ara

Probabile stiramento per Testini Diffida con ammenda per Allegretti

TRIESTE Maran aveva ragione la scorsa settimana a essere prudente sul tema dell'abbondanza della rosa: il mister aveva avvertito che ci si trovava davanti a tre partite in sette giorni e che quindi ben presto ci sarebbe stato bisogno di tutti. Alla prova dei fatti, dopo aver perso per due turni Kyriazis, ora il tecnico alabardato dovrà per un paio di settimane fare a meno anche di Testini, uno dei giocatori più in forma e che nell'ultimo mese era letteralmente rinato.

Il centrocampista ora è nuovamente bloccato da un guaio muscolare: solo oggi si sapranno gli esiti precisi dell'ecografia, ma il sospetto è che si tratti di uno stiramento al flessore della gamba destra, sono previsti dieci-quindici giorni di stop. A Bologna, oltre all'assenza di Kyriazis che sconterà il secondo turno di squalifica dopo l'espulsione di Lecce, ci sarà da fare i conti anche con la stanchezza di vari elementi perché se Maran ha addebitato le colpe della prova di martedì a una mancanza di energie più che altro nervosa e mentale, va anche detto che qualcosina sul piano atletico qualche giocatore l'ha pagata. Ma gli acciacchi fisici non sono finiti: qualche pensiero lo dà anche Tabbiani, uscito piuttosto malconcio dalla sfida con lo Spezia e alle prese con qualche noia muscolare, tanto che ieri ha fatto solo qualche massaggio. Le sue condizioni andranno verificate oggi. Una botta anche per Princivalli, ma nulla di particolarmente rilevante. Per quanto riguarda Minelli, il test con la maschera è andato piuttosto bene: paradossalmente il difensore ha avuto qualche noia solo sulle palle basse per problemi di visuale. Visto che la protezione andrà indossata per una ventina di giorni, Minelli giocherà con la mascherina almeno le prossime due partite con Bologna e Pisa.

an. ro.

Rolando Maran

GLI AVVERSARI

L'allenatore ligure soddisfatto per la prova della sua squadra

Soda: «Tutto secondo copione»

TRIESTE Antonio Soda gongola: il suo Spezia, nonostante il mare di difficoltà, è ancora in corsa per i playout se non per la salvezza. La navigazione a vista della formazione ligure continua, tuttavia il pari di Trieste è di quelli che fanno ben sperare per il futuro.

Soda il suo Spezia a Trieste ha fatto un figurone, non trova?

«Credo di sì visto che tutto è andato per il verso giusto. Avevamo preparato la partita in un certo modo e le cose sono andate esattamente come avevamo previsto. Alla fine c'è lo spazio anche per un pizzico di rammarico alla luce della buone occasioni avute per sbloccare il match. Siamo contenti lo stesso, visto che questa è una squadra giovane, nuova, completamente ricostruita che sicuramente vanta notevoli margini di miglioramento. In certi momenti della partita bisogna essere probabilmente più cinici».

La sua squadra non ha mai mollato la presa sulla partita conscia di essere ancora in piena corsa per la salvezza: ci credete?

«Sì anche se bisogna tenere presente che abbiamo cambiato metà squadra, perdendo tanti giocatori di valore e inserendone altri che vengono anche dalla serie minore. Qualcuno poi non è ancora al top della condizione per cui ritengo che i margini per migliorare siano ampi. Posso solo ringraziare questi ragazzi che pur sapendo delle difficoltà societarie si stanno impegnando al massimo senza far trapelare il loro disagio. La squadra quindi crede alla salvezza esattamente come ci credo io».

Giuliano Riccio

IL PERSONAGGIO

Il centravanti alabardato fa autocritica: «Non abbiamo disputato una grande partita tuttavia abbiamo creato qualche buona occasione»

Granoche non segna da tre gare: «Ma non mi pesa»

TRIESTE Granoche, dov'era finita martedì sera la Triestina vista nelle prove precedenti?

«Ce lo siamo chiesti anche noi e di preciso non so cosa dire. Non sono contento, sappiamo di non aver disputato una buona partita e che possiamo fare molto di più. Dovremo analizzare bene i motivi in modo da rimediare fin da Bologna. Ma una delle possibili spiegazioni sta anche nei meriti dello Spezia che ha chiuso bene ogni spazio».

E' stato difficile giocare contro la squadra di Soda?

«Loro hanno fatto benissimo il loro lavoro: dalla loro parte il campo sembrava piccolo e senza spazi buoni da utilizzare. Fra l'altro sono stati bravi a difendere anche sulle punizioni, che di solito sono una delle nostre armi migliori. Niente, è stata una partita giocata male e basta. Ovvio che speravamo in una vittoria. Se il punto è comunque prezioso? Questo lo sapremo quando tireremo le somme a fine campionato».

Non è che avevate ancora la testa al finale di Lecce?

«No, questo lo escludo. Abbiamo giocato pensando solo a battere lo Spezia. E credo che soprattutto nella seconda parte del primo tempo qualcosa abbiamo creato e qualche buon momento lo abbiamo avuto, comprese un paio di buone occasioni. Invece nella ripresa sono stati più bravi loro».

Non ti preoccupa il fatto di non trovare il gol con la stessa continuità del girone di andata?

«No, e poi sono appena tre partite che non segno. L'importante credo sia continuare a lavorare bene per la squadra. Ovvio, anche a me piacerebbe segnare con lo stesso ritmo della prima parte di campionato, ma un attaccante in questi momenti deve soprattutto restare tranquillo e non diventare nervoso cercando giocate strane. L'importante è proseguire a lavorare con continuità cercando di fare il bene della squadra».

Anche stavolta c'è da recriminare per le decisioni arbitrali, vero?

«Non mi piace parlare degli arbitri, ma dispiace che a Lecce abbiamo perso per un gol chiaramente irregolare mentre con lo Spezia c'era un rigore per noi non dato per fallo su Piangerelli: ho visto che l'arbitro ha chiesto lumi al guardalinee, ma evidentemente secondo quest'ultimo non era rigore. Però mi piacerebbe che fossero prese decisioni giuste e uguali per tutti».

Adesso vi aspetta la sfida in casa della capolista Bologna: come la vedi?

«Spero che la prestazione con lo Spezia rimanga un episodio. A Bologna dobbiamo cercare di riprendere il nostro ritmo e soprattutto l'atteggiamento dimostrato con Chievo e Lecce. Sappiamo che sarà una trasferta difficile, loro sono una squadra forte in tutti i reparti, ma per noi è una bella sfida e abbiamo dimostrato proprio in questo periodo di potercela giocare con tutti, basta avere il giusto atteggiamento».

Antonello Rodio

Sopra, Davide Benetello (testimonial degli europei) durante una competizione internazionale; a destra, una veduta esterna del PalaTrieste che ospiterà la rassegna continentale juniores e cadetti di karate

EUROPEI JUNIORES E CADETTI Oggi la presentazione ufficiale in Regione, tra 24 ore l'inizio delle gare con l'Italia grande favorita

Karate, la carica dei 1700 sul PalaTrieste

Da domani a domenica la rassegna continentale che impegnerà atleti di 42 Paesi

TRIESTE Tra atleti, tecnici, componenti dello staff arbitrale e di quello medico, alla fine, gli ospiti in arrivo sono circa circa 1700. 42, invece. i Paesi in lizza mentre i tatami (tappeti di gara) già collocati sul parquet del PalaTrieste sono sei, oltre a quelli disposti nell'attigua palestrina di sfogo per consentire il riscaldamento dei giovani protagonisti.

Questi i numeri, i primi ufficiali della 35.a edizione dei «Campionati europei di karate cadetti e juniores», organizzati dal comitato regionale Fijlkam in collaborazione con l'Ekf (European karate federation) in programma a Trieste dal domani fino a domenica.

In programma quest'oggi l'ultimo preambolo istituzionale, con la presentazione ufficiale nella sede della Regione Friuli Venezia Giulia (inizio alle 12.30 con ingresso da via dell'Orologio) mentre la manifestazione si aprirà soltanto tra 24 ore con la prima tornata di prove dedicate alla categoria juniores, maschile e femminile: kata (forme) e kumite (combattimento libero) a partire dalle 10 fino 16.30 e con una ripresa dalle 17.30 alle 20 circa, dopo la parentesi pomeridiana legata alla ricca cerimonia di apertura.

La vernice vivrà tuttavia il suo prologo con l'avvio da piazza Unità della staffetta olimpica (affidata al primo testimone, l'ex campione iridato Davide Benetello) alle 15.50, per sfociare poi nell'accensione del tripode al PalaTrieste in un'elaborata cornice di interventi ed esibizioni.

La prima rappresentativa nazionale giunta a Trieste è stata l'Inghilterra mentre l'Italia ha già insidiato alcuni dei suoi tecnici, tra i quali il ct Pierluigi Aschieri, e attende nella mattinata odierna l'arrivo degli azzurrini e il resto degli accompagnatori.

Giunto in città anche Esteban Perez, presidente della commissione organizzatrice dell'Ekf. Il «quartier generale» della nazionale italiana è stato disposto all'Hotel Jolly e tra i convocati figura naturalmente anche Luigi Busà, campione del mondo seniores di kumite (categoria 75 chilogrammi e portacolori del Gruppo sportivo forestale) ma la cui carta d'identità permette ancora lo schieramento in campo juniores.

Il ct Pierluigi Aschieri

Una garanzia, si spera, in termini di spettacolo. Fattore che la manifestazione è chiamata ad alimentare anche per rinverdire le credenziali in chiave olimpica. «Lo spettacolo sportivo entra ormai di diritto nel karate - ha assicurato il ct dell'Italia, Pierluigi Aschieri - ma possiamo parlare di una strategia globale al servizio della disciplina, tipica della cultura occidentale, fatta di interazione con enti che si occupano di educazione o con agenzie di comunicazione. Un discorso quindi complesso - ha aggiunto il coach degli azzurri - ma è un prodotto culturale».

Prodotto che dovrebbe accontentare entrambi i versanti del vasto popolo di appassionati. Nei kata emerge ancora la grammatica della tradizione, nel kumite prevalgono tenuta atletica, controllo e velocità.

Ma una cosa è certa, l'Italia è il Paese da battere e porta in dote il bottino della scorsa edizione: sei medaglie d'oro, quattro d'argento e tre di bronzo. Nessuno in Europa, dunque, come i giovani azzurri.

Francesco Cardella

PALLANUOTO

Inizia domenica il campionato di serie B e Trieste ha confermato il nucleo di giocatrici che ha disputato gli ultimi play-off

Le ragazze alabardate puntano alla promozione

TRIESTE Domenica avrà inizio il campionato di pallanuoto di serie B femminile. Tra le maggiori candidate alla promozione troveremo ancora la Pallanuoto Trieste, che si ripresenta ai nastri di partenza più competitivo che mai. L'esordio della compagine giuliana sarà con la Fondazione Bentegodi Verona, squadra giovane e agguerrita ma sicuramente alla portata del collettivo triestino.

Archiviata la stagione passata, nella quale l'accesso ai play-off promozione è sfumato proprio nell'ultimo match, la Pallanuoto Trieste ha confermato il vecchio nucleo affiancandolo da un nuovo acquisto di lusso: la padovana Martina Schiavon. Il suo arrivo nel capoluogo regionale è stato sicuramente tribolato, in quanto contesa anche dalla Mestrina, la rivale storica della squadra triestina. Alla fine l'atleta, alle spalle più di 30 presenze con la maglia azzurra, è giunta alla corte di Enrico Samer: «Fino all'ultimo la società d'appartenenza della Schiavon, il Plebiscito Padova, non ha voluto cedere la giocatrice. Nella trattativa poi si è inserita la Mestrina che sulla carta avrebbe potuto essere la meta ideale, anche vista la distanza dalla città di residenza dell'atleta. Invece Martina ha deciso di aggregarsi con noi rinforzando ulteriormente la nostra rosa» - ha spiegato Samer.

Anche quest'anno, dunque, le giuliane daranno la caccia alla A2. A dirigere la truppa rosa non ci sarà più Giuseppe Bergamasco, tornato a occuparsi del settore giovanile. Al suo posto il gradito ritorno di Franco Pino: «Dopo l'anno di sosta Pino è tornato ufficialmente in prima linea, mentre Bergamasco, autore di un ottimo campionato l'anno scorso, è tornato ad allenare i giovani come già accaduto in passato» - ha detto Samer. Al suo rientro Pino ha trovato un gruppo ancora più forte. Le veterane Gabriella Sciolti, Chiara Mengaziol, Sueli Petronio, Valeria Giberna e Tiziana Bernardi sono ancora qui.

«Molto importante è anche il rientro di Rita Pittarello, con noi già l'anno passato, ma mai impiegata in vasca a causa di un incidente stradale occorsole poco prima dell'inizio della stagione agonistica» - ha ricordato il dirigente.

Quali saranno le avversarie che contenderanno a Trieste la risalita in A2? Difficile a dirsi. Sulla carta l'Osio Bergamo dovrebbe essere la rivale più accreditata, ma anche la Mestrina potrebbe giocare il ruolo di outsider.

Riccardo Tosques

SCI

Vittoria nel superG a Tarvisio

Paris, l'altoatesino diventa fenomeno in Coppa Europa

TRIESTE Diciottenne, altoatesino, lavoratore in una malga. Dominik Paris è stata la grande sorpresa della Coppa Europa 2008, la kermesse tenutasi sulle nevi di Sella Nevea organizzata dallo Sci Cai Trieste, valida per l'assegnazione della coppa Duca d'Aosta. Lo sciatore della Val d'Ultimo ha vinto la seconda gara del superG maschile destando una grande impressione agli addetti ai lavori data la sua giovanissima età: «Paris gareggia ancora con gli juniores (compirà 19 anni il 14 aprile) ed è davvero un fenomeno. Inoltre sembra che il ragazzo sia abile nel gigante e nello slalom il che lo renderebbe sulla carta uno sciatore davvero completo» - ha spiegato Delia Farmakidis, una delle responsabili dell'organizzazione.

L'atleta altoatesino, impiegato in una malga durante tutta l'estate, ha fatto registrare anche il miglior intertempo nella prima gara, vinta poi dall'italiano Stefan Thanei. Un errore nella seconda parte del tracciato ha infatti negato la possibilità di un altro podio a Paris, relegandolo in quinta posizione a 34 centesimi da Thanei. Grazie a questa doppietta, i colori azzurri hanno portato a casa tutti i trofei messi in palio: il memorial Fabio Albrizio, il trofeo Comune di Chiusaforte, ma soprattutto l'ambita coppa Duca d'Aosta.

Tutti soddisfatti dunque per la pista Canin, molto impegnativa e particolarmente veloce, che di fatto ha selezionato gli atleti. Un'inaugurazione davvero con i fiocchi per l'Italia che ha anche visto salire sul podio più basso nella prima gara Aronne Pieruz e nella seconda Massimo Penasa. La speranza è che ora la pista Canin possa essere utilizzata non solo per grandi eventi nazionali e internazionali, ma anche per gli allenamenti della squadra azzurra.

Complessivamente hanno preso all'evento quasi 100 atleti provenienti da Finlandia, Svezia, Norvegia, Gran Bretagna, Argentina, Svizzera, Slovenia, Germania, Austria, Repubblica Ceca, Usa e Francia.

Questo l'ordine d'arrivo nella prima gara: Stefan Thanei (Ita) 1'18".53, Strodl (Ger) 1'18"68, Pieruz (Ita) 1'18"72,

La seconda gara: Dominik Paris (Ita) 1'16"54, Pichot (Fra) 1'16"88, Penasa (Ita) 1'17"11.

r. t.

SERIE A

Nel recupero di campionato i rossoneri riescono a neutralizzare il bel gol di Pulzetti con un rigore (discusso) realizzato da Pirlo

Brutto infortunio a Ronaldo, a rischio la carriera

A San Siro rottura del tendine rotuleo per il Fenomeno nella partita pareggiata dal Milan col Livorno

MILANO La carriera di Ronaldo rischia di essersi finita ieri. Ancora il tendine rotuleo, questa volta quello del ginocchio sinistro, a tradire il Fenomeno. Appena un minuto in campo per l'attaccante brasiliano che Ancelotti aveva inserito al 12' della ripresa di Milan-Livorno, poi al 13' il tendine che cede, il ginocchio che non regge, le lacrime, l'ingresso della barella, l'immediata corsa in ospedale e la diagnosi che tutti temevano di sentire: rottura del tendine rotuleo del ginocchio sinistro. Ronaldo ha 31 anni, ha subito tantissimi infortuni, molti sono gravi, per lui la carriera potrebbe essersi chiusa oggi, mercoledì 13 febbraio. Il Fenomeno ancora una volta, forse per l'ultima volta, deve arrendersi alla sfortuna. È stato uno dei giocatori più forti del mondo, ma anche dei meno fortunati. Tre volte Fifa World Player, due volte Pallone d'Oro, Ronaldo collezionа trofei ma anche infortuni. La sua carreira comincia nel Cruzeiro, poi il trasferimento in Europa. Giovanissimo, a neanche 18 anni, passa al Psv Eindhoven dove gioca 46 gare segnando 42 gol. Poi il passaggio al Barcellona, 73 partite e 34 reti. Non è più una grande promessa Romnaldo, è già il «Fenomeno», il giocatore più forte del mondo. Moratti se ne innamora e lo porta all'Inter per 48 miliardi di lire.

E la partita con il Livorno? Senza Kakà e Seedorf c'è stato poco Milan, sempre in difficoltà per far gol contro un Livorno ordinato, dinamico, pericoloso e con un grande Amelia in porta. Così i rossoneri sono tornati ai preoccupanti pareggi casalinghi. Si è visto un bel Livorno, a parte il risultato: sabato sarà nuovamente a San Siro contro l'Inter. È fallito così il sorpasso dei rossoneri sulla Fiorentina nella lotta per la Champions League. Se ne riparlerà prossimamente. Il Livorno nel primo tempo ha quasi soffocato un Milan raccogliticcio con una tattica molto accorta. All'inizio di ripresa il Livorno va in vantaggio con un eurogol di Pulzetti che controlla un rinvio corto di Kaladze e, dal limite, batte imparabilmente Kalac. E allora nuova coppia d'attacco Inzaghi e Ronaldo per «Gila» e Paloschi. Magari non era tutto lì il problema ma in cambusa non c'è altro da servire. Comunque subito cross di Oddo con Vidigal che salta scompostamente sulle spalle di Ronaldo e allontana di mano. Rigore e pari di Pirlo.

Milan	1
Livorno	1

MARCATORI: st 5' Pulzetti, 13' Pirlo (rig).
MILANO: Kalac, Oddo, Bonera, Kaladze, Favalli, Gattuso, Pirlo, Ambrosini, Gourcuff, Paloschi (st 12' Inzaghi), Gilardino (st 12' Ronaldo, 13' st Serginho). All. Ancelotti
LIVORNO: Amelia, Grandoni, Knezevic, Galante, A.Filippini, Pulzetti, De Vezze, Vidigal (st 39' Pavan), Pasquale, Tavano (pt 44' Diamanti), Tristan (st 32' Rossini). All. Camolese.
ARBITRO: Brighi di Cesena.
NOTE: Ammoniti Vidigal, Gattuso, Tristan.

L'attaccante brasiliano del Milan, Ronaldo, a terra dolorante

DILETTANTI

Il terzo tecnico nell'annata sulla panchina della formazione carsolina

Della Zotta salvezza del Vesna

TRIESTE Si dice che, una volta toccato il fondo, comincia la risalita. Fortunatamente il Vesna sembra aver fatto sua questa filosofia, decidendo di voltare pagina dopo due settimane da incubo che hanno rischiato di compromettere definitivamente la stagione della società di Santa Croce. Dapprima l'esonero di Calò, dopo il ko interno con il Palmanova. Quindi l'arrivo di Trentin, esperto in salvezze: netta sconfitta in quel di Azzano e, dopo una settimana dal suo approdo sul Carso, la decisione di abbandonare la barca.

A quel punto a Santa Croce hanno optato per il buon senso, affidando la guida tecnica delle squadra a Marco Della Zotta, già giocatore del Vesna e, dallo scorso agosto, secondo di Calò. Una scelta ben vista anche dalla squadra, e una scelta che sembra aver dato i suoi frutti fin da subito, visto l'ottimo pareggio colto in quel di Tricesimo.

Della Zotta, classe 1977 e con un passato agonistico di tutto rispetto anche nella Triestina, Riccione, Sanvitese e Tamai, non ha apportato grandi modifiche dal punto di vista tattico: «Il tempo a disposizione non era moltissimo, ho cercato più che altro di infondere tranquillità alla squadra dopo una settimana piuttosto convulsa. Poi ho messo in campo un 442 con l'unica variante di Venturini più arretrato rispetto a Mervich, questo per cercare di infastidire Barbera che aveva il compito di far partire l'azione dei nostri avversari».

Il nuovo allenatore del Vesna guarda già al prossimo impegno.

SORRISI – Risultati positivi anche per le altre triestine: poker per Muggia e San Sergio, tris per il San Giovanni, vittorie di misura per il Gallery (nel derby con il Primorje) e per il Ponziana contro il San Canzian. Solo un pari, ma vale come una vittoria: è del San Luigi nello scontro diretto di Lignano, al termine di un'altra prestazione di grande spessore da parte della banda di Potasso. Crolla invece tra le mura amiche il Kras.

Marco Caselli

IPPICA

Le corse interessanti a inizio del convegno di oggi pomeriggio a Montebello

Iussuf e Indy Bol i più accreditati

TRIESTE Si corre oggi a Montebello, con inizio alle 15.35. Saranno il centrale e il sottoclou ad aprire la riunione. La corsa con la maggiore dotazione, 11mila euro, sarà la seconda e vedrà in pista sei cavalli di quattro anni di buona qualità, alla pari, attesi a un miglio al calor bianco. I più accreditati sono Iussuf Guasimo e Indy Bol. Il primo, portato a Trieste da Paolo Romanelli, da quando sta a Montebello ha infilato due successi in altrettante prestazioni. Il secondo arriva da una vittoria, seguita a una lunga teoria di piazzamenti. Illumino dimmenso è la terza forza, anche se l'ultima uscita si è conclusa con rottura e squalifica.

Nel sottoclou, che inaugurerà la riunione con i Gentlemen in sulky, la lotta per la vittoria dovrebbe essere circoscritta a Leporis Three, Lapis Dei Bessi e L'Omone.

L'impresa andrà in onda sabato sera su Canale 5 ma la «sincronette» alabardata aveva fatto meglio in prova e tornerà a Madrid per una seconda chance

Capriole in apnea, giovane triestina da record

La tredicenne Francesca Bravin eguaglia il primato mondiale per entrare nel Guinness

TRIESTE La tredicenne Francesca Bravin, per entrare nel «Guinnes dei primati», ha fatto letteralmente le capriole. E, questa volta, non è solo un modo di dire.

Le capriole, infatti, Francesca le ha fatte davvero. Ma all'indietro e in apnea sott'acqua, per cercare di battere il record mondiale stabilito otto anni fa da una spagnola. L'impresa andrà in onda sabato in prima serata su Canale 5 nel corso de «Lo show dei record» ma per Francesca, che fa nuoto sincronizzato da quattro anni con la squadra ragazze dell'Unione sportiva Trieste nuoto, è stato solo un gioco.

«Qualche mese fa – racconta la mamma Maria Rosa Marcuzzi – mentre si allenava in piscina Francesca è stata notata da una troupe di Canale 5, che stava girando l'Italia alla ricerca di particolari talenti per la trasmissione condotta da Barbara D'Urso. La sfida era quella di battere il primato di 28 capriole sotto acqua all'indietro che era stato stabilito otto anni fa da una ragazza spagnola».

Per Francesca Bravin l'impresa si rivela subito possibile: durante le prove, una particolare resistenza in apnea, insolita per una ragazza di soli tredici anni, le ha consentito di trattenere il fiato per ben 35 capriole. «Visto l'entusiasmo di Francesca – dice la mamma – l'abbiamo assecondata in questa cosa e siamo partiti per Madrid, dove è stata registrata la trasmissione. Entrare nel Guinnes dei primati non è mai stato il sogno di Francesca e abbiamo vissuto questa esperienza come un gioco, senza nessun tipo di aspettativa. Anche se durante le prove in piscina ha più volte superato il numero di capriole stabilito senza nessun tipo di problema. Solo a Madrid – continua Maria Rosa – ho saputo che il record apparteneva a una ragazza di vent'anni che si è fermata a quel numero di capriole perché è svenuta in acqua. Mi è preso un colpo!».

Francesca Bravin in piscina

«Non ho sogni di gloria La mia passione è solo il nuoto sincronizzato ed è questo che voglio fare»

Il giorno delle riprese, negli studi di Madrid, è stata allestita una vasca di cinque metri per due con altri due metri di profondità. Le regole erano rigide: Francesca, per essere la nuova detentrice del titolo, doveva eseguire almeno 28 capriole, senza mai uscire dall'acqua con i piedi o toccare i bordi della piscina. «Alla ventottesima capriola – racconta papà Giancarlo, che ha accompagnato la figlia in Spagna – ha toccato il bordo vasca con un piede ed è dovuta uscire per forza. Per Francesca, che nelle prove, aveva superato il record, è stato inaccettabile. Non era soddisfatta della performance e ha rifiutato la medaglia che le spetta di diritto per essere riuscita a eguagliare il primato».

Francesca ha provato subito a migliorare la prestazione ma l'emozione ha avuto il sopravvento ed è stata costretta a rinunciare. «Ci hanno chiesto di tornare a Madrid per tentare di superare il record nella prossima puntata – racconta Maria Rosa – ma non abbiamo ancora deciso. La scelta spetta a Francesca e sarà lei a decidere cosa vuole fare». Per Francesca, nonostante il momento di sconforto, l'esperienza è stata positiva: «Ho trovato un ambiente molto accogliente – racconta – Dopo qualche giorno passato con gli altri record-man mi sembrava di essere in famiglia. Ho conosciuto persone davvero eccezionali, come l'uomo-gatto, che hanno fatto dei record una professione. Per me è stata solo una fatalità. La mia passione è il nuoto sincronizzato – continua – mi piace l'armonia con la quale ci muoviamo in acqua a ritmo di musica ed è questo che voglio continuare a fare. Non ho sogni di gloria».

«Siamo gente normale – spiega la signora Marcuzzi – e questa è stata un'esperienza fuori dal comune. I sogni di Francesca sono lontani dalle trasmissioni televisive: da grande vuole fare il medico».

Giorgia Cavalli

A sinistra, Francesca Bravin impegnata in una competizione di coppia; a destra, foto di gruppo per la sincronette con le compagne dell'Us Trieste nuoto

ATLETICA LEGGERA GIOVANILE

Argento indoor per la Capotorto nell'asta e bronzo per le due staffette

Podio tricolore per Cus e Marathon

TRIESTE Cus Trieste e Marathon sul podio tricolore del palaindoor di Ancona dove erano in palio i titoli nazionali nelle categorie allievi, juniores e promesse.

Tutte le medaglie femminili sono state conquistate dal Cus tra le promesse: seconda Elisa Capotorto nel salto con l'asta e bronzo della staffetta 4x1 giro di 200 metri con Elen Tomadin, Stefania Parnici, Ilaria Santoro e Rita Apollo. Anche il podio del Marathon è giunto dalla staffetta ma nella categoria allievi, con bronzo per Marco Parlante, Federico Sciuca, Marco Potok e Giovanni Barbone.

Le medaglie sono arrivate nelle ultime gare della giornata conclusiva. Aveva iniziato bene lo junior Lorenzo Giuliani polverizzando il proprio record personale nella prima batteria dei 60 ostacoli e guadagnando la semifinale con 8"40. Anche il compagno di squadra Giovanni Barbone si è migliorato nei 60 piani allievi, fermando il cronometro a 7"27. A fil di finale anche l'allieva cussina Marina Pugliese, ribadendo con il proprio personale di 9"32 che le aveva regalato il titolo regionale indoor dei 60 ostacoli. Non è invece riuscita a esprimersi al meglio la pari categoria Giorgia Felluga che ha coperto i 400 m in 1'04"37. Finale sfiorata per Federico Sciuca nel salto in lungo allievi con il miglior salto a 6,30 metri. Sorte analoga per la cussina Elen Tomadin (5,29) tra le promesse. Sfortunata la compagna Martina Montagnani, ferma a 10,57 nel triplo allieve e poi bloccata da tre nulli nel lungo.

La riscossa alabardata è arrivata con Elisa Capotorto nel salto con l'asta, argento con 3,50 m. Nella prima serie, gli allievi del Marathon hanno fermato il cronometro a 1'34"35 alle spalle di una squadra bolzanina. Il loro tempo valeva la seconda piazza fino alla quarta e ultima serie quando è scesa in campo la corazzata bergamasca che si è presa l'oro in 1'32"67. Pochi minuti dopo era il turno della staffetta promesse del Cus che ha concluso in 1'46"78 nella serie unica con un'imperiosa frazione finale di Rita Apollo, dietro alle prestigiose Italgest e Ca.Ri.Ri.

Alessandro Parlante

BASKET

SERIE B2 L'obiettivo è migliorare la posizione in attesa dei play-out. Cinque le gare interne su nove, a partire dal derby con Gorizia

Acegas, è già scattata l'operazione salvezza

Dopo il ko di Jesolo e i risultati concomitanti, la squadra di Pasini non può più sbagliare

TRIESTE L'operazione salvezza in casa Acegas è scattata ieri. Reduce dalla pesante batosta di Jesolo (che, complici le concomitanti vittorie di Monfalcone e Ancona rispettivamente contro Chieti e Atri, ha sancito il definitivo addio ai sogni di play-off), la formazione di Pasini deve rimboccarsi le maniche in vista di un finale di stagione regolare nel quale non può più concedersi il lusso di sbagliare.

L'obiettivo dei biancorossi, adesso, diventa riuscire a scalare il maggior numero di posizioni in classifica per sistemarsi nella miglior posizione possibile nella griglia playout. Abbandonare gli ultimi due posti in graduatoria significa giocare almeno uno dei due turni di post-season con il vantaggio del fattore campo: un aspetto da non sottovalutare, vista anche la nefasta esperienza della passata stagione.

In questo senso, il calendario sembra dare una mano a Trieste. Nei nove turni che restano da disputare fino al termine della regular season, infatti, l'Acegas potrà contare sugli impegni casalinghi contro Gorizia, Atri, Trento, Chieti e Monfalcone mentre dovrà affrontare le trasferte in programma a Bassano, Mestre, Marostica e Senigallia. Una serie di sfide che disegnano un cammino alla portata dei biancorossi e che potrebbero consentire a capitan Muzio e compagni di raddoppiare le vittorie sin qui conquistate, migliorando notevolmente il piazzamento in vista dei play-out.

Fondamentale, in questo senso, il ruolo che il pubblico del PalaTrieste riuscirà a ritagliarsi in questo scorcio finale del campionato. La sconfitta di Jesolo, indubbiamente, ha lasciato il segno sull'umore di una tifoseria che ha concesso a questa squadra molte prove d'appello rimanendo però regolarmente tradita.

In questi giorni, l'umore generale è negativo e il senso di attaccamento verso la squadra è indubbiamente ai minimi storici. C'è aria di contestazione, dunque, proprio alla vigilia del derby con Gorizia, una delle sfide storicamente più sentite dal pubblico triestino. Sta all'Acegas, com'è successo lo scorso anno, coinvolgere nuovamente il suo pubblico per riuscire a trasformare le sfide casalinghe in un'arma in più da sfruttare.

SETTORE GIOVANILE Buone notizie, intanto, per il Pool Basket Trieste che, nel torneo giovanile «Basket for Life» organizzato in concomitanza con le «final eight» di Coppa Italia, ha ottenuto buoni risultati riportando alla ribalta nazionale alcune tra le migliori espressioni del basket giuliano.

Bene gli under 13 di Sims i quali, dopo aver battuto Pontevecchio Bologna e Solsonica Rieti, hanno alzato bandiera bianca soltanto al cospetto dei pari età della Scavolini e giungendo alla fine secondi nel loro girone. Grande soddisfazione, invece, per gli under 15 di Caponnetti che hanno superato il loro raggruppamento battendo Casalpusterlengo, Virtus Bologna e Sanibol Ferrara. Quindi, i giovani cestisti triestini hanno vinto la semifinale contro la Virtus Siena per poi arrendersi in finale solo davanti alla Montepaschi Siena.

Ha pagato, invece, le insidie di un girone proibitivo la formazione under 17 di Messina che ha perso prima con la Montepaschi Siena e poi con Pistoia togliendosi tuttavia la soddisfazione di sconfiggere la Libertas Forlì con un sofferto ma meritato punteggio conclusivo di 79-77.

Lorenzo Gatto

Il tecnico Piero Pasini catechizza i giocatori durante un time-out

TIRO CON L'ARCO

Triestini d'argento a Cormons Zarja in luce a Terzo d'Aquileia

TRIESTE Archiviato il torneo «Città di Cormons» di tiro con l'arco sulla distanza classica dei 18 metri indoor. Argento nell'arco olimpico seniores per l'Asd Compagnia arcieri Trieste (capitan Soloperto con Puzzer e De Marco), dietro la Ca Cormons.

A Terzo d'Aquileia, invece, terzo lo Zarja Basovizza (Granzotto, Gregori e Katalan) e argento per le donne (Zorzut, Raseni e Modugno). Quarta la De Marco e, tra i veterani arco olimpico, secondo il basovizzano Raseni e quarto Puzzer dell' Asdcat.

IN BREVE

Prima finirà la stagione in Austria

Il Trap ct dell'Irlanda per il prossimo biennio: «Italia, voglio batterti»

SALISBURGO Giovanni Trapattoni ha deciso: sarà l'allenatore dell'Irlanda nel prossimo biennio. Lo ha annunciato lo stesso tecnico da Salisburgo. Il Trap ha firmato un contratto che lo legherà per due anni alla nazionale irlandese. Il nuovo impegno comincerà al termine della stagione perché prima dovrà concludere il campionato con il Salisburgo. «Non ho alcun spirito di rivincita o di rivalsa - ha commentato - Se avessi potuto, avrei evitato l'Italia nel girone di qualificazione ai Mondiali 2010. Ma è chiaro che, quando li incontreremo, proverò a battere gli azzurri campioni del mondo».

Torneo di Viareggio, finale: l'Inter si impone sull'Empoli

VIAREGGIO L'Inter si aggiudica la 60.a edizione del «Torneo di Viareggio» superando l'Empoli per 7-6 dopo i calci di rigore. Nella finale bis della «Coppa Carnevale», le due squadre hanno chiuso sul 2-2 sia i tempi regolamentari che quelli supplementari. Due espulsi nell'Inter, Filippini e N'ze, oltre al tecnico Esposito nel corso del secondo supplementare. La prima finale, disputata lunedì, era invece terminata 1-1. Toscani in vantaggio al 12' del primo tempo con Arvia su rigore e pareggio al 35' di Balotelli ancora dal dischetto. Nella ripresa in gol al 3' l'empolese Caturano e nuovo pari al 30' ancora di Balotelli.

Decolla l'iniziativa sul web per dare ancora più spazio allo sport giovanile e creare una grande banca dati

Sport Giovani cresce su internet

Inviate foto e brevi notizie sulla vostra disciplina al sito www.ilpiccolo.it

TRIESTE Il Piccolo rilancia anche su internet le pagine «Sport Giovani», allo scopo di dare ancora maggiore visibilità all'attività giovanile e anche a quelle discipline a volte ingiustamente definite minori e che invece rivestono un ruolo importante nella realtà triestina e della Venezia Giulia. Il «Piccolo Internet» darà quindi spazio a questo mondo e, per fare questo, chiediamo anche la collaborazione dei lettori e degli appassionati per un sito da costruire insieme.

Inviateci le foto delle vostre squadre con qualche breve nota e le pubblicheremo sia sulle pagine del giornale che sull'edizione internet dove, nel tempo, sarà così creata una vera grande banca dati dello sport giovanile per le province di Trieste e Gorizia.

Tra i lettori più solleciti, quelli legati al Rugby Trieste che evidenzia come la palla ovale rappresenti «la nuova passione dei giovani triestini dai sei ai vent'anni. Il 2008 sarà un anno sportivo molto importante per il rugby a Trieste: per la prima volta, scenderanno in campo tutte le squadre giovanili». Dalla under 7 (bambini nati nel 2001) alla under 19 (atleti nati nel biennio 1989-1990). In questo modo saranno oltre 200 i ragazzi impegnati sui campi da gioco. Intanto, per under 9, 11 e 13 inizierà questo mese la fase dei tornei di primavera che culminerà con la partecipazione al «Trofeo Topolino» di Treviso. Le squadre under 15 e 17 continueranno invece a giocare nei rispettivi campionati triveneti che termineranno a giugno. Le rappresentative universitarie maschile e femminile, inoltre, parteciperanno al campionato Cus di rugby seven mentre in aprile si svolgeranno i tornei scolastici e i giochi sportivi studenteschi per gli alunni di elementari, medie e superiori. «Il rugby - assicurano dalla società alabardata - è uno sport che piace a molti giovani. Visitate il nostro sito - è l'invito - dove potrete trovare informazioni per vedere le partite o partecipare agli allenamenti: www.rugbytrieste2004.it».

Una bella fotografia propone anche la giovanissima Alice Marcori della sezione nuoto della Pallanuoto Trieste. L'atleta classe 1998, esordiente B nuoto, è una giovane promessa nelle specialità rana e farfalla.

Scatti interessanti, collegati a risultati di assoluto prestigio, arrivano anche dal mondo remiero targato Cc Saturnia. Dalle acque di Marsala, infatti, sono giunte notevoli soddisfazioni per il tecnico federale Spartaco Barbo con la conquista del titolo italiano grazie alla coppia ormai collaudata Sergas-Cumbo (timoniere Peraz) che «ha confermato l'eccellenza della scuola barcolana anche negli ultimi mesi del 2007». Negli stessi giorni, intanto, arrivava da Sanremo anche il titolo tricolore nel «coastal rowing» grazie all'armo Ustolin-Grbec-Nessi-Borgino (timoniere Gioia) che «ha annullato una folta schiera di contendenti, dimostrando una volta di più che Trieste non è seconda a nessuno soprattutto quando si rema in condizioni meteomarine difficili».

1. Gruppone degli atleti del Rugby Trieste durante una seduta di allenamento.
2. Alice Marcori, giovane promessa della Pallanuoto Trieste (sezione nuoto).
3. La formazione dei Pulcini A del San Giovanni allenata da Lucio Marini.
4. La coppia Sergas-Cumbo (timoniere Peraz) del Cc Saturnia nel tratto di mare che bagna Marsala.
5. I Piccoli amici del Vesna in uno scatto realizzato prima di una partita di campionato.
6. Ustolin, Grbec, Nessi e Borgino (timoniere Gioia) si sono confermati campioni italiani nella specialità del coastal rowing nelle acque di Sanremo.

Foto M. Ustolin

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza dal pomeriggio ad annuvolamenti sui settori alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Sulla Sardegna tendenza ad aumento della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari. Sulla Sicilia iniziali condizioni di cielo sereno con tendenza ad aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità dal pomeriggio-sera sul Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni sparse; poco nuvoloso altrove con tendenza ad aumento della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia con precipitazioni sparse; poco nuvoloso altrove con rapido aumento della nuvolosità a iniziare dalla Calabria.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	4,3	9,3
Umidità		40%
Vento		7 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1033

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	-0,3	10,1
Umidità		29%
Vento		15 km/h da O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	-3,6	11,3
Umidità		28%
Vento		4 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	2,3	9,7
Umidità		30%
Vento		7 km/h da N-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-4,4	11,1
Umidità		32%
Vento		2 km/h da O

UDINE	min.	max.
Temperatura	-2,9	10,9
Umidità		25%
Vento		4 km/h da S-O

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-2,3	9,8
Umidità		25%
Vento		9 km/h da S-O

ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	3	7
ANCONA	0	7
AOSTA	-4	7
BARI	5	11
BOLOGNA	-2	9
BOLZANO	-3	8
BRESCIA	-2	9
CAGLIARI	2	14
CAMPOBASSO	0	4
CATANIA	1	14
FIRENZE	0	12
GENOVA	5	13
IMPERIA	6	np
L'AQUILA	-1	7
MESSINA	5	13
MILANO	-3	9
NAPOLI	4	13
PALERMO	6	13
PERUGIA	-2	11
PESCARA	2	10
PISA	1	9
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	7	13
ROMA	2	10
TORINO	-2	9
TREVISO	-1	10
VENEZIA	0	8
VERONA	-3	10
VICENZA	6	9

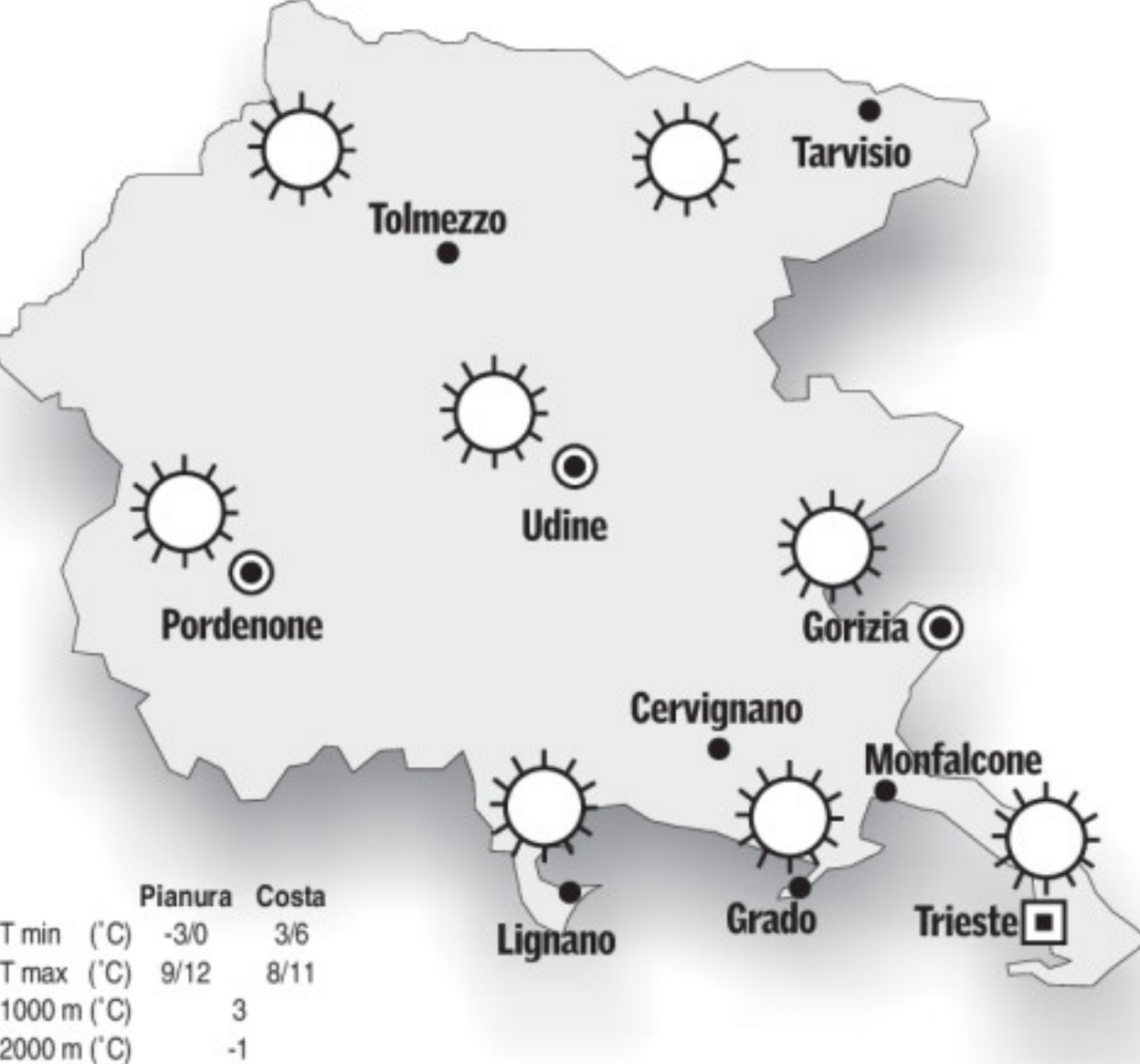
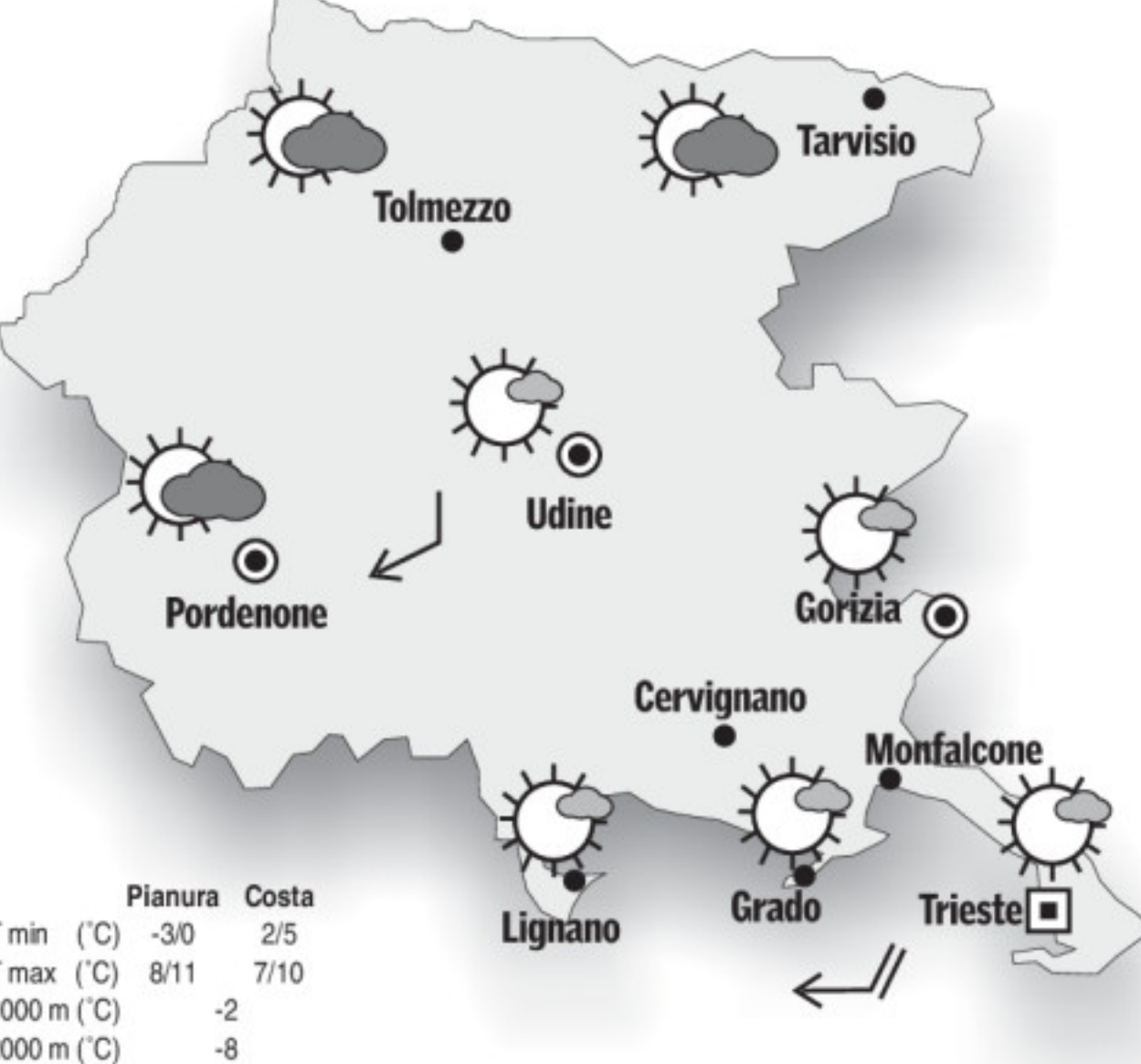
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-3/0	3/6
T max (°C)	9/12	8/11
1000 m (°C)	3	
2000 m (°C)	-1	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-3/0	2/5
T max (°C)	8/11	7/10
1000 m (°C)	-2	
2000 m (°C)	-8	

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno. In montagna si verificherà l'inversione termica. In giornata sarà possibile la formazione di lievi velature ad alta quota.
DOMANI. Su tutta la regione al mattino cielo sereno, in giornata inizierà a soffiare vento da Est più freddo e sarà probabile la formazione di un po' di nuvolosità, specie sul Pordenonese e nel Tarvisiano.
TENDENZA. Cielo poco nuvoloso, variabile sul Pordenonese per la formazione di nubi basse. Farà freddo anche di giorno, con Bora moderata sulla costa. Bel tempo e freddo anche domenica.

OGGI IN EUROPA

Benché indebolita lungo i suoi margini, l'alta pressione bloccherà ancora il cammino alle perturbazioni provenienti dall'Atlantico. In particolare un vasto sistema frontale atlantico rimarrà in posizione pressoché stazionaria ai margini occidentali del continente, in prossimità dell'Islanda, da dove riuscirà solo a lambire con la sua parte più avanzata le Isole Britanniche.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	8,7	10 nodi E-N-E	1.45 +0	9.59 -68
MONFALCONE	poco mosso	8,4	5 nodi E-S-E	2.00 +0	10.04 -68
GRADO	poco mosso	8,1	6 nodi E	2.20 +0	10.24 -61
PIRANO	poco mosso	8,9	10 nodi O-S-O	1.40 +0	9.54 -68

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	3	16	LUBIANA	-3	8
AMSTERDAM	0	14	MADRID	0	12
ATENE	5	8	MALTA	8	15
BARCELLONA	5	13	MONACO	-4	7
BELGRADO	-2	4	MOSCA	-7	0
BERLINO	4	6	NEW YORK	-1	8
BONN	-2	13	NIZZA	5	13
BRUXELLES	-1	13	OSLO	-4	-1
BUCAREST	-8	4	PARIGI	1	12
COPENHAGEN	2	6	PRAGA	-2	3
FRANCOFORTE	0	12	SALISBURGO	-4	7
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-10	3
HELSINKI	0	2	STOCCOLMA	2	3
IL CAIRO	12	19	TUNISI	4	16
ISTANBUL	2	7	VARSAVIA	1	3
KLAGENFURT	-7	7	VIENNA	-6	3
LISBONA	8	17	ZAGABRIA	-8	5
LONDRA	0	13	ZURIGO	-6	8

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riuscirete a concludere un affare molto remunerativo e vantaggioso per la vostra posizione professionale. Un nuovo incontro metterà alla prova il vostro rapporto d'amore.

TORO 21/4 - 20/5

I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, ad un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. Felicità in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Prudenza nel lavoro, specialmente verso la fine della mattinata. Rischiate di dare delle valutazioni sbagliate o di lasciarvi abbagliare da facili guadagni. Tutto bene in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

L'odierna posizione degli astri vi dà carica e buon umore. Saprete muovervi con maggiore libertà. Progressi con qualche cosa di importante per il prossimo futuro.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Tutto l'entusiasmo che avevate manifestato ultimamente di fronte ad un nuovo progetto calerà repentinamente a causa di equivoci e malintesi nati fra voi e un collaboratore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarete carichi di impegni di lavoro, specialmente in mattinata. Alcuni saranno importanti: dosate le forze, ma impegnatevi a fondo. Il partner vi sarà più vicino con amore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi attende una giornata molto movimentata dal punto di vista professionale. Riuscirete a portare a termine i vostri progetti e sarete molto soddisfatti della vostra competenza.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto con scarse possibilità di successo. Ottime prospettive in amore.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Frenate la vanità che potrebbe spingervi ad assumere un nuovo incarico. Tenete anche conto delle fatiche e delle responsabilità che questo comporta. Accettate un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Un avvenimento inaspettato vi consentirà di dare il via ad un progetto al quale tenete molto e che è già pronto da diverso tempo. Seguitelo con attenzione in questa fase.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 La destra... geografica - **3** Monte elvetico - **8** Difficili - **10** Città degli elamiti - **12** Calcato, pressato - **13** Le consonanti di Maria- **14** Un poì di ospitalità - **15** Con lui... poetico - **17** Lo scrittore Gervaso (iniziali) - **19** Prevedono il futuro - **23** Persiane avvolgibili - **25** Vi ha sede la Ue - **26** Macchina per preparare il calcestruzzo - **27** Abitazione preistorica in terreni paludosi - **28** Ripete senza rete - **29** Era il nomignolo di una regina di Spagna - **30** Giganti mitologici - **32** Viene impiegato per foderare abiti - **34** Gattopardo dalla pelliccia maculata - **35** Strumento musicale con doppia ancia - **36** In taxi.

VERTICALI: 1 Il volume delle merci inviate all'estero - **2** Il maggior fiume della penisola iberica **3** Una bella Villa romana - **4** Grossi veicoli con rimorchio - **5** C'è quello delle Amazzoni - **6** Si scambia... in famiglia - **7** Locale per dissetarsi - **9** Ben nota a tutti - **10** Infami, indegne - **11** Nebbia tossica - **15** Provoca risate isteriche - **16** Dotata di compattezza - **18** Insieme a Dolce forma un duo nella moda - **20** Lo strumento di Hawkins - **21** Avanzo di una nave affondata - **22** In bibliografia indica le parole iniziali di un testo - **24** Un'autorità - **27** È lorso o netto - **28** FAtto con un particolare acciaio - **31** Calciatore che può essere tornante - **33** Iniziali della Bergman.

SCIARADA A SCARTO (4/7 = 10)
Tangentopoli

Gente che fa discorsi risentiti,
ma son parole e solamente quelle.
Bollati ne usciran molti partiti
da 'sto processo delle bustarelle!

Beniamino

INTARSIO (4/3 =7)
La violenza negli stadi

Dicon che sia uno sfogo giovanile,
un corso che dobbiam canalizzare.
ma c'è pure da perdere le staffe
ed è cosa che in bestia mi fa andare.

Simon Mago

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA SEDIA.

Anagramma:
ESTASI, SIESTA.